IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Enciclopedia della Salute» € 7,90

60704
9 771592 169468

ANNO 125 - NUMERO 155
MARTEDÌ 4 LUGLIO 2006
€ 0,90

Si accende la battaglia sul fronte delle liberalizzazioni. Il ministro Bersani: «Siamo pronti al dialogo»

Tassisti in rivolta, sale la tensione

Blocco dei taxi nelle grandi città e negli aeroporti, disagi per i cittadini

Prodi: «Reazione assurda». E Mastella minaccia l'appoggio esterno

ROMA Sale la protesta dei tassisti all'indomani della liberalizzazione delle licenze decisa dal governo. Da Roma a Milano, nelle grandi città e negli aeroporti si susseguono blocchi e scioperi bianchi dei tassisti che protestano contro il decreto sulle liberalizzazioni.

Una reazione assurda, commenta il presidente del Consiglio Prodi mentre il ministro delle attività produttive Bersani afferma: «Siamo pronti al dialogo, discuteremo con tutti». Ma la questione assume anche implicazioni politiche dirette. «Non ci possono essere continue espropriazioni di titolarità» protesta il ministro Mastella che minaccia: «Se continua così, l'Udeur a settembre deciderà l'appoggio esterno al governo».

● A pagina 2

UN MONOPOLIO DA MEDIOEVO

di **Mino Fuccillo**

Attenti che può finir male. Va detto con calma al tassista furioso. Con calma e anche con comprensione per le loro non buone ragioni. Attenti, perché scioperare è lecito, anche a oltranza, è un diritto. Ma fare dell'auto bianca una barricata per bloccare strade, raccordi, stazioni e aeroporti è reato penale e violenza sociale. Contro cui lo Stato e i cittadini devono difendersi impedendo, reprimendo il reato e reagendo alla violenza.

● Segue a pagina 7

ITALIA E GERMANIA

LA PARTITA FATALE CON LA STORIA

di **Angelo Bolaffi**

Non si tratta di un banale modo di dire o solo di facile retorica: definire «particolare» la relazione che intercorre tra Italia e Germania significa andare direttamente al cuore del problema perché proprio questa «particolarità» indica il modo di essere e al tempo stesso la problematicità del rapporto che lega i due Paesi e i due popoli: storicamente e spiritualmente. Sulla natura di questo legame eternamente in bilico tra profonda attrazione e malevoli sospetti, entusiastica ammirazione e inestirpabili pregiudizi è stato detto quasi tutto. Talvolta anche troppo. Tant'è vero che non è esagerato affermare che quello delle «incomprensioni» tra italiani e tedeschi è diventato una sorta di «luogo comune dei luoghi comuni»: un tema antichissimo ma sempre attuale, una storia davvero infinita. «Italiani e tedeschi si conoscono da tanti secoli» ha scritto Luigi Vittorio Ferraris, che è stato ambasciatore d'Italia nella Germania Federale, «tanto bene da non capirsi». E questo non da oggi. Se si sfoglia il vocabolario del Meyer che risale al 1846 potrà capitare di leggere che: «Il tedesco e l'italiano divergono nel loro carattere a tal punto da formare i poli dell'umanità dell'Europa occidentale».

Chiedete a un italiano di tracciare l'identikit di un tedesco e vi descriverà un austriaco, convinto che Hitler fosse tedesco e Beethoven austriaco, mentre è esattamente il contrario. Solo fino a qualche anno or sono l'italiano usava termini tedeschi per indicare qualcosa di negativo e di terribile: le parole più ricorrenti erano Blitzkrieg, Panzer e Reich. Poi qualcosa è profondamente cambiato: le esperienze in Germania della pedagogia alternativa dopo il '68, l'ecologismo e l'attenzione per l'ambiente, il pacifismo che ci hanno insegnato nuovi termini e trasmesso nuovi valori. Lo stesso è accaduto ai tedeschi: se prima parole italiane erano usate per indicare comportamenti individuali e collettivi riprovevoli, tipici quello di «dolce vita» o di «mafia», oggi i tedeschi vedono nello stile di vita degli italiani qualcosa di invidiabile e di desiderabile per eleganza e capacità di affrontare con distaccato disincanto anche le vicende più drammatiche.

● Segue a pagina 4

● Nello Sport

La prova tv: squalificato Frings E i tedeschi accusano la Figc

BERLINO La Federazione internazionale del calcio ha deciso di squalificare per due giornate (di cui una sospesa con la condizionale) il centrocampista tedesco Torsten Frings. Il calciatore è stato coinvolto nella rissa al termine del quarto di finale con l'Argentina: la prova televisiva ha inchiodato Frings che ha sferrato un pugno al volto dell'attaccante argentino Cruz. Alcuni giornali tedeschi accusano la Federcalcio di aver montato la vicenda fornendo i filmati che incastrano il difensore tedesco. La Fifa e la Figc hanno smentito seccamente.

● Nello Sport

Scatta la protesta dei bagnanti contro il Comune di Aurisina

Costa barbari: il posteggio ora è a pagamento

Il cartello di protesta

SISTIANA Brutta sorpresa, ieri mattina, per i «bagnanti scalatori», quelli che parcheggiano l'automobile lungo la Costiera, e poi scendono lungo i sentieri per raggiungere la Costa dei barbari e le zone limitrofe per andare al mare. Chi ha lasciato il proprio mezzo nella zona del belvedere, prima dell'abitato di Sistiana per chi proviene da Trieste, ha trovato ad accoglierlo strisce blu e un cartello di parcheggio a pagamento: 4 euro al giorno, per lasciare la propria automobile in mezzo al nulla, ma nella zona più prossima alle stradine che scendono verso il mare. L'avvio del parcheggio a pagamento è stato deciso dal Comune di Duino Aurisina, che ha acquisito la proprietà dello slargo del belvedere, e della strada che lo collega con la Strada costiera.

● **Francesca Capodanno** a pagina 22

I dati Inps sulla grave elusione fiscale e contributiva: il sindacato chiede un confronto

Cgil sull'evasione delle imprese in Fvg: «La Regione deve subito intervenire»

UDINE Un fulmine sul mondo produttivo regionale: oltre 5 mila aziende presenti negli elenchi delle Camere di commercio della regione risultano sconosciute al fisco o agli enti previdenziali, e quindi di fatto sono evasori delle imposte.

Il problema delle aziende che sono di fatto del tutto sconosciute al fisco si aggiunge a quello del lavoro in nero, non sconosciuto anche nella nostra regione, come ha dimostrato una recente indagine elaborata sempre dall'Inps: nel 2005 sono state visitate dagli ispettori oltre 2028 aziende, il 79,83% delle quali sono risultate irregolari per varie inadempienze e il 21,06% per lavoro nero.

«Bisogna fare qualcosa, immediatamente, per il ristabilirsi della legalità - afferma il segretario della Cgil Ruben Colussi - e deve farlo la Regione che vive con la compartecipazione a imposte come l'Irpef e Irap».

● A pagina 7
Elena Orsi

Stop al Tocai, da Roma l'ok al nome «Friulano»

UDINE Dal Comitato vite via libera a Friulano: ieri a Roma i tecnici hanno approvato il nome scelto dai produttori, necessario a rimediare alla sentenza Ue che dal 1° aprile 2007 vieterà di utilizzare in etichetta la denominazione Tocai friulano.

● **Marco Ballico** a pagina 9

I RIGASSIFICATORI

REFERENDUM INEVITABILE

di **Roberto Morelli**

E alla fine, referendum sia.

Sarà davvero più sano e responsabile che sulla delicata questione dei rigassificatori si esprimano i cittadini con un voto, sottraendo la patata bollente alla politica, che la sta maneggiando con disinvoltura nei sinedri decisionali, ma assai malvolentieri nelle espressioni pubbliche.

Son tutti lì timorosi di scottarsi con una scelta impopolare, in questi tempi di neo-luddismo in cui c'è sempre un comitato pronto ad affossare le nuove ferrovie veloci, i ponti, le autostrade, e figuriamoci se non un impianto del gas.

● Segue a pagina 8

Rispondono ok al «sogno» dell'assessore Forza Italia, An e anche l'opposizione. Polemico Ferrara (lista Dipiazza): a me dicevano no

Centro senza traffico: un coro di sì a Bucci

Restano dei distinguo su corso Italia, ma tutti concordano: fare presto

TRIESTE Sì al «sogno» dell'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci di vedere pedonalizzato tutto il centro cittadino. Condivisione e occhio a non lasciar passare troppo tempo. Dipiazza ha rimandato il problema del piano del traffico al 2008? Da Forza Italia ad An all'opposizione, le posizioni - sulla tempistica almeno - sono affini: occorre mettersi al lavoro subito. Per assumere decisioni che - ricorda l'assessore forzista Paolo Rovis e concorda la capogruppo di An Alessia Rosolen - richiedono tempo per essere capite e (sperabilmente per la maggioranza) apprezzate dai cittadini. No dalla lista Dipiazza.

● A pagina 15
Paola Bolis

Morto Giacaz, padre della Witz Orchestra

● A pagina 17

Oggi la pagina dei Pronostici

● A pagina 35

Crociere, a Trieste la base del colosso Opera da 251 metri

TRIESTE Domenica la Marina, nave della Costa, 25.558 tonnellate di stazza per una lunghezza di 174 metri. Lunedì la più imponente Opera, della Msc, 59 mila tonnellate per una lunghezza di 251 metri. Nella seconda metà di settembre 2007 l'ormeggio 29 davanti alla Stazione Marittima vedrà alternarsi, in due giornate consecutive, altrettante navi bianche in partenza e in arrivo. Dopo Costa Crociere, anche Msc ha infatti scelto Trieste come home-port, cioè scalo di partenza e di arrivo, per una delle sue rotte. Inaugurata nel giugno 2004, capace di ospitare 2200 passeggeri, Opera è stata per un paio d'anni l'ammiraglia della compagnia di navigazione italiana che appena pochi giorni fa ha messo in servizio la nuovissima Musica, colosso da quasi 90 mila tonnellate. Dal 17 settembre al 29 ottobre 2007, Opera approderà per sette volte - ogni lunedì - davanti alla Marittima.

● A pagina 16

Il premier interviene dopo il varo del pacchetto Bersani sulla competitività e la rivolta dei tassisti: «L'Italia è uno dei Paesi europei con la distribuzione del reddito più iniqua»

Prodi: proteste senza senso, vantaggi per tutti

Scoppia il caso Mastella che minaccia l'appoggio esterno: toccate materie di mia competenza

ROMA. «L'Italia è come una persona che deve perdere 10 chili di grasso e nello stesso tempo mettere su 5 chili di muscolatura». Romano Prodi spiega così la terapia decisa dal governo con la manovra aggiuntiva e le liberalizzazioni. «Meno grasso e più muscoli al Paese - sottolinea - per affrontare la concorrenza che abbiamo nel mondo e dare più spinta alla ripresa». Il Professore promette di andare avanti nel risanamento e nel processo di liberalizzazione, ma oltre alle critiche di una parte del centrodestra, incassa anche un «altolà» di Clemente Mastella. Il ministro della Giustizia e segretario dell'Udeur avverte infatti che la normativa sugli ordini professionali è materia di sua competenza e che non intende accettare intromissioni di altri ministri. Altrimenti, minaccia, «se continua così, alla festa dell'Udeur di settembre decideremo l'appoggio esterno al governo Prodi».

La protesta dei tassisti e delle altre categorie che si sentono colpite, per Prodi «non hanno senso», perché tutti ne avranno vantaggi. «Anche il tassista è un fruitore dell'assicurazione - spiega infatti - così come l'assicuratore è una persona che prende il taxi». Il decreto del governo, ribadisce, non è contro qualcuno, ma a favore «del cittadino-consumatore». E dunque confida che «le proteste possano rientrare al più presto nell'alveo naturale». Il presidente del Consiglio segnala del resto che i prezzi in alcuni settori, ad esempio assicurazioni auto e banche, sono davvero troppo alti in Italia: «Nei confronti con gli altri Paesi europei, semplicemente siamo fuori linea». Sottolinea che la riforma fiscale del governo Berlusconi ha provocato «un ulteriore aumento della differenza di reddito tra le diverse categorie, rendendo l'Italia uno dei Paesi con la distribuzione di reddito più iniqua a livello europeo, superando anche la Gran Bretagna». E dunque promette: «Faremo il risanamento dei conti pubblici cercando di ricomporre il senso di giustizia». In altre parole pagherà chi ha di più.

Fini: «Il Professore ha iniziato dall'anello più debole della catena»

Prodi promette così che il governo non si fermerà con il decreto Bersani (che potrebbe essere approvato in Parlamento entro luglio) ma procederà nelle liberalizzazioni in altri settori e taglierà anche i costi della politica. Perché «l'esempio deve cominciare dall'alto, oppure il Paese ha il dovere di non seguire il governo». E nell'opera di risanamento assicura che non ci sarà nessuno choc. Per quanto riguarda l'Iva, ad esempio, si procederà a far aumentare la base imponibile, ma senza toccare le aliquote. «La lotta all'evasione, all'elusione - ripete - è diventato un problema fondamentale», e il governo si è messo al lavoro «senza demagogia». «Obbligheremo alle scritture contabili, faremo emergere fatture e, passo dopo passo, la legalità emergerà in tutti gli aspetti della nostra vita, anche se non è un cammino facile». L'obiettivo, conclude, è quello di «riavviare il motore della crescita», di «ridare ai cittadini una speranza nel futuro, speranza che negli anni passati non c'è stata». E di fare tutto questo nel segno dell'equità, «perché è con questo obiettivo che abbiamo fatto il governo di centrosinistra».

Dal centrodestra continuano ad arrivare reazioni contrastanti. Mentre l'Udc si mostra cauta, e alcuni partiti minori come il Nuovo Psi, la Dc, i radicali liberali si dicono pronti a votare a favore del decreto Bersani, la maggioranza di Forza e Italia e An cavalcano la protesta. «L'Italia ha bisogno di liberalizzare e privatizzare - concorda Fini - ma Prodi ha iniziato dall'anello più debole della catena». Per il leader di An «prendersela con i tassisti, gli avvocati o i farmacisti significa non avere il coraggio politico di avviare un discorso di privatizzazione dei grandi gruppi monopolistici». Bisognerebbe invece «liberalizzare energia, municipalizzate e poste». Pronta replica del senatore dell'Ulivo Esterino Montino: «Fini si è sicuramente dimenticato di essere stato per cinque anni vicepremier».

Andrea Palombi

Il ministro Clemente Mastella dell'Udeur

LE ASSOCIAZIONI

Consumatori: in arrivo risparmi dagli 840 ai mille euro a famiglia

ROMA Un risparmio che va dagli 840 ai 1.010 euro per famiglia. Le associazioni dei consumatori Adusbef e Federconsumatori fanno i conti in tasca alle novità introdotte dal decreto Bersani e annunciano: «Difenderemo con le unghie e con i denti un provvedimento che restituisce parte del maltolto ai consumatori, introducendo regole chiare e trasparenti con meccanismi virtuosi». Secondo i presidenti delle due associazioni, Elio Lannutti dell' Adusbef e Rosario Trefiletti di Federconsumatori, il provvedimento «consentirà un risparmio di quasi 1.000 euro a regime, per le tartassate famiglie italiane saccheggiate da monopoli, oligopoli e cartelli, che si sono arricchiti negli ultimi cinque anni, proprio operando al riparo della concorrenza e delle corrette regole del mercato».

Le due associazioni hanno fatto i conti suddividendoli per i singoli settori e prevedono che dei 12 provvedimenti di liberalizzazione, almeno 6 produrranno risparmi certi e sostanziosi per le famiglie italiane.

La liberalizzazione completa del commercio e dei saldi, produrrà un risparmio tra 300 e 350 euro l'anno. Basta pensare che solo la voce abbigliamento e calzature, comporta un costo annuo pari circa 2.500 euro a famiglia, prendendo come riferimento i consumi delle famiglie Istat pari a circa 27.000 euro l'anno. Una sana concorrenza comporterà abbattimenti dei prezzi ed un risparmio dal 10 al 15 per cento, pari a 300-350 euro annui.

Il «sacrosanto provvedimento sui tassi e sull'art.118 del Testo unico bancario, che offriva alla banche la licenza di rapinare i correntisti con un semplice avviso in Gazzetta ufficiale - affermano i consumatori - avrà effetti benefici sulle tasche degli scippati utenti bancari». Se si aggiunge al risparmio sulla chiusura del conto, da 50 a 70 euro, l'obbligo di adeguare i tassi sui depositi bancari, sconfiggendo così la truffaldina prassi di adeguare subito i tassi sugli impieghi alle decisioni Bce, dimenticando di aumentare quelli sui depositi, si avranno ricadute benefiche di 200-250 euro l'anno.

Difficoltà di circolazione e auto pubbliche introvabili da Nord a Sud

Taxi-selvaggio nelle grandi città: «Il governo sospenda il decreto»

ROMA Dilaga in tutta Italia la rivolta dei tassisti contro il decreto sulle liberalizzazioni delle licenze del governo Prodi. Ieri, a quattro giorni dal via libera al decreto Bersani, la protesta ha paralizzato servizio e traffico a Roma, Milano, Torino, Genova coinvolgendo anche Napoli e Palermo, due città finora rimaste fuori da taxi selvaggio. E ora anche il Mezzogiorno è alle prese con i blocchi del servizio da e per l'aeroporto e con i caroselli delle vetture gialle che intasano, a passo d'uomo, centri storici e tangenziali, rifiutandosi di traportare i clienti salvo nei casi in cui a richiedere il servizio sia un diversamente abile o un anziano. I pochi autisti che hanno provato a lavorare sono stati minacciati e in qualche caso malmenati dai loro colleghi e in diversi casi i conducenti delle auto gialle si sono rifiutati di imbarcare persone in difficoltà per la paura di scatenare le reazioni degli scioperanti. Code si sono registrate in tutte le stazioni di servizio mentre le agitazioni hanno bloccato anche il servizio telefonico dei centralini delle varie cooperative. E in diverse città, tra cui Roma e Napoli, i comitati spontanei hanno deciso l'agitazione permanente.

In attesa della giornata nazionale di sciopero, già indetta per il prossimo 11 luglio, i tassisti non hanno alcuna intenzione di mollare la presa, preannunciando scioperi a singhiozzo e blocchi stradali per costringere il governo a «sospendere l'operatività l'esecutività del provvedimento a discutere immediatamente i termini e gli effettivi della nuova regolamentazione» come chiesto ieri dal portavoce nazionale della categoria, Maurizio Longo. Secondo la categoria con i ricavi attuali non sarebbe la possibilità di pagare altri tassisti salvo rivedere le tariffe verso l'alto. Una teoria che non convince affatto le associazioni dei consumatori, decise a far valere le ragioni del cittadino contro lo strapotere delle lobby e pronte a scendere in piazza se continuerà la protesta dei tassisti. Il Codacons chiede di verificare se nel comportamento dei tassisti siano riscontrabili illeciti. Una preoccupazione condivisa dalla commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali che ieri ha chiesto «urgenti informazioni» ai prefetti delle città interessate sulle modalità di sospensione del servizio. «Il rifiuto delle prestazioni da parte dei tassisti sarebbe uno sciopero ireggolare», avverte Antonio Martone, presidente della commissione, anticipando di aver convocato per domani la commissione per stabilire cosa fare per mettere fine al taxi selvaggio. Se il muro contro muro continuerà, la commissione può intervenire con diverse ipotesi che vanno dalle sanzioni pecunierie alla precettazione.

Il premier Romano Prodi

Il rifiuto delle prestazioni potrebbe configurare uno sciopero irregolare comportando multe alle organizzazioni e precettazioni

Maria Berlinguer

Cgil, Cisl e Uil apprezzano i passi avanti a livello nazionale mentre nel Friuli Venezia Giulia c'è ancora da lavorare

Liberalizzazioni regionali, sindacati critici

Visentini della Uil a Bertossi: «Esaltazione eccessiva dell'operato della giunta»

TRIESTE Via i limiti per le vendite promozionali, via i requisiti per l'apertura di negozi non alimentari, via i limiti per i settori merceologici. La legge sul commercio compie in questi giorni sette mesi di vita (è stata approvata in consiglio regionale lo scorso 5 dicembre) ma è già da cambiare. Perché la liberalizzazione proposta dal ministro Bersani comporterà dei cambiamenti anche nella legge considerata tra le più «liberalizzanti» dell'ultimo anno, come sottolineato anche l'assessore alle Attività Produttive Enrico Bertossi. La legge regionale prevede infatti ancora delle limitazioni in merito alla concessione delle licenze da parte dei Comuni, ai requisiti professionali previsti per le attività non alimentari, e per le vendite promozionali e saldi, limitati ad alcuni periodi dell'anno e resi invece del tutto liberi da Bersani. C'è però un campo in cui la Regione ha anticipato il governo: quello della panificazione. Lo Stato decide finalmente di far sottostare l'apertura dei panifici alla presentazione di due semplici documenti, ma la Regione ci aveva già pensato, con la legge regionale approvata nell'aprile del 2005 su «interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia», che abolisce la necessità di licenza per panifici e mulini.

Se però la liberalizzazione proposta da Bersani accoglie il giudizio tutto sommato positivo da parte dei sindacati, così non è per il giudizio espresso da Bertossi sull'operato della Regione. «Elementi positivi sono in particolar modo i provvedimenti sulle banche, le tariffe minime, i passaggi di proprietà, e gli sconti ai farmaci anche superiori al 20 per cento – afferma Ruben Colussi, segretario regionale della Cgil - .Certo la strada è ancora lunga, specie se in merito alla riforma degli ordini professionali, che spesso seguono una logica contraria alla trasparenza del mercato». C'è però anche qualche pericolo. «La liberalizzazione non può essere uguale ovunque – afferma Colussi – sul mercato del lavoro, ad esempio, delle regole sono necessarie, per non sviluppare la precarietà e lo strapotere dei datori del lavoro. E questo va riferito alle dichiarazioni di Bertossi sulla liberalizzazione delle imprese». Più critico verso la Regione è Luca Visentini (Uil). «Mi sembra che ci sia una esaltazione eccessiva del lavoro della giunta in questo campo – afferma –. È vero che si sono fatti passi in avanti sulla valorizzazione delle imprese, ma il processo non è ancora completato, molto resta da fare. E poi, il fatto di citare come esempio di liberalizzazione la legge sul commercio desta qualche perplessità. Perché siamo l'unica regione con una liberalizzazione assoluta e questo ha portato agli effetti che sappiamo. In questo caso, maggiori regole non avrebbero guastato».

Fermo restando comunque che il giudizio della Uil sul decreto legge nazionale è positivo, con un'unica perplessità in merito alla vendita di farmaci nei supermercati. Contro la considerazione positiva della liberalizzazione della legge sul commercio si scaglia anche la Cisl. «Distinguiamo tra le due questioni – avverte Giovanni Fania – la liberalizzazione porta all'eliminazione delle lobby, la legge sul commercio ha portato all'anarchia, non raggiungendo i suoi obiettivi e mettendo in difficoltà i 50mila operatori del commercio». La liberalizzazione di Bersani invece anche secondo la Csil è buona, sempre che non comporti la nascita di un mercato «selvaggio», evitando una corsa al ribasso anche di figure professionali di un certo spessore.

Elena Orsi

Luca Visentini della Uil

Liberalizzazione Bersani	Normativa regionale
Aprire un negozio sarà più facile, basta comunicare al Comune l'apertura	L'apertura dei negozi è regolata dalla legge sul commercio del 2005, che prevede la licenza da parte del Comune in base alla verifica di parametri urbanistici, commerciali (in rapporto all'evolversi della domanda e dell'offerta degli esercizi al dettaglio, con riguardo ai diversi settori merceologici) e numerici (in ordine al numero di nuove autorizzazioni amministrative rilasciabili per le medie strutture di vendita nei diversi settori)
Si potrà variare in ogni momento il settore merceologico	La vendita di prodotti non appartenenti al settore merceologico denunciato o autorizzato comporta la sanzione da 1600 a 10 mila euro e la cessazione della vendita di tali prodotti. La variazione del settore merceologico può comportare anche la variazione della superficie di vendita.
Saldi e vendite promozionali saranno liberi in ogni momento dell'anno	Saldi in due periodi dell'anno decisi dalla Regione. Vendite promozionali in due periodi dell'anno, per un massimo di 6 settimane totali, non nei 40 giorni antecedenti i saldi.
Saranno aboliti i requisiti professionali per i non alimentari	Requisiti necessari: partecipazione a un corso professionale per il commercio, laurea o diploma, aver esercitato per 2 anni l'attività o aver lavorato per 5 anni come dipendente nel settore.
Per aprire un'impresa di panificazione servirà solo una dichiarazione di inizio attività e attestazione dei requisiti igienico sanitari	La Regione ha abrogato la necessità di licenza per l'apertura, trasferimento e trasformazione di panifici e di mulini per la macinazione della farina.

Controtendenza

A Milano il Comune non ricorrerà a nuove licenze

MILANO Alla fine di una giornata di scioperi selvaggi, blocchi stradali e disagi, il Comune di Milano si schiera dalla parte dei tassisti e promette che non applicherà il decreto Bersani per quanto riguarda la liberalizzazione del settore. «Migliorare il servizio e aumentare i taxi in circolazione ma senza ricorrere a nuove licenze», questo l'obiettivo rilanciato dall'assessore alla Mobilità Edoardo Croci dopo l'incontro di ieri con i delegati dei tassisti in agitazione, a patto che si ritirino i blocchi. Palazzo Marino discuterà con i sindacati le soluzioni alternative a quelle di Palazzo Chigi: liberalizzazione dei turni, lotta all'abusivismo e la collaborazione familiare nella gestione del taxi le misure sul tavolo. Ma le associazioni di categoria non assicurano il ritorno alla normalità. «Le proteste di questi giorni - dicono - sono manifestazioni spontanee difficili da far rientrare». Gli oltre 5mila tassisti milanesi oggi fanno valere la promessa ricevuta in campagna elettorale dal sindaco Letizia Moratti di non aumentare i permessi.

Lo sciopero a sorpresa di ieri ha mandato in tilt la stazione Centrale e tutti gli altri nodi nevralgici di Milano. A Malpensa, dove lavorano circa 600 auto pubbliche, gli autisti si sono rifiutati di prendere a bordo i passeggeri in arrivo. Taxi fermi anche a Linate, dove è atterrato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. E per un paio d'ore un centinaio di tassisti ha bloccato viale Forlanini, l'arteria che collega l'aeroporto con la città, riaperta solo con l'intervento della polizia.

Il Presidente della Repubblica ha incontrato il leader della Lega. Tentativo di non chiudere il discorso sulle riforme

Napolitano: «Bossi mi ha detto parole responsabili»

ROMA «Da Umberto Bossi ho ascoltato parole di grande realismo e responsabilità sui temi delle riforme». Giorgio Napolitano non nasconde le difficoltà, «non mi faccio grandi illusioni...», Ma commenta con soddisfazione i 45 minuti di colloquio avuti ieri nella prefettura di Milano con il leader della Lega e si impegna a promuovere una iniziativa in Parlamento. Partendo dalla consatatazione che i tre precedenti tentativi di riforma non sono andati a buon fine, il capo dello Stato, che successivamente ha incontrato anche Silvio Berlusconi, fa capire che il capitolo delle riforme, nonostante la schiacciante vittorioa del no al referendum sulla devolution, non deve considerarsi definitivamente chiuso. Anche perché alcune riforme prevedono «soluzioni che non richiedono modifiche costituzionali».

Napolitano evita ogni riferimento esplicito ma sembra alludere con l'inciso alla legge elettorale che anche Prodi e l'Unione vogliono modificare e ad una serie di riforme in economia. «Democrazia dell'alternanza non significa guerra totale quotidiana. Significa forte e netta distinzione su alcune scelte fondamentali e anche in alcune visioni generali, e allo stesso tempo, capacità di individuare terreni e occasioni di impegno convergente» spiega il Presidente della Repubblica per il quale «è indispensabile» costruire anche in Italia un «clima di confronto più obiettivo» sui problemi del Paese e sulle strade da seguire nell'interesse generale.

Napolitano, insomma, si incarica di riannodare il filo del dialogo tra i poli. E lo fa apprezzando la «disponibilità» al confronto offerta da Bossi. «Ho espresso la mia convinzione che, se si vuole giungere ad una matura democrazia dell'alternanza, è indispensabile tenere conto che dopo tre tentativi di riforme che non sono giunti a buon fine bisogna procedere con grande concretezza e gradualità» spiega nel pomeriggio Napolitano.

L'appello a fare riforme in tempi rapidi viene raccolto dal vertice della Lega e forse anche dall'ex premier, Silvio Belrusconi, che però non dice una parola. A parlare ci pensa Roberto Maroni: «Napolitano ci ha detto di essere un presidente super partes e di voler favorire il dialogo sulle riforme». E voi cosa avete risposto? Chiedono i cronisti all'ex ministro del Welfare: «Bossi gli ha risposto che apprezza la disponibilità ma che resta scettico sul fatto che dopo la bocciatura del referendum sia possibile mettere in piedi una riforma. Ma ha anche aggiunto che noi della Lega restiamo disponibili a dialogare con tutti».

Gabriele Rizzardi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (*responsabile*), LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

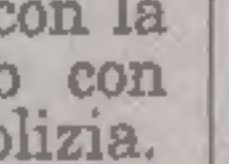
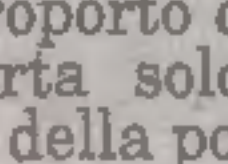
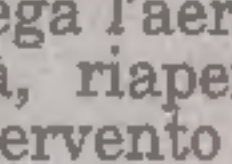
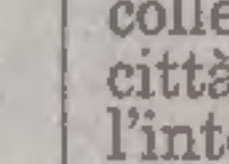
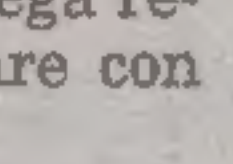
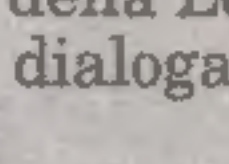
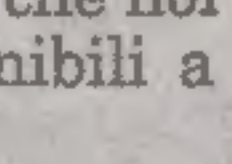
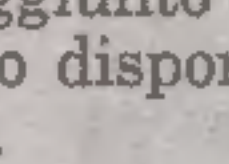
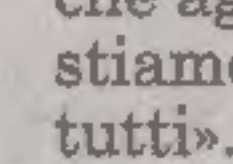
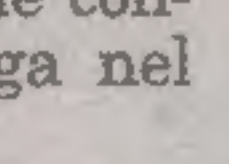
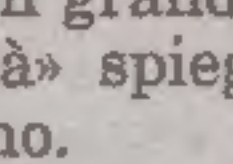
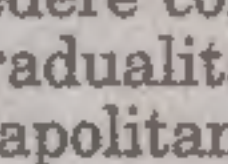
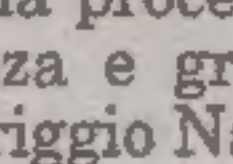
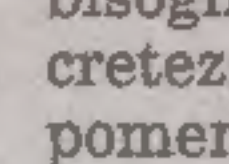
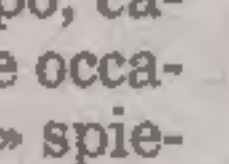
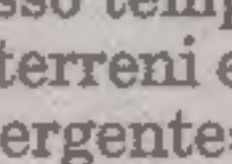
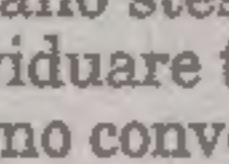
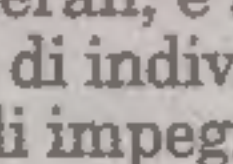
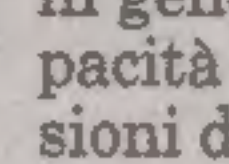
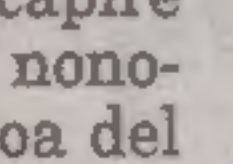
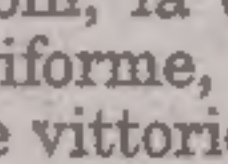
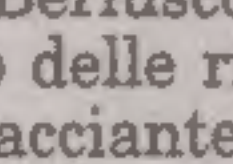
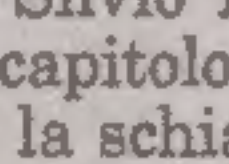
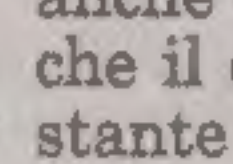
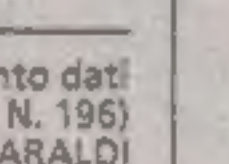
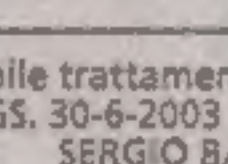
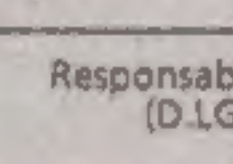
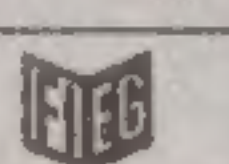
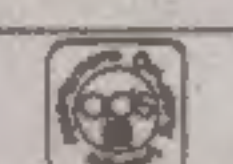
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 luglio 2006 è stata di 46.750 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il luogo dell'incidente

Linea 1
Linea 3
Linea 4
Linea 5
Spagna
Plaza de la Reina
Plaza de España
Jesus
VALENCIA
Al momento del deragliamento il convoglio della metropolitana si trovava tra le stazioni di Plaza de España e Jesus

ANSA-CENTIMETRI

Due immagini dei soccorsi nella metropolitana di Valencia

Centinaia di persone bloccate per ore nella sotterranea. Un tratto di tunnel crollato. Tra le cause dell'incidente la rottura di una ruota. Il dolore del Papa: tra una settimana visiterà la città

Valencia, strage nella metropolitana: 35 morti

Due vagoni hanno deragliato a causa dell'eccessiva velocità. Decine di feriti. Escluso l'attentato terroristico

MADRID Un treno ha deragliato ieri, provocando almeno 35 morti, nella metropolitana di Valencia, città che tra pochi giorni accoglierà il Papa, e tutti hanno subito pensato a un attentato, memori delle terribili bombe del marzo 2004 a Madrid. Ma le prime risultanze delle indagini appaiono sin dall'inizio escludere tale ipotesi, e sono trascorse solo poche ore che fonti del ministero dell'interno sciolgono ogni dubbio: «Scartiamo in modo assoluto l'ipotesi di un attentato, è stato un incidente».

Il bilancio è tuttavia pesante in quello che è uno dei più gravi incidenti nella storia della metropolitana: i morti sono almeno 35 ma potrebbero essere di più, diversi corpi sono ancora infatti bloccati fra le macerie dei vagoni. I feriti sono 39, due dei quali in gravi condizioni. Il premier Jose Luis Rodriguez Zapatero ha deciso di interrompere il suo viaggio in India e tornare a casa mentre il governo regionale ha decretato tre giorni di lutto. Il Papa ha fatto giungere un messaggio di cordoglio indirizzato all'arcivescovo di Valencia. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ha inviato a Juan Carlos I Re di Spagna un messaggio, nel quale esprime la sua enorme tristezza per le vite spezzate di tanti cittadini spagnoli. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha manifestato «il più profondo cordoglio del governo, del popolo italiano e suo personale» a Zapatero.

Secondo le ricostruzioni degli inquirenti l'incidente è avvenuto tra la stazione di Jesus, lungo la linea 1, è quella di piazza di Spagna proprio al centro della città dove Benedetto XVI incontrerà sabato i reali e Zapatero in occasione del quinto incontro mondiale delle famiglie.

Il treno avrebbe affrontato a eccessiva velocità una curva deragliando e quindi capovolgendosi. Una parte del convoglio di quattro vagoni, sui quali viaggiavano 150 persone, è stata sbattuta contro il muro del tunnel provocandone un crollo parziale, il che spiega perché all'inizio si fosse parlato di un crollo come causa dell'incidente. I soccorsi sono comunque stati tempestivi, apparentemente allertati da uno dei viaggiatori, rimasto indenne, che ha telefonato col suo cellulare.

Il primo a fare l'ipotesi dell'alta velocità come causa dell'incidente era stato il prefetto della regione valenciana Luis Felipe Martines, che però aveva indicato come concausa la rottura di una ruota. Fonti del ministero dell'interno hanno invece spiegato che l'unica causa appare la velocità e che la ruota si è rotta solo come conseguenza dell'uscita dai binari. Dopo il deragliamento, sangue, grida e lacrime. Un centinaio di passeggeri che stavano sul convoglio sono stati portati in salvo ed evacuati altri che aspettavano il treno alle stazioni. I feriti trasportati in ospedale.

È la prima volta che accade un incidente di questa gravità nella metropolitana di Valencia, considerata fra le più sicure e moderne del paese.

LE TESTIMONIANZE

Lo skipper impegnato nella Coppa America: «Il minimo che potevamo fare era ammainare la bandiera»

Il triestino Vascotto: soffriamo come gli spagnoli

VALENCIA «Ho saputo della notizia da un collega di Alinghi, Valencia è diventata la nostra città, soffriamo come se fossimo spagnoli, come se questa tragedia fosse accaduta in Italia». Vasco Vascotto lo skipper triestino di Mascalzone Latino-Capitalia team ha appena saputo della tragedia che si è consumata sulla linea 1 della metropolitana fra le stazioni di Plaza de Espana e Jesus, nel quartiere di Patraix, in pieno centro. I dettagli della strage portaono dolore e lutto anche nell' Americàs Cup Port. Vasco Vascotto è scosso: «La notizia di tutti quei morti ci ha lasciato sgomenti, senza parole», dice ancora incredulo del pesantissimo bilancio di vite umane. La metropolitana di Valencia, una delle più efficienti e moderne della Spagna, è un luogo in cui tutti prima o poi passano. «Ammainare le bandiere era il minimo che potessimo fare - aggiunge - siamo vicini alla gente che in questo momento soffre».

Il triestino Vasco Vascotto, è uno dei numerosi sportivi italiani a Valencia ormai da parecchi mesi e nell'Americàs Cup Port dove, appena 24 ore fa, si festeggiavano i vincitori neozelandesi, si rideva, si esultava e ci si disperava per pochissimo adesso i volti sono diventati di colpo tristi, ammutoliti. Lars Borgstrom, compagno di Vascotto (anche lui difende i colori dello scafo targato Capitalia), ha appreso la drammatica notizia mentre faceva shopping. «Valencia è casa nostra e poi un incidente del genere può capitare a chiunque, in ogni posto - afferma, addolorato - Sono particolarmente impressionato, perchè da quella stazione ci sono passato parecchie volte e anche mia moglie Rossella c'è passata. La Coppa America è parte integrante di questa comunità; avrei voluto che fosse un brutto sogno, ma purtroppo quella tragedia è vera».

Il Comitato organizzatore della Coppa America, presieduto da Michel Bonnafous, in segno di lutto, ha deciso di annullare anche la megafesta conclusiva, che era in programma ieri sera a Valencia; le bandiere nelle basi sono state ammainate, in segno di solidarietà.

Bonnefous ha inviato un dispaccio al sindaco di Valencia, Rita Barberà, precisando di voler «manifestare alla cittadinanza la sua personale solidarietà e a nome di tutti i team». «Desideriamo - ha scritto il presidente dell'Ac Management, la società che organizza la 32.ma Americàs Cup - esprimere le nostre condoglianze alle famiglie delle vittime e tutto il nostro appoggio».

I velisti vivono a Valencia da parecchi mesi, fanno ormai parte del tessuto sociale della terza città spagnola. Si sentono parte integrante di una comunità che da oggi ha una profonda ferita. «Questa tragedia ci ha reso tristi - afferma Luca Devoti, skipper di +39 Challenge, uno dei tre equipaggi italiani che prendono parte all'Americàs Cup - non appena ho appreso la notizia mi è balenata in testa l'idea che potesse trattarsi di un attentato. Sono veramente dispiaciuto per quello che è accaduto. Vivo a Valencia con la mia famiglia da oltre un anno e mezzo, mi sento valenciano a tutti gli effetti, sono vicino a questa gente. Questa città ci ha accolto benissimo, certe tragedie non dovrebbero proprio accadere».

Il velista triestino Vasco Vascotto

Visibilmente scosso anche Paolo Martinoni, ex velista di lungo corso e ora addetto alle relazioni esterne di Luna Rossa Challenge, il team del consorzio Telecom-Prada.

LA SCHEDA

Una lunga catena di incidenti sui binari: centinaia le vittime

MADRID L'incidente in cui hanno perso la vita decine e decine di passeggeri delle metropolitana di Valencia, in Spagna, è solo l'ultimo di una lunga serie di tragedie che hanno colpito le ferrovie europee. Ecco in una breve scheda gli incidenti più gravi.

Febbraio 1990: la collisione tra due treni di pendolari a Ruesselsheim, vicino a Francoforte, provoca la morte di 16 persone.

Ottobre 1991 L'espresso Nizza-Parigi si scontra con un treno merci a Melun, vicino Parigi: 16 le vittime.

Novembre 1992: muoiono in 10 nello schianto tra treni tra Francoforte e Amburgo.

Agosto 1993: un treno passeggeri si scontra con un treno merci vicino a Vega de Anzo, nel Nord della Spagna: 12 morti.

Marzo 1997: 18 persone muoiono nel deragliamento di un treno vicino a Pamplona, nel nord della Spagna.

Giugno 1998: un treno espresso si schianta vicino a Eschede, in Germania, provocando la morte di un centinaio di persone.

Ottobre 1999: 31 passeggeri muoiono nello schianto tra due treni vicino alla stazione londinese di Paddington.

Novembre 2000: un incendio divampa nel tunnel di una funicolare a cremagliera in Austria, muoiono 155 sciatori.

Febbraio 2001: 10 persone muoiono nello schianto tra un treno e un' auto incidentata nello Yorkshire, in Gran Bretagna.

Giugno 2003: un treno passeggeri che viaggiava da Cartagena a Madrid invade il binario di un treno merci vicino a Chinchilla: 19 morti.

Gennaio 2005: muoiono in 17 nello schianto tra due treni nei pressi della stazione di Crevalcore, vicino a Bologna.

Gennaio 2006: un treno passeggeri deraglia e precipita in una scarpata, vicino alla capitale del Montenegro, Podgorica: 44 morti.

Un eccezionale muro d'acqua si abbatte in due ore sulla Calabria creando momenti di panico fra centinaia di automobilisti

Nubifragio nel Vibonese: affoga neonato

Travolto assieme a un soccorritore da un torrente in piena. Altre tre vittime e una decina i feriti

Una strada di Vibo Valentia invasa da fango e detriti

VIBO VALENTIA Tragico nubifragio in Calabria. Un temporale che è aumentato progressivamente d'intensità, fino a trasformarsi in un incredibile volume di acqua che ha gettato nel panico centinaia di persone, rimaste intrappolate nelle loro auto trascinate dalle acque. È stato «un evento eccezionale e assolutamente imprevedibile», come lo ha definito il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, il nubifragio abbattutosi stamattina nel Vibonese. I morti sono quattro, tra cui un bambino di appena 15 mesi, morto affogato. I feriti sono una decina, uno dei quali in gravi condizioni.

La quantità di pioggia caduta è stata enorme. «In due ore - secondo quanto ha riferito il prefetto Bertolaso - sono caduti più 190 millimetri di acqua. Una situazione assolutamente fuori dal normale».

Nel giro di pochi minuti la pioggia ha invaso il centro e la zona marina di Vibo Valentia. Alcuni torrenti sono esondati ma è stata soprattutto la pioggia che ha reso incontrollabili le auto. La violenza dell'acqua mista a fango e detriti è stata talmente forte che centinaia di persone sono scese dalle loro auto e si sono rifugiate su terrazze e tetti, seguite da altre che si trovavano in strada a piedi. Il panico è stato generale.

Il bambino morto si chiamava Salvatore Gaglioti. Viaggiava in auto con la mamma che di fronte all'intensità della pioggia ha perso il controllo della vettura. La donna è scesa dall'auto e ha tentato di consegnare il figlio a un un altro automobilista.

Il bambino è stato però trascinato dalla pioggia insieme al soccorritore. Quest'ultimo, precipitato in una scarpata, è stato individuato e soccorso dopo qualche ora. Per il bambino, invece, precipitato ancora più a fondo lungo la scarpata, non c'è stato nulla da fare. I soccorritori lo hanno trovato senza vita.

Due delle altre persone decedute erano guardie giurate, Ulisse Gaglioti, di 40 anni, e Nicola De Pascali, di 44. I due viaggiavano a bordo di un'auto anch'essa travolta dell'acqua.

La quarta persona deceduta è un pastore, Antonio Arcella. La quarta persona deceduta è Antonio Arcella, di 56 anni, colpito da un fulmine in località Crocicelle di Sant'Onofrio mentre pascolava il suo gregge.

L'intervento dei vigili del fuoco e alcuni elicotteri della protezione civile ha permesso di portare in salvo le persone che si erano rifugiate su terrazze e tetti.

A provocare il dramma è stato la rapidità con cui la pioggia si è trasformata in nubifragio. Il fattore sorpresa, in questo senso, è stato determinante. Una sorpresa che ha riguardato anche lo stesso prefetto Bertolaso.

«Stamattina - ha detto il capo della Protezione civile parlando con i giornalisti - mi ero accertato delle condizioni meteorologiche e tutta l'Italia era sgombra di nuvole ad eccezione di una perturbazione segnalata proprio nella zona di Vibo Valentia che non lasciava presagire, però, quanto poi è accaduto». Bertolaso, così come ha fatto anche il presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero, ha sottolineato, comunque, come «le strutture d'intervento, malgrado la gravità della situazione, abbiano retto».

La piccola è giunta all'ospedale coperta di lividi ed ecchimosi. Fermato per omicidio volontario il convivente della madre

Roma, legata e picchiata a morte bimba di cinque anni

ROMA E' morta di botte e di paura ad appena cinque anni. E non era la prima volta che subiva violenza tra le mura di casa, un appartamento come tanti alla periferia di Roma. La vita di Sara si è spezzata l'altra notte tra le mani dei medici del Pronto soccorso dell'Ospedale Sant'Andrea. L'uomo che l'avrebbe uccisa, il convivente della madre, è stato fermato nel pomeriggio per omicidio volontario aggravato.

La tragedia si è consumata la sera di domenica in un palazzo del quartiere Labaro, borgata a Nord della Capitale. Tutto è cominciato con una chiamata al Servizio 118 per un «codice rosso». Sul posto i paramedici hanno capito subito che la situazione era disperata. E sospetta. La piccola era adagiata su un tavolo dell'appartamento, priva di sensi e ricoperta da grossi lividi visibili a occhio nudo. Una scena scioccante, subito apparsa come quella di un delitto famigliare.

La corsa dell'ambulanza al vicino «Sant'Andrea» è stata inutile. I medici hanno fatto di tutto per rianimare la piccola e tentare di salvarle la vita. Ma il trauma subito era stato troppo vasto. La bimba si è spenta poco dopo. Arresto cardiocircolatorio, trauma cranico, ecchimosi multiple, hanno scritto i medici sul referto ipotizzando un violento pestaggio, probabilmente non l'unico, certo non il primo, subito. Ecchimosi profonde, lividi diffusi e non sempre recenti che hanno indotto i sanitari a presentare immediata denuncia. Da qui l'intervento dei carabinieri e del magistrato di turno. La prima a essere ascoltata, in piena notte, è stata la madre, Viviana Di Laura, 28 anni, casalinga.

Poi è stato ascoltato il compagno, Mauro Bronchi, 39: non è il padre naturale della bimba. Entrambi hanno fornito una versione traballante, che non ha affatto convinto il magistrati. Dapprima i due avrebbero raccontato che la bambina era caduta dal letto, poi dalle scale. Dichiarazioni incompatibili con le ferite rilevate sul corpicino e i terrificanti sospetti dei medici sulla natura di alcune lesioni. La piccola, per i sanitari, porterebbe segni di gravissime percosse precedenti, perano di varie fratture già calcificate. Non solo. Come in un incubo, sulle braccia e sulle spalle della piccola ci sarebbero segni di corda, come se la vittima fosse stata legata. D'intesa col procuratore aggiunto Italo Ormanni, il pm Caputo ha quindi deciso di procedere per omicidio volontario contro la madre e il suo convivente. Così ieri pomeriggio i due sono stati riportati dai carabinieri della Compagnia Cassia dove sono stati rimessi sotto torchio. Dopo cinque ore di doppio interrogatorio la madre è crollata e ha raccontato una storia di sevizie, litigi e maltrattementi continui. Di quel compagno abituato ad alzare le mani per i motivi più banali, che picchiava lei come la figlia a ogni occasione: un uomo violento e irascibile ma normale in apparenza. Non è ancora chiaro se la donna ha accusato esplicitamente l'uomo. Avrebbe detto di essere rincasata e avere trovato la figlia esanime sul letto, il patrigno accanto a lei. Lui invece ha negato tutto ma a sera è stato fermato con l'accusa di omicidio.

Natalia Andreani

Giornalisti davanti all'appartamento

IN BREVE

Per il pilota troppa confusione

Aereo Lufthansa, scolaresca romana fatta scendere

ROMA Italia-Germania che si giocherà oggi è iniziata l'altra sera nei cieli di Amburgo, complice la rigidità di un comandante Lufthansa che non ha sopportato l'esuberanza di 40 giovani alunni romani. Decollata domenica da Roma per Manchester per una vacanza-studio, la scolaresca dell'Istituto Massimo, uno dei più esclusivi della Capitale, tra gli 11 e i 15 anni accompagnati da alcuni insegnanti, è stata obbligata dal comandante dell'aereo tedesco a scendere durante lo scalo ad Amburgo a causa della «confusione» che avevano creato a bordo e che, a suo giudizio, avrebbe messo fuori sicurezza il volo. Solo la garanzia data dagli insegnanti alla polizia dell'aeroporto tedesco sul comportamento dei giovani alunni ieri in tarda mattinata ha sbloccato la situazione che aveva fatto sfiorare la crisi diplomatica, e alle 15 la comitiva è ripartita per Manchester. «Ma ho dovuto garantire alla polizia - ha spiegato una delle insegnanti, Maria Francesca Monaco - che sarebbero stati buoni».

Sassi contro un pullman: paura ma nessun ferito

CESENA Ritorna l'incubo dei sassi lanciati sulle autostrade. Sulla carreggiata Sud dell'A14 all'altezza di Sant'Andrea in Bagnolo, nel Cesenate, alcuni sassi sono stati lanciati da due giovani poi dileguatisi. Una pietra ha colpito il parabrezza di un pullman che stava riportando a casa, a Montesilvano, quattordici turisti. Tanta paura ma nessun ferito.

Nuovo colpo alla 'ndrangheta: preso boss latitante da 10 anni

REGGIO CALABRIA Interrotto dalla polizia un summit della 'ndrangheta nella Piana di Gioia Tauro e dopo un conflitto a fuoco sono stati arrestati il boss latitante Teodoro Crea, 57 anni, ricercato da dieci, e due affiliati al clan Mammoliti. Altre cinque persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria a piede libero per favoreggiamento.

IL CASO

Polemica in Germania con gli insegnanti

Il Consiglio centrale ebraico: «Occorre insegnare di più nazionalsocialismo e Olocausto»

BERLINO La nuova presidente del Consiglio centrale ebraico in Germania, Charlotte Knobloch, ha proposto ieri di introdurre una materia separata d'insegnamento scolastico sul nazionalsocialismo e subito sono piovute le polemiche e le bocciature.

«Il tema nazionalsocialismo viene trattato troppo poco durante le lezioni di storia per cui sarebbe utile introdurre di un insegnamento a sè stante e regolato per legge a livello nazionale» ha detto la signora Knobloch in una intervista al quotidiano online «Netzeitung», pubblicata ieri in coincidenza con la fine delle lezioni e la distribuzione delle pagelle finali a Berlino e in altre regioni tedesche.

«Credo sia assolutamente urgente riformare il modo in cui la storia viene insegnata», ha dichiarato la presidente, preoccupata.

I rimproveri maggiori la nuova presidente del Consiglio centrale ebraico in Germania Charlotte Knobloch li ha rivolti all'ex Germania comunista dove, a suo avviso, «molti insegnanti e addetti all'istruzione spesso non sanno quasi nulla del passato». Le ha risposto immediatamente la presidente dell'Associazione dei responsabili regionali dell'educazione Ute Erdsiek-Rave (Spd), ministro della pubblica istruzione regionale in Schleswig-Holstein (Nord).

«L'Olocausto viene affrontato anche nelle ore di tedesco, educazione politica e sociale, etica e religione - ha detto - e sul fatto che una materia separata "Nazionalsocialismo" possa affrontare in maniera più specifica l'argomento, mi sembra cosa difficile da credere».

I sindacati degli insegnanti per prima cosa hanno respinto le accuse contro i piani di studio e gli insegnanti.

«Non sono giustificate», ha detto la vice presidente del Sindacato educazione e scienza (Gew) Marianen Demmer, secondo la quale una materia separata di insegnamento sul nazionalsocialismo sarebbe controproducente ed a suo avviso sarebbe meglio una materia più onnicomprensiva, come per esempio "Educazione ai diritti umani".

«Falsa e ingiustificata» è considerata la richiesta anche da parte dell'Associazione degli insegnanti tedeschi (Dl). Secondo il presidente dell'Associazione Josef Kraus «nessuna epoca della storia tedesca è insegnata così intensamente nelle scuole tedesche come il nazionalsocialismo».

Gaetano Stellacci

Campi di concentramento

Il procuratore Palazzi: «L'ex manager Juve era tesserato all'epoca dei fatti. Se non prendiamo provvedimenti potrebbe farlo in altre federazioni»

La Corte d'appello federale decide che solo il giudice Ferri esce dal processo

Calciopoli, la difesa perde su tutto

La Caf respinge le eccezioni: intercettazioni valide, Moggi imputato

Luciano Moggi

ROMA La Corte d'appello federale (Caf) respinge quasi tutte le eccezioni presentate dagli avvocati difensori al processo per le vicende di Calciopoli. I giudici sono rimasti in camera di consiglio per tutto il pomeriggio di ieri.

Però, a sentire gli esperti di giustizia sportiva, quella di ieri è stata una giornata molto importante. E' vero, non ci sono stati gli interrogatori tanto attesi ma il presidente Cesare Ruperto ha dettagliato benissimo le decisioni prese.

Insomma, ha spianato la strada perché il processo, da oggi, possa ripartire molto velocemente. E' vero, non si possono fare previsioni sui tempi ma i difensori, che hanno cercato di porre ostacoli e mettere paletti sul cammino del procedimento, sono stati battuti su tutti i fronti. La Caf ha stabilito che soltanto il giudice Cosimo Maria Ferri esce da questo «processo» (era imputato d'illecito sportivo) perché si è dimesso dopo il deferimento, con l'impossibilità di tornare a tesserarsi. Invece sarà processato l'imputato «numero 1», quel Luciano Moggi che ha deciso di non farsi vedere e che ha mandato i suoi avvocati a dire che, non essendo più tesserato, può non sottomettersi al giudizio della Federcalcio. Nei suoi confronti è stato duro il procuratore Palazzi: «Moggi si è dimesso prima di essere deferito. Lo ha fatto per cercare di sfuggire alla giustizia sportiva. Però era tesserato quando ha commesso i fatti che gli vengono qui imputati. Se non prendiamo provvedimenti, potrebbe riesserarsi in futuro, magari con la federazione di un altro sport». E i giudici sono stati dello stesso avviso.

Altro particolare importante sono le intercettazioni. Molti legali hanno chiesto che non fossero ammesse (si tratta delle bobine arrivate dalla Procura di Napoli), ma la Caf è stata di parere opposto. «Si usano nei processi penali - dicono - e si possono usare nei procedimenti amministrativi come questo». Gli avvocati della Lazio, poi, hanno contestato la legittimità della Caf e del commissario straordinario Guido Rossi e su questa linea sono stati sonoramente battuti. «Le nomine sono a posto - dice Ruperto - e sono state fatte direttamente dal Coni». Diego Della Valle, presidente onorario della Fiorentina, chiedeva di non essere processato perché non tesserato alla Federcalcio. «Tesi non sostenibile - dice la Caf - perché Della Valle è il maggiore azionista della società viola e quindi deve attenersi alle norme federali». Anche gli arbitri (primo fra tutti De Santis) hanno chiesto di essere processati dalla Procura dell'Aia (così l'associazione delle giacchette nere) ma la Corte d'appello federale ha risposto che, siccome i fatti sono stati commessi «con altri soggetti», il procedimento deve essere unificato.

Le richieste di aspettare nuove indagini di Borrelli su Reggina-Lazio e Lecce-Parma (due gare sotto esame) sono state respinte. «Ora procediamo ha fatto sapere la Caf - ed eventualmente ci saranno nuovi processi». Dunque si entra nel vivo, da questa mattina con gli interrogatori che inizieranno alle 9,30.

La mattinata era iniziata con l'ammissione come terzo interessato dell'Arezzo, che è andato ad aggiungersi a Bologna, Brescia, Lecce, Messina e Treviso. Poi il via alla girandola delle eccezioni delle difese dei quattro club sotto accusa (Juventus, Fiorentina, Lazio e Milan) e dei 26 deferiti tra dirigenti, arbitri e guardalinee. Per primo era toccato al legale di Luciano Moggi, Fulvio Gianaria, che aveva appunto chiesto l'esclusione dell'ex dg della Juve dal processo in quanto non più tesserato.

Gigi Furini

GIOCHI STATALI

E adesso anche il Lotto istantaneo

ROMA È partito ieri il concorso statale «Lotto Istantaneo», l'ultima novità del gioco più longevo del mondo, che affianca il Lotto tradizionale e il Superenalotto, le cui uscite sono trisettimanali.

Con Lotto Istantaneo basta barrare una casella per partecipare anche a un'estrazione personalizzata e scoprire subito se si è vinto. La possibilità di vincita con una sola giocata diventa quindi doppia: istantanea e poi con la tradizionale estrazione di martedì, giovedì e sabato.

Lotto Istantaneo - spiega Lottomatica - è «una nuova formula di gioco, opzionale e complementare, prevista dalla Finanziaria 2005. Dà la possibilità, contestualmente alla normale giocata del Lotto, di concorrere con la medesima giocata a una estrazione istantanea e dedicata (5 numeri da 1 a 90)».

La puntata minima al Lotto Istantaneo va da un minimo di 50 centesimi fino ad un massimo uguale alla somma puntata sulla giocata tradizionale.

«Il sistema di estrazione istantanea - sottolinea la società Lottomatica - ha un livello di affidabilità e sicurezza elevatissimo, è automatizzato e si basa su criteri di sicurezza validati da una apposita commissione composta da Lottomatica, AAms ed esperti indipendenti».

DALLA PRIMA PAGINA

La partita fatale con la storia

Certo, come abbiamo visto ancora una volta questi giorni, gli stereotipi negativi sono duri a morire. E quando si è a corto di ragionamenti, come evidentemente lo era il giornalista di «Der Spiegel», la via più comoda è di ricorrere ai pregiudizi. C'è un detto secondo il quale i tedeschi amerebbero gli italiani senza stimarli mentre gli italiani stimerebbero i tedeschi senza amarli. Certo è che raramente si è amati per le proprie virtù mentre spesso alcuni vizi accrescono il fascino.

Tuttavia non possiamo dimenticare che non esistono due nazioni in Europa che abbiano avuto, nel bene come nel male, tanti elementi in comune nella loro storia come Italia e Germania: tutte e due Stati nazionali in ritardo rispetto alle grandi esperienze di Francia, Spagna e Inghilterra. Entrambe segnate dalla terribile esperienza del totalitarismo del fascismo e del nazismo hanno avuto un rapporto che definire esitante e incerto con le istituzioni della democrazia liberale significa usare un eufemismo. Ma oggi, all'inizio del terzo millennio, se non tutto certo molto è cambiato a confronto di quanto accaduto nel Novecento quando il filo spezzato del rapporto tra i due Paesi nel 1915 cominciò a essere riannodato solo dopo il 1945 e la terribile esperienza degli anni finali della Seconda guerra mondiale e dell'occupazione nazista dell'Italia. Ovviamente la storia delle relazioni italo-tedesche dell'ultimo mezzo secolo non è stata tutta «rose e fiori». Ci sono stati momenti anche drammatici di tensione e di incomprensione. Come a esempio in occasione del caso Kappler o quando alla fine degli anni '70 il cancelliere tedesco Schmidt pretese l'oro della Banca d'Italia a garanzia di un prestito all'Italia in crisi economica. E tuttavia la geopolitica è risultata più forte delle pur radicate, reciproche diffidenze. Italia e Germania hanno per opposti motivi un bisogno esistenziale dell'Europa tant'è vero che la ritrovata collaborazione tra i due Paesi dopo la pausa del governo Berlusconi rappresenta la condizione necessaria, vedremo se sarà anche sufficiente, per rimettere in modo il processo di costruzione europea dopo lo sbandamento provocato dall'esito negativo dei referendum in Francia e in Olanda. Un'ultima osservazione. Secondo il senso comune la Germania è il Paese della tecnica e l'Italia quello dell'arte e dell'invenzione. E, invece, sembra che non sia più così. Basta considerare il binomio Ferrari-Schumacher: qui si gioca, infatti, a ruoli invertiti. Estro tedesco e tecnica italiana. E se fosse così anche nel calcio?

Angelo Bolaffi

Cnr e Esa, ripresi dallo spazio il Danubio e la Sava a Belgrado

ROMA Grazie al sensore CHRIS a bordo del satellite PROBA-1 dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) è stata acquisita, con tecniche spettrometriche, la prima serie di immagini del bacino del Danubio alla confluenza con la Sava a Belgrado in Serbia: si tratta del primo risultato della collaborazione fra Istituto di Fisica Applicata (IFAC) del Consiglio nazionale delle ricerche di Firenze e Istituto di fisica dell'università di Belgrado che ha l'obiettivo di monitorare le zone umide e le aree esondabili della parte centrale del bacino del Danubio. Gli strumenti utilizzati permetteranno inoltre di sperimentare nuove tecniche spettrometriche e valutarne l'efficacia per una migliore modellizzazione degli ecosistemi fluviali. Tali tecniche, «già sperimentate da alcuni anni a Pisa all'interno del Parco naturale di San Rossore nell'ambito di un progetto supportato dell'ESA - precisa il CNR - si avvalgono di acquisizioni di serie multi-angolari di immagini nel visibile e nel vicino infrarosso effettuate dal sensore CHRIS montato a bordo del satellite PROBA-1».

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Saranno proposti l'allungamento e l'allargamento di Riva Praga per trasferire edifici e attività da Delta e Porto Barros. Secondo terminal container

Fiume Gateway, si progetta la fase due

L'Autorità portuale tratterà con l'inviato della Banca mondiale lavori per 50 milioni di euro

Un'immagine dei lavori di scavo per l'ampliamento e l'ammodernamento del porto di Fiume Gateway

FIUME Tra pochi giorni nuovi colloqui per la messa a punto della seconda fase di Fiume Gateway, il progetto di ristrutturazione e ammodernamento del più grande porto croato. Gerard Olivier, responsabile del progetto per conto della Banca mondiale (l'istituzione finanzia Fiume Gateway con un prestito di 155 milioni di dollari) arriverà questa settimana in riva al Quarnero per visitare la locale Autorità portuale e gettare le basi per la seconda fase che comprenderebbe, tra l'altro, la ristrutturazione di Riva Praga e la costruzione di un terminal ferroviario per il fabbisogno del porto.

Oltre a ciò Olivier toccherà con mano la realizzazione dell'ormai famoso piano che consentirà all'emporio fiumano di collocarsi praticamente alla pari con i grandi scali altoadriatici. «Con Olivier avremo colloqui preliminari per Fiume Gateway II – così il direttore dell'Autorità portuale quarnerina Bojan Hlaca – tra le altre cose gli faremo presente la necessità che Riva Praga venga allungata e allargata, per portare la sua superficie operativa a circa 50 mila metri quadri. Sappiamo benissimo che dovremo rubare un qual certo spazio al mare e che l'opera d'imbonimento secondo i nostri calcoli verrà a costare sui 50 milioni di euro. L'obiettivo è quello di avere una nuova ed efficiente banchina, nella quale trasferire gli attuali ambienti portuali dislocati in Delta e a Porto Baross». In riferimento alla nuova stazione ferroviaria, Hlaca ha spiegato che si vuole avere a disposizione un'infrastruttura al di fuori del nucleo cittadino, snellendo così la movimentazione portuale. Un progetto, quello del nuovo terminal, da attuare sia in collaborazione con la Banca mondiale, sia con le Ferrovie croate. Una volta delineato il piano, si dovrà individuare il sito e risolvere i relativi aspetti giuridico–patrimoniali legati ai lotti di terreno. Intanto non conosce soste la realizzazione della prima, importante fase di Fiume Gateway. I lavori in corso riguardano la futura riva passeggeri, che viene edificata nel segmento iniziale del Molo Longo (la diga foranea) e il terminal container in Riva Zagabria. Due opere d'importanza strategica per la città e il suo porto, da completarsi rispettivamente nel 2007 e 2009. La nuova Stazione marittima dovrebbe entrare in funzione tra circa un anno, conb una spesa di 3,5 milioni di euro: avrà una superficie di 2.500 metri quadrati.

Per ciò che riguarda invece il nuovo scalo contenitori, sarà lungo 1.200 metri, con una superficie di ben 300 mila mq. Il fondale sarà di 18 metri e pertanto in Riva Zagabria potranno ormeggiare le più grandi unità portacontenitori. I lavori sono stati affidati a un gigante del settore, la giapponese Kajima Corporation. Un terminal container bis era necessario: quello a Brajdica sta frantumando record di mese in mese e dunque appare scontato che nel 2006 sarà movimentato un traffico di 90 mila Teu.

Andrea Marsanich

PORTOROSE

L'albergo del 1910 è uno dei più belli dell'Adriatico. Fine lavori nel 2007

Palace, restauro a ritmi serrati

CAPODISTRIA Proseguono a ritmo serrato i lavori di ristrutturazione dell'albergo Palace di Portorose. Nei giorni scorsi è stata terminate la prima fase delle opere che hanno interessato le infrastrutture di allacciamento alla rete idrica, elettrica e telefonica del nuovo complesso mentre ora le ruspe sono in azione sulle pareti laterali e posteriori dell'edificio e all'interno (da cui presto saranno rimosse le vecchie strutture, fra cui le scale, la reception e alcune pareti portanti).

Contemporaneamente è iniziato anche il posizionamento della grande impalcatura che farà da sostegno all'edificio durante i lavori che stanno interessando anche le stesse fondamenta. Il proprietario dell'immobile, la Istrabenza Hoteli Portorož, conta di terminare questa seconda fase entro il 15 luglio prossimo. Fino a quella data dovranno essere pronte anche le fondamenta del nuovo edificio che sorgerà a fianco del vecchio albergo e che comprenderà un centro di benessere. Entro la metà di agosto, ha fatto ancora sapere la direzione di Istrabenz Hoteli, sarà pubblicata la gara di appalto per la ristrutturazione degli interni. Come precisato dal direttore del gruppo Igor Okorn, i primi muri dovrebbero sorgere già agli inizi di settembre, mentre per quanto riguarda il termine della realizzazione del progetto, Okorn ha precisato che questo resta la fine del 2007.

Il valore dell'opera viene valutato a 30 milioni di euro mentre pochi giorni fa Istrabenz Hoteli è riuscito a ottenere un miliardo di talleri, circa 4 milioni di euro, di finanziamenti dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale. Un contributo è giunto anche dal ministero sloveno della Cultura, che ha stanziato 28 milioni di talleri. Una cifra ben più modesta che però, si rallegra Okorn, dimostra la volontà del ministero di cooperare in questo importante progetto.

L'edificio, risalente al 1910, è uno fra gli alberghi più belli dell'Adriatico, ed è sotto la tutela architettonica del ministero.

Ma nonostante la certezza di Istrabenz Hoteli di completare i lavori entro i termini prestabiliti, il direttore del gruppo Okorn è alle prese con il problema di come risolvere l'aspetto architettonico degli spazi antistanti l'edificio. Infatti i progettisti cercano una soluzione per aprire un collegamento diretto tra l'albergo e la spiaggia. In mezzo infatti c'e' il viale centrale a quattro corsie di Portorose nonché un complesso di bar e ristoranti. Gli architetti stanno valutando se scavare una galleria di circa 200 metri in cui inserire il viale e di demolire il complesso dei ristoranti che guasta il panorama. Ma a quanto pare l'amministrazione comunale piranese non sembra ancora pronta a scelte così coraggiose.

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 251,60	1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 240,50	1,00 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 255,80	1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

IN BREVE

Cooperazione transfrontaliera

Tra Regione Puglia e Ragusa un accordo economico-sociale

BARI Un protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la Contea croata di Ragusa e Neretva verrà firmato oggi nella Presidenza della Regione a Bari. Si tratta - si spiega in una nota - di un accordo di collaborazione che riguarda lo sviluppo di tematiche comuni tra le due Regioni transfrontaliere, dai trasporti agli scambi culturali, dallo scambio d'esperienze nel settore agroalimentare a quelle nella formazione professionale, dalla collaborazione tra università e centri di ricerca alla partecipazione a progetti d'interesse comune nell'ambito dei Programmi Interreg III e del nuovo Strumento di Preadesione (Ipa) in corso d'adozione da parte del Consiglio d'Europa.

Pola, è di un malvivente il corpo trovato nel cespuglio

POLA E' stato identificato il cadavere trovato martedì scorso in un cespuglio nelle vicinanze del villaggio di Munticchio, ai bordi della strada che porta ad Altura, a Pola. Si tratta del 32enne Nikola Grbic, residente a Vrhovine (Gospic), malvivente incallito con precedenti penali per rapine e furti in tutta la Croazia. In base all'autopsia, l'uomo sarebbe stato ucciso con un colpo d'arma da fuoco alla testa, forse un'«esecuzione». La polizia indaga a 360 gradi e ha definito il caso molto complesso.

Falsi diplomi edili: bosniaco liberato prima del processo

ROVIGNO È stato liberato in attesa del procedimento giudiziario il 34enne cittadino bosniaco residente nel comune di Tesanj, arrestato venerdì per contraffazione di documenti ufficiali. Stando a quanto emerso nell'indagine, a febbraio e marzo l'uomo avrebbe venduto a due rovignesi diplomi falsi della Scuola media edile di Banja Luka. Da uno si sarebbe fatto dare 400 euro e dall'altro 600. L'imbroglio è venuto alla luce quando i due, all'atto di aprire una ditta, hanno presentato i diplomi rivelatisi contraffatti.

AMBIENTE

Ha una portata di 15 chilometri

Antincendio: tra Fiume e Zara inaugurato il primo sistema di videomonitoraggio boschivo

Si intensifica la lotta agli incendi estivi in Croazia

ZARA E' entrato in funzione il primo sistema di videomonitoraggio antincendio in un parco nazionale della Croazia. L'impianto è stato attivato nel Parco nazionale Paklenica, che comprende una vasta porzione del Velebit, la catena montuosa che sovrasta gran parte della costa da Fiume a Zara. A inaugurare il sistema sono stati tre ministri, quello della Difesa Roncevic, della Cultura Biskupic e degli Interni Kirin, come pure il presidente della Regione zaratina Grbic. L'impianto di videomonitoraggio è venuto a costare 1,5 milioni di kune, poco più di 200 mila euro, e consentirà di controllare un'area fino a 15 chilometri di distanza.

«È un impianto molto importante nelle attività di tutela e prevenzione del Parco Paklenica dagli incendi – ha detto il ministro Biskupic –: il Velebit è riserva mondiale di biosfera, le sue aree boschive sono assai estese e vanno salvaguardate senza indugi. Il videomonitoraggio servirà a tutela anche i due parchi naturali presenti sul Velebit». Biskupic ha ricordato che nel Paese ci sono 18 tra parchi nazionali e naturali e che solo il Parco nazionale delle Incoronate (Kornati) non vanta zone boschive. Prossimamente i sistemi antincendio saranno approntati in tutti e 18 i citati parchi.

Il ministro degli Interni Kirin ha osservato che con l'avvio della stagione estiva sono finiti in cenere in Croazia ben 21.407 ettari, con grave danno non solo per l'uomo ma anche e soprattutto per il mondo vegetale e per gli animali: «Il sistema, installato sulla Vetta Nera, comprende sede, pali, antenne, rete informatica e videocamere e non può essere raggiunto che a piedi. Grazie alla struttura, riusciremo tempestivamente a notare eventuali roghi e a dare subito l'allarme». Roncevic ha dichiarato che quest'anno si è fatto tanto nella tutela antincendio e che le unità della Difesa sono pronte a fronteggiare qualsiasi emergenza. «Nel 2005 - ha sottolineato - è andata a fuoco una superficie di terreno di 10 volte inferiore a quella del 2003. Non lo si deve alla fortuna, ma a una preparazione d'alto livello. Tutti i velivoli antincendio sono pronti e ognuno di essi comprende due equipaggi: così i Canadair potranno entrare in azione in due turni di lavoro». Ricordiamo che il problema dei roghi è maggiormente presente in Dalmazia, mentre l'Istria ma soprattutto il Quarnero sono meno tormentati dagli incendi boschivi.

a.m.

Nel viaggio da Curzola a Ragusa i due poliziotti non avevano ammanettato il malvivente

Offre il caffè agli agenti e fugge

Sospetto omicida fa perdere le tracce durante il trasferimento

CURZOLA La denuncia pubblica della deputata parlamentare del Partito croato dei diritti Ruza Tomasic era partita lo scorso inverno e indicava in Jaksa Cvitanovic Cvik il principale spacciatore di droga sull'isola dalmata di Curzola. Una denuncia che era stata appoggiata in pieno dalle madri dei tossicodipendenti isolani, convinte che Cvitanovic andasse arrestato senza perdere neanche un minuto di tempo.

E invece il presunto «pusher» è stato al centro di un grave episodio di violenza avvenuto domenica mattina nella località turistica di Vela Luka (Curzola). L'uomo, in base a una prima ricostruzione della polizia, avrebbe colpito con il calcio di una pistola il suo amico Rino Cetinic, anch'egli ritenuto tra i principali spacciatori curzolani.

Dopo avergli fratturato la mascella, Cvik ha esploso dei colpi di pistola in direzione di Cetinic, ferendolo gravemente. Quest'ultimo si trova ricoverato all'ospedale di Spalato in condizioni serie ma non sarebbe in pericolo di vita. Ha dell'incredibile quello che è invece successo a Cvitanovic: il presunto spacciatore è stato arrestato e affidato a due poliziotti che avrebbero dovuto scortarlo a Ragusa, dapprima in Questura, poi al Centro investigativo del Tribunale regionale. Ma l'uomo è riuscito a fuggire ai due agenti, dileguandosi in modo davvero rocambolesco.

Secondo la citata parlamentare, rivoltasi ai giornalisti, durante il viaggio verso Ragusa Cvitanovic avrebbe invitato la coppia di poliziotti a bere un caffè nel piccolo abitato di Care. «I nostri poliziotti hanno purtroppo accettato l'invito – ha detto la deputata – e la cosa più scandalosa è che il "pusher" non avesse le manette ai polsi. Dopo avere pagato i caffè, lo spacciatore è sparito nel nulla. Ciò conferma la situazione caotica esistente nella polizia e nella magistratura». Al Ministero degli interni croato non hanno confermato la storiella dei caffè ma intanto hanno ordinato un'inchiesta alla Questura di Ragusa affinché faccia luce sulla fuga di quello che viene ritenuto uno dei principali narcotrafficanti in Dalmazia. Nei confronti dei due agenti è stato avviato il procedimento di rito: potrebbe portare alla loro espulsione dal corpo di polizia.

L'isola di Curzola

L'uomo era stato più volte indicato dalla deputata Tomasic quale principale spacciatore sull'isola: lei era stata minacciata

E intanto Ruza Tomasic viene sempre marcata a vista dalla polizia dopo che le denunce contro Cvitanovic le avevano procurato numerose minacce di morte. «Ho denunciato pubblicamente più volte Jaksa Cvitanovic, ben sapendo che si tratta del maggior spacciatore di droga a Curzola – ha detto la donna - ma purtroppo né polizia né magistratura hanno intrapreso alcun passo concreto. Eppure sanno tutto su quest'uomo. Lo Stato di diritto, mi pare evidente, non funziona proprio a Curzola». Tornando all'episodio di domenica mattina a Vela Luka, stando ai mass media si sarebbe trattato di un regolamento di conti tra Cvitanovic e Cetinic per una non meglio precisata questione di denaro. Come già detto, Cvitanovic è in fuga e per la sua cattura è stata organizzata una colossale caccia all'uomo che vede coinvolti centinaia di poliziotti.

an. mar.

AMBIENTE

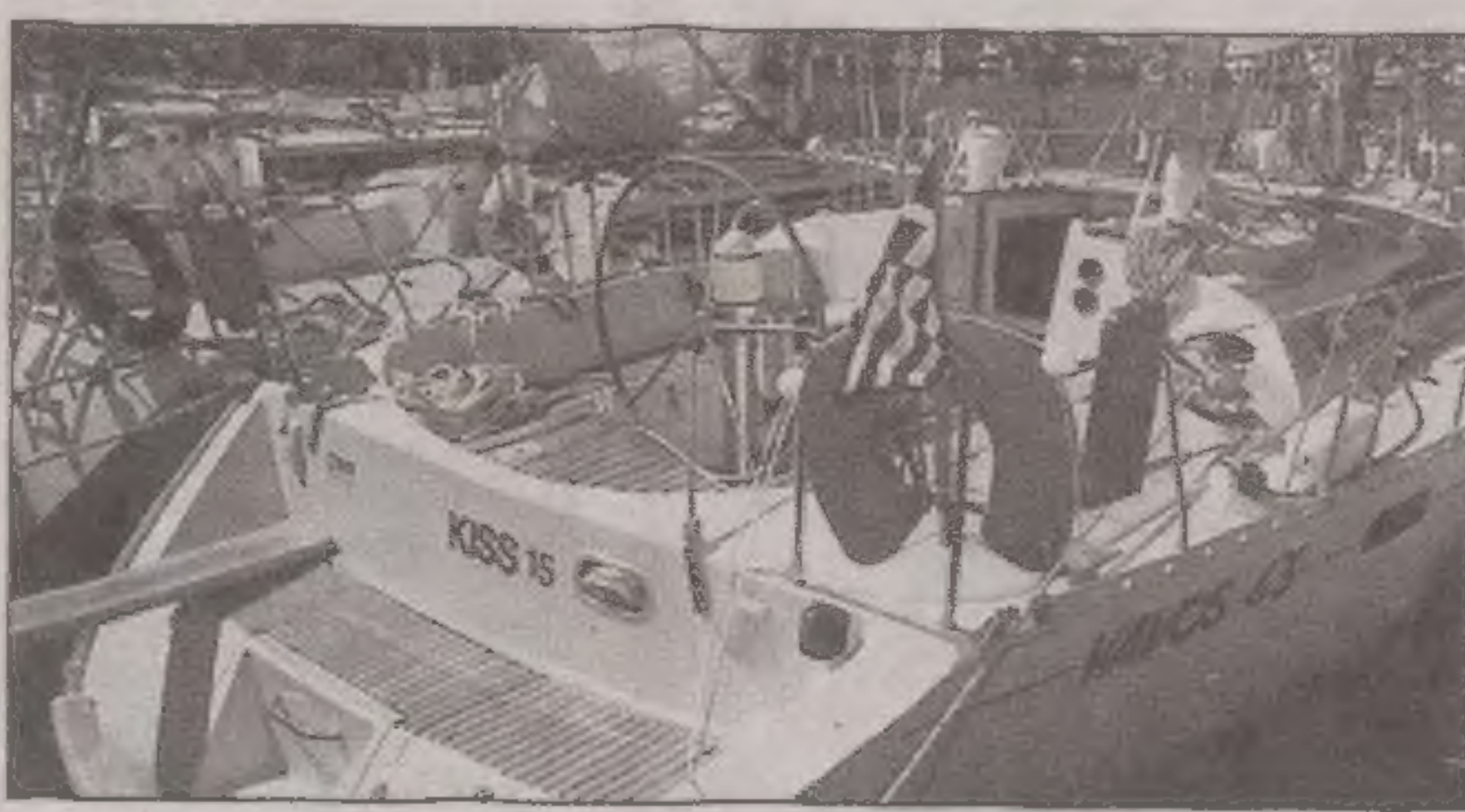
Acque di zavorra in Adriatico, se ne discute ad Abbazia

ABBAZIA Le acque di zavorra delle petroliere sono uno degli incubi che minacciano l'ecosistema dell'Adriatico, un bacino chiuso e il cui ricambio delle acque è molto lento. Se n'è parlato ieri nella prima delle due giornate di lavori della Commissione mista italo–sloveno–croata, ad Abbazia. Nella seduta, presieduta dai croati, sono stati esposti i rapporti nazionali sulle acque di zavorra e i piani dei tre Stati per la gestione di questi liquidi che, scaricati in mare, costituiscono un grosso pericolo per l'habitat marino. Italiani, sloveni e croati, riuniti nella Commissione sorta nel 1977, hanno presentato inoltre progetti per proclamare l'Adriatico area a tutela speciale. «Tutte e tre le parti qui riunite – ha dichiarato il segretario di Stato all'Ambiente Nikola Ruzinski – sono concordi nel ritenere le acque di zavorra delle navi cisterna un problema molto serio. Siamo dell'avviso che il pericolo sia reale e dunque la Croazia è pronta a redigere un programma per la gestione di tali scarichi». Ruzinski ha fatto presente che dopo l'appuntamento abbaziano i lavori dell'importante organismo proseguiranno tramite la Sottocommissione per le strategie di salvaguardia dell'Adriatico, nel contesto della Strategia marittima Ue. La Sottocommissione si riunirà in ottobre in Italia.

L'imbarcazione, fermata al largo di Brazza, era stata trafugata da due montenegrini. Si sospetta che l'uomo d'affari abbia commissionato il colpo

Yacht rubato a Spalato, politico croato arrestato come mandante

SPALATO Tentano di rubare uno yacht di 17 metri ma qualcuno avverte la polizia e i due ladri, entrambi cittadini del Montenegro, vengono fermati nelle acque al largo dell'isola dalmata di Brazza. Ora l'imbarcazione è ormeggiata nell' ex scalo militare spalatino di Lora, mentre i due malviventi sono in carcere nel capoluogo dalmata. Fin qui nulla di insolito anche perché le sparizioni di lussuosi yacht non sono rarissime in Croazia. E' che nella vicenda risulta dentro fino al collo il 54.enne Dubravko Belan, uomo d' affari, consigliere regionale di Karlovac (città poco a sud di Zagabria) e segretario politico della locale organizzazione del Partito popolare. Belan, attualmente agli arresti a Spalato poiché sospettato di concorso in furto aggravato, è noto negli ambienti nautici per aver fatto parte in qualità di skipper dell'equipaggio della Hrvatska cigra, l'imbarcazione croata che anni fa fece il giro del mondo. Il 54.enne è indiziato di aver aiutato i due montenegrini avviando il motore entrobordo dello yacht Gulf 2.

Secondo gli investigatori, lo skipper e politico avrebbe allacciato i cavi del motore, accendendolo e permettendo ai due malviventi di impossessarsi del natante, ormeggiato a Bajnice, nei pressi di Spalato.

Mega yacht agli ormeggi in uno dei porti nautici dell'Adriatico

Mentre Belan nega ogni addebito, la polizia sta cercando una quarta persona, una donna, sospettata di aver trasportato in barca i due ladri, Valentino Radulovic, 39 anni, e Srdjan Ivanisevic, 34 anni, portandoli sul Gulf 2. Non ancora del tutto chiari i dettagli della vicenda, anche se pian piano la verità sta emergendo. Valentino è il fratello del mafioso montenegrino Miomir Radulovic, liquidato in un regolamento di conti l' anno scorso a Barcellona. Sembra che Miomir fosse il proprietario dell'imbarcazione e che suo fratello fosse giunto nelle acque spalatine per prendere quello che viene ritenuto un bene di famiglia. Il Gulf 2, costruito 30 anni fa, ha un valore di circa mezzo milione di euro.

Il nome di Belan è già apparso sulla cronaca nera: è il comproprietario dello yacht Adelante, a bordo del quale nel 2003 vennero scoperti circa 300 chilogrammi di cocaina. Il maxi sequestro avvenne a Rovigno, con una partita di droga proveniente da Paesi sudamericani. L'altro proprietario dell'Adelante venne arrestato assieme a tre spacciatori: assieme vennero condannati a ben 81 anni di reclusione. Nel processo Belan si presentò in qualità di testimone dell' accusa.

a.m.

MIBTEL

0,739%
28092

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,600	15,670
Argento (per Kg.)	271,140	286,630
Sterlina (v.C)	100,190	122,920
Sterlina (n.C)	101,480	126,530
Sterlina (post.74)	101,230	126,020
Marengo Italiano	79,530	101,740
Marengo Svizzero	79,020	95,540
Marengo Francese	78,760	95,540
Marengo Belga	78,760	95,540
Marengo Austriaco	78,500	95,540
20 Marchi	92,960	113,620
20 Dollari St.Gaude	488,050	619,750
Krugerrand	438,990	490,630

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3693,04	-0,019
Bruxelles -bel 20	3737,55	0,924
Dj Euro Stoxx	344,23	0,461
Dj Euro Stoxx 50	3662,92	0,384
Francoforte	5712,69	0,517
Helsinki	8669,07	0,593
Johannesburg	19429,5	1,316
Londra	5884,40	0,874
Madrid Ibex 35	11569,6	0,186
Nasdaq Comp (prov.)	2190,43	0,844
New York (prov.)	11228,0	0,625
Oslo-top25	321,03	1,704
Seul Kospi 200	167,33	-0,072
Singapore Straits T	2438,26	0,118
Stoccolma	302,95	0,311
Tokio Nikkey	15571.6	0,429
Toronto (prov.)	11612,9	-0,146
Vienna Atx	3807,60	1,657
Zurigo Smi	7720,68	0,896

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2790
Yen Giapponese	146,660
Sterlina Inglese	0,6933
Franco Svizzero	1,5674
Corona Svedese	9,2165
Corona Norvegese	7,9800
Corona Danese	7,4597
Dollaro Canadese	1,4212
Dollaro Australiano	1,7214
Tallero Sloveno	239,640
Fiorino Ungherese	282,530
Corona Ceca	28,4600
Zloty Polacco	4,0405
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5750
Dollaro Neozeland.	2,1067
Rand Sudafricano	9,0837
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,9345
Corona Islandese	96,5600
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5599
Dollaro Singapore	2,0265
Corona Slovacca	38,4200
Lira Turca	2,0165

DOLLARO 0,606% 1,279 — **TALLERO** 0,004% 239,64 — **KUNA** 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,738	10,740	-0,02
Acegas-aps	6,626	6,973	-4,98
Acotel	16,085	15,798	1,82
Acq. Potab.	16,754	16,700	0,32
Acsm	2,206	2,219	-0,59
Actelios	9,409	9,255	1,66
Aedes	5,193	5,009	3,67
Aem	1,818	1,801	0,94
Aem Torino	2,016	1,996	1,00
Aem Torino 08 W	0,5162	0,5152	0,19
Aerop. Firenze	14,741	14,785	-0,30
Alerion	0,4356	0,4327	0,67
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,9555	0,9416	1,48
Alleanza	8,910	8,868	0,47
Amga	1,693	1,673	1,20
Amplifon	6,941	6,664	4,16
Anima	2,613	2,553	2,35
Ansaldo Sts	7,854	7,812	0,54
Art'e'	6,669	6,780	-1,64
Asm	2,846	2,812	1,21
Astaldi	4,635	4,661	-0,56
Auto To-mi	16,174	16,058	0,72
Autogrill	12,059	12,015	0,37
Autostrade	22,27	21,94	1,50
Azimut H.	8,391	8,159	2,84
B. Bilbao Viz.	16,235	15,953	1,77
B. C.R. Firenze	2,203	2,191	0,55
B. Carige	4,255	4,200	1,31
B. Carige Risp	4,530	4,590	-1,31
B. Desio	6,386	6,230	2,50
B. Desio R Nc	6,163	6,051	1,85
B. Fideuram	4,565	4,565	0,00
B. Finnat	1,051	1,025	2,54
B. Ifis	10,862	10,972	-1,00
B. Intermobiliare	8,546	8,492	0,64
B. Intesa	4,609	4,558	1,12
B. Intesa R Nc	4,272	4,231	0,97
B. Italease	39,62	38,98	1,64
B. Lombarda	12,524	12,574	-0,40
B. Profilo	2,354	2,248	4,72
B. Santander	11,463	11,338	1,10
B. Sard. R Nc	17,354	17,356	-0,01
B.P. Etruria E L.	14,761	14,826	-0,44
B.P. Intra	11,829	11,843	-0,12
B.P. Italiana	7,679	7,274	5,56
B.P. Milano	9,939	9,906	0,33
B.P. Spoleto	9,952	9,920	0,32
B.P. Verona No	20,78	20,85	-0,34
B.P.U. Banca	20,35	20,14	1,04
Basicnet	1,038	1,044	-0,57
Bastogi	0,2097	0,2080	0,82
Bb Biotech	48,25	48,05	0,42
Bca Ifis 08 W	5,139	5,205	-1,27
Beghelli	0,5540	0,5437	1,89
Benetton	11,738	11,614	1,07
Beni Stabili	0,8031	0,7790	3,09
Biesse	11,494	11,274	1,95
Bipielle Inv.	9,120	8,595	6,11
Bnl	2,927	2,926	0,03
Bnl R Nc	3,304	3,366	-1,84
Boero	16,150	16,500	-2,12
Bolzoni	3,189	3,208	-0,59
Bon. Ferraresi	33,66	33,85	-0,56
Brembo	7,752	7,723	0,38
Brioschi	0,4201	0,4134	1,62
Brioschi W	0,0642	0,0665	-3,46
Bulgari	8,926	8,817	1,24
Buongiorno Spa	4,128	4,044	2,08
Buzzi Unicem	18,041	17,928	0,63
Buzzi Unicem R Nc	11,693	11,566	1,10
C. Artigiano	3,324	3,309	0,45
C. Bergam.	28,12	28,40	-0,99
C. Valtellinese	10,950	10,778	1,60
Cad It	8,215	8,241	-0,32
Cairo Comm.	37,79	36,47	3,62
Caltagir. R Nc	8,630	8,630	0,00
Caltagirone	8,781	8,880	-1,11
Caltagirone Ed.	6,696	6,690	0,09
Cam-fin.	1,727	1,731	-0,23
Campari	8,044	8,115	-0,87
Capitalia	6,520	6,410	1,72
Carraro	3,788	3,773	0,40
Cattolica Ass.	41,32	41,36	-0,10
Cdb Web Tech	2,317	2,317	0,00
Cdc	5,747	5,692	0,97
Cell Therapeutics	1,114	1,115	-0,09
Cembre	5,839	5,724	2,01
Cementir	5,750	5,661	1,57
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,149	4,111	0,92
Chl	0,8947	0,8994	-0,52
Ciccolella	2,176	2,087	4,26
Cir	2,225	2,207	0,82
Class	1,411	1,396	1,07
Cofide	1,018	1,012	0,59
Coin	4,025	4,012	0,32
Credem	9,833	9,652	1,88
Cremonini	2,119	2,097	1,05
Crespi	0,9083	0,8967	1,29
Csp	0,9143	0,9328	-1,98
Dada	16,867	16,393	2,89
Danieli	8,944	8,559	4,50
Danieli R Nc	5,636	5,540	1,73
Data Service	5,104	5,146	-0,82
Datalogic	5,786	5,810	-0,41
Datamat	9,639	9,665	-0,27
De' Longhi	2,726	2,674	1,94
Digital Bros	4,273	4,258	0,35
Digital M. Techn.	46,98	45,57	3,09
Dmail Gr.	9,080	9,143	-0,69
Ducati	0,6615	0,6541	1,13
Edison	1,578	1,570	0,51
Edison 07 W	0,7576	0,7576	0,00
Edison R	1,664	1,675	-0,66
Eems	7,073	6,973	1,43
El.En	27,23	27,09	0,52
Emak	4,725	4,770	-0,94
Enel	6,738	6,719	0,28
Enertad	3,220	3,139	2,58
Engineering I.I.	29,12	28,93	0,66
Eni	23,24	22,98	1,13
Erg	19,573	19,528	0,23
Ergo Previdenza	4,516	4,414	2,31
Espresso	4,238	4,171	1,61
Esprinet	14,722	14,424	2,07
Euphon	7,159	7,170	-0,15
Eurofly	3,170	3,179	-0,28
Eurotech	9,071	9,072	-0,01
Eutelia	5,763	5,912	-2,52
Exprivia	0,9160	0,9064	1,06
Fastweb	34,71	34,02	2,03
Fiat	10,481	10,395	0,83
Fiat 07 W	0,1282	0,1274	0,63
Fiat Priv	8,437	8,364	0,87
Fiat R Nc	9,691	9,604	0,91
Fidia	4,143	4,074	1,69
Fiera Milano	8,992	9,013	-0,23
Fil. Pollone	0,9404	0,9404	0,00
Finarte-sem.	0,5590	0,5544	0,83
Finmecc.	17,222	17,366	-0,83
Fondiaria-sai	31,31	31,87	-1,76
Fondiaria-sai 06 Ri	1,820	1,869	-2,62
Fondiaria-sai 08 W	7,272	7,459	-2,51
Fondiaria-sai R Nc	22,95	23,23	-1,21
Fullsix	7,629	7,569	0,79
Gabetti Prop. S.	3,831	3,836	-0,13
Gaiana	1,859	1,844	0,81
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,654	4,650	0,09
Gemina	2,679	2,641	1,44
Gemina R Nc	2,630	2,553	3,02
Generali	28,43	28,37	0,21
Geox	9,329	9,083	2,71
Gewiss	6,210	6,218	-0,13
Gim	0,6994	0,7086	-1,30
Gim 05-08 W	0,2201	0,2185	0,73
Gim R Nc	0,7596	0,7558	0,50
Grandi Viaggi	2,033	2,032	0,05
Granitifiandre	8,405	8,394	0,13
Guala Closures	4,689	4,691	-0,04
Hera	2,633	2,586	1,82
I. Lombarda	0,2017	0,1992	1,26
I.Net	45,68	45,42	0,57
Ifi Priv	17,930	17,778	0,85
Ifil	4,475	4,429	1,04
Ifil R Nc	4,241	4,208	0,78
Ima	10,231	10,130	1,00
Imm. Grande Dis.	2,393	2,380	0,55
Immsi	2,194	2,186	0,37
Impregilo	2,767	2,754	0,47
Impregilo R Nc	3,849	3,787	1,64
Indesit Comp.	8,920	8,559	4,22
Indesit R Nc	9,895	9,916	-0,21
Intek	0,6826	0,6581	3,72
Interpump	6,921	6,828	1,36
Ipi Spa	8,568	8,574	-0,07
Irce	2,747	2,766	-0,69
Isagro	8,047	7,896	1,91
It Holding	1,484	1,482	0,13
It Way	6,250	5,912	5,72
Italcementi	20,08	19,918	0,81
Italcementi R Nc	12,921	12,863	0,45
Italmobiliare	68,52	67,82	1,03
Italmobiliare R Nc	53,37	52,52	1,62
Jolly H.	14,622	14,543	0,54
Juventus Fc	1,333	1,281	4,06
Kaitech	0,3702	0,3708	-0,16
Kme Group	0,3685	0,3572	3,15
Kme Group Rsp	0,3679	0,3792	-2,99
La Doria	2,460	2,451	0,37
Lavorwash	2,155	2,182	-1,24
Lazio	0,2950	0,2900	1,72
Linificio	2,999	3,014	-0,50
Lottomatica	30,07	29,67	1,35
Luxottica	21,29	21,25	0,19
Maffei	1,988	1,985	0,15
Management E C	1,014	1,041	-2,59
Marazzi Group	7,919	7,854	0,83
Marcolin	2,009	1,979	1,52
Mariella Burani	19,554	19,659	-0,53
Marr	6,050	6,020	0,50
Marzotto	3,194	3,095	3,20
Marzotto R	3,150	3,090	1,94
Marzotto R Nc	2,914	2,797	4,18
Mediaset	9,080	9,177	-1,06
Mediobanca	15,243	15,325	-0,54
Mediolanum	5,634	5,490	2,62
Mediterr. Acque	4,058	4,035	0,57
Meliorbanca	3,594	3,598	-0,11
Milano Ass	5,735	5,690	0,79
Milano Ass R Nc	5,676	5,613	1,12
Milano Ass. 07 W	0,5077	0,4977	2,01
Mirato	8,764	8,769	-0,06
Mittel	4,922	4,907	0,31
Mondadori	7,680	7,482	2,65
Mondo Tv	26,79	26,60	0,71
Monrif	1,193	1,199	-0,50
Monte Paschi Si	4,726	4,700	0,55
Montefibre	0,3202	0,3212	-0,31
Montefibre R Nc	0,3540	0,3592	-1,45
Nav. Montanari	3,395	3,349	1,37
Negri Bossi	1,450	1,504	-3,59
Nice	6,100	6,032	1,13
Olidata	0,8676	0,8602	0,86
Pagnossin	0,7234	0,7430	-2,64
Panariagroup I. C.	6,501	6,599	-1,49
Parmalat	2,443	2,446	-0,12
Parmalat 15 W	1,442	1,444	-0,14
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,749	13,920	-1,23
Pininfarina	25,65	25,59	0,23
Pirelli & C R Nc	0,7144	0,7141	0,04
Pirelli & C R.E.	52,61	52,17	0,84
Pirelli & C.	0,6727	0,6767	-0,59
Poligr. Ed.	1,386	1,367	1,39
Poligrafica S.F.	31,52	31,01	1,64
Premafin	2,139	2,156	-0,79
Premuda	1,534	1,533	0,07
Prima Ind.	17,979	17,740	1,35
R. De Medici	0,5611	0,5672	-1,08
R. Ginori 1735	0,3967	0,4084	-2,86
Ras Holding	19,465	19,408	0,29
Ras Holding R Nc	31,00	30,51	1,61
Ratti	0,5485	0,5483	0,04
Rcs Mediag. R Nc	3,179	3,146	1,05
Rcs Mediagroup	4,051	3,987	1,61
Recordati	5,718	5,699	0,33
Reno De Med. R	0,6300	0,7000	-10,00
Reply	19,120	19,207	-0,45
Retelit	0,3563	0,3472	2,62
Reti Bancarie	38,68	37,52	3,09
Ricchetti	1,417	1,417	0,00
Risanamento	5,861	5,888	-0,46
Roma A.S.	1,100	1,029	6,90
Roncadin	0,2601	0,2618	-0,65
Roncadin 07 W	0,0926	0,0937	-1,17
S.Paolo-imi	13,822	13,804	0,13
Sabaf	22,38	22,08	1,36
Sadi	2,301	2,259	1,86
Saes G.	22,20	22,18	0,09
Saes G. R Nc	18,067	17,644	2,40
Safilo Group	3,717	3,703	0,38
Saipem	17,875	17,784	0,51
Saipem R	17,500	17,500	0,00
Saras	5,031	5,021	0,20
Save	22,47	22,47	0,00
Schiapp.	0,0466	0,0466	0,00
Seat P. G.	0,3761	0,3601	4,44
Seat P. G. R	0,3107	0,2999	3,60
Sias	9,950	9,787	1,67
Sirti	2,253	2,233	0,90
Smurfit Sisa	2,550	2,653	-3,88
Snai	7,647	7,724	-1,00
Snam Rete Gas	3,448	3,431	0,50
Snia	0,0835	0,0836	-0,12
Snia 2010 W	0,0228	0,0231	-1,30
Socotherm	12,560	12,515	0,36
Sogefi	5,521	5,516	0,09
Sol	4,418	4,402	0,36
Sopaf	0,7590	0,7644	-0,71
Sorin	1,347	1,348	-0,07
Stefanel	3,916	3,897	0,49
Stefanel R	4,450	4,450	0,00
Stmicroelectr.	12,626	12,585	0,33
T.E.R.N.A.	2,093	2,087	0,29
Targetti S.	6,118	6,087	0,51
Tas	21,32	20,94	1,81
Tel. I. Media R Nc	0,3600	0,3600	0,00
Telecom I. Media	0,3685	0,3661	0,66
Telecom Italia	2,178	2,163	0,69
Telecom Italia R	2,028	2,025	0,15
Tenaris	15,887	15,661	1,44
Tiscali	2,500	2,332	7,20
Tod's	58,97	58,75	0,37
Toro	20,87	20,88	-0,05
Trevi	6,709	6,568	2,15
Trevisan Comet.	2,679	2,655	0,90
Txt E-solutions	21,20	21,25	-0,24
Uni Land	1,107	1,096	0,97
Unicredito	6,118	6,115	0,05
Unicredito R	6,093	6,086	0,12
Unipol	2,526	2,529	-0,12
Unipol Priv	2,260	2,277	-0,75
V.D. Ventaglio	0,6203	0,6111	1,51
Valentino F.G.	23,11	22,59	2,30
Vemer Sib.	0,5510	0,5533	-0,42
Vianini I.	3,079	3,161	-2,59
Vianini L.	9,085	8,950	1,51
Vittoria	11,061	10,787	2,54
Zucchi	2,990	3,017	-0,89
Zucchi R Nc	3,100	3,150	-1,59
DIRITTI			
Eurotech Axa	1,606	1,632	-1,59
Kme Sot Az+w	0,0258	N.R.	0,00
Pop Ital Az	0,1892	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,947	0,91
Alberto Primo Re	-	-
Alboino Re	8,370	0,53
Apulia Az.It.	14,127	0,84
Arca Az.It.	25,615	0,95
Aureo Az.It.	24,184	0,87
Azimut Crescita It.	29,610	0,82
Bim Az.It.	9,326	0,93
Bim Az.Small Cap It.	9,913	0,81
Bipiemme It.	20,627	0,96
Bipit. Az.Italia	28,334	0,74
Bnl Az It. Pmi	7,319	1,16
Bnl Az.It.	24,532	0,82
Bpu Pra. Az.It.	6,712	0,98
Bpvi Az.It	5,937	0,95
Ca-am Mida Az.It.	24,804	0,96
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,169	1,33
Capit. Az.Italia	16,642	1,
Capit. Small Cap It.	5,501	1,1
Capitalgest It.	21,315	0,94
Carige Az.It.	6,570	0,97
Ducato Geo It.	17,223	0,73
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,122	0,68
Dws It. Lc	24,205	0,8
Dws It. Medium Cap Lc	15,637	1,05
Dws It. Nc	14,744	0,81
Euromob. Az.It.	27,510	1,11
Fondersel It.	24,478	0,89
Fondersel P.M.I.	18,997	1,22
Fondit. Eq. It.	14,342	1,01
Generali Capital	65,695	0,9
Gestielle It.	16,685	0,94
Gestnord Az.It.	13,403	0,9
Grifoglobal	13,197	0,52
Imi It.	27,792	2,16
Interf Equity It.	11,032	1,01
Italfor. It.N Equities	111,670	0,86
Leonardo Az.It.	11,175	0,96
Leonardo Small Caps	11,150	1,11
Mediolanum R. I. Cre.	21,412	0,95
Nextam Part. Az.It.	6,672	0,71
Nextra Az.It.	15,515	0,94
Nextra Az.It. Din	22,898	1,11
Nextra Az.Pmi It.	6,707	1,24
Optima Az.It.	7,200	0,93
Optima Small Caps It.	7,778	1,38
Pioneer Az.Crescita	18,261	1,
Pioneer Az.It.	21,651	0,99
Primavera Tr. Az.It.	6,529	1,04
Ras Capital L	28,211	0,97
Ras Capital T	27,903	0,96
Sai It.	24,321	1,01
Spaolo Az.It.	34,696	0,89
Spaolo It.N Equity Risk	16,011	0,89
Spaolo Opportunità It.	5,664	1,09
Symph.S Az.It.	13,912	0,9
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,223	0,95
Systema Az.It.	13,934	0,93
Vegagest Az.It.	7,915	0,67
Zenit Az.	14,003	1,01
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,670	0,28
Aureo Emu Ecu	12,072	1,48
Bipiemme Euroland	5,633	1,68
Bipit. Euro	11,920	1,26
Bipit. Medit.	16,462	1,33
Bpu Pra. Az.Etico	5,749	1,36
Bpu Pra. Az.Euro	6,446	1,4
Bsi Az.Euro	4,891	1,49
Ca-am Mida Az.Euro	6,098	1,3
Cap.Im Euro Index	16,242	1,49
Capit. Euro Growth	11,518	1,15
Capit. Euro Value	6,501	1,51
Capitalgest Ff Eurosect.	5,503	1,44
Cariparma Nextra Az Qeu	15,674	1,69
Ducato Geo Euro Blue C.	7,146	1,43
Epsilon Qequity	5,597	1,65
Euromob. Euro Equity F.	4,084	1,16
Intra Az.Area Euro	6,491	1,44
Leonardo Euro	6,325	1,41
Primavera Euro Blue Chip	6,254	1,62
Spaolo Euro	17,427	1,4
Symph.S C.Az.Euro	6,079	0,76
Systema Az.Euro	5,698	1,39
Vegagest Az.Area Euro	8,199	1,27
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,627	1,64
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,345	1,07
Abis Europa	5,116	-
Anima Europa	4,648	1,04
Arca Az.Europa	10,824	1,17
Astese Euroaz.	5,982	1,17
Azimut Europa	16,020	1,12
Bim Az.Europa	10,580	0,75
Bipiemme Europa	14,281	1,1
Bipiemme Iniziativa Euro	7,651	1,2
Bipit. H.Europa	7,802	0,89
Bnl Az.Europa	13,064	1,36
Bpvi Az.Europa	4,416	1,21
Cap.Im British Index	11,358	0,5
Capit. Az.Europa	13,696	1,2
Capit. Europe Research	6,677	1,32
Capit. Small Cap Europe	7,750	1,49
Capitalgest Europa	7,623	1,21
Carige Az.Europa	6,275	1,11
Consultinvest Az.	10,278	1,55
Ducato Geo Eur. Pmi	21,352	1,31
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,832	0,94
Ducato Geo Europa	10,748	1,06
Dws Europa Medium Cap L	6,851	1,11
Dws Europa Growth Lc	6,690	1,19
Dws Europa Lc	20,576	1,1
Dws Europa Nc	4,635	1,11
Epsilon Qvalue	6,373	1,35
Euromob. Europe E. F.	16,789	0,92
Fms-equity Europe	10,165	2,35
Fondaco Eu Sri Eq. Beta	96,672	1,12
Fondersel Europa	14,719	1,23
Fondit. Eq. Europe	11,344	1,23
Generali Europa Value	29,154	1,19
Gestielle Europa	13,128	1,17
Gestnord Az.Europa	9,546	1,17
Grifoeurope Stock	6,754	0,57
Imi Europe	20,788	2,89
Interf.Equity Europe	7,445	1,18
Investitori Europa	5,751	1,2
Kairos P.Europe Fund	6,012	1,25
Kairos P.Small Cap Fund	9,926	1,13
Laurin Eurostock	4,075	1,12
Mc G. Fdf Europa	7,340	1,92
Mediolanum Amerigo Vesp	6,530	1,08
Mediolanum Europa 2000	18,091	1,21
Nextam Part. Az.Europa	5,885	0,82
Nextra Az.Europa	4,166	1,26
Nextra Az.Europa Din	19,687	1,09
Nextra Az.Pmi Europa	8,371	1,34
Open Fund Az.Europa	4,302	1,25
Optima Az.Europa	3,434	1,18
Pioneer Az.Europa	18,063	1,27
Pioneer Az.Val. Europa D	9,417	1,27
Primavera Tr. Az.Europa	5,542	1,09
Ras Europe Fund L	17,466	1,12
Ras Europe Fund T	17,274	1,12
Ras Lux Equity Europe	45,357	1,16
Ras Multipart. Multieuro	8,118	1,34
Sai Europa	11,837	1,05
Spaolo Europe	9,013	1,08
Symphonia Ms Europa	5,813	1,32
Talento Comp.Europa	134,194	1,38
Unibanca Az.Europa	6,354	1,26
Vegagest Az.Europa	5,296	1,11
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,305	-1,36
Alto Amer. Az.	4,634	-1,38
Anima Amer.	5,786	0,19
Arca Az.Amer.	17,726	-1,69
Aureo Americhe	3,295	-1,52
Azimut Amer.	10,341	-1,59
Bim Az.Usa	5,982	-0,32
Bipiemme Americhe	9,282	-1,6
Bipit. H.Amer.	7,626	-1,61
Bnl Az.Amer.	16,742	-1,62
Bpu Pra. Az.Usa	4,298	-1,49
Cap. Im Us Index Classe	4,954	-0,16
Cap.Im Us Index A-$	22,362	-0,12
Capit. Az.Usa	4,567	-1,76
Capit. Usa S/C Growth	6,548	-0,15
Capitalgest Amer.	8,505	-1,64
Carige Az.Amer.	2,723	-1,2
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,502	-1,55
Ducato Geo Amer.	4,851	-1,5
Dws Amer. Lc	11,164	-1,21
Dws New York Nc	9,377	-0,07
Euromob. Amer. E. F.	15,272	-1,55
Fms-equity Usa	9,472	0,77
Fondersel Amer.	11,267	-1,91
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,165	-1,78
Generali Amer. Value	17,838	-1,37
Generali Usa Growth	2,386	-1,24
Gestielle Amer.	12,507	-1,64
Gestnord Az.Amer.	13,056	-1,66
Imi West	19,237	0,12
Interf.Eq.Usa	5,884	-1,51
Investitori Amer.	3,924	-1,8
Kairos P.Us Fund	5,750	-1,36
Mc G. Fdf Amer.	5,811	-1,06
Mediolanum Amer. 2000	10,822	-1,15
Mediolanum Cristoforo Co	13,895	-1,24
Nextam Part. Az.Amer.	3,655	-1,72
Nextra Az.N.Am.	5,817	-1,86
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,120	-1,85
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,759	-1,05
Open Fund Az.Amer.	3,133	-0,67
Optima Az.Amer.	4,526	-1,65
Pioneer Az.Am.	8,868	-1,61
Primavera Tr. Az.Nordame	3,779	-1,92
Ras Amer. Fund L	14,432	-1,87
Ras Amer. Fund T	14,275	-1,87
Ras Multipart. Multiamer	5,653	-0,05
Sai Amer.	13,005	-1,31
Spaolo Amer.	9,210	-1,63
Symphonia Ms Amer.	4,466	0,9
Systema Az.Usa	4,676	-1,64
Talento Comp.Amer.	108,505	0,23
Vegagest Az.Amer.	4,105	-1,3
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,005	-2,15
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,423	1,33
Anima Asia	6,745	1,61
Arca Az.Far East	6,592	1,76
Aureo Pacif.	4,028	2,34
Azimut Pacif.	7,534	1,95
Bipiemme Pacif.	5,061	1,2
Bipit. H.Giap.	5,969	1,91
Bipit. H.Oriente	4,367	0,76
Bnl Az.Pacif.	6,767	1,64
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,873	1,66
Cap.Im Jap.Ese Index	0,618	2,49
Capit. Az.Pacif.	5,460	2,02
Capitalgest Pacif.	3,820	2,06
Ducato Geo Asia	5,636	1,17
Ducato Geo Giap.	3,880	1,89
Dws Asia Lc	4,199	1,97
Dws Tokyo Nc	6,413	2,64
Euromob. Tiger Far East	11,557	0,84
Fms-equity Asia	9,587	2,24
Fondersel Oriente	5,234	0,85
Fondit. Eq. Jap.	3,532	1,87
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,058	0,99
Generali Pacif.	14,382	1,27
Gestielle Giap.	5,528	2,07
Gestielle Pacif.	11,123	0,93
Gestnord Az.Pacif.	7,458	1,73
Imi East	7,450	2,89
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,400	0,94
Interf.Equity Jap.	3,830	1,92
Investitori Far East	5,544	1,63
Mc G. Fdf Asia	8,031	1,01
Mediolanum Ferdinando Ma	6,487	1,87
Mediolanum Oriente 2000	8,311	2,03
Nextra Az.Asia	7,984	1,23
Nextra Az.Giap.	4,237	2,27
Nextra Az.Pacif. Din.	4,141	1,92
Open Fund Az.Pacif.	3,706	0,84
Optima Az.Far East	3,886	1,65
Pioneer Az.Giap.	5,633	1,86
Pioneer Az.Pacif.	5,578	0,74
Primavera Tr. Az.Giap.	6,123	2,03
Ras Far East Fund L	6,156	1,7
Ras Far East Fund T	6,085	1,7
Ras Multipart. Multipaci	7,601	1,02
Sai Pacif.	4,338	2,1
Spaolo Pacific	5,714	1,62
Symphonia Ms Asia	6,108	1,48
Talento Comp.Asia	120,211	1,09
Vegagest Az.Asia	6,150	2,57
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,033	0,8
Arca Az.Paesi Emerg.	7,429	0,98
Aureo Mercati Emerg.	6,265	0,85
Azimut Emerging	5,835	0,09
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,282	0,88
Bipit. H Paesi Emerg.	12,452	0,48
Bnl Az.Emerg.	7,835	0,51
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,653	0,98
Capitalgest Eq. Em. Mkts	19,001	0,85
Ducato Geo Paesi Em.	4,845	0,75
Dws Emerg. Lc	8,117	1,21
Dws Emerg. Nc	6,320	0,86
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,113	0,84
Fms-equity Gl Em Mkt	9,543	2,85
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,747	1,51
Gestielle Em. Markets	10,970	0,69
Gestnord Az.Paesi Em.	7,496	0,79
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,962	1,5
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,839	1,66
Nextra Az.Paesi Emer	6,663	0,95
Pioneer Az.Am. Lat.	11,918	-0,08
Pioneer Az.Paesi Em.	8,800	1,2
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,896	0,9
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,283	0,6
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,191	0,59
Sai Paesi Emerg.	5,282	-0,28
Spaolo Mercati Emerg.	10,450	0,79
Symphonia Ms P. Emer.	9,694	1,93
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,355	-0,34
Alto Int. Az.	4,603	-
Anima Fondo Trading	14,985	0,9
Arca 27 Az.Est.	12,808	-0,26
Arca Cinquest.-comp.E	3,945	-0,08
Arca Mul.Comp.F	4,511	-0,07
Aureo Blue Chips	4,163	-0,36
Aureo Global	10,184	-0,06
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,591	0,36
Azimut Borse Int.	12,645	-0,34
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,811	1,24
Bancoposta Az.Int.	3,908	-0,2
Bds Arcobaleno Crescita	6,737	1,28
Bim Az.Glob.	4,278	0,12
Bipiemme Glob.	21,794	-0,29
Bipiemme Valore	5,185	-0,29
Bipiemme&co. Comp.90	4,577	-0,11
Bipit. H.Glob.	18,266	-0,4
Bipit. Profilo 5	4,262	-0,37
Bnl Az.Inter.	9,447	0,17
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,579	-0,24
Bpu Pra. Az.Globali	5,083	-0,31
Bpu Pra. Privilege 5	8,313	1,07
Bpvi Az.Int.	3,810	-0,31
Bsi Az.Int.	4,907	-
Bussola Fdf Glb Growth	3,104	0,65
Bussola Fdf Glb Value	4,500	0,87
Ca-am Mida Az.Int.	3,361	-0,41
Cap.Im Universal Index	39,401	-0,04
Capit. Az.Int.	4,831	-0,37
Capital It.	85,980	0,6
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,730	0,28
Carige Az.Int.	6,167	0,08
Cariparma Nextra Az Sr	4,407	-0,34
Civ Forum Iulii Az.	5,153	0,9
Consultinvest Global	4,423	0,87
Ducato Geo Gl. Selez.	2,934	-0,41
Ducato Geo Glob.	23,983	-0,05
Ducato Geo Tendenza	2,960	-0,44
Ducato Portf.Global Eq.	4,053	1,15
Dws Int. Lc	13,917	0,24
Dws Int. Nc	5,752	0,23
Effe Linea Aggressiva	4,566	1,08
Euromob. Blue Chips	12,211	-0,09
Euromob. Growth E. F.	6,951	-0,42
Fideuram Az.	14,301	1,31
Fondit. Global	115,626	-0,14
Generali All. Serv.Co. A	4,099	1,23
Generali Global	13,322	0,13
Generali Special	8,384	0,28
Geo Equity Glob. 1	5,917	-
Geo-equity Glob. 2	5,766	-
Gestielle Int.	11,032	-0,25
Gestnord Az.Int.	3,001	-0,2
Grifoglobal Int.	8,483	-0,56
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,811	1,68
Interf.Global	59,174	-0,15
Intra Az.Int.	5,929	-0,05
Italfor. Global Equities	23,690	-0,17
Leonardo Equity	3,543	0,08
Magna Graecia Az.	6,166	-0,34
Mc G. Fdf Megatr. High	5,210	0,72
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,872	1,17
Med. Elite 95 L	6,014	0,7
Med. Elite 95 S	11,774	0,7
Mediolanum Borse Int.	16,659	0,17
Mediolanum Top 100	12,834	0,19
Multif.Comp.D 10/90	4,598	-0,13
Nextam Part. Az.Int.	4,617	-0,15
Nextra Port.Mul.Eq.	3,849	0,79
Nextra Az.Inter.	15,399	-0,25
Nextra Az.Pmi Int.	15,098	0,32
Open Fund Az.Int.	3,425	0,32
Optima Az.Int.	5,212	-0,21
Pixel Multifund-glob.	3,602	-0,14
Pixel Multifund-tematico	3,995	0,2
Primavera Az.Pmi	7,439	0,45
Primavera Blue Chips Int	4,977	-0,5
Ras Blue Chips L	3,643	-0,52
Ras Blue Chips T	3,611	-0,52
Ras Global Fund L	13,351	-0,13
Ras Global Fund T	13,210	-0,14
Ras Multipartner90	4,118	0,32
Ras Research L	3,838	-0,1
Ras Research T	3,795	-0,11
Sai Glob.	10,575	-0,19
Sofidsim Blue Chips	6,808	0,61
Spaolo Az.Int.	11,077	-0,42
Spaolo Global Eq. Risk	12,707	-0,13
Spaolo Soluzione 7	8,325	0,06
Spaolo Strategie 90	7,051	1,66
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,463	-0,2
Symphonia Ms Vivace	5,595	1,12
Systema Az.Glob.	4,791	-0,21
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	4,646	1,31
Cap.Im China Index	7,089	1,71
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,135	2,22
Dws Francoforte Lc	12,584	1,63
Dws Francoforte Nc	11,574	1,77
Dws Swiss Lc	28,362	1,03
Euromob. Jap. Equity F.	3,722	1,89
Generali Jap.	3,225	2,06
Gestielle Cina	6,138	1,07
Gestielle East Europe	13,675	1,44
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,969	-0,28
Aureo Multiaz	8,406	0,19
Bipit. H.Crescita	3,950	-0,38
Bipit. H.Valore	4,562	-0,28
Bnl Az.Dividendo	3,990	1,09
Bussola Fdf Eur. New F.	4,083	1,54
Cap.Im Global Defensives	6,185	-0,27
Cap.Im Global Gold & Min	8,168	1,55
Capitalgest Small Cap	7,511	1,35
Ducato Etico Geo	3,778	0,43
Euromob. Risk F.	36,037	1,03
Gestielle Etico Az.	5,484	-0,16
Spaolo Az.Int. Etico	6,772	-0,27
Systema Az.Crescita Atti	3,860	0,31
Systema Az.Valore Attivo	5,412	0,46
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,119	0,11
Azimut Energy	7,187	0,79
Gestnord Az.Energia	7,105	0,1
Interf.Eq.Eu Materials	11,841	1,28
Interf.Eq.Usa Energy	12,692	-1,06
Italfor. Raw Mat.&en.	6,580	0,61
Nextra Az.Enmatprime	8,774	0,16
Ras Energy L	8,839	-0,35
Ras Energy T	8,744	-0,34
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,443	-1,29
Interf.Euro Industrials	14,034	1,54
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,217	-0,43
Azimut Consumers	5,375	0,56
Cap.Im Global Cyclicals	3,995	0,58
Interf.Eq Cons. Staples	12,330	1,03
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,790	1,45
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,774	-1,25
Interf.Eq.Usa Consumer	7,348	-1,58
Nextra Az.Beni Cons.	6,930	0,04
Ras Consumer Goods L	6,417	-0,43
Ras Consumer Goods T	6,372	-0,44
Ras Luxury L	3,485	0,49
Ras Luxury T	3,459	0,52
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,955	-0,23
Cap.Im Global Biotech	2,899	-0,24
Capitalgest Health Care	11,702	-0,41
Eurom. Green E. F.	9,423	-0,32
Gestielle Pharma	2,990	-0,23
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,141	0,71
Interf.Eq.Usa Health C.	7,206	-0,92
Italfor. Healthcare	4,200	-0,47
Nextra Az.Ph-biotech	6,720	-0,3
Ras Individual Care L	6,259	-0,4
Ras Individual Care T	6,201	-0,4
Spaolo Salute E Amb.	15,321	-0,38
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,807	-0,15
Azimut Real Estate	8,931	1,4
Cap.Im Global Financials	4,587	0,09
Fondit. Euro Financials	9,637	1,57
Gestielle World Financia	4,655	-0,04
Gesnord Az.Banche	11,923	0,39
Interf.Eq.Eu Financials	10,086	1,22
Interf.Eq.Usa Financials	7,929	-1,71
Italfor. Banks & Ins. C.	7,430	0,13
Nextra Az.Finanza	7,107	-0,15
Ras Financial Services L	5,979	0,05
Ras Financial Services T	5,929	0,03
Spaolo Finance	27,786	-0,18
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,681	-1,18
Euromob. Hi-tech E. F.	11,064	-1,08
Gestielle Tecnologia	1,768	-1,06
Gestnord Az.Tecnologia	1,034	-1,05
Nextra Az.Tec.Avan.	3,274	-1,3
Primavera Tr. Az.High Te	3,451	-1,29
Ras High Tech L	2,076	-1,05
Ras High Tech T	2,060	-1,06
Spaolo High Tech	4,124	-1,41
Zenit High Tech	1,561	-1,01
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,747	0,1
Italfor. Tmt	3,960	-1,
Nextra Az.Telecomu.	9,230	-0,18
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,635	0,76
Aureo Tecnologia	1,809	-0,5
Azimut Generation	5,807	0,05
Azimut Multi-media	2,969	-0,4
Cap.Im Global Tmt	1,932	-0,67
Ducato Immobiliare	10,602	0,88
Eurom. Real Estate Eq.	6,827	0,44
Fondit. Euro Cyclicals	10,465	1,76
Fondit. Euro Defensive	11,062	1,45
Fondit. Euro T.M.T.	6,089	1,26
Fondit. U.S. Defensive	7,967	-1,75
Fondit. U.S. T.M.T.	2,686	-2,08
Gestielle World Utilitie	5,258	-0,19
Gestnord Az.Ambiente	7,078	0,34
Inter.Int.Sec.New Ec	33,794	-0,95
Interf.Eq.Eu T.T.	7,332	1,21
Interf.Eq.Usa T.T.	6,057	-1,86
Optima Tecnologia	2,774	-0,86
Ras Advanced Services L	2,857	0,35
Ras Advanced Services T	2,834	0,35
Ras Multimedia L	4,736	-0,69
Ras Multimedia T	4,695	-0,7
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,354	-0,07
Arca Mul.Comp.E	4,636	0,04
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,080	1,24
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,633	0,84
Bancoposta Prof.Svil.	5,925	-0,12
Bds Arcobaleno Energia	6,347	0,94
Bipiemme&co. Comp.70	4,805	-0,21
Bipit. Profilo 4	4,799	-0,1
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,458	0,53
Bpu Pra. Privilege 4	6,050	0,83
Bussola Fdf Sviluppo	3,785	0,5
Ducato Mix 50-100	4,352	0,05
Ducato Multi. Equity 50-	4,472	0,72
Generali All. Serv.Co. B	4,392	1,08
Imindustria	13,191	1,14
Multif.Comp.C 30/70	4,609	-0,15
Nextra Team 5	4,316	0,89
Pixel Multifund-aggressi	4,146	0,07
Ras Multipartner70	4,547	0,24
Spaolo Soluzione 6	21,161	0,05
Spaolo Strategie 70	6,620	1,32
Vitamin Allocaz.80	6,206	0,47
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,778	-0,09
Alto Bil.	16,361	0,28
Arca Bb	32,942	0,22
Arca Cinquest.-comp.C	4,718	-0,06
Arca Mul.Comp.D	4,757	0,21
Aureo Bil.	25,375	0,15
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,055	0,85
Azimut Bil.	22,772	0,65
Azimut Bil.Int.	6,901	-0,13
Bancoposta Prof.Cresc.	5,684	-0,05
Bds Arcobaleno Equilibri	6,010	0,64
Bim Bil.	21,758	0,31
Bipiemme Int.	12,367	-0,09
Bipiemme&co. Comp.50	5,177	0,21
Bipit. Profilo 3	11,541	-0,18
Bnl Strategia 90	4,701	0,23
Bnl Strategia Mercati	14,297	0,34
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,335	0,24
Bpu Pra. Privilege 3	5,779	0,36
Bussola Fdf Crescita	4,471	0,25
Bussola Fdf Dinamica	4,071	0,37
Capit. Allocaz.50	19,345	0,85
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,291	-0,21
Capitalgest Bil.	18,932	0,3
Carige Bil.Euro	5,883	0,72
Consultinvest Bil.	5,520	0,44
Ducato Mix 30-70	4,552	0,18
Ducato Multi. Equity 30-	4,607	0,37
Dws Eurorisparmio Lc	23,071	0,62
Dws Prof. Lc	54,981	0,04
Dws Prof. Nc	4,885	0,02
Effe Linea Dinamica	4,752	0,53
Epsilon Dlongrun	6,295	0,61
Euromob. Capitalfit	30,407	0,18
Fideuram Performance	11,609	0,48
Fondersel	45,846	-0,11
Generali All. Serv.Co. C	4,750	0,79
Generali Rend	26,577	0,25
Geo Global Balanc. 1	7,232	-
Gestielle Global Asset 3	11,549	-0,11
Gestnord Bil.Euro	14,759	0,81
Gestnord Bil.Int.	12,137	-0,24
Grifocapital	19,131	0,33
Imi Capital	31,704	0,8
Mc G. Fdf Bil.	6,096	0,78
Med. Elite 60 L	5,666	0,37
Med. Elite 60 S	11,046	0,4
Multif.Comp.B 50/50	4,747	-0,15
Nextam Part. Bil.	5,832	0,14
Nextra Bil.Inter.	8,792	0,23
Nextra Bilan.Euro	35,846	0,86
Open Fund Bil.Int.	4,335	-0,37
Pixel Multifund-moderato	4,309	-0,07
Primavera Bil.Euro	5,767	0,72
Ras Bil Glob. L	12,504	-0,06
Ras Bil Glob. T	12,389	-0,07
Ras Bil.Europa L	27,513	0,63
Ras Bil.Europa T	27,233	0,62
Ras Multipartner50	4,955	0,16
Sai Bil.	3,844	-0,18
Spaolo Soluzione 4	6,120	0,03
Spaolo Soluzione 5	25,560	0,03
Spaolo Strategie 50	6,198	0,99
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,291	0,25
Symphonia Ms Largo	5,592	0,76
Valori Resp. Bil.	5,959	0,02
Vegagest Sintesi Dinamic	5,493	0,88
Vitamin Allocaz.60	6,021	0,25
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,101	-0,12
Arca Cinquest.-comp.A	5,270	-0,08
Arca Cinquest.-comp.B	4,990	-0,08
Arca Mul.Comp.B	5,007	-
Arca Mul.Comp.C	4,841	-
Arca Te	15,566	-
Aureo Ff 1cl. Valore	4,899	0,51
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,350	0,39
Azimut Protezione	7,230	0,21
Bancoposta Prof.Opport.	5,497	-0,05
Bds Arc. Etico	5,125	0,59
Bds Arcobaleno Opportuni	5,660	0,34
Bil.Eq.Ital.	5,464	0,37
Bipiemme Mix	5,794	0,43
Bipiemme Visconteo	31,176	0,43
Bipiemme&co. Comp.30	5,213	0,06
Bipit. Profilo 2	7,577	-0,32
Bnl Strategia 95	20,268	0,15
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,553	0,43
Bpu Pra. Port. Moderato	5,390	0,09
Bpu Pra. Privilege 1	5,351	0,15
Bpu Pra. Privilege 2	5,595	0,29
Bussola Fdf Evoluzione	4,890	0,1
Capit. Allocaz.30	10,978	0,16
Capit. Etico Euro Bal	5,157	0,31
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,143	0,69
Ducato Mix 10-50	4,848	0,02
Ducato Multi. Equity 10-	4,665	0,02
Dws Bil.10-50 Lc	5,569	0,05
Dws Bil.10-50 Nc	5,400	-0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,215	0,48
Geo Global Balanc. 3	5,863	-
Gestielle Global Asset 2	11,570	-0,09
Med. Elite 30 L	5,352	0,21
Med. Elite 30 S	10,489	0,18
Multif.Comp.A 70/30	4,931	-0,1
Ras Multipartner20	5,540	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,467	0,15
Spaolo Soluzione 3	6,836	0,01
Spaolo Strategie 30	5,505	0,68
Symphonia Ms Adagio	5,526	0,36
Vegagest Sintesi Audace	5,262	0,59
Vitamin Allocaz.30	5,580	0,2
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,187	-
Alto Mon.	6,494	-
Arca Mm	13,148	-0,02
Astese Mon.	5,243	-
Aureo Mon.	5,605	-
Bancoposta Mon.	5,552	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,855	-
Bipiemme Mon.	10,960	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,257	0,02
Bipit. Mon.	13,315	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,713	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,651	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,492	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,682	0,02
Cap.Im Euro Short T.	227,575	-0,01
Capit. Governativo B/T	8,193	-0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,469	0,01
Carige Mon. Euro	10,551	-0,01
Cariparma Nextra Mon	6,658	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	4,995	-0,02
Consultinvest Mon.	5,046	0,02
Cr Cento Valore	6,363	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,249	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,722	-
Ducato Fix Euro Tv	5,572	-
Dws Euro Breve Termine L	7,652	-0,01
Dws Euro Breve Termine N	7,519	-0,01
Euromob. Contovivo	11,128	-
Euromob. Rendifit	7,691	-
Fideuram Security	8,902	0,02
Fondersel Redd.	12,937	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,035	-
Fondit. Euro Currency	7,302	-
Generali Mon. Euro	15,189	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,160	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,163	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,166	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,138	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,202	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,193	-
Gestielle Bt Euro	6,887	-0,01
Grifocash	6,021	-
Imi 2000	15,774	0,01
Interf Euro Currency	6,159	-
Intesa Sistema Liquidita	5,065	-
Intesa Sistema Liquidita	5,085	-
Intra Obb.Euro Bt	5,126	-
Laurinmoney	6,358	-0,02
Leonardo Mon.	5,315	-
Magna Graecia Monet.	8,831	-
Mediolanum Ri. Co.	12,455	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,143	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,447	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,117	-
Optima Redd. Bt	5,989	-0,02
Passadore Mon.	6,450	-
Perseo Rend.	6,444	-
Pioneer Monet. Euro	11,925	-0,01
Ras Cash L	6,273	-
Ras Cash T	6,225	-
Ras Mon.	14,286	-0,01
Sai Euromon.	15,636	-0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,793	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,026	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,012	-
Teodorico Mon.	6,703	-
Unibanca Mon.	5,167	-
Valori Resp. Mon.	5,251	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,267	-0,02
Zenit Mon.	6,705	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,225	-
Anima Obb.Euro	6,056	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,059	0,01
Arca Rr	7,928	-0,01
Astese Obb.	5,112	-0,02
Aureo Rend.	18,170	-0,04
Azimut Fixed Rate	9,081	0,01
Azimut Redd. Euro	14,098	0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,027	-0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,214	-
Bim Obb.Euro	5,921	-0,02
Bipiemme Europe Bond	6,305	-0,02
Bipit. Cedola	6,294	-
Bipit. Obb.Euro	14,347	-0,01
Bnl Euro Obb.	6,113	-
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,841	-
Bpvi Obb.Euro	5,919	-
Ca-am Mida Obb.Euro	16,792	0,01
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,047	0,07
Capit. Eurobb.Mt	5,755	-0,02
Capit. Governativo L/T	14,030	-
Capit. Governativo M/T	8,252	-0,01
Capitalgest Bond Euro	9,547	-
Carige Obb.Euro	9,648	-
Carige Obb.Euro Lt	4,859	-0,06
Cariparma Nextra Obbl	8,868	0,01
Ducato Fix Euro Mt	6,626	-0,03
Dws Euro Medio Termine L	16,355	-0,04
Dws Euro Medio Termine N	6,102	-0,05
Epsilon Qincome	6,369	-
Euromob. Euro Long Term	7,307	-
Euromob. Redd.	13,659	-
Fondaco Eurogov Beta	101,183	-0,02
Fondersel Euro	7,083	0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,414	0,05
Fondit. Euro B. Med. T	9,543	-0,03
Generali Bond Euro	8,941	0,01
Gestielle Etico Obb.	5,497	0,05
Gestielle Lt Euro	6,987	-0,04
Gestielle Mt Euro	13,089	-0,05
Imi Rend	8,651	0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,285	0,04
Interf.Euro Bond Med. T	7,133	-0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,195	-
Interf.Euro Short Term 3	10,021	0,01
Intra Obb.Euro	5,164	0,02
Italfor. Euro Bond	7,590	-0,13
Leonardo Obb.	6,461	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,683	0,01
Mediolanum Italmoney	6,595	-
Nextra Bondeuro	6,730	-
Nextra Bondeuro Mt	9,332	0,02
Nextra Long Bond E	8,287	0,07
Nextra Sr Bond	5,368	0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,317	0,01
Open Fund Obb.Euro	5,474	0,04
Optima Obb.Euro	6,179	-0,02
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,123	-
Primavera Bond Euro	5,146	-
Profilo Euro Bond	5,033	-0,02
Ras Lux B. Europe	51,904	0,01
Ras Obb.L	28,403	-0,03
Ras Obb.T	28,118	-0,03
Sai Eurobb.	11,611	-0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,151	0,04
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,283	0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,091	-0,03
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,422	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,197	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,729	-
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,427	-0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,333	0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,485	0,05
Bnl Obb.Euro Corp.	4,522	-0,02
Ca-am Mida Obb Corp. Eur	6,222	-0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,450	0,05
Carige Corporate Euro	5,987	-
Ducato Etico Fix	5,048	-
Ducato Fix Imprese	5,971	-
Fondit. Euro Corporate B	7,531	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,093	-0,02
Gestielle Corporate Bond	5,858	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,458	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,439	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,419	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,366	-
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,075	-0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,250	-0,04
Sai Obb.Corporate	5,892	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,406	0,04
Spaolo Tasso Var.	6,384	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,312	0,32
Ducato Fix High Yield	6,714	0,12
Gestielle High Risk Bond	5,252	0,17
Nextra Bondhy Europa	5,952	0,12
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,250	0,06
Generali Cash Doll.	5,648	-1,12
Gestielle Cash $	5,411	-1,37
Nextra Cashdoll.	11,862	-1,63
Nextra Cashdoll. $	15,167	0,32
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,567	-1,37
Aureo Doll.	5,257	-0,83
Azimut Redd. Usa	5,330	-1,13
Bipit. H.Obb.Amer.	6,769	-1,25
Bnl Obb.Doll.	5,356	-1,27
Cap.Im Us High Qual.Bond	28,765	0,22
Capitalgest Bond $	6,083	-1,15
Ducato Fix Doll.	6,575	-1,29
Euromob. N. Amer. B.	7,856	-1,36
Fondersel Doll.	7,584	-1,38
Fondit. Bond Usa	7,335	-1,4
Gestielle Bond Dollars	7,506	-1,16
Interf.Bond Usa	6,290	-1,4
Nextra Bonddoll.	7,178	-1,48
Nextra Bonddoll. $	9,178	0,46
Nordfondo Obb.Doll.	12,194	-1,26
Ras Us Bond Fund L	5,305	-1,36
Ras Us Bond Fund T	5,254	-1,35
Spaolo Obb.Doll.	6,267	-1,42
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,306	-0,84
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,783	-0,4
Alpi Obb.Int.	6,832	0,03
Alto Int.Obb.	5,361	-0,39
Arca Bond	10,810	-0,48
Arca Mul.Comp.A	5,145	-0,21
Aureo Bond	6,996	-0,07
Azimut Rend. Int.	8,356	-0,31
Bim Obb.Glob.	5,387	-0,19
Bipiemme Pianeta	8,024	-0,37
Bipit. H.Obb.Glob.	9,838	-0,42
Bpu Pra. Obb.Globali	4,833	-0,41
Bpvi Obb.Int.	5,044	-0,36
Ca-am Mida Obb.Int.	10,968	-0,49
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,063	0,04
Capit. Gov L/T Int.	12,813	-0,22
Capitalgest Global Bond	7,922	-0,23
Carige Obb.Int.	4,979	-0,22
Cariparma Nextra Bond	8,181	-0,45
Ducato Fix Glob.	7,624	-0,24
Ducato Portf.Gl. Bond	4,905	-0,28
Dws Bond Int. Lc	7,259	-0,34
Dws Bond Int. Nc	10,553	-0,36
Euromob. Int.Ation. B.	8,579	-0,44
Fondersel Int.	11,757	-0,49
Generali Bond Int.	12,554	-0,31
Gestielle Obb.Int.	5,582	-0,16
Imi Bond	13,248	-0,35
Italfor. Global Bond	12,510	-0,48
Laurin Bond	5,259	-0,45
Leonardo Bond	5,199	-0,25
Mediolanum Intermoney	6,367	-0,55
Nextra Bondinter.	7,803	-0,45
Nordfondo Obb.Int.	11,276	-0,34
Optima Obb.Euro Global	6,091	0,02
Primavera Bond Int.	4,315	-0,46
Ras Bond Fund L	13,807	-0,47
Ras Bond Fund T	13,680	-0,47
Sai Obb.Int.	7,645	-0,1
Sofidsim Bond	6,396	-0,47
Spaolo Obb.Int.	10,448	-0,4
Systema Obb.Glob.	6,376	-0,47
Vegagest Obb.Int.	4,907	-0,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,096	0,08
Arca Corporate Bt	5,140	-
Bipit. H.Corporate B.	4,462	0,11
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,803	0,21
Italfor. Corporate Bond	14,570	0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,279	0,34
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,327	0,36
Interf Bond Gbl High Yie	6,796	0,19
Mc G. Fdf High Yield	6,311	-0,11
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	3,924	0,1
Capitalgest Bond Yen	4,557	-0,33
Ducato Fix Yen	4,024	-0,32
Euromob. Yen B.	7,225	-0,33
Fondit. Bond Jap.	7,852	-0,3
Interf.Bond Jap.	4,628	-0,32
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,147	0,6
Aureo Alto Rendimento	7,080	-0,44
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	4,919	0,39
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,183	0,44
Bnl Obbl Emerg.	18,389	-0,81
Cap.Im Em. Mkts Bonds	15,825	-0,64
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,756	0,35
Ducato Fix Emerg.	11,107	0,5
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,962	0,34
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,956	0,4
Gestielle Em. Markets B.	8,055	0,52
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,209	0,4
Nextra Bondem.Vattiv	10,227	-1,01
Nextra Bondem.Vcop.	9,350	0,55
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,989	-0,57
Optima Obb.Em. Market	6,228	-0,72
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,092	-0,34
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,109	-0,78
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,056	-0,8
Vegagest Obb.High Yield	6,193	-0,19
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,613	-0,06
Anima Convertibile	5,845	0,41
Aureo Gestiob	9,063	-0,03
Azimut Floating Rate	6,961	0,01
Azimut Real Value	4,967	0,26
Azimut Trend Tassi	8,136	0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,338	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,064	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,224	-1,4
Bussola Fdf Glb High Y.	5,036	-0,79
Cap.Im Cash Plus	5,050	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,953	-0,02
Cap.Im Euro Abs	5,101	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,460	0,29
Cap.Im Euro Inflation Li	5,104	0,12
Capit. Etico Euro Bond	4,928	-
Ducato Fix Convertibili	8,375	0,73
Fondit. Inflation Linked	12,147	0,24
Geo-gl S. T Bond 1	5,103	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,092	-
Geo-global Real Bond	5,136	-
Gestielle Global Conv.	6,503	0,37
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,217	-0,17
Interf.Inflation Linked	11,890	0,24
Magna Graecia Obb.	6,775	-0,18
Mediolanum Ri. Re.	12,055	-0,19
Mediolanum V. de Gama	10,482	0,27
Nordfondo Obb.Conv.	5,292	0,32
Ras Cedola L	6,100	-0,03
Ras Cedola T	6,043	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	135,344	0,11
Ras Lux Short T. Eur.	62,143	0,02
Ras Spread Fund L	5,863	0,19
Ras Spread Fund T	5,800	0,19
Soliditas	4,997	0,1
Spaolo Currency Risk	7,358	-0,47
Spaolo Global H.Yield	6,949	0,32
Spaolo Obb.Etico	5,264	-
Spaolo Redd.	6,061	0,03
Spaolo Strategie Obb.100	5,601	0,21
Spaolo Vega Coupon	5,978	0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,224	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,601	0,14
Alleanza Obb.	5,544	0,11
Alto Obb.	7,891	0,1
Anima Fondimpiego	17,778	0,22
Arca Obb.Europa	7,649	0,12
Azimut Contofondo	5,010	0,14
Azimut Mul.Comp.Prud	5,253	0,23
Azimut Solidity	7,331	0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,353	-0,02
Bancoposta Prof.Rend.	5,320	-0,02
Bim Corporate Mix	5,164	0,14
Bipiemme Sforzesco	8,723	0,1
Bipit. 80/20	9,314	-
Bipit. Et. Roma C. M.	10,478	0,08
Bipit. Profilo 1	4,697	-0,42
Bnl Per Telethon	5,291	-0,19
Bpu Pra. Port. Prudente	5,462	0,09
Ca Multimanager Difens.	5,107	-
Capit. Allocaz.10	5,820	0,17
Capit. Impiego Corp.	6,460	0,09
Carige Mosaico Obb.Misto	5,116	0,33
Cariparma Nextra Piu'	5,201	0,1
Cariparma Nextra Pr Din	5,195	0,02
Cariparma Nextra Pr. Din	5,170	0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,022	0,26
Cr. Cento Misto Best	5,377	0,15
Dws Bil.0-20 Lc	9,112	0,02
Dws Bil.0-20 Nc	5,546	0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,224	0,15
Effe Linea Prudente	4,872	0,08
Generali Cash	6,185	0,15
Geo Gl. Conv. Bond	5,656	-
Gestielle Global Asset 1	8,284	-0,05
Grifobond	6,889	-0,79
Griforend	7,320	-0,03
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,180	0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,157	0,06
Leonardo 80/20	5,734	0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,573	0,02
Nextra Equilibrio	7,299	-0,05
Nextra Rend.	6,269	0,1
Nextra Sr Equity 10	5,449	0,2
Nextra Sr Equity 20	5,674	0,35
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,971	0,17
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,311	-
Primavera Obb.Misto	5,409	0,32
Ras Longterm B. F.L	6,150	-
Ras Longterm B. F.T	6,096	-
Spaolo Etico Venezia Ser	5,309	0,13
Spaolo Protezione 95	5,363	0,26
Spaolo Strategie Obb.85	5,594	0,47
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,751	0,12
Systema Obb.Dinamico	6,614	0,14
Total Return Obb.	4,958	0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,305	0,02
Vegagest Sintesi Moderat	5,167	0,35
Vitamin Allocaz.10	5,350	0,19
Zenit Obb.	7,430	0,15
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,976	-
Bipiemme Risparmio	7,743	-
Bnl Obbl Flessibile	7,529	-0,13
Ca-am Mida Dinamico	5,120	-
Capit. Bond Total Return	7,091	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,239	0,05
Civ Forum Iulii Strategi	4,989	0,04
Consultinvest High Yield	5,323	-0,36
Consultinvest Redd.	7,125	0,04
Ducato Fix Rend.	17,045	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,079	0,02
Generali Institut. Bond	5,009	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,933	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,837	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,181	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,105	0,04
Gestielle Tr Obb.	5,001	0,06
Ritorni Reali	5,077	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,971	-0,3
Vegagest Obb.Flessibile	4,892	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,924	-
Arca Bt Breve Term.	8,053	-
Arca Bt-tesoreria	5,254	-
Aureo Liquidità	5,263	0,02
Azimut Garanzia	11,492	0,01
Bipit. Liquidità	7,479	-
Bnl Cash	20,450	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,493	-
Bpu Pra Liquidita'	5,186	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,306	0,01
Capit. Cash	5,757	-
Capit. Liquidità	5,728	-
Capitalgest Liquidità	6,687	-
Carige Liquidita' Euro	5,829	-
Ducato Fix Liquidità	6,202	-
Ducato Fix Mon.	7,823	0,01
Dws Liquidità Nc	6,865	-
Dws Tesoreria Imprese	7,670	-
Epsilon Cash	5,722	-
Euromob. Tesoreria	10,403	0,02
Fideuram Moneta	13,572	0,01
Fondaco Euro Cash	102,637	0,01
Fondersel Cash	8,413	0,01
Ft Cash Plus	5,029	-0,02
Generali Liquidità	6,069	0,02
Gestielle Cash Euro	6,576	-
Intesa Sistema Liquidita	5,102	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,470	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,349	-
Nextra Tesoreria	7,055	-
Nordfondo Liquidità	5,690	-
Optima Money	5,676	0,02
Perseo Mon. Euro	6,825	-
Ras Liquidita' A	5,143	-
Ras Liquidita' B	5,185	-
Sai Liquidità	10,584	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,781	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,873	-
Symph.S Monetaria	6,786	0,01
Vegagest Mon.	5,466	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,722	-1,67
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,949	0,45
Abis Flessibile	5,287	-
Agoraflex	5,994	0,12
Alarico Re	5,062	0,68
Alpi Absolute Return	9,319	-0,4
Anima Fondattivo	14,483	0,51
Arca Rendimento Assol T3	4,980	0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,963	0,51
Asia Flessibile	5,597	1,16
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,255	0,38
Aureo Flessibile	6,141	0,61
Azimut Str. Trend	5,234	0,52
Azimut Trend	22,277	0,89
Azimut Trend It.	19,810	0,77
Bancoposta Centopiu'	4,918	0,47
Bim Flessibile	4,618	-0,19
Bipiemme Flessibile	3,022	-0,43
Bipit. Free	4,387	0,11
Biver Obiettivo Rendimen	5,096	0,12
Bnl Flessibile	20,801	0,11
Bnl Strategia Rend.	5,452	0,09
Bnl Tesoreria Rendimento	5,060	0,1
Bond Flessibile	5,116	0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,246	0,11
Ca-am Mida Opportunità	5,326	0,19
Caam Absolute	4,955	-
Capit. Obiettivo 2007	5,318	0,23
Capit. Obiettivo 2010	5,509	0,33
Capit. Obiettivo 2015	5,714	0,6
Capit. Total Return	5,230	1,16
Capitalgest Flex Free	4,990	0,18
Capitalgest Flex Free 2	4,986	-0,12
Capitalgest Flex Free 4	4,981	-0,1
Capitalgest Redd. Più	6,578	0,05
Capitalgest Risk	7,071	0,45
Cariparma Nextra Redd T.	5,197	0,23
Cr Cento Premium	4,979	0,36
Ducato Etico Flex Civita	4,504	-0,16
Ducato Flex 100	10,466	0,33
Ducato Flex 40	16,539	0,12
Ducato Multiman. Cash Pr	4,973	0,04
Ducato Portf Flessibile	4,537	0,4
Epsilon Qreturn	5,783	0,09
Euromob. Strategic	4,506	0,24
Fondaco Absolute Return	97,894	-
Fondersel Duemila	96,488	-
Fondit. Flexible Growth	9,401	0,53
Fondit. Flexible Income	9,036	-
Fondit. Flexible Opp.	8,402	-0,02
Formula 1 Balanced	6,837	0,32
Formula 1 Conservative	6,625	0,17
Formula 1 High Risk	6,836	0,66
Formula 1 Low Risk	6,540	0,14
Formula 1 Risk	6,706	0,58
Generali Institutional E	5,104	0,49
Generali Medium Risk	5,365	0,02
Generali Risk	5,399	0,07
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,970	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,075	0,18
Gestielle Tr Glob.	12,675	0,04
Gestnord Asset Allocatio	5,585	-0,5
Grifoplus	5,376	0,11
Interfund System 100	10,009	0,34
Interfund System 40	10,075	0,04
Interfund System 80	9,820	0,31
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,150	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,341	0,21
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,431	0,28
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,288	0,13
Intesa Garanz Att-i Sem	4,911	0,39
Intesa Premium	5,205	0,12
Intesa Premium Power	5,003	0,3
Intra Assoluto	5,163	0,14
Intra Flessibile	5,144	0,16
Investitori Flessibile	8,210	0,26
Iride	5,206	0,21
It. Flex	5,828	0,43
Kairos M-manager Amer.	928,233	-
Kairos M-manager Asia	1014,430	-
Kairos M-manager Glob.	1079,935	-
Kairos P.Fund	6,461	0,81
Kairos P.Income Fund	6,174	-
M.Gestion Trend Global	5,273	0,76
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,941	0,2
Nextra Obiettivo Crescit	3,042	0,07
Nextra Obiettivo Red	7,551	0,03
Nextra Team 1	5,593	0,07
Nextra Team 2	5,225	0,15
Nextra Team 3	4,717	0,4
Nextra Team 4	4,252	0,66
Nextra Top Approach	5,618	0,27
Nextra Top Dynamic	5,770	0,21
Nordest Sic	5,570	0,91
Parit. Orchestra	70,541	0,5
Pioneer Target Controllo	4,998	-
Pioneer Target Equilibri	4,991	-0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,093	0,25
Primavera Tr. Flessib. G	4,997	0,18
Profilo Best Funds	5,974	0,3
Profilo Elite Flessibile	5,485	0,33
Ras Opportunities L	4,977	0,04
Ras Opportunities T	4,932	0,04
Ras T. R. Prudente L	5,150	0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,194	0,1
Ras T.R. Dinamico T	5,172	0,1
Ras T.R. Prudente T	5,128	0,04
Spaolo High Risk	4,285	0,26
Symph.S. Fortissimo	2,783	0,8
Tank Flessibile	5,643	0,46
Total Return	4,851	1,25
Unibanca Plus	4,985	0,16
Vegagest Flessibile	6,035	0,08
Zenit Absolute Return	6,469	0,5
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,380	1,81
Bpn Un Overl	5,110	-
Cu Vita Allegro	4,700	0,21
Cu Vita Andante	5,940	0,51
Cu Vita Balanced	5,290	0,57
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,720	0,88
Cu Vita Eb $ Bond	4,420	0,68
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,780	1,89
Cu Vita Eb Emu Bond	6,270	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,330	1,64
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,310	3,15
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,890	1,57
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,410	2,71
Cu Vita Eurof.Eq	4,980	2,05
Cu Vita Europe Cf	28,310	0,11
Cu Vita Global Bond	4,940	0,2
Cu Vita Global Eq	5,220	0,97
Cu Vita Jap. Cf	27,600	0,55
Cu Vita Mosso	4,920	0,2
Cu Vita Plus	11,069	0,01
Cu Vita Pres. Eq	5,060	2,02
Cu Vita Pro. 70	6,060	1,34
Cu Vita Pro. 80	5,860	1,03
Cu Vita Pro. 90	5,730	0,53
Cu Vita Pro. Eq	11,200	0,09
Cu Vita Safe Eq	9,720	-0,21
Cu Vita Tech.Eq	2,000	2,04
Ina Val Att	3,795	0,11
Ina Val Est	1,016	-0,88
Nis Strategic 1	26,550	-0,04
Nv Ina Va At	6,936	0,07
Rea Cap Eu	11,993	-0,3
Rea Imp Em	12,703	0,06
Rea Imp It	10,648	1,09
Rea Imp Mon	8,591	0,49
Reale Bil.Aggres	7,238	0,47
Reale Bil.Attiva	8,933	0,07
Reale Dinam. Prot.	10,853	-0,74
Reale L.Garantita	9,588	0,13
Reale Linea Cons.	9,915	-0,21
Reale Linea Equilib.	9,449	0,5
Reale Linea Futuro	8,756	1,06
Reale Obb.	10,992	-0,33
Reale Trasformaz.	8,868	-0,96
Sai Alfa2000	5,120	1,19
Sai Beta2000	4,620	0,87
Sai Omeg2000	6,580	0,3
Sai Quota	18,190	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,980	99,980
BTP 01/11/06 7,75%	101,530	101,460
BTP 15/01/07 2,75%	99,850	99,860
BTP 01/06/07 3%	99,740	99,740
BTP 01/03/07 4,5%	100,830	100,820
BTP 15/10/07 5%	101,910	101,890
BTP 01/11/07 6%	103,220	103,200
BTP 01/02/07 6,75%	101,980	101,960
BTP 01/07/07 6,75%	103,270	103,250
BTP 15/09/08 1,65%	100,430	100,400
BTP 15/06/08 2,5%	97,960	97,940
BTP 01/02/08 2,75%	98,850	98,820
BTP 15/01/08 3,5%	100,010	99,980
BTP 15/09/08 3,5%	99,820	99,800
BTP 01/05/08 5%	102,480	102,460
BTP 15/04/09 3%	98,170	98,140
BTP 01/02/09 3%	98,280	98,260
BTP 01/11/09 4,25%	101,450	101,430
BTP 01/05/09 4,5%	102,030	102,000
BTP 15/09/10 0,95%	96,940	96,910
BTP 15/06/10 2,75%	95,940	95,910
BTP 15/01/10 3%	97,340	97,300
BTP 01/11/10 5,5%	106,320	106,300
BTP 01/11/11 1,9%	92,890	92,000
BTP 15/03/11 3,5%	98,130	98,090
BTP 01/08/11 5,25%	105,900	105,870
BTP 01/02/12 5%	105,010	104,990
BTP 01/08/13 4,25%	100,910	100,870
BTP 01/02/13 4,75%	103,880	103,830
BTP 15/09/14 2,15%	101,310	101,190
BTP 01/08/14 4,25%	100,570	100,480
BTP 01/08/15 3,75%	96,190	96,120
BTP 01/02/15 4,25%	100,260	100,130
BTP 01/08/16 3,75%	95,340	95,190
BTP 15/09/17 2,1%	99,600	99,460
BTP 01/08/17 5,25%	108,050	107,840
BTP 01/02/19 4,25%	98,460	98,300
BTP 01/02/20 4,5%	100,390	100,220
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	153,400	153,200
BTP 01/11/26 7,25%	135,000	134,810
BTP 01/11/27 6,5%	125,350	125,040
BTP 01/11/29 5,25%	108,300	108,050
BTP 01/05/31 6%	119,500	119,150
BTP 01/02/33 5,75%	116,450	116,140
BTP 01/08/34 5%	105,070	104,760
BTP 01/02/37 4%	88,870	88,800
BTP 15/09/35 2,35%	99,880	99,950
CCT 01/12/06 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/01/07 T.V.	100,260	100,220
CCT 01/07/07 T.V.	100,590	100,320
CCT 01/08/07 T.V.	100,220	100,210
CCT 28/09/07 T.V.	95,870	95,850
CCT 01/04/08 T.V.	100,310	100,300
CCT 01/09/08 T.V.	100,320	100,310
CCT 01/07/08 T.V.	100,970	100,780
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/04/09 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/08/09 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/10/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/07/09 T.V.	100,530	100,520
CCT 01/02/10 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/06/10 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/12/10 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/05/11 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/11 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/12 T.V.	100,360	100,360
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,800	99,800
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,360	97,360
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,390	93,390

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	94,65	-0,94
Azimut 04-09 3,15%	133,64	0,75
B.P.Intra 01-06 3%	107,48	-0,96
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,10	-0,58
Bca Carige 1,5% 03/13	162,69	-0,35
Bca Ifis 04-09 Cv	112,56	0,57
Bim 05-15	111,20	0,09
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,42	-0,37
Cr.Valtell. 2007	144,15	0,83
Enertad 03-06 5,75%	100,55	-0,09
Sias 2,625% 05/17	101,89	0,53
Snia 05/10	100,50	0,00
Telecom 2010 1,5%	119,07	0,10
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	223,60	1,97

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,750	7,740
Apulia Pront	1,913	1,898
Autostrade Mer.	35,80	35,80
Bioera	10,990	11,000
Borgosesia	2,360	2,370
Borgosesia Rnc	2,230	2,230
Caleffi	3,245	3,230
Cia	0,1920	0,1930
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,410	1,401
Greenvision	16,100	15,900
Innotech	1,232	1,240
Kerself	2,990	2,920
Mondo He	3,150	3,177
Monti Ascensori	3,150	3,110
Noemalife	9,560	9,500
Pierrel	5,570	5,473
Pop Emiliage06	N.R.	N.R.
Pop.Em.Rom.03-08 4%	149,85	149,90
Pop.Emilia Romagna	16,800	16,700
Pop.Sondrio	12,700	12,700
Rdm Realty	0,1015	0,1008
Rgi	15,400	15,400
Sicc	0,9300	0,9300
Tamburi	1,998	1,937

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Chiesta l'apertura di un tavolo fra le categorie economiche e sociali al fine di individuare strumenti di lotta alle irregolarità

La Cgil: sull'evasione intervenga la Regione

Grido d'allarme per i dati Inps sull'elusione fiscale e contributiva di migliaia di aziende

UDINE La notizia delle oltre 5mila aziende presenti negli elenchi delle Camere di commercio della regione ma sconosciute al fisco o agli enti previdenziali, e quindi di fatto evasori delle imposte, ha colpito come un fulmine il mondo produttivo regionale.

Di queste 5mila aziende, infatti, 3.392 sono classificate con F24, ovvero iscritte alla Camera di commefcio, note al fisco ma assenti del tutto nei registri tenuti dall'Inps. Il che significa che altre 2mila sono invece totalmente sconosciute al prelievo fiscale.

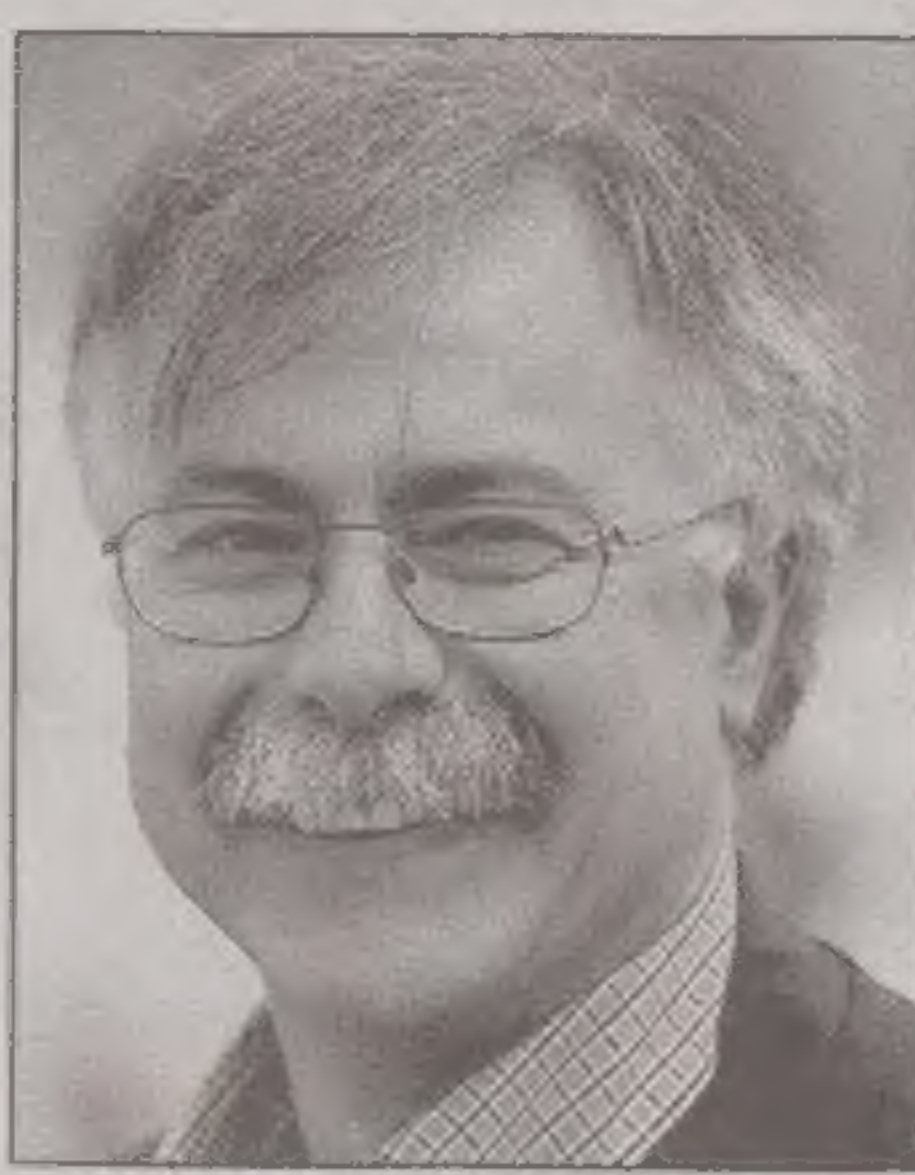
Una situazione che ha fatto immediatamente lanciare un grido d'allarme, e la richiesta di immediati provvedimenti.

Il problema delle aziende che sono di fatto del tutto sconosciute al fisco si aggiunge a quello del lavoro in nero, non sconosciuto anche nella nostra regione, come ha dimostrato una recente indagine elaborata sempre dall'Inps: nel 2005 sono state visitate dagli ispettori oltre 2.028 aziende, il 79,83% delle quali sono risultate irregolari per varie inadempienze e il 21,06% per lavoro nero, il 58,31% di queste ultime con sede in provincia di Udine.

Gli accertamenti capillari e anche continui effettuati dall'Istituto nazionale di previdenza hanno permesso di individuare così 1.416 lavoratori in nero di cui 496 stranieri. E' naturale che si debba fare qualcosa, immediatamente, per il ristabilirsi della legalità. E' la richiesta ferma avanzata subito dalla Cgil.

«Anche a livello nazionale se ne è preso atto, con la norma che regola gli appalti e i subappalti, che sono la prima forma di evasione dei contributi» afferma **Ruben Colussi**.

«Il drammatico problema che emerge concretamente da questi dati che ci sono stati ora forniti è che ci sono duemila aziende registrate alla Camera di commercio ma sconosciute al fisco. E dal momento che la Regione vive con la compartecipazione a imposte come l'Irpef e Irap, qualcosa deve essere fatto».

I dati infatti, secondo la Cgil, testimoniano la presenza di una forte area di legalità nel nostro sistema. E questo richiede interventi precisi.

Ruben Colussi

«La Regione deve aprire un tavolo con le categorie economiche e sociali – chiede Ruben Colussi – per individuare strumenti di lotta al lavoro in nero e all'evasione fiscale. E magari, istituire una comunicazione diretta tra l'Agenzia per le entrate e la Camera di commercio per un doppio controllo sulle aziende in entrata nel mercato».

Non possiamo, spiega la Cgil, restare fermi a guardare il fenomeno. E l'appello della Cgil non cade nel vuoto.

«La Regione ha già messo in campo alcuni strumenti, come una convenzione con l'Agenzia delle entrate per il contrasto dell'evasione dell'Irap – spiega l'assessore alle Finanze **Michela Del Piero** – e questo è stato un momento importante alla lotta per l'evasione. Altri strumenti al momento non ci sono, ma l'idea di aprire un tavolo è fattibile, anche se prima sarà da valutare come la Regione dovrà entrare nella cosa.

«Noi infatti non gestiamo banche dati come invece fanno l'Agenzia per le entrate e la Camera di commercio, che possono quindi anche effettuare i controlli. Se però il ruolo della Regione sarà quello di un'azione di coordinamento, allora perché no? E lo stesso vale per l'idea di un coordinamento tra Agenzia e Camera di commercio: se ne può parlare».

La particolare e delicata situazione impone comunque scelte decise e la Regione non intenderebbe sottrarsi a questo impegno volto a dare maggiore chiarezza e trasparenza al mondo del lavoro nella nostra regione.

Elena Orsi

IN BREVE

Il neosegretario regionale

Paolo Moro (Cisl): rilanciare il modello di sviluppo qualitativo

Paolo Moro

CERVIGNANO «Rilanciare il modello qualitativo di sviluppo del Friuli-Venezia Giulia»: questa la priorità individuata da Paolo Moro subito dopo la sua nomina a segretario generale della Cisl del Friuli Venezia Giulia. Nel corso del suo discorso d'insediamento, infatti, il neo segretario ha elencato i compiti che attendono il sindacato. «Come sindacato maggiormente rappresentativo tra i lavoratori attivi in regione (oltre 105.000 gli iscritti complessivi) - ha detto Moro - abbiamo una grande responsabilità nei confronti dei lavoratori». «Per quanto mi riguarda - ha aggiunto - accetto l'impegno che il consiglio generale mi ha voluto consegnare».

«Dobbiamo essere capaci di rinnovare le nostre idee, di essere propositivi, di essere sempre più forza rappresentativa, punto di riferimento. L'agenda che ci attende - ha aggiunto Moro - è fitta di impegni: penso, ad esempio, all'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, ai problemi degli over 45, ma anche alla montagna. La ricetta sta nella capacità di fare sistema, di valorizzare le peculiarità, potendo contare sull'unità». Ad affiancare il neo eletto, i segretari Giovanni Fania e Lorenzo Garziera.

Garantiti i finanziamenti per i cantieri Anas del Fvg

TRIESTE I cantieri Anas operanti in Friuli Venezia Giulia non subiranno rallentamenti o sospensioni, perchè la manovra correttiva decisa dal governo assegna le risorse necessarie al proseguimento dell' attività fino al 31 dicembre: lo ha dichiarato il capo compartimento Anas, Ugo Di Bennardo, nell' incontrare l'assessore regionale alla viabilità, Lodovico Sonego. Le risorse per il 2007 saranno reperite dalla Finanziaria che il Parlamento approverà entro la fine dell'anno.

Confindustria: in missione nel mondo con 4.300 imprese

UDINE «Negli ultimi due anni Confindustria ha organizzato numerose missioni nel mondo che hanno coinvolto 4.300 imprese (di cui 4.100 di piccola dimensione), oltre 200 associazioni di categoria e hanno dato vita a 12 mila incontri d'affari». Lo ha detto il vicepresidente di viale dell' Astronomia e presidente del Comitato per la Piccola industria, Giuseppe Morandini, a un convegno, a Udine, sul tema «Cina, conoscere per comprendere» propedeutico alla missione a Canton, dal 12 al 18 settembre.

Un intervento in piena sintonia con il governatore Draghi. I pericolosi intrecci con il mondo industriale

Consob: banche troppo piccole

Il presidente Lamberto Cardia bacchetta il sistema creditizio italiano

Lamberto Cardia

MILANO Il presidente della Consob Lamberto Cardia richiama ancora una volta le banche italiane sulla permanenza di alcuni nodi strutturali del sistema: la dimensione troppo piccola, gli intrecci nel capitale con l'industria, il controllo operativo delle società di gestione del risparmio e la forte presenza degli istituti finanziatori nelle operazioni di quotazione delle società.

Nel discorso sulla relazione annuale 2005, Cardia, forte dell'intervento decisivo avuto dalla Consob lo scorso anno nelle fallite scalate bancarie (Bnl e Antonveneta) per contrastare e spezzare il disegno dei «furbetti del quartierino», ha quindi lanciato un chiaro segnale alla platea in cui sedevano i massimi vertici degli istituti di credito italiane. Opinioni che trovano peraltro molti punti in comune con le posizioni espresse dal governatore di Banca d'Italia Mario Draghi, non a caso presente all'incontro dopo 6 anni di assenza del numero uno di via Nazionale all'importante evento.

Cardia plaude quindi alla fine dell'autorizzazione preventiva di Bankitalia alle opa bancarie e auspica una maggiore sincronia con Via Nazionale e l'Isvap nei tempi e nelle modalità delle autorizzazioni alle offerte, per dissipare le incertezze vissute dal mercato lo scorso anno. Il presidente della Consob ha rilevato poi come il «profilo dimensionale continua a essere elemento di strutturale debolezza del sistema bancario italiano», mentre la dimensione media dei principali gruppi «è largamente inferiore a quella dei concorrenti europei».

Ma la sintonia con Draghi, che nella relazione annuale lo scorso 31 maggio aveva esortato le grandi banche a crescere per meglio competere in Europa, si trova anche nella denuncia dell'intreccio fra banche e società di gestione risparmio che rende queste ultime meno competitive con danno per il risparmiatore. Le Sgr, ha spiegato Cardia, sono condizionate dalle «scelte organizzative, produttive e commerciali» e dalle «logiche del gruppo» di appartenenza. Per evitare inoltre una fuga dei cervelli finanziari dall'Italia (la delocalizzazione è già in atto verso paesi più favorevoli come Irlanda e Lussemburgo) occorre realizzare l'indipendenza operativa delle Sgr dalle banche e razionalizzare gli aspetti normativi e fiscali.

L'intreccio, a livello anche di corporate governance, emerge dai dati della relazione secondo cui fra i 172 amministratori delle prime 20 Sgr di matrice bancaria e assicurativa (che controllano l'83% del patrimonio gestito dei fondi armonizzato di diritto italiano) solo 39 non ricoprono cariche nella capogruppo o in società del gruppo controllante.

La piccola dimensione e le Sgr si affiancano a un tema già affrontato dal presidente della Consob lo scorso anno: quello degli intrecci fra banche e industria. In Italia, nota il numero uno della Commissione, permane «la natura dell'integrazione proprietaria tra banca e industria che, a differenza di altri Paesi europei, vede una netta partecipazione di società non finanziarie nel capitale delle banche».

Infine l'ultima stoccata agli istituti, la Consob la riserva a quegli istituti che sono al tempo stesso finanziatori e collocatori delle società che vanno in Borsa. «Quasi la metà delle società di nuova quotazione nello scorso anno (7 su 15) - rileva la relazione per il 2005 - aveva rapporti creditizi con lo sponsor o gli intermediari collocatori».

FABBISOGNO

In giugno un avanzo di 12 miliardi in crescita rispetto all'anno scorso

I conti pubblici stanno migliorando

ROMA Buone notizie sul fronte dei conti pubblici: a giugno, rileva in una nota il ministero dell'Economia, è stato registrato un avanzo di circa 12 miliardi, in crescita di circa 7,6 miliardi rispetto all'avanzo di giugno 2005 (che fu di 4,3 mld).

La tendenza al calo è confermata se si analizza l'andamento complessivo nei primi sei mesi: il fabbisogno è stato infatti di circa 35.600 milioni, circa 15 miliardi in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (il fabbisogno fu pari a 50,6 miliardi).

Il fabbisogno di giugno registra un «significativo miglioramento» dovuto al «buon andamento» delle entrate, con un gettito dell' autotassazione «significativamente superiore al previsto». Lo afferma infatti il ministero dell' Economia, commentando i dati del fabbisogno. Le spese, invece, risultano «coerenti con le misure di contenimento adottate».

Dati positivi sulla quota di mercato interno delle vetture del Lingotto: 30,6 per cento. Gabetti: fiducia a Montezemolo

Marchionne: entro luglio il partner industriale di Fiat

MILANO Il gruppo Fiat conta di annunciare il partner industriale in concomitanza con i dati del secondo trimestre, in calendario per il 27 luglio. Lo ha detto l'amministratore delegato del Lingotto, Marchionne, a margine della relazione Consob.

«È arrivato il tempo» per l'annuncio del partner industriale della Fiat. E Marchionne non ha nascosto la sua soddisfazionbe per l'andamento del Gruppo.

Anche il caso Fidis sembra verso una soluzione. «Ci stiamo lavorando». È stata questa la risposta del numero uno della Fiat a chi gli chiedeva se il gruppo riuscirà ad annunciare l'avvio della trattativa in esclusiva per la cessione di Fidis entro fine mese. Marchionne non ha voluto commentare poi le indiscrezioni sul fatto che ci sarebbero quattro gruppi interessati.

«Il 30% è garantito». è quanto aveva detto Marchionne, in riferimento alla quota di mercato del gruppo torinese in giugno. Erano attesi i dati ufficiali che poi nel pomeriggio sono arrivati: la Fiat ha una quota di mercato del 30,6 per cento in crescita rispetto al 26,92 del giugno del 2005. E il titolo è subito salito anche in Borsa.

Intanto è soddisfatto Gianluigi Gabetti, il «grande vecchio» di casa Agnelli, per la strada imboccata dalla Juventus nella sua rifondazione e, soprattutto, per le attitudini dimostrate anche in questa vicenda da John Elkann: «Lo proiettano, come si dice, ad alti destini». Ci tiene molto, il presidente del Gruppo Agnelli, a sottolineare le doti del trentenne nipote dell' Avvocato, anche se frena immediatamente certe fughe in avanti:« È troppo presto per parlare di presidenza della Fiat, lo ha detto lui stesso». Dunque fiducia rinnovata nel duo Marchionne-Montezemolo».

Come abbiamo detto al cda di fine luglio Marchionne potrebbe annunciare anche il nome della banca con cui verranno avviate le trattative in esclusiva sul 50% di Fidis, la società di credito per la vendita di auto. «Ci stiamo lavorando», ha spiegato Marchionne. «Stiamo discutendo le ultime fasi», ha detto precisando che nell'intera partita Fidis la speranza è «di concludere entro il terzo trimestre». Quanto al numero delle proposte sul tavolo, sono «abbastanza», ha detto, scherzando sul fatto che l'offerta preferita da Fiat è «quella più alta». L'attesa è che per la scadenza del 13 luglio arrivino le offerte vincolanti di quattro banche straniere (Deutsche Bank, Bnp Paribas, Societè Generale e Credit Agricole) e di Mediobanca.

L'accordo industriale al quale lavora Marchionne, e sul quale si attende l'annuncio il 24 luglio, potrebbe riguardare ancora una volta l'auto, dopo le diverse partnership strette ad esempio con Ford (per la futura Cinquecento), con gli indiani della Tata (accordo di distribuzione), o con Suzuki. Marchionne, del resto, ha fatto capire da tempo di non voler procedere con grandi alleanze strategiche, ma di puntare a singoli accordi mirati a seconda delle esigenze del momento. Tra i prodotti in sviluppo o appena sviluppati, allora, viene in mente ad esempio quel segmento C delle berline di medie dimensioni nel quale Fiat presenterà nel 2007 la nuova Bravo, sostituta della Stilo. Non è comunque escluso che in cantiere si siano alleanze di tutt'altro genere, relative ai motori, Iveco o anche Cnh.

DALLA PRIMA PAGINA

Un monopolio da Medioevo

Attenti dunque a non varcare il confine che separa la protesta dalla rivolta, lo sciopero dei taxi dal sabotaggio della mobilità altrui.

E, sempre con calma, sarebbe sano dire la verità. Pochi tassisti lo fanno, i più inventano miseria per loro e sciagura per chi va in taxi se circola qualche taxi in più. La verità, nuda e cruda, è che le licenze per i taxi, concesse finora gratuitamente dai Comuni, valgono in realtà sul mercato grigio e clandestino 200mila euro nelle grandi città. Perchè una cosa gratuita vale invece 200mila euro? Perchè ai Comuni è di fatto impossibile concedere nuove licenze, da decenni i tassisti si oppongono o le lasciano passare con il contagoccia. Le licenze sono e restano quelle che ci sono e si vendono da tassista vecchio a tassista nuovo a quel prezzo. Medioevo, economia feudale, ma questa è la verità.

E allora si capisce che chi ha in mano, dopo averla pagata, una cosa da 200mila euro non voglia che valga cento, cinquanta e si avvii a valere zero. Si capisce al punto tale che il governo ha previsto sul mercato legale un indennizzo per la perdita di un privilegio clandestino commercializzato a mercato nero. Le nuove licenze i Comuni le venderanno, non saranno più gratuite. E i proventi della vendita andranno ai tassisti. Rimborseranno della perdita di una rendita clandestina perchè si possa colpire il fenomeno del mercato nero delle licenze e non gli individui che in quel mercato hanno operato. Fatte le proporzioni, è come se una legge che abolisce il lavoro schiavile preveda anche indennizzo per chi aveva usato schiavi finchè la legge lo consentiva.

L'indennizzo è poco, lento, incerto? Si discuta e si tratti su questo. Ma non sul principio di una schiavitù commerciale da abolire. In Italia ci sono i taxi più cari, introvabili e discutibili d'Europa e di gran parte del mondo. La fisiologia: una quotidiana difficoltà a salirci sopra. La patologia: mafie agli aeroporti, irregolari «consorzi» che rispondono solo a telefonini privati, sistematiche truffe per i turisti. Tutto questo per decenni è apparso inamovibile, eterno, «italiano». Ora che c'è la possibilità di diventare un Paese un po' più civile, niente croce addosso ai tassisti, ma neanche dietro front. A costo, se necessario, di lasciare a piedi i tassisti violenti. E con tutta la calma, e gli indennizzi, necessari a imbarcare nella modernità i tassisti spaventati.

Mino Fuccillo

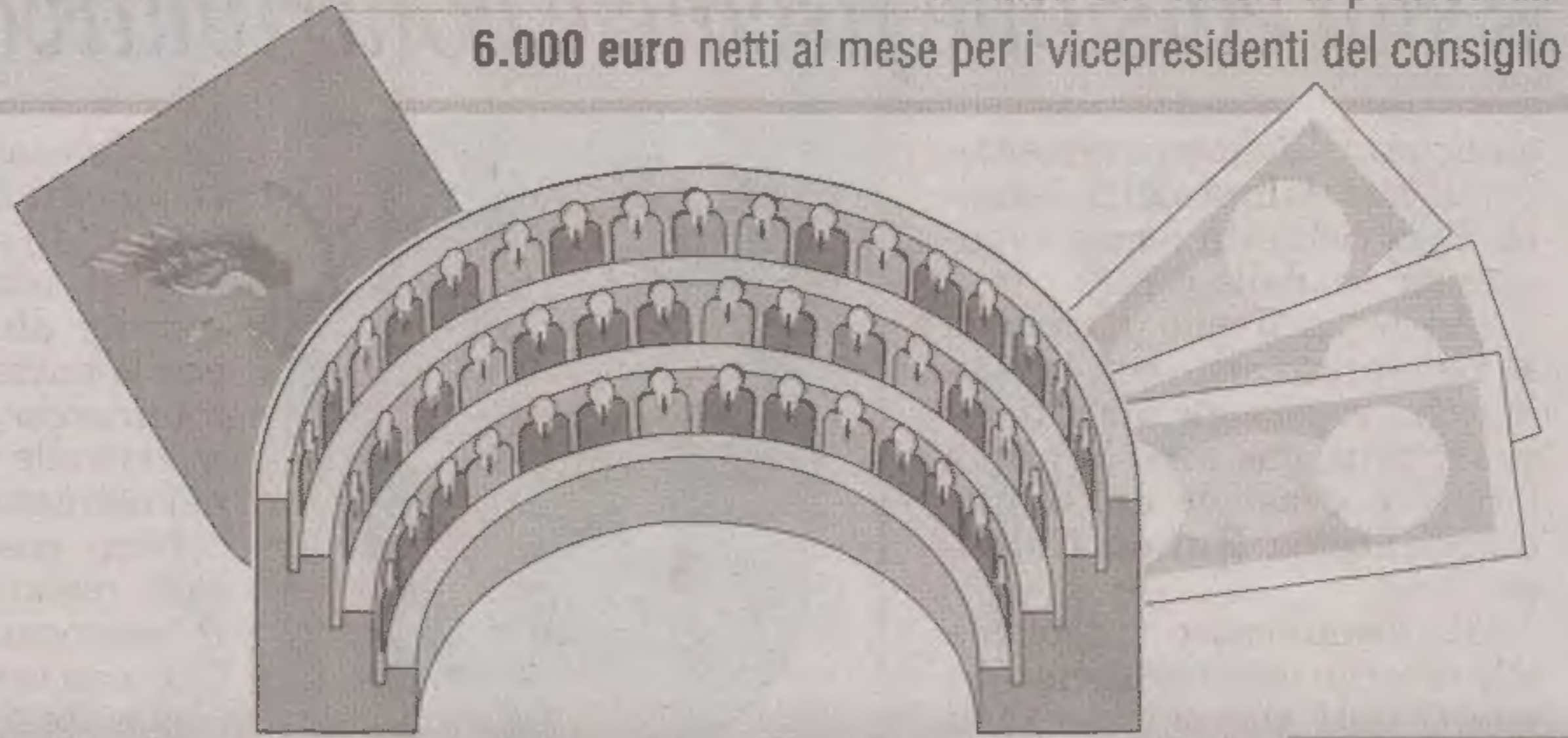
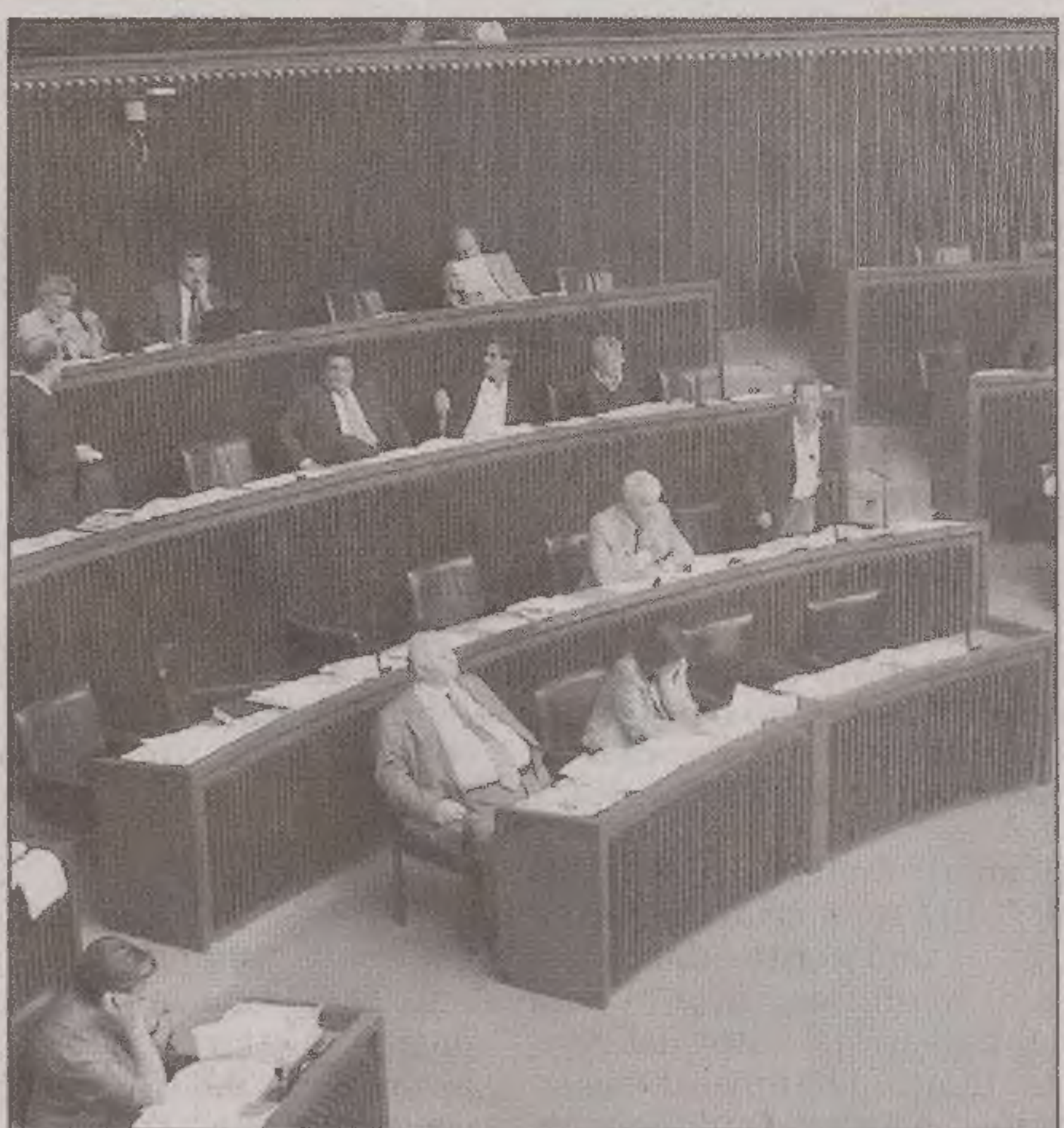
I benefit dei consiglieri regionali

VIAGGI STUDIO 8000 EURO
Fondo viaggi **8000 euro** a mandato per viaggi studio e attività di aggiornamento

RIMBORSI CHILOMETRICI DA 410 A 2500 EURO MENSILI
Rimborsi chilometrici: **da 410 euro mensili** (per i triestini) fino a oltre **2.500 euro mensili** per la provincia di Pordenone, la Carnia e alto Friuli

BUONI PASTO
circa **400 euro al mese**

ABBONAMENTO AUTOSTRADALE
per viaggiare **gratis su tutta la rete di Autovie venete**

LO STIPENDIO
INDENNITÀ DI PRESENZA MENSILE (STIPENDIO BASE)
CIRCA 5.000 EURO NETTI AL MESE
5.600 euro netti mensili per capigruppo, presidenti di commissione, membri dell'ufficio di presidenza.
6.000 euro netti al mese per i vicepresidenti del consiglio

centimetri.it

Una veduta dell'aula del Consiglio regionale

A inizio anno era stato deciso il taglio degli stipendi del 10 per cento. Ma fra un rappresentante e un collega capogruppo ci possono essere differenze di 3000 euro

Viaggi studio e rimborsi, tutti i benefit dei consiglieri

8000 euro per le trasferte, fino a 2500 euro per il carburante, oltre 400 euro per i pasti, autostrada gratis

TRIESTE Dopo le polemiche sul corso avanzato di inglese che la giunta ha deciso di assegnare (per un costo di 1300 euro) all'assessore Michela Del Piero, emerge anche il quadro dei benefit di cui godono i consiglieri regionali, una parte dei quali (la quarta commissione) si preparano a fare le valigie. Venerdì voleranno infatti in Israele per una *full immersion* di quattro giorni alla scoperta dell'agricoltura, dell'urbanistica e della portualità di quel Paese. Guai, però, a parlare di «vacanza premio»: «Si tratta di un vero e proprio tour de force, organizzato con l'ambasciata israeliana per consolidare i rapporti politico-diplomatici tra la nostra regione e Tel Aviv» puntualizza il presidente Uberto Fortuna Drossi.

IL FONDO VIAGGI Per partecipare alla missione i delegati, una dozzina compreso qualche «deputato» regionale proveniente da altre commissioni, attingeranno al fondo di 8000 euro di cui ciascun consigliere dispone per viaggi studio e attività di aggiornamento.

Fondo che alcuni hanno già esaurito tanto da dover pagare questa volta di tasca propria. Lo stesso benefit ha finanziato lo scorso anno la controversa spedizione collettiva in Russia, nonché visite individuali ai *fogolar furlan* dell'Argentina nel periodo di Capodanno. Ogni trasferta deve essere autorizzata dall'ufficio di presidenza del Consiglio.

RIMBORSI AUTO Gli eletti in consiglio regionale ricevono anche un rimborso sui trasporti. Si va da 400 euro mensili esentasse per i triestini a 1150 per goriziani e monfalconesi. L'importo cresce man mano che ci si allontana dal capoluogo regionale: 1650 vanno ai consiglieri che provengono dalla provincia di Udine, 2450 per chi arriva da Tolmezzo mentre la mensilità per gli eletti della provincia di Pordenone raggiunge i 2500 euro. I rimborsi auto si calcolano non in base al comune di residenza, ma al collegio di elezione. Per questa ragione, ad esempio, il consigliere dei Pensionati Luigi Ferone, pur risiedendo a Monfalcone, porta a casa automaticamente non 1150 ma 1650 euro di spese trasporti, essendo stato eletto nel collegio di Udine. Indipendentemente dalla zona di residenza, inoltre, tutti i 60 consiglieri dispongono di un abbonamento autostradale che consente di viaggiare gratis sull'intera rete di Autovie Venete.

PASTI, TELEFONATE E ASSICURAZIONI Tra i rimborsi spese dei membri dell'assemblea di piazza Oberdan rientrano anche i buoni pasto: ciascun consigliere ha una sorta di diaria che supera i 400 euro al mese. La Regione, invece, non copre le spese telefoniche. Molti partiti, però, forniscono il cellulare di servizio ai propri capigruppo. Tuttavia, a carico dei consiglieri è anche la copertura assicurativa. In tanti hanno aderito alla proposta dell'Associazione consiglieri Fvg sottoscrivendo una polizza sanitaria, definita «molto valida e conveniente», della compagnia assicurativa dell'ex assessore regionale Di Benedetto.

INDENNITA' Questi benefit vanno ad aggiungersi all'indennità di presenza mensile, vale a dire lo stipendio base dei consiglieri. Dopo la riduzione del 10% decisa a inizio anno dal governo Berlusconi, le paghe degli eletti ammontano attualmente a circa 5000 euro netti al mese. Le cifre salgono nel caso in cui i consiglieri rivestano anche altre cariche: è di circa 6000 euro lo stipendio dei vicepresidenti del consiglio mentre percepiscono 5600 euro netti al mese i capigruppo, i membri dell'ufficio di presidenza e i presidenti di commissione. Questi ultimi hanno anche diritto al proprio segretario particolare. Dalla somma delle indennità di carica e dei rimborsi chilometrici deriva il grado di "ricchezza" degli eletti: un consigliere triestino senza cariche aggiuntive guadagna circa 3000 euro in meno rispetto ad un collega capogruppo che risiede, per esempio, nella provincia di Pordenone.

Maddalena Rebecca

LA PROPOSTA

La norma chiesta dalla maggioranza (meno i Cittadini). Degano: dovremmo utilizzare un software specifico come alla Camera dei deputati

Presenze in aula, Intesa: trattenuta da 300 euro per gli assenteisti

TRIESTE Per gli eletti partecipare attivamente ai lavori dell'assemblea di piazza Oberdan, oltre che un dovere morale, è una forma di investimento economico. Ogni giorno di assenza dalle sedute dell'aula o dalle riunioni obbligatorie delle commissioni comporta, indipendentemente dalla causa, la trattenuta di un diciottesimo del rimborso mensile sulle spese di vitto e auto.

Nel caso poi di assenza ingiustificata o dettata da motivi personali scatta una seconda trattenuta pari ad un trentesimo dell'indennità di presenza, circa 300 euro lordi, che scende ad un sessantesimo, quindi 150 euro lordi, se il consigliere si perde solo mezza seduta. Le uniche assenze consentite e che comportano solo il taglio sui rimborsi spese sono quelle legate ad «impegni inerenti al mandato di consigliere». L'assenteismo, insomma, si paga. La soluzione per dribblare i tagli, tuttavia, esiste. Basta infatti recarsi puntualmente in consiglio ad inizio lavori, firmare il foglio presenze e allontanarsi subito dopo. Un trucchetto, a quanto pare, utilizzato con una certa frequenza.

I consiglieri della Margherita Degano e Lupieri

Consiglieri del centrodestra durante una seduta

Per porre fine a questa cattiva abitudine la maggioranza, con la sola eccezione dei Cittadini per il Presidente, ha inviato lo scorso dicembre una lettera all'ufficio di presidenza suggerendo una formula più rigida. «Abbiamo proposto di utilizzare lo stesso sistema in vigore alla Camera dei deputati in base al quale, per non subire trattenute sull'indennità, i consiglieri devono partecipare ad un terzo delle votazioni – spiega il presidente regionale della Margherita Cristiano Degano -. Per fare questo serve, però, un software speciale che consenta di verificare chi sia davvero in aula. Al momento, infatti, non c'è modo di saperlo se non quando avvengono votazioni per appello nominale. Se, come sembra, questo software arriverà riusciremo a dare un segnale etico importante e a garantire una maggiore presenza in aula». Quelle legate alle assenze non sono le uniche trattenute che pesano sulle buste paga dei consiglieri. Dalle indennità va infatti detratto il 5% destinato alla liquidazione, il 17% per il vitalizio e il 2% per la reversibilità a disposizione dei familiari in caso di decesso. A queste voci vanno poi aggiunte le tasse - l'aliquota Irpef è del 43% - e il contributo ai partiti, che varia dal 10% di Forza Italia al 50% dei Comunisti Italiani.

m.r.

Al via da oggi la «tre giorni» sulle variazioni al documento contabile. In programma anche due mozioni: sulle Frecce Tricolori e sul Cpt

Bilancio, approda sui banchi la manovra da 36 milioni

La Cdl: l'indebitamento aumenta. La Del Piero replica: non è vero, è sceso di 1,1 milioni

TRIESTE Prenderà oggi il via in aula la maratona di tre giorni sulle variazioni di bilancio. Si tratta della consueta manovra estiva, che quest'anno movimenterà 176 milioni di euro: questo l'avanzo complessivo ma – al di là delle poste già impegnate – restano in realtà spendibili 36 milioni. Il cui impiego ha superato il vaglio della competente commissione consiliare, lo scorso 22 giugno, con i 28 «sì» della maggioranza e i 18 «no» delle opposizioni.

L'esame dell'assestamento di bilancio proseguirà domani e preceduto da un'ora di domande e risposte immediate in apertura di seduta – anche giovedì. In coda, a avvenuta votazione della manovra finanziaria, figurano inserite all'ordine del giorno due mozioni delle opposizioni – sulle Frecce tricolori e sul Cpt di Gradisca – e due proposte di legge: la prima consiste in un unico articolo che consente l'utilizzo di fondi europei a sostegno del porto di Trieste e la seconda riguarda la necessità di garantire – a fronte di un'intensa proliferazione di centri-fitness – la presenza di laureati in scienze motorie per la loro specifica competenza.

Tornando alle «variazioni», già si annuncia la presentazione – dopo quelli già votati in commissione – di nuovi emendamenti. Dal capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro, viene anticipata la richiesta di un ripristino della riserva presso il Fondo sociale regionale per le prestazioni a favore degli invalidi del lavoro e degli audiolesi, riserva che l'ultima legge-quadro sul welfare non garantirebbe specificatamente. E da Alessandra Battellino (Ipr) si prospetta un passo per la riconferma di uno stanziamento di 200 mila euro, già previsto dal bilancio 2006, per gli interventi anti-mobbing della legge regionale che la Corte costituzionale ha appena dichiarato legittima.

Per il resto si ricorda come il capitolo «sanità e asili» preveda fra l'altro stanziamenti per le nuove tessere sanitarie magnetiche e per un nuovo asilo nido di lingua slovena a Gorizia, mentre a favore delle «autonomie locali» va un'assegnazione straordinaria di 5,5 milioni in aggiunta ai 26 dell'avanzo vincolato. E nel capitolo del «turismo» è previsto uno degli stanziamenti più cospicui dell'intera manovra: 14,5 milioni in due anni per la promozione dell'immagine del Friuli-Venezia Giulia; e quasi 2 milioni andranno alla «cultura».

«L'indebitamento aumenta» e ci sono «favori e compensazioni territoriali» si protesta in particolare dal centrodestra. «No, il ricorso al mercato finanziario presenta una riduzione – replica l'assessore alle Finanze, Michela Del Piero – pari a 1,1 milioni di euro».

g. p.

L'assessore Del Piero

DALLA PRIMA PAGINA

Referendum inevitabile

Meglio un referendum dall'esito specchiato e definitivo qual che sia, come voluto per l'appunto dal comitato degli oppositori che l'altro ieri ne ha depositato le firme, anche se con una sfumatura un po' furbetta nella formulazione: si chiede ai cittadini un parere su «uno o più» impianti di rigassificazione. Più d'uno non se ne farà mai: in astratto i progetti di Gas Natural ed Endesa sarebbero compatibili, in concreto la coesistenza è impossibile socialmente ed economicamente. Ma il solo evocarla carica d'inquietudini il quesito.

Eppure il referendum ci vuole. Perché è difficile dar torto ai promotori (un insieme di sinistra radicale e liberal, e d'ambientalisti italiani e sloveni) quando denunciano il «finto dibattito» svoltosi finora, con i principali enti locali e le forze politiche di destra e sinistra a giocare a rimpiattino rinviando di continuo una chiara assunzione di scelta, e nascondendosi ogni volta dietro le procedure sulle procedure. Ben venga il voto, che costringerà tutti a venire allo scoperto. Perché non è ancora emerso che esiste un sostanziale consenso trasversale sul rigassificatore tra i due poli, divisi semmai sul progetto da privilegiare: avendo scelto Endesa quale partner privilegiato Friulia (quindi la Regione, quindi il centrosinistra), e Gas Natural rispettivamente Acegas (quindi il Comune, quindi il centrodestra). Ma anche su questo le parti hanno già manifestato la reciproca volontà di collaborare chiunque la spunti, se qualcuno la spunterà; e la bilancia sembra ora pendere per Gas Natural.

La decisione tra i due è, o dovrebbe essere, questione tecnica e imprenditoriale. Il nodo è invece la scelta di fondo: rigassificatore sì o no? Ebbene, chi come la gran parte dei pubblici amministratori è per il sì ha non solo l'obbligo morale, ma pure tutta la convenienza di spiegarne le ragioni ai cittadini: un impianto produttivo nuovo da costruire e gestire, con ricadute occupazionali sia temporanee che stabili, recuperando (nell'ipotesi Gas Natural) un'area industriale dismessa e degradata; un ruolo concreto di «polo energetico» per la città, cerniera di traffico (in questo caso di risorse naturali) come lo fu nell'Ottocento; l'esistenza al mondo di una sessantina d'impianti analoghi, di cui quasi metà tra Giappone e Corea del Sud, senza che mai gli attuali standard di sicurezza abbiano destato problemi; il recupero a uso industriale del freddo generato (i giapponesi ci surgelano il pesce); il contributo alla soluzione di un enorme problema italiano, quello dell'approvvigionamento di energia, che oggi ci vede appesi ai rubinetti russo e algerino; una bolletta del gas sensibilmente inferiore per i triestini; e forse una spinta ulteriore alle fusioni tra le ex municipalizzate del Nordest, che qualificherebbe ulteriormente Trieste come capoluogo di un polo dei servizi.

Ce n'è abbastanza? Per chi scrive, sì. Per altri no: gli oppositori denunciano rischi per la costa, la navigazione e la pesca, pur dando spesso al profano l'impressione di esprimere un no pregiudiziale, fondato su un moto dell'animo piuttosto che su evidenze tecnologiche o scientifiche. C'è anche una chiara e crescente contrarietà da parte slovena, tuttavia radicata non solo su un'effettiva e quanto mai apprezzabile sensibilità ambientale, ma anche su progetti concorrenti per l'accesso al gas russo che verrebbero vanificati dal nuovo impianto.

Il problema è che quest'insieme di ragioni contrapposte, tutte legittime e meritevoli di approfondimento, non emerge con la dovuta limpidezza, rimanendo impiastrato nel «finto dibattito» denunciato da Alessandro Metz, un coacervo di distinguo opachi e sfuggenti persino per gli addetti ai lavori. E allora si voti: saranno i cittadini, pur nella forma di un referendum consultivo, ad assumersi la responsabilità di una scelta, e a costringere chi vuole conquistarne il consenso a esporsi con argomentazioni chiare. Come una parvenza di buona politica esige.

Roberto Morelli

Parte dal primo gennaio la campagna promozionale da 15 milioni di euro. Attesa per la sentenza della Corte di giustizia dell'Ue

Tocai, da Roma via libera a «Friulano»

Il Comitato vite dà il parere positivo all'unanimità. Marsilio: fatta un'eccezione per noi

UDINE Due settimane dopo averlo bocciato, il Comitato vite dà il via libera a Friulano. Ieri a Roma i tecnici hanno approvato all'unanimità il nome scelto dai produttori, necessario a rimediare alla sentenza comunitaria che, a meno di deroghe, farà scattare dal 1.aprile 2007 il divieto di utilizzare in etichetta la denominazione Tocai friulano per incompatibilità con il Tokay ungherese. A questo punto, con lo scontato decreto ministeriale di modifica dei disciplinari, potrà anche essere perfezionato il piano di promozione da 15 milioni di euro, operativo dal 1. gennaio del prossimo anno. Già ieri mattina Enzo Marsilio, l'assessore regionale all'Agricoltura che non aveva mai smesso l'abito dell'ottimismo, festeggiava l'ok arrivato dalla capitale: «Tenendo conto della straordinarietà della situazione, il Comitato ha fatto un'eccezione per noi». I tecnici sono infatti passati sopra il paletto che impedisce di utilizzare sinonimi geografici senza una storia alle spalle, il motivo per cui Friulano non era riuscito a passare il primo esame. A convincerli è stata la documentazione aggiuntiva consegnata da Trieste, nella quale si sottolinea tra l'altro il fatto che quello alternativo non è altro che il secondo nome della denominazione Tocai friulano: impedito l'uso del primo, resta appunto Friulano. L'assessore ha altri motivi di soddisfazione. Innanzitutto lo storico Tocai non viene cancellato dall'elenco delle varietà: «Friulano non va a sostituirlo ma ad aggiungersi. In questo modo non perdiamo un patrimonio della nostra storia». L'altra buona notizia riguarda l'esclusività di Friulano: «Questo nome potrà essere utilizzato solo per produzioni della nostra regione – precisa ulteriormente Marsilio –, a rafforzare la caratterizzazione del vino. A settembre, in Veneto come nelle altre regioni in cui si utilizza il vitigno Tocai friulano, si dovranno definire altri sinonimi». Dopo i passaggi burocratici, si lavorerà d'intesa con i produttori per perfezionare il piano di promozione.

L'assessore all'Agricoltura Enzo Marsilio

Trinco (Federdoc): «Confido che i produttori scontenti non presentino ricorsi»

«Abbiamo atteso il via libera del Comitato – commenta il presidente di Federdoc Fvg Stefano Trinco – riponendo fiducia nelle rassicurazioni di Marsilio. Abbiamo fatto bene e siamo ora pronti a contribuire a un piano il più concreto possibile. Ricorsi di produttori non favorevoli a Friulano? Il buon senso mi fa sperare che non ce ne saranno». A conclusione della vicenda interviene anche Bruno Augusto Pinat, l'ex presidente dell'Ersa da sempre contrario alla nuova denominazione: «Vedere un Comitato tecnico che dà un parere non in sintonia con le regole che si è dato non ha bisogno di commenti. Mi solleva almeno che nel catalogo nazionale resti iscritto il vitigno Tocai friulano e che Friulano non verrà utilizzato per produzioni di fuori regione, ma rimango convinto che serva una forte azione politica per la difesa del nome storico e sono disgustato che alcuni produttori vogliono banchettare sul cadavere del Tocai con questi presunti finanziamenti. La sentenza della Corte di giustizia non prevede infatti risarcimenti, sono curioso di vedere su quali capitoli ministero e Ue individueranno i fondi». Soddisfazione per la conclusione della vicenda è stata epressa anche dal deputato della Margherita Flavio Pertoldi: «Sui finanziamenti comunitari e regionali per la promozione incontrerò il ministro De Castro».

Marco Ballico

INTERROGAZIONE

An: «La Regione deve intervenire per garantire i servizi ferroviari»

TRIESTE «L'Amministrazione regionale intervenga nei confronti di Trenitalia per garantire un servizio efficiente nel nostro territorio». Lo chiede il consigliere regionale Adriano Ritossa (An), con un'interrogazione presentata alla Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia. Secondo Ritossa, «la Regione ha concorso alle spese per il materiale rotabile delle ferrovie acquistando il treno Minuetto, e le carrozze, per la media distanza, molto spesso vanno in altre città italiane quale scambio di mezzi alla pari, ma per contro da noi giungono le Uic-x, ossia carrozze anni '30-'40, generalmente in pessime condizioni tanto da dover essere sottoposte a lavori di riatto».

«Purtroppo ben tre delle quattro ditte che avevano effettuato questi lavori sono fallite - scrive nell' interrogazione Ritossa - motivo per cui non è possibile trovare pezzi di ricambio, e quindi il materiale rotabile rischia di non essere utilizzato. Non ultimo, anche giovedì scorso, 29 giugno, un treno Minuetto si è fermato per inconvenienti nella stazione di Gorizia».

Ritossa vuole, quindi, sapere se la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ritenga doveroso stabilire a chi spetti la manutenzione ordinaria dei treni Minuetto, «visto e considerato che sono macchine tecnologicamente all'avanguardia - conclude Ritossa - ma hanno bisogno di particolari cure».

Cittadinanza Attiva e il Tribunale del Malato vogliono creare assieme all'Agenzia regionale una task force sulle liste d'attesa

Sanità, indagine per testare la funzionalità dei reparti

TRIESTE Un'indagine per stabilire realmente la funzionalità dei reparti delle Aziende Sanitarie regionali. La porterà avanti Cittadinanza Attiva in collaborazione con il Tribunale del Malato e l'Agenzia regionale per la Sanità. Dopo il monitoraggio svolto per stabile l'accessibilità alle prenotazioni tramite i vari call center regionali, il Tdm ha quindi deciso di andare più a fondo, e per farlo ha chiesto il coinvolgimento della stessa Agenzia regionale. L'idea è quella di creare una squadra che si occupi di monitorare le condizioni dei reparti ospedalieri delle varie aziende sanitarie. «Da parte dell'Agenzia regionale abbiamo ottenuto la massima collaborazione – spiega il presidente regionale del Tdm, Giuseppe Morandini - .Una volta rilevate le criticità, ci sarà un incontro con la stessa Agenzia per comunicare i risultati e prendere i necessari provvedimenti». Al momento si sta lavorando alla creazione di una task force di volontari che si occupi del monitoraggio.

«Finora ogni Tdm si è mosso un po' per conto suo, senza coordinamento – spiega Morandini – ora invece vorremmo creare questo coordinamento, formando anche una squadra con le necessarie conoscenze per agire nello specifico». E, nel frattempo, sta proseguendo anche il discorso del Centro unico di Prenotazione, che dovrebbe portare ad un unico centralino in regione al quale rivolgersi per ottenere prestazioni mediche in qualsiasi struttura regionale, dimezzando quindi i tempi di attesa. L'idea è di partire al più breve, attivandolo entro fine anno. «Ci sarà un unico numero verde, che metterà in collegamento l'utente prima con la struttura del suo territorio di appartenenza, e poi, in caso di liste d'attesa troppo lunghe, anche con le altre strutture della regione – spiega ancora il responsabile del Tdm - .La convenienza sarà duplice: in primo luogo perché le prenotazioni verranno gestite all'esterno dell'Azienda sanitaria, in secondo luogo perché nel Cup verranno comprese le possibilità di prenotare tutte le prestazioni erogate dalle Ass, cosa che adesso non avviene».

e.o.

IN BREVE

La Brovedani replica a Gottardo

«Pari opportunità, i soldi stanziati sono necessari»

TRIESTE «Al capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo, consigliamo la lettura del decreto legislativo 198/2006, licenziato dalla passata maggioranza, entrato in vigore il 15 giugno 2006 e meglio noto come Codice delle Pari opportunità»: è il suggerimento della presidente della Commissione regionale pari opportunità uomo/donna del Friuli Venezia Giulia, Renata Brovedani, in risposta alle affermazioni di Gottardo, secondo cui sono troppi gli 800mila euro per le pari opportunità posti nell'assestamento del bilancio 2006. «Anche in Friuli Venezia Giulia - rileva Brovedani in una nota - la popolazione femminile vive disequità e discriminazioni che vanno dall'inserimento problematico nel mercato del lavoro al differenziale retributivo rispetto ai maschi e ai percorsi di carriera».

Minin: «Basta contrasti tra Trieste e il Friuli»

TRIESTE «La regione non ha più bisogno di contrapposizioni di stampo campanilistico ma ha bisogno di trovare il modo di esaltare le specificità esistenti e di sviluppare al massimo l'industria marina dell'area costiera, così come l'agricoltura e le piccole industrie nell'entroterra». Lo ha detto Ladi Minin, responsabile del movimento politico «Libertà e autonomia», nel corso di uanriunione cui ha partecipato anche il senatore Saro.

Marketing delle aree rurali per lo sviluppo del Fvg

TRIESTE Oggi nel castello di Colloredo di Montalbano alle 15 è in programma il convegno sul tema «Il marketing territoriale per le aree rurali».

Al dibattito, che vedrà gli interventi di esperti nel campo del marketing territoriale che illustreranno come possa fungere da volano di sviluppo locale, parteciperà anche l'assessore all'Agricoltura del Friuli Venezia Giulia Enzo Marsilio.

Entrano in organico i vincitori del concorso. Illy: «La riorganizzazione darà più servizi ai cittadini»

Firmato il contratto di 33 dirigenti

Il 63% degli assunti è donna e l'età media è sotto i 40 anni

TRIESTE Età media sotto i 40 anni, 63 per cento di sesso femminile, due terzi già appartenenti ai quadri regionali. È questa la «carta d'identità» dei 33 nuovi dirigenti della Regione Friuli Venezia Giulia che ieri a Trieste hanno sottoscritto il loro nuovo contratto di lavoro alla presenza del presidente della Regione Riccardo Illy, dell'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto e del direttore generale Andrea Viero. I nuovi dirigenti sono frutto di una selezione pubblica (a cui hanno partecipato circa 450 concorrenti) svolta sulla base di una norma approvata dal Consiglio regionale nell'aprile del 2005 e, dunque, con molta celerità, grazie all'impegno della direzione centrale dell'Organizzazione e del Personale, pubblicamente ringraziata dal presidente Illy e dall' assessore Pecol. Un concorso molto partecipato e selettivo, ha sottolineato lo stesso Illy, giunto dopo parecchi anni di assenza di pubbliche selezioni per dirigenti, con l'obiettivo complessivo - che dovrebbe essere di ogni pubblica amministrazione - di migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini, sia attraverso un'azione di stimolo del sistema economico sia creando una migliore coesione sociale. «La Regione - ha aggiunto il presidente Illy - deve dedicarsi sempre più alle attività di programmazione e pianificazione e sempre meno alla gestione dei servizi, a parte quelli dedicati alla Salute». Per questo motivo si è pertanto puntato ad una riorganizzazione interna, avviata oltre due anni fa, e ad una «esterna», rappresentata dal processo di riforma in senso federale delle Autonomie Locali. La Regione, ha infatti concluso Illy, vuole essere al servizio del cittadino.

Pecol Cominotto, Illy e Viero ieri mattina con i 33 nuovi dirigenti regionali

†

E' mancato

Raffaele Farina (Lucio)

Ciao LUCIO, ciao PAPA', ciao nonno.
Sei uscito da questa vita con grande umiltà e senza tanti addii.
Dietro di te un vuoto immenso ed un insegnamento senza pari.
Un abbraccio da tua moglie, dai tuoi figli, dalle nuore ed i nipoti, tuo fratello, tua sorella ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 6 luglio alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 4 luglio 2006

Affettuosamente vicini i consuoceri SANDRA e BRUNO con LORENZO e LISA.

Trieste, 4 luglio 2006

Vicini al vostro dolore:
- ALBERTO, LORENA, ANDREA
- PAOLO, EMANUELA, NICOLO'
- SANDRO, ELENA

Trieste, 4 luglio 2006

Partecipano al dolore:
- Fam. PALASKOV e i dipendenti del Autosandra

Trieste, 4 luglio 2006

Lucio

ELIO e WANDA con ROBERTA e DARIO ti ricorderanno sempre con affetto.

Trieste, 4 luglio 2006

Partecipano al lutto gli amici:
- GINO, ELDA
- OTTAVIO, UCCI
- PIERO, LICIA
- FULVIO, MARIA GRAZIA

Trieste, 4 luglio 2006

I colleghi ed i collaboratori dello studio di architettura STARASSOCIATI partecipano al dolore dell'amico CLAUDIO FARINA per la scomparsa del padre.

Trieste, 4 luglio 2006

E' mancata

Maria Kravanja Gaviano

Lo annunciano il figlio EDMONDO con LINA e MARZIA, il nipote GIORGIO con famiglia e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 6 luglio alle ore 11.20 da Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2006

Partecipano:
- MARIELLA, BRUNO

Trieste, 4 luglio 2006

†

Si è spenta serenamente

Silvia Rovis ved. Smaila

(di anni 99)

Lo annunciano con tanto dolore i figli LUIGI, VINICIO e il fratello PRIMO con le rispettive famiglie.
I nipoti GERMANA, GIGLIOLA, FIORELLA, ELISABETTA, RAFFAELLA, CRISTINA, GILDA, GASTONE, MARIO e MASSIMO.
Da New York LIA, LUCIANA e RINA.
Le cugine IDA, LAURA, LETIZIA e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al dott. PAOLO PESCE e alle signore PINA e MIRIANA che con amore l'hanno assistita.
Le esequie si terranno giovedì 6 luglio alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Associazione Amici del Cuore

Trieste, 4 luglio 2006

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE partecipa al lutto che ha colpito il Presidente Comm. Prof. PRIMO ROVIS per la perdita della sorella.

Trieste, 4 luglio 2006

†

Ci ha lasciato

Antonio Fratte (Nini)

Lo annunciano la moglie UCCIA, il figlio GALLIANO con LUIGINA e KATJA, la figlia NADIA con GIORGIO ed ENRICO.
I funerali seguiranno mercoledì 5 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2006

Ciao

Nini

ti ricorderemo sempre:
- ANNAMARIA, ROMANA, BRUNA, VITTORIO e congiunti

Trieste, 4 luglio 2006

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gianna Gelussi

Ne dà il triste annuncio la figlia MARINA SIRONI.
I funerali seguiranno mercoledì 5 luglio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2006

†

Il giorno 1 luglio si è spenta

Vittoria Rasman ved. Baruzza

ne danno il triste annuncio i figli DORA e DONATO con le rispettive famiglie, la sorella ANNA e i parenti tutti.
Si ringrazia il dott. FURLAN per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno giovedì 6 luglio alle ore 9 nella Chiesa del cimitero di S. Anna per il cimitero di Muggia.

Muggia, 4 luglio 2006

Partecipano ERMINIA e famiglia BONO.

Muggia, 4 luglio 2006

I ANNIVERSARIO

Venerdì 7 luglio, alle ore 9, nella chiesa del Rosario sarà celebrata una Messa in ricordo di

José e Renzo Kollmann

Gli amici

Trieste, 4 luglio 2006

X ANNIVERSARIO

Milos Batti

Sempre nel mio cuore.

RINA

Trieste, 4 luglio 2006

†

Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente il 30 giugno

Stana Pecenco ved. Kravanja

NE danno triste notizia LUCIANO con ADRIANA, GRAZIELLA con GIAN PIRRO, i nipoti WALTER, ANDREA, CRISTINA, DANIELA.
Si ringraziano le signore della Casa di Riposo Mademar per tutte le attenzioni dimostrate.
I funerali seguiranno giovedì 6 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2006

Ha finito di soffrire ed è con Dio

Fausto Rosasco

Lo salutano con grande affetto il figlio ROBERTO con MICHELA, ANDREA e MARCO, il cognato RENATO con NERINA, la consuocera MARIUCCIA con MIRANDA e l'amica BICE DELL'ANTONIO con i suoi familiari.
I funerali si svolgeranno giovedì 6 luglio alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2006

†

Il giorno 26 giugno è mancata la nostra zia

Renata Spazzedomi

lo annunciano i nipoti, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno giovedì 6 luglio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2006

II ANNIVERSARIO

Wilma Diviacchi Dellabella

volge ormai il secondo anno, cara. Ma l'amore vince il tempo, fin che la vita dura.

Carlo

Trieste, 4 luglio 2006

Marino Bieker

della Cineteca Regionale

Lo ricordano con affetto:
- GIANNI, ALBERTO VITROTTI e famiglia
- Il Club Cinematografico Triestino
- Famiglia De Lindemann
- ALFREDO RIGHINI, Federazione Nazionale Cinevideoautori

Trieste, 4 luglio 2006

L'Associazione Alpe Adria Cinema, La Cappella Underground, il Centro Espressioni Cinematografiche, La Cineteca del Friuli, il Teatro Miela e PAOLO VENIER ricordano con affetto l'amico

Marino Bieker

e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Trieste, 4 luglio 2006

CULTURA & SPETTACOLI

ESTATE

Una serie di ritratti che saranno esposti da venerdì a palazzo Gopcecic. Da sinistra: una dama orientale, una danzatrice turca, una nobildonna greca e, a destra, il sultano Mehmed IV

MOSTRE *«Turquerie: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo» sarà visibile fino al 3 settembre*

I Turchi arrivano anche a Trieste

Sultani, guerrieri e donne dell'impero d'Oriente da venerdì a Palazzo Gopcevic

TRIESTE Da venerdì i Turchi sbarcano anche a Trieste. Le sale di Palazzo Gopcevic ospiteranno, infatti, la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo», nell'ambito della rassegna «I Turchi in Europa». Il grande progetto che tocca anche altre città della regione, da Palmanova a Udine, da Pordenone a Grado, con appuntamenti andranno avanti fino al 22 ottobre, passando poi il testimone, dal 29 ottobre al 25 febbraio, a Villa Manin di Passariano.

La sezione triestina della grande mostra sui Turchi in Europa - che verrà inaugurata venerdì alle 18 e sarà aperta al pubblico da sabato - è stata presentata ieri dall'assessore comunale alla cultura Massimo Greco, dal direttore dei Civici Musei, Adriano Dugulin, dalla direttrice dell'area cultura del Comune, Marina Dotto, e dal giornalista Giampaolo Carbonetto. Sarà proprio lo storico palazzo di via Rossini ad accogliere quello che rappresenta un vero punto di incontro tra l'Europa e la Turchia, in vista anche del suo auspicato ingresso nell'Unione Europea.

Attraverso i quadri esposti si terrà vivo il *filo rosso* che lega passato, presente e futuro di Friuli Venezia Giulia e Turchia, che nell'arco dei secoli sono passate da nemiche a partner commerciali, e oggi destinate a lavorare a progetti comuni. La scelta di Trieste come punto espositivo è dettata proprio dai solidi rappporti commerciali che la città ha con Istanbul, in quanto ogni anno transitano attraverso le navi e le ferrovie circa 200 mila camion.

A palazzo Gopcevic si potranno ammirare trentaquattro dipinti, risalenti al XVII secolo, allestiti in modo da ricreare un suggestivo spaccato della vita del tempo. Davanti al visitatore prenderà vita un Oriente magico e sconosciuto a molti.

I quadri esposti fanno parte della collezione «Turquerie» del Museo di Ptuj, in Slovenia, che la curatrice Polona Vidmar ha deciso di portare a Trieste. A realizzare le opere furono tutti pittori europei, ai quali fu commissionata, all'indomani di missioni diplomatiche a Istanbul, una serie di ritratti a soggetto turco. «Fu una vera e propria novità per il periodo - sottolinea Giampaolo Carbonetto: - perchè di quel popolo allora si conosceva solo ed esclusivamente la ferocia guerriera».

Una «galleria» sarà dedicata alla figura della donna nell'impero ottomano. Un'ampia rosa della bellezza femminile che nei secoli abbracciava razze, culture, tradizioni e nazionalità diverse: dalla greca alla persiana, dalla armena alle tante altre tipologie di donne del Sud-est europeo e del Medio Oriente.

Non mancheranno anche i ritratti di importanti personaggi della storia ottomana, tra cui quello del grande sultano Mehmed IV, ma anche quello dello zar Alexei Mihailovich, il secondo zar della dinastia dei Romanov.

«Per noi ospitare questa manifestazione rappresenta un onore - dice l'assessore Greco. - Tra Trieste e Istanbul si è creata una vera e propria "autostrada del mare": oggi siamo il porto con il più alto traffico di navi provenienti dall'Oriente. È in particolare per la Turchia rappresentiamo la porta d'ingresso per l'Europa. Penso - continua l'assessore - che le inimicizie del passato siano ormai archiviate per lasciare il posto a una significativa costruzione di progetti condivisi».

Giampaolo Carbonetto aggiunge che «nel titolo "Turchi in Europa" manca il verbo: questo non è un errore,

Uno dei ritratti della collezione «Turquerie» del museo di Ptuj

bensì una scelta consapevole. La mostra, infatti, non si incentra sulle gesta di un popolo, in un preciso contesto storico, bensì cerca di creare un rapporto di continuità nel tempo. Si parla del passato, ma con lo sguardo rivolto al futuro. Quello che si vuol fare - conclude Carbonetto, ideatore e coordinatore del progetto, - non è certo riscrivere la storia, bensì prepararsi a una sua nuova fase».

Adriano Dugulin sottolinea un altro importante legame storico tra l'Impero ottomano e la città di Trieste, raccontanto che «anche l'allestimento a palazzo Gopcevic presenta un forte accostamento con il passato, anche se non particolarmente felice. Infatti sulla facciata principale di questo edificio progettato dal Berlam, è rappresentata una delle pagine più nefaste della storia dei Serbi, ovvero la sconfitta dell'esercito da parte dei Turchi nella battaglia di Kosovo Polje del 1389. Conseguenza di quell'evento - prosegue Dugulin, - fu l'annientamento della dinastia dei Nimanidi, la perdita dell'indipendenza e la trasformazione della stessa Serbia dapprima in uno Stato vassallo e poi in provincia ottomana. Sulla facciata si riconoscono gli ultimi due regnanti Nemanidi: lo zar Uros e la zarina Milica, il condottiero Milos Oblic, la "fanciulla del Kosovo"».

La direttrice dell'area cultura del Comune di Trieste, Marina Dotto, ha voluto infine ringraziare tra l'altro la Regione Friuli Venezia Giulia («che sostiene l'intero progetto»), l'ambasciata e il Governo turco, le Università di Trieste, Udine e Venezia e tutti i Comuni che ospitano le mostre «per l'ottima sinergia e per i risultati ottenuti fino a questo momento».

L'intera rassegna dei «Turchi in Europa» prevede - come noto - anche altre sezioni oltre a quella triestina, arricchite da varie manifestazioni collaterali (spettacoli musicali e cinematografici, letture e rappresentazioni teatrali). Ricordiamo che a Palmanova, fulcro del progetto, sono state inaugurate tre esposizioni: «Sinan, architetto imperiale», «Strutture e macchine da guerra ottomane e venèziane» e «Venezia-Istanbul: incontri, confronti, scambi», che in particolare ha per tema i rapporti commerciali tra le due città nel passato. Il percorso prende avvio dalla pace di Costantinopoli tra la città lagunare e la Sublime Porta nel 1573, all'indomani della guerra di Cipro e della battaglia di Lepanto.

Nel castello di Torre a Pordenone è visibile, invece, l'« Assedio di Vienna», la splendida serie di affreschi che rappresentano il periodo di massima espansione dell'impero ottomano.

Di grande interesse anche la mostra di Udine, che s'impernia sulle opere realizzate dall'architetto friulano Raimondo D'Aronco in particolare durante la sua permanenza lungo le rive del Bosforo.

Infine, Villa Manin di Passariano dall'ottobre prossimo ospiterà la mostra intitolata «1153. Arte contemporanea della Turchia», un percorso simbolico fatto da giovani artisti, attraverso video e fotografie che racconteranno un mondo multiforme e dinamico particolarmente rilevante in relazione agli attuali sviluppi artistici internazionali.

Alessandro Zardetto

GLI ORARI

TRIESTE La mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo», sarà inaugurata venerdì e aperta al pubblico dall'8 luglio al 3 settembre a palazzo Gopcevic in via Rossini 4. Orario d'apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 19. Ingresso libero.

A Palmanova, fulcro del progetto, le mostre «Venezia-Istambul», «Sinan, architetto imperiale» e «Strutture e macchine da guerra Ottomane e veneziane» proseguiranno fino al 22 ottobre. Fino alla stessa data Pordenone ospiterà la sezione sull' «Assedio di Vienna». Infine, a Udine, sarà visibile fino al 22 agosto la mostra intitolata «D'Aronco, architetto Ottomano. Progetti per Istanbul, 1893-1909».

ARCHEOLOGIA

Campagna di scavi dell'Ateneo di Udine

Le terme di Aquileia torneranno a splendere

AQUILEIA È partita la sesta campagna di scavi della missione archeologica dell'Università di Udine ad Aquileia, che si pone l'obiettivo di mettere in luce nei prossimi anni l'intero impianto termale pubblico, edificio tra i più vasti (oltre 2 ettari) e sfarzosi del IV secolo d.C. e la ricostruzione della sua storia, dalla fase monumentale a quella di spoliazione, crollo e abbandono, per rendere in futuro l'area visitabile e fruibile da parte del turismo archeologico e scolastico.

Alla campagna di scavo 2006 partecipano una quarantina di persone, tra cui allievi e docenti della Scuola mosaicisti del Friuli di Spilimbergo. Quest'anno, in particolare, «si prevede di riscoprire e rilevare - precisa l'archeologa Marina Rubinich, field director della missione - le zone già messe in luce negli anni '80 dello scorso secolo, tra cui l'aula sud, il salone centrale e le vasche che lo circondano. In parallelo procederanno le attività di studio dei materiali architettonici di rivestimento rinvenuti e di consolidamento delle strutture e dei pavimenti musivi».

Mentre procedono le indagini archeologiche, un team di docenti e ricercatori dell'ateneo friulano ha avviato la ricostruzione virtuale tridimensionale delle Grandi Terme, che sarà realizzata entro un anno.

LETTERATURA *Robert Gernhardt era anche disegnatore, pittore e poeta*

Morto lo scrittore satirico tedesco che sognava uno scoglio sul «Rilke»

TRIESTE In Germania la gioia per le vittorie riportate dalla Nazionale è stata oscurata da un grave lutto nel mondo della cultura tedesca. Venerdì scorso è infatti scomparso dopo una lunga malattia Robert Gernhardt, scrittore, disegnatore satirico, pittore e poeta.

Amato dal grande pubblico, osannato dai critici, Gernhardt è oggi considerato uno dei più importanti intellettuali della Germania contemporanea. Nel corso degli anni gli sono stati riconosciuti tutti i più importanti i premi letterari tedeschi, dal B.Brecht Preis, fino al W. Busch Preis, ricevuto poche settimane prima di morire. Fin dagli anni '70 Gernhardt ha diviso la sua vita tra Francoforte sul Meno e Montaio, in Toscana.

Molti suoi racconti satirici sono ambientati in Italia e tratteggiano con spietata ironia il milieu della cosiddetta «Toskana Fraktion», ovvero il microcosmo dei tedeschi trapiantati nelle colline del Chianti. Da un viaggio a Trieste Gernhardt trasse ispirazione per uno dei suoi libri più belli: «Wege zum Ruhm» (Le strade che portano alla fama, 1995).

Il romanzo è ambientato anche a Duino, sul Sentiero Rilke, dove si incontrano in maniera surreale e grottesca tre scrittori tedeschi: Kleist, Tucholsky e lo stesso Gernhardt. Ognuno vorrebbe avere un memento che possa essere legato al proprio nome, a loro eterno ricordo. Tutti e tre hanno identificato uno scoglio lungo il Sentiero Rilke. Ma per far sì che - a loro futura memoria - esista ad esempio uno «Scoglio Robert Gernhardt» il candidato deve avere il coraggio di gettarsi nel vuoto, coraggio che sembra mancare a tutti e tre...

All'epoca dell'uscita del libro, il programma radiofonico Radio Rai «Wanderwege, le strade per Trieste», dedicò un bel ritratto di Robert Gernhardt e della sua opera. Gernhardt era nato a Riga, nel 1937, l'odierna Tallinn che abbandonò con

Lo scrittore Robert Gernhardt con il cartello del sentiero Rilke

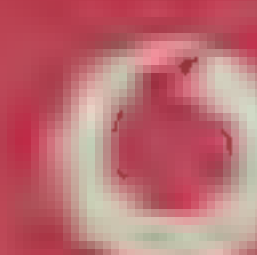
la madre durante la guerra. Studiò a Gottinga e negli anni '60 si stabilì poi a Francoforte, dove nel 1979 fondò la rivista satirica «Pardon».

Robert Gernhardt faceva parte di uno specifico gruppo di disegnatori satirici noto come «La Nuova Scuola di Francoforte», che si faceva brillantemente gioco della filosofia di Adorno e Horkhaimer. I suoi disegni sono apparsi per anni sulla «Frankurter Allgemeine Zeitung» e sullo «Spiegel».

Per quaranta anni la matita e la penna di Robert Gernhard hanno rappresentato la coscienza critica del popolo tedesco. Con profonda umanità e geniale ironia, è stato capace di descrivere i lati più meschini della sua gente, ma anche i sentimenti più nobili.

Da un viaggio a Trieste trasse ispirazione per uno dei suoi libri più belli, «Wege zum Ruhm», ambientato anche a Duino sul sentiero Rilke

Le sue ultime poesie descrivono il lento, inesorabile, declino del corpo, ma anche il piacere del ricordo, e una inesauribile attività della mente.

Ora che è giunto infine a fare il gran salto, sarebbe bello che, tra i tanti lungo il Sentiero Rilke, uno possa diventare lo «Scoglio Robert Gernhardt», diverrebbe certo una meta per tanti suoi lettori, il luogo per un ultimo saluto.

Elisabetta d'Erme

FESTIVAL *Un corto dedicato agli incidenti sul lavoro*

Con Valerio Mastandrea l'impegno sociale di scena a Maremetraggio

TRIESTE «Trevirgolaottantasette» è la percentuale di quanti ogni giorno muoiono in incidenti sul lavoro nel nostro Paese. Valerio Mastandrea, attore da sempre impegnato in tematiche sociali, ha scelto questa triste realtà per il suo esordio dietro la macchina da presa raccontando una delle 1400 morti del 2004. Un istante di distrazione. Un tubo cade dall'impalcatura di un cantiere e un giovane (Elio Germano) sembra assistere esterrefatto alla scena, mentre intorno a lui si anima una festa surreale, con camerieri che lo servono e una seducente ragazza (la «morettiana» Jasmine Trinca) che lo invita a ballare. In realtà la festa è una grottesca allucinazione, i camerieri e la giovane sono medici e lui giace a terra in fin di vita. Mastandrea ha voluto realizzarlo - con esito convincente - perchè «in Italia l'incidente sul lavoro è vissuto come qualcosa di statisticamente inevitabile e la conseguenza è la rimozione sociale di questa morte, cui sta a monte un'esigenza bassa di quieto vivere e molta ipocrisia».

Temi importanti, ma anche tanto piacevole intrattenimento per la serata domenicale del Festival **Maremetraggio**, con corti di grande impatto e i ghiacci sterminati della Groenlandia a stregare il popolo del festival. Tra i più apprezzati dal pubblico, il frizzante corto belga **«Alice et moi»**, ovvero come trattare la difficoltà dei rapporti interpersonali con intelligenza e ironia, con interpreti affiatati e dialoghi spassosi ma acuti. Martijn Veldhoen opera, con **«Forward»**, un doppio bombardamento di immagini e parole su cosa significhi «andare avanti», ma lui stesso non va al di là di una qualsiasi videoinstallazione.

Non lascia traccia nemmeno **«Buongiorno»** di Melo Prino: «gli specchi dovrebbero smettere di riflettere» è l'azzeccato slogan del corto italiano, con il protagonista Domenico Lannutti alle prese con un ossessivo risveglio alla «Ricomincio da capo» e un ancor più inquietante doppio che si nasconde nello specchio del bagno.

Vola alto il rigoroso bianco e nero di **«Butterflies»** di Max Jacoby: «best short» europeo lo scorso anno a Venezia, è tratto da un racconto di Ian McEwan e racconta di un uomo interrogato dalla polizia per l'annegamento di una bambina.

Una superba fotografia illumina, invece, il bianco e nero quasi fiabesco del polacco **«Zima»**. Quattro minuti e pochi tocchi in per tratteggiare la solitudine di un vecchio che osserva giocare due ragazzini dalle vetrate della sua casa. Anche la rottura di una lastra può rappresentare un seppur breve scossone in una vita ormai sul viale del tramonto e l'effetto è struggente.

Finalmente si ride di gusto con il corto d'animazione **«Maestro»**: una trovata geniale dell'ungherese Geza Toth mette in scena l'accuratissima preparazione del «Maestro» in questione per apprestarsi a cantare: gorgheggi, vestizione e trucco per un personaggio che in finale si scopre essere l'anima degli orologi a cucù.

Il difficile rapporto tra un bimbo e lo scostante padre s'intreccia, non sempre fluidamente, a suggestive vicende del popolo Inuit in **«Quando i bambini giocano in cielo»**, l'esordio di Lorenzo Hendel che ha chiuso la serata: qualche lungaggine di troppo non ha tolto un fascino particolare a un film che ha letteralmente inchiodato il pubblico alle sedie fino a mezzanotte inoltrata.

Federica Gregori

Una scena di «Quando i bambini giocano in cielo» di Lorenzo Hendel proiettato domenica

IL PROGRAMMA DI OGGI

Al Giardino Pubblico si proietta «Sopra e sotto il ponte» di Alberto Bassetti

Fuori concorso il figlio di Vasco Rossi

TRIESTE La giornata odierna si aprirà, alle 11, al Maremetraggio Village in piazza della Borsa con l'incontro pubblico con **Carlo A. Sigon**, regista e del film «La cura del gorilla», il film interpretato da Claudio Bisio. Alle 16, sempre al Village, il secondo incontro del **«Progetto Luna Park»**, che si aprirà con una lezione sul tema «La fotografia» (relatore Gherardo Gossi) per continuare con il tema «Il montaggio» (relatore Marco Spoletini).

Alle 21, al cinema estivo Giardino Pubblico, inizieranno le proiezioni dei corti per le sezioni «Maremetraggio» e «Cei»: «After the rain» di Dusan Gligorov, «Podorozhni» di Igor Strembitskyy, «Duplex» di Goran Trbuljak, «Bere il mare» di Guido Tortorella. «Killing the Afternoon» di Margaret Corkery, «L'aria» di Daniele Prato, «Specialized technicians required: being Luis Porcar» di Manuel Saiz, «Mai dove dovremmo essere» di Davide Minnella, «Il ragno, la mosca» di Emanuele Scaringi.

Per la sezione Ippocampo fuori concorso verrà proiettato il film **«Sopra e sotto il ponte»** di Alberto Bassetti. storia d'amore tra due ragazzi, con Isabel Russinova, Davide Rossi (figlio del più noto cantante) e Clio Bassetti.

Il regista Carlo A. Sigon

Quest'anno non ci saranno premi ex aequo

Mostra di Venezia Placido in giuria

VENEZIA Il cda della Biennale di Venezia, presieduto da Davide Croff, ha approvato la composizione della Giuria internazionale di «Venezia 63» presieduta da Catherine Deneuve, che assegnerà i Premi ufficiali nell'edizione che avrà luogo dal 30 agosto al 9 settembre.

Le personalità del cinema mondiale chiamate a far parte sono: il regista e sceneggiatore spagnolo Juan Josè Bigas Luna («Le età di Lulù», «Prosciutto prosciutto», «Bambola»), il produttore portoghese Paulo Branco, uno degli artefici della rinascita del cinema lusitano dopo la «rivoluzione dei garofani», il regista, produttore e sceneggiatore statunitense Cameron Crowe («Jerry Maguire», «Vanbilla», «Elizabethtown, presentato fuori concorso l'anno passato al Lido), la giovane attrice russa Chulpan Khamatova (interprete di «Luna Papa» e soprattutto del pluripremiato «Good bye, Lenin!»), il regista e sceneggiatore coreano Park Chan-Wook («Sympathy for Mr. Vengeance» e «Oldboy», con cui nel 2004 ha vinto il Gran Premio della Giuria a Cannes, che sta lavorando a un film sui vampiri), l'attore e regista italiano Michele Placido (interprete quest'anno di «Il Caimano» di Moretti e atteso in «La sconosciuta», girato a Trieste da Giuseppe Tornatore e in «le rose del deserto» di Mario Monicelli), oltre all'attrice francese Catherine Deneuve (presidente), il cui nome era già stato annunciato nelle scorse settimane.

L'attore Michele Placido

Park-Chan-Wook, regista

La Giuria assegnerà per i lungometraggi della sezione «Venezia 63», senza possibilità di ex-aequo, oltre al Leone d'Oro per il miglior film, anche il Leone d'Argento per la migliore regia, il Premio Speciale della Giuria, la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile, la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile, il Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente, l'Osella per il miglior contributo tecnico, l'Osella per la migliore sceneggiatura«.

MUSICA *Nuova tournée in America del campione mondiale Denis Novato*

Fisarmonicista triestino a New York

TRIESTE Il fisarmonicista triestino Denis Novato è andato alla conquista della Grande Mela. Dopo il grande successo riscosso nella recente tournée americana, Novato, campione del mondo di fisarmonica diatonica, è ritornato in giugno in America per una serie di concerti che hanno fatto tappa a Toronto, in Canada, poi negli Stati Uniti, a Detroit, quindi a Cleveland e infine nel primo weekend di luglio si è esibito a Boston, in occasione del Meeting principale dei Lions club americani.

In occasione del tour americano, Novato ha fatto anche tappa a New York, per girare assieme al noto cineoperatore triestino Andrea Sivini alcune riprese che documentano la tournée statunitense e per girare un videoclip di prossima uscita.

Novato è particolarmente conosciuto e apprezzato negli Usa, tanto che la prestigiosa pubblicazione «The Polka News – Accordion Highlights» edita nel Michighan gli ha recentemente dedicato la copertina definendolo «virtuoso della fisarmonica diatonica», dopo il successo del precedente tour in Florida, dov'era stato invitato a tenere alcuni concerti a Miami e Orlando dalla Florida Accordion Association e dove nel novembre scorso si era esibito assieme a nomi prestigiosissimi come Frank Marocco, autentica leggenda del jazz, Betty Jo Simon, Gregory Fainsthein e altri virtuosi alla Fifth Annual Smash, uno dei festival più prestigiosi di fisarmonica d'America.

Nel marzo scorso Novato era già ritornato negli Usa e in Canada per una serie di concerti e per partecipare una convention: il funambolico fisarmonicista è stato ospite della National According Association al Festival Workshops 2006 «Launching into the Future» a Richardson, Texas dove si è esibito ottenendo grandi consensi nell'ambito del «Diatonic Show Time» e ha tenuto un concerto al Richardson Hotel nell'ambito della Accordion Convention 2006 prima di raggiungere il Canada dove ha brillantemente concluso il tour americano. Recensioni delle sue applaudite esibizioni sono apparse sul Web Magazine di settore www.accordionusa.com.

Denis Novato, fisarmonicista

Il musicista giuliano si era già fatto notare dal pubblico e dagli organizzatori americani nel 2004, a Cleveland, dove si era esibito come ospite d'onore in occasione della consegna di riconoscimenti ai migliori fisarmonicisti a stelle e strisce.

La rivista «The Polka News» ha dedicato la copertina al «virtuoso della diatonica»

Denis Novato, classe 1976, è campione mondiale assoluto di fisarmonica diatonica dal 1998. Oltre a essere uno dei più grandi virtuosi dello strumento a livello mondiale, è anche un ottimo compositore. A 15 anni dal suo primo concerto e a 10 dall'uscita del suo primo album ha scritto già più di 50 brani, per sé e per altri. E progetta di fondare una sua scuola di fisarmonica diatonica.

Da anni tiene concerti in tutto il mondo con i più eminenti musicisti di questa specialità. Negli ultimi tempi sta dando vita a un'interessante e insolita combinazione di arrangiamenti standard jazz con la fisarmonica diatonica.

Gianfranco Terzoli

Al concorso gruppi emergenti

I Makako Jump terzi ad Azzano

PORDENONE Il settimo concorso per gruppi emergenti si è concluso domenica alla «Fiera della Musica» di Azzano X con la vittoria degli Airway, band trevigiana (Sandro Cisolla chitarra e voce, Valerio Morossi basso, lead vocals, screams, Matteo Sbarra chitarra, Alessandro Carrozzo batteria), che ha colpito la giuria con una miscela di scremo e pop-punk, e un'ottima presenza scenica. Al secondo posto i Delirium X Tremens, terzi i triestini Makako Jump.

Al concorso hanno partecipato nove band, che si sono date battaglia davanti a una giuria d'eccezione, composta da Mario Riso, Madaski (Africa Unite), Gianmaria Accusani (Prozac+), Arianna Carotta (Rock Sound) e Nichy d'Andrea (Radio Onde Furlane).

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

HOT MOVIE 16.30, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15
Dai creatori di «Scary Movie».

■ AMBASCIATORI ANTEPRIMA

SILENT HILL 22.15
Giovedì a solo 5/4 €.

■ ARISTON

Luce rossa

OFF LIMITS 16, 22
No xe più limitazion, xe le babe sul telon assai meio de la «flon-flon». Sev. v.m. 18.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

LA SPINA DEL DIAVOLO 16, 18.05, 20.10, 22.15
prodotto da Pedro Almodovar.

SHUTTER 18, 20, 22

THE SENTINEL 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Michael Douglas e Kim Basinger.

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 16.20, 18.15, 20.10, 22.05
dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 16, 19
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.05

IL CUSTODE 22

Giovedì 6 luglio anteprima nazionale
SILENT HILL ore 22.10
Da giovedì 6 luglio UNITED 93. In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno». Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

MATER NATURA 16.45, 18.30, 20.15, 22
di Massimo Andrei, con Maria Pia Calzone e Vladimir Luxuria. Vincitore della settimana della Critica alla 62.a Mostra del cinema di Venezia. Ingresso 4 €. Giovedì: «Sesso e filosofia».

■ FELLINI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

I FIGLI DEL SECOLO 17.30, 19.45, 22
con Juliette Binoche e Stefano Dionisi. Francia 1800: la sconvolgente storia d'amore della scrittrice George Sand. Imperdibile!

■ GIOTTO MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

THE SENTINEL 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Michael Douglas e Kim Basinger.

L'ENFER 17, 18.45, 20.30, 22.15
di Danis Tanovic (Premio Oscar per «No man's land») con Emmanuelle Béart.

■ NAZIONALE MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA SPINA DEL DIAVOLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
presentato da Pedro Almodovar, con Marisa Paredes («Tutto su mia madre»).

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15

IL CODICE DA VINCI 17.30, 19.50, 22.10

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 16.15, 17.40

IL CUSTODE 19, 20.30, 22.15

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno a solo 5/4 €. Oggi:

MAIALATE 16, ult. 22.
Domani: «100 maschi per Gessica».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

RADIO AMERICA 18, 20, 22
di Robert Altman con Meryl Streep.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

Da sabato 8 luglio riprendono gli spettacoli con HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán. Prima rappresentazione 7 luglio ore 20.30. Repliche 11, 13, 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ BAND 24 luglio ore 21. BALLETTO COMPAÑIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

GRADO

■ CRISTALLO

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HOT MOVIE 20, 22

THE SENTINEL 20.10, 22.10

IL CUSTODE 20.15, 22.15

IMAGINE ME AND YOU 20, 22.10

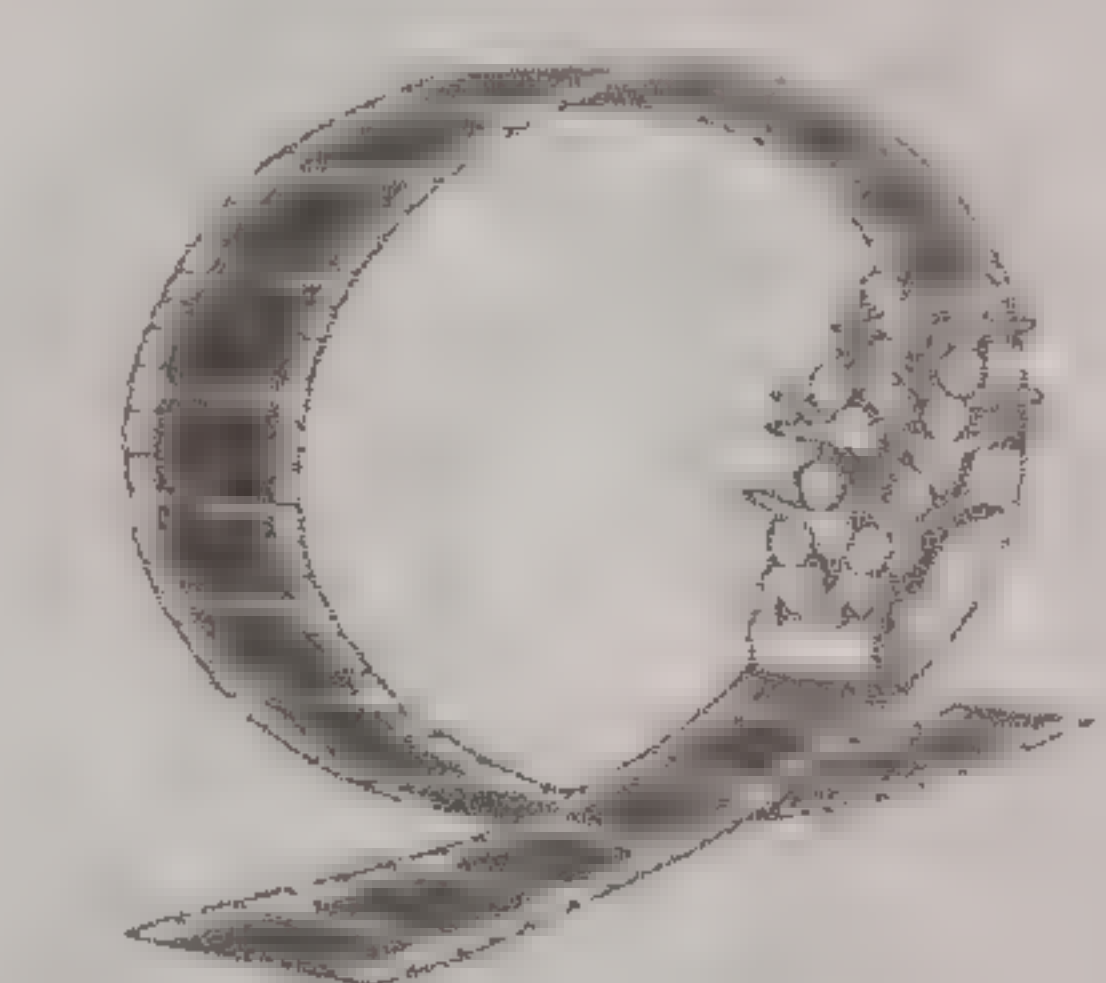
IL CODICE DA VINCI 19.30, 22.10

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

Oggi chiuso per riposo.

STASERA

TRIESTE

> CONCERTO PER I POPOLI
Questa sera, dalle 18.30, in piazza Sant'Antonio Concerto per l'indipendenza dei Popoli con Laidos, Lady Birds Orchestra, Ginepro e Squadra Volante. Performance teatrale di e con Claudio Misculin e gli attori dell'Accademia della Follia.

> NIENTE MUSICA AL MUSEO
Rinviato il concerto odierno al museo Carlo e Vera Wagner di via del Monte.

GRADO

> SEMINARIO MUSICALE
Da oggi a venerdì, al Palasport, l'Associazione Musica Viva promuove un seminario sugli aspetti psicopedagogici dell'istruzione musicale.

> LA SIGNORA DELLE FIABE
Oggi, alle 17, nell'area del Gazebo della spiaggia principale, «La signora delle fiabe», animazione per i più piccoli in italiano e tedesco con Luisa Venier e Sonia Zuberti.

LIGNANO

> TOP JUNIOR OPEN
Proseguono fino a domani al PalaGefur di Lignano Pineta le finali dei campionati nazionali di calcio a 11, calcio a 7, calcio a 5, pallavolo e pallacanestro.

> FESTA SULLA SPIAGGIA
Dalle 21.30, al bar Aurora di Sabbiadoro, si balla sulla spiaggia fino a notte fonda con i Besitos, in consolle Gianfranco Amodio e Tommy De Sica.

UDINE

> L'ERA GLACIALE
Questa sera, alle 21.15, ai Giardini del Torso, per il ciclo «Non solo bambini!» verrà proiettato il film «L'era glaciale 2 - Il disgelo».

> RINVIATI GLI SLOWIND
Rinviato in data da destinarsi, per la concomitanza con la partita Italia-Germania, il concerto degli Slowind, che avrebbe dovuto tenersi stasera a Palazzo Morpurgo.

PORDENONE

> OMAGGIO AL JAZZ DI FRESU
Questa sera, all'ex convento di San Francesco, al termine della partita, serata speciale dedicata al trombettista jazz Paolo Fresu, con lo stesso musicista, il regista Ferdinando Vicentini Orgnani e il giornalista Luigi Onori.

> ROMEO E GIULIETTA
Alle 21. 30, al parco di San Valentino, in scena «Romeo e Giulietta» con la compagnia Fondazione Atlantide del Teatro stabile di Verona.

Melodie andaluse e greche con la Sinfonica

Domani sera concerto per orchestra e chitarre al Palacongressi di Grado

GRADO Il fascino delle melodie andaluse e del folklore greco in un brillante concerto per orchestra e chitarre: l'appuntamento è per domani, alle 21, al Palazzo dei Congressi di Grado, con l'Orchestra Sinfonica del FVG e il duo di chitarre Stefano e Marco Bonfanti, diretti dal maestro Romolo Gessi, nella terza serata delle «Settimane Musicali di Grado», organizzate dalla Filarmonica di Udine con il sostegno di Regione, Comune e Git di Grado e della Fondazione CaRiGo.

Quello di domani si preannuncia come un concerto di grande suggestione con brani del più importante musicista cubano Ernesto Leucona (Andalucía Suite) di Mario Castelnuovo Tedesco (Concerto per due chitarre e orchestra op.201) del greco Nikos Skalkottas (Cinque danze greche) e dell'ungherese Zoltan Kodaly (Danze di Galánta).

I «pezzi forti» della serata sono sicuramente Andalucía e le Danze Greche. La suite di brani di Leucona, sono stati variamente ri-arrangiati dallo stesso autore nei suoi frequenti tour americani e divenuti popolarissime canzoni con testi in inglese. Alla base di tutto, rimane comunque l'affascinante contaminazione (degna di un Gershwin) tra virtuosismo romantico, ritmi folk spagnbli e gitani e l'infallibile istinto melodico del compositore, in una sapiente alternanza tra brani lirici e tessuti percussivi spettacolari, dal flamenco di Gitanerías all'impressionismo di Alhambra.

Nikos Skalkottas, autore del secondo brano in programma, fuse i principi del serialismo con uno studio scientifico del folklore musicale greco: le sue trentasei Danze greche per orchestra, composte tra il 1934 e il 1936, sono ognuna è un microcosmo che applica regole compositive rigorose a idee melodiche semplici, in un'orchestrazione vivida che privilegia strumenti di registro basso (fagotti, tromboni e violoncelli). I brani per orchestra e chitarre sono interpretati da Marco e Stefano Bonfanti che suonano stabilmente in duo, vantano numerose affermazioni in concorsi nazionali e internazionali, si sono esibiti con prestigiosi ensemble cameristici e hanno collaborato, anche in veste solistica, con importanti orchestre, tra cui quella del Teatro alla Scala di Milano sotto la direzione di Riccardo Muti. Diversi compositori hanno composto appositamente per il duo, contribuendo così ad arricchire il repertorio per due chitarre; in particolare ricordiamo la prima esecuzione assoluta della «Suite Lineare» (sul nome di Andres Segovia) di Giorgio Spriano.

L'Orchestra Sinfonica del FVG è condotta, in questo concerto, da Romolo Gessi, affermato direttore di opere e concerti sinfonici in tutto il mondo, con orchestre come la Wiener KammerOrchester.

I biglietti per il concerto sono disponibili in prevendita presso la GIT di Grado (0431/899220) o direttamente al Palacongressi la sera del concerto. Per informazioni si può chiamare anche l'Ofu allo 0432/46468.

Laura Strano

L'Orchestra Sinfonica del FVG, diretta dal maestro Romolo Gessi, domani in concerto a Grado con il duo di chitarre Stefano e Marco Bonfanti

Grado, biblioteca in riva al mare

«La signora delle fiabe» Luisa Venier, ideatrice dell'iniziativa

GRADO «Bibliotecainspiaggia», riprende domani, dalle 16.30 alle 19, nell'area del Gazebo della spiaggia principale di Grado. I bagnanti usufruiscono del servizio di prestito di libri senza la necessità di doversi recare nella tradizionale sede della biblioteca civica, in via Marchesini. Le operatrici dell'istituzione gradese intitolata a «Falco Marin» portano al mare le più importanti novità librarie, pur non disdegnando altri specifici filoni. Grande successo di prestito anche per i più piccoli grazie all'ampia disponibilità libraria della biblioteca.

Quasi in contemporanea a «Bibliotecainspiaggia» sempre domani, alle 17, nella medesima area prende il via la prima puntata dell'edizione 2006 de «La signora delle Fiabe» impersonata da Luisa Venier che l'ha ideata. Un'iniziativa riservata ai più piccoli e non solo italiani in quanto, con l'intervento di Sonia Zuberti, ci sarà l'animazione anche in lingua tedesca.

Primo appuntamento, domani promeriggio, con «La carica dei 101».

an. bo.

Orso bianco sull'Isola con il Circo di Vienna

GRADO Debutta a Grado con il nuovo spettacolo e il nuovo tendone, il tour 2006 del «Circo di Vienna». E con una importante novità: l'esibizione di un orso bianco che è una vera e propria rarità che sembra sia l'unico orso bianco che si esibisce impiegato dai circhi che girano l'Europa. Uno splendido animale di circa 3 metri di altezza addestrato da una domatrice austriaca, Maxi Niedermeyer.

Il fascino degli spettacoli circensi si potrà, dunque, rivivere nell'Isola del Sole, da domani al 17 luglio in zona Valle Goppion, subito dopo l'ingresso nel rione, a destra (quasi di fronte al supermercato). Ma il circo lo si potrà identificare subito poiché il nuovo ampio tendone potrà è visibile anche da lontano. E' previsto un solo grande spettacolo giornaliero, alle 21.30 mentre sabato e domenica sono stati fissati due appuntamenti, alle 18 e alle 21.30. Ogni mattina, dalle 10 alle 13, è possibile visitare inoltre lo zoo dello stesso circo.

Fra i vari momenti di grande spettacolo c'è molta attesa anche per l'esibizione un gruppo di artisti italiani che farà stare col fiato sospeso gli spettatori con le loro evoluzioni mozzafiato ad altezze elevate, effettuate su quella che viene definita «La ruota della morte».

an.bo.

Un disc jockey all'opera in discoteca

A Lignano i ragazzi ballano sulla sabbia

Ogni martedì sera d'estate si rinnova l'appuntamento con i Besitos

LIGNANO Ragazzi che ballano sulla sabbia, cantando e sorseggiando qualche cocktail in una vera e propria festa in riva al mare. Non è Miami e nemmeno Ibiza o Formentera, ma è semplicemente Lignano Sabbiadoro in un qualsiasi martedì sera d'estate.

Si consolida al terzo anno l'appuntamento al Bar Aurora, con i Besitos, e sceglie come dj Gianfranco Amodio e Tommy De Sica che attraverso la loro selezione musicale regalano la colonna sonora delle vacanze 2006.

Tommy De Sica è ben noto ai frequentatori di locali e discoteche lignanesi, ma è al primo anno ai Besitos. «Suonare sulla spiaggia crea più disinvoltura, l'impatto con i ragazzi è assolutamente maggiore, come maggiore è la sintonia che ci lega. È emozionante arrivare in spiaggia ascoltando il rumore delle onde e sentirlo poi fondersi con la musica».

Ogni martedì, dalle ore 21.30 all'una di notte circa, sono numerosissimi gli affezionati e i turisti che raggiungono la spiaggia alla ricerca della festa e che la vivono fino in fondo.

Con i Besitos la festa si sposta in spiaggia

«Credo che il fatto di essere in spiaggia conferisca maggiore libertà a tutti, bastano pantaloncini ed infradito e tanta voglia di divertirsi e la serata è pienamente riuscita - prosegue De Sica, - e, visto che i tempi sono cambiati, con lo stesso look si può poi finire la serata in qualche discoteca».

L'arrivo di Tommy ai Besitos significa anche una proposta musicale assolutamente cantabile.

«Io adoro le serate disinvolte, in cui partire con una carrellata di hit senza tempo. Per questo appuntamento ho a disposizione circa un'ora in consolle e devo tenere presente che non ci sono solo gli abituèe, ma anche molti turisti stranieri, e devo fare divertire tutti».

Sono finiti sicuramente i tempi descritti dai cantatori degli anni '60 che vedevano le spiagge di sera con i falò e i ragazzi che cantavano al suono di una chitarra, ora la festa è già organizzata ma difficilmente si può esimersi dal considerare quanto sia bello trovarsi a piedi nudi sulla sabbia a ballare sotto le stelle con la luna che si riflette sul mare.

Sara Del Sal

AUTOSCATTO

Inviate le vostre foto al «Piccolo»

Questo spazio è dedicato ai lettori, che possono inviarci le immagini della loro estate, i volti e i luoghi dove la trascorrono. Le foto saranno pubblicate ogni giorno in questa pagina, con i nomi degli autori e dei «protagonisti» (amici, familiari, amici a quattro zampe...) al mare come in montagna, in collina come in città, in Italia o all'estero. Il vostro album delle vacanze sul vostro giornale, che vi segue anche in vacanza. Inviate le foto all'indirizzo email **cultura.spettacoli@il piccolo.it** oppure recapitatele in redazione, in via Guido Reni 1 a Trieste.

Nikita in giardino con il suo cane Snops (foto di Franko Koren). A sinistra, una foto della recente esibizione delle Frecce Tricolori a Trieste inviataci dal lettore Giuseppe D'Argenio. A destra, l'autoscatto del monfalconese Nereo Cudin domenica sul monte Lussari, con vista sul Montasio

«Unanimous», game psicologico nell'autunno di Maria De Filippi

ROMA Ai consolidati programmi di Maria De Filippi se ne aggiunge in prima serata su Canale 5 uno un pò più rischioso: un game psicologico con un piccola dose di reality e con una durata che non può essere predefinita: il programma potrebbe concludersi alla prima puntata o proseguire fino a un tetto massimo di quattro o cinque.

«È un programma più a rischio degli altri, se dovessi sbagliare - ha sottolineato la De Filippi - fa parte del mio lavoro. È giusto provare in una cosa in cui credi.

Le certezze che ha la rete sugli altri miei programmi, bastano. Piersilvio Berlusconi proprio avendo questa certezza, è stato d'accordo».

Come dice il titolo del format americano della Fox, «Unanimous», per ora rimasto invariato, l'obiettivo è raggiungere un voto unanime verso un componente del gruppo formato da nove concorrenti isolati un un bunker sotterraneo dove si sfidano psicologicamente per capire che merita di vincere il premio in palio.

Banditi televoto e nomination, tutto si gioca fra i concorrenti.

Maria De Filippi

La data di partenza di «Unanimous», prodotto da Fascino pgt, Mediaset e Endemol Italia, potrebbe essere a settembre o in dicembre. Confermata invece sull' ammiraglia Mediaset la partenza di «C'è posta per te» sabato 16 settembre contro «Ballando con le stelle» di Milly Carlucci, probabilmente abbinato alla Lotteria Italia.

Lunedì 18 settembre prenderà il via «Uomini e donne» mentre «Amici» è stato spostato a metà ottobre.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 6.45
CAMBIAMENTI CLIMATICI

A «Unomattina estate» intervista all' attore Mario Scaccia, nella rubrica «La voglia dell'estate». Un argomento di attualità per Eleonora Daniele, che parlerà del controllo sui cambiamenti climatici, e della «grande sete» del fiume Po, insieme agli ospiti in studio.

RAITRE ORE 22.55
LA STORIA DI OCCORSIO

«La storia siamo noi» ripercorre la vicenda di Vittorio Occorsio, a trent'anni dalla scomparsa, ucciso per mano dei neofascisti di Ordine Nero. Il giudice spese la vita lavorando sulla strage di piazza Fontana, sulla loggia P2 e sul gruppo terroristico Ordine Nuovo.

RETEQUATTRO ORE 23.00
MENTI CRIMINALI

La celebre serie di Law & Order analizza le patologie criminali. In questo episodio Goren (Vincent D'Onofrio) indaga sull'omicidio di un imbalsamatore che lavorava per le pompe funebri. Nel secondo episodio, il vicesindaco e la sua amante vengono uccisi.

RAIUNO ORE 10.40
UN CICLONE IN CONVENTO

Sorella Lotte, preoccupata per la salute della madre generale, decide di aiutarla invitando il dottor Nelson Mahudi, sciamano nigeriano. Intanto il sindaco (Fritz Wepper) commissiona una perizia a un funzionario del ministero per dichiarare inagibile il convento.

I FILM DI OGGI

SOSPESI NEL TEMPO
Regia di Peter Jackson, con Michael J. Fox (nella foto) e Trini Alvarado.
GENERE: FANTASTICO (Usa/N.Z., 1996)

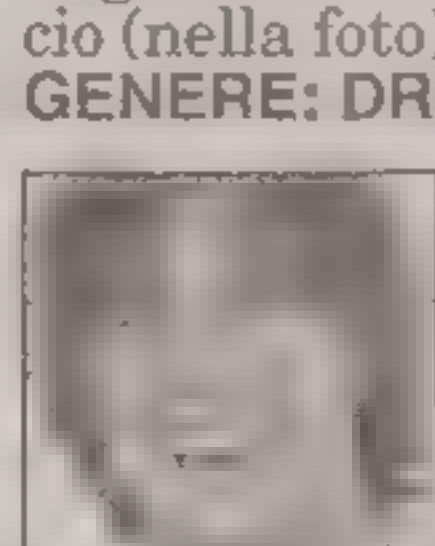
CANALE 5 23.15

Per estorcere denaro agli abitanti di una cittadina, un «medium» si associa a dei fantasmi. Ma uno di loro comincia a uccidere. Humour, avventura e una spruzzata di horror: un mix felice.

THE TAKE - LA PRESA
Regia di Avi Lewis (nella foto).
GENERE: DOCUMENTARIO (Canada, 2004)

RAITRE 23.20

Argentina, 2001. Poco prima della crisi economica, trenta operai occupano una fabbrica dismessa decisi a rimetterla in funzione. Armati solo di fionde, sfidano le autorità. Duro atto di accusa verso la politica economica capitalistica.

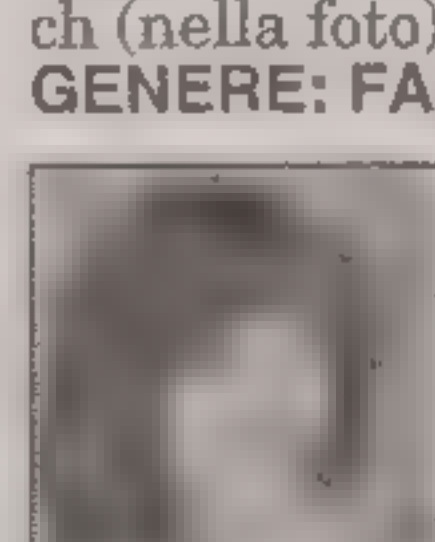
TRE METRI SOPRA IL CIELO
Regia di Luca Lucini, con Riccardo Scamarcio (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2003)

SKY CINEMA 3 21.00

Babi ha diciott'anni e come tutte le ragazze della sua età ha un'amica del cuore e sogna sempre l'amore. Quando incontra Step, un teppistello scappato da casa, la sua vita cambia. Sogni e ideali infranti dell'adolescenza.

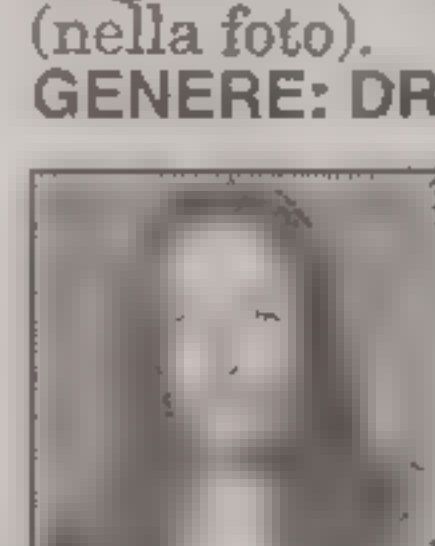
ASSASSINIO AL SOLE
Regia di Philippe Labro, con Yves Montand (nella foto) e Katharine Ross.
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1973)

RAIUNO 2.50

Un noto criminologo tenta un ardito esperimento e fa liberare un detenuto dal carcere dove egli stesso era stato rinchiuso per errore. Mediocre dramma a sfondo sociologico con un efficace Montand.

RESIDENT EVIL: APOCALYPSE
Regia di Alexander Witt, con Milla Jovovich (nella foto) e Sienna Guillory.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2004)

SKY CINEMA 1 23.10

Alice, donna frutto di manipolazioni genetiche che le hanno donato incredibili doti, combatte contro la marea di zombie che ha invso la città di Raccoon. Toni macabri per il sequel di un film ispirato a un videogame.

LA PREDA PERFETTA
Regia di William Riead, con Olivia Hussey (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2001)

SKY CINEMA MAX 0.45

La bella Catherine è sposata a un uomo di successo che ha poco tempo da dedicarle. Per dare una «scossa» alla propria vita, la donna accetta l'invito a cena di un amico del marito. Relazioni pericolose e colpi di scena garantiti.

06.45 **Uno mattina estate.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.20 **Uno mondiale**
09.45 **TG1 Flash**
09.55 **La signora del west** Telefilm
10.40 **Un ciclone in convento** Telefilm.
11.30 **TG1**
11.40 **Un medico in famiglia.12.35 L'ispettore Derrick** Telefilm. Con Fritz Wepper
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.35 **Le sorelle Mc Leod** Telefilm
15.20 **Un tuffo nel passato.** Film (commedia '00). Di Joyce Chopra. Con Camilla Belle e Dwier Brown.
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Don Matteo 2** Telefilm. Con Terence Hill.
18.00 **La signora in giallo** Telefilm
18.50 **Campionati Mondiali 2006: Prepartita**
20.00 **TG1**

20.35 CALCIO

> Italia-Germania
A Dortmund l'attesissima semifinale dei Mondiali di calcio.

23.05 **TG1**
23.15 **Notti mondiali**
01.15 **TG1 Notte**
01.45 **Appuntamento al cinema**
01.50 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.20 **Rai Educational**
02.50 **Assassinio al sole.** Film (drammatico '73). Di Philippe Labro. Con Antonio Casagrande e Yves Montand
04.10 **Il Commissario Faust** Telefilm

06.00 **Il paese di Alice**
06.05 **TG2 Eat Parade (R)**
06.15 **Rubrica**
06.40 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
10.00 **Rai Educational**
10.15 **TG2 Notizie**
11.00 **Matinee**
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Medicina 33**
14.00 **Dribbling Mondiali**
14.35 **L'italia sul due estate**
16.10 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.40 **L33T**
18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **Joey** Telefilm
19.20 **Due uomini e mezzo** Telefilm
19.40 **Cartoni animati**
20.00 **Campionati Mondiali 2006: Prepartita Germania-Italia**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 FILM

> Love story
L'intramontabile film con Ali MacGraw e Ryan O'Neil.

22.50 **TG2**
22.55 **Rai Educational**
00.00 **Arcana**
01.10 **TG Parlamento**
01.20 **Resurrection Blvd.** Telefilm
02.05 **Estrazioni del lotto**
02.10 **Meteo 2**
02.15 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Il mare di notte**
02.30 **TG2 Medicina 33 (R)**
02.45 **Documentario**
03.10 **Fantasticamente**
03.25 **Zibaldone... cose a caso**

08.05 **Rai Educational**
08.10 **Rai Educational**
09.05 **Gli attendenti.** Film (commedia '61). Di Giorgio Bianchi. Con Gino Cervi e Vittorio De Sica
10.50 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella
12.00 **TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo**
12.15 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
13.10 **Agenzia Rockford** Telefilm
14.00 **TG Regione - Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.45 **Documentario**
15.00 **Pengo** Telefilm
15.25 **Cartoni animati**
15.30 **Rai Sport: Ciclismo: Tour de France, Ciclismo: Giro d'Italia Femminile, Notiziario Mondiali**
18.00 **Geo Magazine**
18.15 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.05 **Tour de France**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace

21.00 FILM

> Superfantagenio
Bud Spencer in un film fantastico di Bruno Corbucci.

22.45 **TG3**
22.50 **TG Regione**
23.00 **TG3 Primo Piano**
23.20 **The take - La presa.** Film. Di Avi Lewis
00.55 **TG3 - TG3 Meteo**
01.15 **Rai Educational**

TRASMISSION IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

06.00 **MediaShopping**
06.05 **La forza del desiderio** Telenovela
06.35 **MediaShopping**
06.45 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.05 **MediaShopping**
07.15 **Garibaldi - Eroe dei due mondi** Telefilm
07.50 **Mac Gyver** Telefilm
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca
09.50 **Saint Tropez** Telenovela.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa
13.30 **TG4**
14.00 **Detective extralarge.** Con Bud Spencer.
16.00 **Sentieri** Telenovela.
16.15 **Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa.** Film (commedia '70). Di Marcello Fondato. Con Gastone Moschin e Monica Vitti
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Vita da strega** Telefilm
20.10 **Commissariato Saint Martin** Telefilm

21.00 FICTION

> Il comandante Florent
Corinne Touzet alle prese con un uomo senza memoria.

23.00 **Criminal Intent** Telefilm
00.50 **TG4 - Rassegna Stampa**
01.15 **Music Line**
02.25 **3 A.M./Three A.M..** Film TV (giallo '00). Di Lee Davis. Con Danny Glover e Pam Grier.
04.00 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
04.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
05.00 **Helicops** Telefilm
05.40 **Juke Box**

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.35 **Tutti amano Raymond** Telefilm
09.05 **Minouche la gatta.** Film (commedia '01). Di Vincent Bal. Con Carice Van Houten e Theo Maassen
09.30 **TG5 Borsa Flash**
11.00 **Agente speciale Sue Thomas** Telefilm
12.00 **Un detective in corsia** Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio
13.00 **TG5**
13.32 **Beautiful** Telenovela Con K. K. Lang e R Moss
14.10 **Centovetrine** Telenovela Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri
14.40 **Tempesta d'amore** Telenovela
15.40 **Rosamunde Pilcher.** Film tv (film tv)
18.00 **Hope & Faith** Telefilm
19.00 **Distretto di Polizia** Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis
20.00 **TG5**
20.30 **Cultura moderna**

21.10 FILM TV

> Battiti mortali
Pacemaker con microbombe in ospedale. Con Penelope Ann Miller.

23.15 **Sospesi nel tempo.** Film (horror '96). Di Peter Jackson. Con Michael J. Fox e Trini Alvarado
01.20 **TG5 Notte**
01.50 **Cultura moderna (R)**
02.20 **MediaShopping**
02.30 **Highlander** Telefilm
03.30 **Casa Keaton** Telefilm
04.00 **TG5 (R)**
04.30 **L.A. Heat** Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 **TG5 (R)**

06.05 **Arnold** Telefilm
07.00 **Sheena** Telefilm
07.55 **Kirby**
08.20 **Dora l'esploratrice**
08.40 **Gira il mondo Principessa Stellare**
09.05 **Picchiarello**
09.15 **Kiss Me Licia**
09.45 **Degrassi Junior High** Telefilm
10.15 **Beverly Hills 90210**
11.20 **Baywatch** Telefilm
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Yu - Gi - Oh gx**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Griffin**
15.00 **Paso Adelante** Telefilm Con Monica Cruz.
16.20 **Blue Water High** Telefilm
16.50 **Pesca la tua carta Sakura**
17.15 **Pokemon**
17.30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**
17.55 **Raven** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Dharma e Greg** Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.
20.00 **Love Bugs** Telefilm.
20.15 **Veronica Mars** Telefilm.

21.05 FILM

> Nine months
Hugh Grant e Julianne Moore, coppia messa in crisi da un bebè in arrivo.

23.15 **Il bivio - Cosa sarebbe successo se....** Con Enrico Ruggeri.
00.30 **Studio Sport**
01.40 **Studio Aperto - La giornata**
02.00 **MediaShopping**
02.25 **Nash Bridges** Telefilm. Con Don Johnson.
03.25 **Talk Radio**
03.30 **Lucky Luke - Daisy Town.** Film TV (western '71). Di Rene' Goscinny
05.05 **Studio Sport**
05.55 **Studio Aperto - La giornata (R)**

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Paradise** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.00 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
14.00 **Ormai non c'è più scampo.** Film (catastrofico '80). Di James Goldstone. Con Jacqueline Bisset e Paul Newman.
16.00 **Alla conquista del West** Telefilm
18.00 **Streghe** Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.30 **In breve**

20.35 FICTION

> L'ispettore Barnaby
«Ombre del passato» è il titolo dell'episodio con John Nettles.

22.40 **Sex and the city** Telefilm
23.15 **Il gol sopra Berlino**
00.15 **TG La7**
00.30 **In breve (R)**
00.40 **Guardia del corpo.** Film tv (film tv)
01.40 **Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue** Telefilm. Con G. Sweet e S Todd.
02.35 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
02.40 **CNN - News**

SKY

07.40 **Drumline.** Film (drammatico '02). Di Charles Stone. Con Nick Cannon e Zoe Saldana.
09.40 **Gianni Canova Presenta**
09.50 **Dopo mezzanotte.** Film (commedia '03). Di Davide Ferrario. Con Francesca Inaudi e Giorgio Pasotti.
11.25 **Extralarge**
11.45 **Fahrenheit 9/11.** Film (documentario '04). Di Michael Moore
13.50 **Loading Extra**
14.00 **Missione tata.** Film (commedia '05). Di Adam Shankman. Con Lauren Graham e Vin Diesel.
15.40 **Identikit**
16.10 **Alfie.** Film (commedia '04). Di Charles Shyer. Con Jude Law e Susan Sarandon.
18.00 **Sky Cine News**
18.30 **Drumline.** Film (drammatico '02). Di Charles Stone. Con Nick Cannon e Zoe Saldana.
20.30 **Identikit**

21.00 FILM

> Palle al balzo
Demenziale e goliardica parodia dei film sportivi. Con Ben Stiller.

22.40 **Speciale - Eros e cinema**
23.10 **Resident Evil: Apocalypse.** Film (fantascienza 04). Di Alexander Witt. Con Milla Jovovich e Sienna Guillory.
00.45 **Banco Paz.** Film (commedia '02). Di Gavin Grazer. Con Alicia Silverstone e John Cleese.
02.50 **Redemption - La pace del guerriero.** Film (drammatico '04). Di Vondie Curtis - Hall. Con Jamie Foxx e Lynn Whitfield.

SKY

10.40 **Welcome to Collinwood.** Film (commedia '01). Di Joe e Anthony Russo. Con George Clooney e Jennifer Esposito
12.20 **Bad Apple.** Film (commedia '04). Di Adam Bernstein.
14.20 **Fratelli per la pelle.** Film (commedia '03). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly. Con Cher e Matt Damon.
16.20 **Shark Tale.** Film (animazione '04). Di Bibo Bergeron e Rob Letterman e Vicky Jenson
17.50 **Alexander.** Film (drammatico '04). Di Oliver Stone. Con Angelina Jolie
21.00 **Tre metri sopra il cielo.** Film (drammatico '04). Di Luca Lucini. Con Katy Louise Saunders
23.10 **Mi presenti i tuoi?.** Film (commedia '04). Di M. Jay Roach. Con Ben Stiller e Dustin Hoffman e Robert De Niro

---

SKY

09.55 **So close.** Film (azione '02). Di Corey Yuen. Con Karen Mok e Shu Qi
11.45 **Talos - L'ombra del Faraone.** Film (horror '98). Di Russell Mulcahy. Con Christopher Lee e Shelley Duvall.
14.00 **Al centro dell'uragano.** Film (thriller '04). Di Charles Wilkinson.
15.35 **Into the sun.** Film (azione '05). Di Mink. Con Steven Segal.
17.25 **Gargoyles.** Film (azione '04). Di Jim Wynorski. Con Michael Pare'
18.55 **Spartan.** Film (thriller '04). Di David Mamet. Con Derek Luke e Val Kilmer
21.00 **Bad company.** Film (thriller '95). Di Damian Harris. Con Ellen Barkin e Micheal Beach.
23.00 **The Mangler 2.** Film (horror '01). Di Michael Hamilton - Wright. Con Chelse Swain e Lance Henriksen.

SKY

06.00 **Sky Calcio (R): Scottish League: Hearts-Celtic**
07.45 **Sky Calcio (R): French Ligue: PSG-Lille**
09.30 **Sky Calcio (R): French Ligue: Strasburgo-Lione**
11.15 **Sky Calcio (R): Premier League: Arsenal-Liverpool**
13.00 **Sport Time**
13.30 **World Cup Official Film**
15.15 **Sky Calcio (R): Liga: Valencia-Osasuna**
17.00 **Sky Calcio (R): Premier League: Manchester Utd-Birmingham**
19.00 **Beach Soccer: Pepsi World Challenge**
20.00 **Sport Time**
20.30 **Sky Calcio (R): Liga: A.Bilbao-Real Madrid**
22.15 **Sky Calcio (R): Premier League: Bolton-Chelsea**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Sky Calcio (R): Liga: Siviglia-A. Bilbao**
02.15 **Mondo gol**
03.15 **Sky Calcio (R): Liga: A. Madrid-Celta**

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
11.00 **Top 100**
12.00 **Tri Tour**
13.00 **Inuyasha**
13.30 **Switch Trip**
14.30 **Laguna Beach** Telefilm
15.00 **Mtv 10 of the best**
16.00 **Flash News**
16.05 **Wade Robson Project**
16.30 **Camp Jim**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.05 **Tri Tour**
20.00 **Flash News**
20.05 **Switch Trip**
21.00 **Full Metal Alchemist**
21.30 **Aquarion**
22.00 **Wolf's rain**
22.30 **Flash News**
22.35 **Italo (Spagnolo)**
00.00 **Gli Osbourne** Telefilm
00.30 **Brand New**
01.30 **Into the music**
03.00 **Insomnia**

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Germania**
12.00 **The Club.**
13.00 **Inbox**
13.30 **Modeland (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Classifica ufficiale**
15.00 **Selezione balneare**
16.00 **The Club.**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Inbox**
18.55 **All News**
19.00 **TV Diari (R)**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **One shot**
22.00 **Rotazione musicale**
22.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia
23.00 **Modeland**
23.30 **Rotazione musicale**
00.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia
01.00 **Rotazione musicale**

Telequattro

08.05 **Il notiziario mattutino**
08.25 **Fiction**
08.50 **Salus Tv**
09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **Lunch Time**
10.30 **Ti chiedo perdono** Telenovela
11.05 **Documentario**
12.05 **Orario continuato informazione**
12.55 **TG 2000**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **For sailing**
15.25 **Sport 2000**
17.00 **K 2**
19.00 **Sotto l'ombrellone**
19.30 **Il notiziario serale**
20.05 **Rubrica**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **L.B.J.: the early years**
21.50 **T & T Dinamite in TV**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.35 **TG Italia9**
23.50 **Libero di sera**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.10 **Euronews**
14.25 **Primo premio: Maria Rosa.** Film. Con Carlo Croccolo e Isa Barzizza.
15.50 **Documentario**
16.20 **Mediterraneo**
16.50 **Artevisione.**
17.20 **Parliamo di ...**
18.00 **Programma in lingua slovena**
18.45 **Primorska kronika**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **La piccola Nel**
19.55 **Slovenia Magazine**
20.25 **Itinerari**
20.55 **Documentario**
21.20 **F05**
22.20 **Tuttoggi - II edizione**
22.35 **Nautilus**
23.05 **"Q" - L'attualita giovane**
23.50 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Sos Consumatori**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **La Ghirada News**
22.50 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Vela 3**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7 00: GR1; 7.20 GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8 00: GR1; 8 29: Radio1 Sport; 8 40: Speciale Mondiali; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch io; 10 00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli. 10 35 Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli, 11.46. Obiettivo benessere, 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12 30: GR1 Titoli; 12 36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1; 14 06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli: 15.00: GR1; 15 04: Ho perso il trend, 15.30: GR1 Titoli, 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16 09: Baobab - L'albero delle notizie, 16.30: GR1 Titoli 17.00: GR1; 17.08: Direttissima Mondiali; 17.30: Speciale Tour de France; 17.52: GR Campus; 18.00: GR1; 18 30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18 37 Magazine; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 20.45: Campionati Mondiali 2006 21.49: GR1; 23 00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento: 23.14: Speciale Mondiali; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Corriere diplomatico: 2.15 Radiouno Musica: 3.00: GR1: 4 00: GR1: 5.00: GR1; 5 30: Rai il Giornale del Mattino: 5 45: Bolmare

RADIO 2

6 00: Il Cammello di Radio2, 6 30: GR2, 7 30: GR2, 7 53: GR Sport; 8 00: Il Cammello di Radio2; 8 30: GR2; 10 30: GR2, 10.37: Trame; 12.10. Sceneggiato; 12.30: GR2, 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante, 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 17 00. 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18 00: Aria condizionata; 19 30 GR2; 19.52: GR sport; 20 00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2, 20.32: Dispenser; 21 00. Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 21.45: GR2; 23.00: Il Cammello di Radio2 0 00: La Mezzanotte di Radio2: 2 00: Radio 2 Remix: 5.00. Prima del giorno

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica, 6 45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo: 7.15: Prima Pagina; 8 45: GR3, 9.02: Il Terzo Anello Musica 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce, 10 00: Radio3 Mondo 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12 00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13 45: GR3; 14.00 Dalle 2 alle 3 15.01: Fahrenheit; 16.00: Rubrica; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18 45: GR3; 19 01: Cinema alla radio - Holywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2 00: Notte classica

Notturno Italiano 0 00: Rai il Giornale della Mezzanotte 0 30 Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane 2 12 La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica: 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30. Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14. A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli Italiani in Istria: 15 30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: El condor pasa; segue: Easy listening; 12.15: Buonumore alla ribalta segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13 segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Prežihov Voranc: Racconti. Lettura romanzo in 30 puntate. Adattamento di Maria Cenda Klinc. Lettura di Štefka Drolc. Regia di Nataša Sosič. 20.a puntata; 17.30: Potpourri; 18: Feste e ricorrenze: Mozart, 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19 20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00 Codice Capital; 13 00: Capital Records; 15 00: Time out; 18 00: Isaradio: 21.00: Area Protetta: 23 00. Groove Master: 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3 00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6 00: 6 sveglio; 7.00: Andrea e Michele 10.00: Deejay chiama Germania; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno: 13.00. Deejay football club; 14 00 Noi con voi; 16.00: Tropical pizza: 18 00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21 00: Deejay Summertime 0 00: Deejay chiama Germania; 2 00. Noi con voi; 4 00: Night Music; 5.00: Chiamate Roma Triuno Triuno

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza: 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00 Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08 10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08 20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da. Luca Ward; 09 05-12.00: in compagnia di Mila; 09 55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00 Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10 20: Disco Italia Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10 30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano, 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia, 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16 45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16 55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18 25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48. Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano: 21 00: Serata con..; 23 00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23 45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55. Il Meteo, a cura di Alberto Alfano

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news: 11.05 Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18 00: Gli Improponibili; 19.00. Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24 00: Stardust in Love; 01.00: In Da House

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news, 8 20 Radiotrafic viabilità: 8 45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana: 11 45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12 45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05 Disco news, la proposta della settimana, 16 05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17 45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19 20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19 50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12 45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati: 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica, 23 05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Tutte le forze politiche sembrano d'accordo con l'idea dell'assessore Bucci di accelerare i tempi del piano

Centro chiuso al traffico: coro di sì

Ma An non vuole corso Italia pedonale come invece proposto da Forza Italia

Polemico Ferrara: «Quando in giunta c'ero io, solo Rossi e il sindaco mi avevano sostenuto. Il mio successore politicamente è più forte, non ha alibi e allora auguri...»

di **Paola Bolis**

Sì al «sogno» dell'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci, vedere cioè pedonalizzato tutto il centro cittadino. Attenzione alla condivisione. E soprattutto, occhio a non lasciar passare troppo tempo. Il sindaco Dipiazza ha rimandato il problema del piano del traffico al 2008 o giù di lì, ovvero dopo il completamento della Grande viabilità e dopo il rifacimento della galleria di piazza Foraggi? Da Forza Italia ad An all'opposizione, le posizioni - sulla tempistica almeno - sono affini: occorre mettersi al lavoro subito. Per assumere decisioni che - ricorda l'assessore forzista Paolo Rovis e concorda la capogruppo di An Alessia Rosolen - richiedono tempo per essere capite e (sperabilmente per la maggioranza) apprezzate dai cittadini.

Le forze politiche - con qualche pesante eccezione, come la Lista Dipiazza con il suo capogruppo in Comune Maurizio Ferrara - rispondono all'appello di Bucci. E dicono di volere lavorare a uno strumento urbanistico che la prima giunta Dipiazza non ha mai adottato. Fatto questo ribadito dal diessino Fabio Omero: «Per legge il piano del traffico andrebbe rivisto ogni due anni: ma l'ultimo è quello varato dalla giunta Illy».

«Centro chiuso? Bucci sfonda porte aperte», esordisce Rovis, che da consigliere comunale forzista lanciò l'idea di chiudere al traffico corso Italia innescando una querelle estiva con An. «Serve, sì, del coraggio politico, così come concordo con Bucci sulle ricadute economiche della pedonalizzazione» che peraltro - rilancia Rovis - si potrebbe attuare anche solo in alcune fasce orarie della giornata, così da venire incontro alle varie categorie. Quanto alla tempistica, «ha ragione il sindaco a volere attendere la Grande viabilità - premette Rovis - però qualsiasi piano procede per passaggi diluiti nel tempo: c'è il rischio che al momento di attuarlo un progetto risulti già vecchio». Su corso Italia chiuso, «resto convinto che sia quella la direzione giusta», dice Rovis. Direzione peraltro prevista dalla bozza di piano elaborata dall'ingegnere dei trasporti Roberto Camus, con corso Italia aperto solo al trasporto pubblico e solo in direzione Goldoni, mentre esclusivamente verso le Rive potrebbero transitare bus e taxi in via Mazzini. «Consideriamo il progetto nel suo complesso», svicola il forzista Piero Camber. Che però «personalmente» appoggia l'idea di corso Italia chiuso al traffico: «Sono nettamente contrario al trasporto privato sia su via Mazzini sia su corso Italia». Idea che lascia più che perplessa An: «Non mi pronuncio fino a quando non avremo argomentazioni e documenti, ma a oggi - dice Alessia Rosolen - corso Italia continua a essere l'unica direttrice per un certo tipo di traffico: una pedonalizzazione mi sembra tecnicamente impossibile».

La maggioranza, aggiunge Camber, dovrà iniziare a lavorare sulla bozza Camus «per capire quali scelte compiere, connesse anche al nuovo piano regolatore che dovrà tenere conto del massimo recupero possibile del centro». E se Camber definisce i tempi «ormai maturi per la pedonalizzazione», Rosolen chiede «condivisione e celerità nelle scelte: così come il piano regolatore, il piano del traffico è uno strumento di cui dobbiamo dotarci subito per poi applicarlo e consentire alla gente di assorbirlo. E di giudicarci tra cinque anni».

Intanto, mentre ancora per Forza Italia il responsabile del dipartimento ambiente Giorgio Cecco rimarca la necessità di una «programmazione generale», fuori dal coro sta l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli (An): «Bucci? Non commento. Questo è un dibattito da fare in giunta, con i nostri capigruppo e nelle sedi opportune». E che nella maggioranza non tutto sia destinato a filare liscio lo conferma Ferrara, che da assessore sul piano del traffico rimase al palo osteggiato dalle altre forze politiche: «Ci vuole coraggio a dire che serve coraggio... Quand'ero assessore nessuno, eccetto il sindaco e l'assessore Rossi, mi aveva sostenuto per approvare il piano. Ma Bucci politicamente è molto più forte. Non ha alibi dunque: e allora, auguri...»

Quanto al centrosinistra, è ancora Omero ad «apprezzare Bucci per la sua volontà di sovrapporre i diversi piani, traffico, parcheggi, regolatore: un passo avanti». Auspicando poi che «se ne discuta in commissione urbanistica», quanto alla pedonalizzazione «bene l'idea, ma sarebbe meglio partire dallo studio degli accessi ai luoghi, agli edifici, agli uffici». Favorevole alla pedonalizzazione anche il Cittadino Roberto Decarli, che però ricorda come «di piano del traffico si parli senza costrutto da cinque anni. Iniziamo a discutere seriamente in commissione sulla base di un piano, ascoltiamo le esigenze della città. Noi - chiude Decarli - siamo pronti».

Piano del traffico

PEDONALIZZAZIONE PIU' AMPIA:

favorevoli	Bucci, Rovis, P. Camber, Rosolen, Omero, Decarli

CORSO ITALIA CHIUSO:

favorevoli	Bucci, Rovis, P. Camber
favorevoli con distinguo:	Centrosinistra
scettici:	An

FORUM SMS

Discordi le opinioni dei lettori

Ritardi nella fine dei cantieri «Bisogna allungare gli orari» «Il risultato compenserà i disagi»

FORUM SMS
IL PICCOLO

COSA PENSATE DEI LAVORI IN RITARDO NEI CANTIERI IN CITTA'?

Invia un SMS al 48442

Ecco come: scrivi FORUM, lascia uno spazio poi PICCOLO seguito dal tuo commento

Esempio: FORUM PICCOLO questa è la mia opinione.

I forum del Piccolo hanno l'unico scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e, a propria discrezione, pubblicherà le opinioni ricevute. Inviare la propria opinione tramite Sms costa 0,3098 euro (Iva inclusa) per i clienti Tim e 0,30 euro (Iva inclusa) per i clienti Vodafone e Wind. I costi verranno addebitati alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, comunque tariffato è pari: Tim gratuito; Vodafone secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero Iva inclusa. Servizi offerti da Tj Net S.p.A. in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno per i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari Dual Band. Servizio clienti Tj Net tel 06-684.056.47, dalle ore 8 alle 20.

Cosa ne pensate dei ritardi nelle opere pubbliche? Il quesito posto dal nuovo Forum ha stimolato il dibattito tra i lettori. Molti gli Sms giunti in redazione. Ne pubblichiamo alcuni. I nostri lettori sono divisi nei giudizi: c'è chi trova inaccettabile il ritardo e sollecita penali, c'è chi invece invita la cittadinanza ad avere pazienza perché un bel lavoro vale anche mesi di attesa.

Ma chi programma i tempi per l'esecuzione dei lavori? Mi pare che non ci capiscono niente. Povera città, caos, smog rifiuti. *Giuseppe.*

Beata l'ora che finalmente si mette mano alla citta'.i ritardi nei lavori pubblici purtroppo ci sono sempre stati, anche con Illy.

Troppi cantieri aperti contemporaneamente e poi gli orari di lavoro sono ridotti a 5 giorni settimanali e la sera si smette alle 5.

Ciclopedonale Campanelle-Altura, un vero stress per lavoro abbandonato. *M. Perifano*

Il Comune deve penalizzare «pesantemente» i ritardi monitorando mensilmente l'avanzamento.

Basta lamentarci per qualcosa che renderà la città più vivibile ed anche più bella. *Paola 44.*

La causa maggiore è la roba vecchia nel sottosuolo, abbiate pazienza cittadini, non si ha nulla senza sacrificio e tutti lo sappiamo bene.

Sono vergognosi questi ritardi, bisognerebbe far pagare una penale giornaliera alle ditte su ritardo rispetto alla data prevista. *Stefano Furlan.*

Penso che i cantieri vanno avanti e chi si lamenta non capisce niente di come devono essere fatti dei lavori.

Chiudere il centro! oppure riaprire tutte le vie al traffico veicolare.

E perché non parlare anche dei ritardi vergognosi dei lavori dentro la stazione ferroviaria?

Già scaduto il rapporto di 25 atipici. Alle 10 manifestazione di tutti i sindacati

Provincia, dipendenti in piazza A rischio 54 contratti a termine

I sindacati: «L'ente manca di strategia e la Regione ha abdicato al suo ruolo» Bassa Poropat: «Tutta colpa della giunta Scoccimarro che ha preso queste persone»

di **Pietro Comelli**

I lavoratori precari della Provincia scendono in piazza. Una manifestazione fissata alle 10 di questa mattina davanti all'amministrazione di Palazzo Galatti per difendere un posto di lavoro che, in realtà, per 25 dipendenti a contratto (21 interinali, 2 co.co.co e 2 a tempo determinato) non esiste più. È scaduto a giugno, altri colleghi li seguiranno nei prossimi mesi.

«Un dato molto grave che ha precise responsabilità», dice Marino Sossi della Cgil Funzione pubblica. Puntando il dito in primis contro la Regione. «Non si è accorta delle restrizioni sulle assunzioni fissate dalla Finanziaria nazionale - sostiene Sossi - dando prima la possibilità di assumere, ma chiedendo subito dopo all'amministrazione una manovra di rientro (l'un per cento in meno della spesa del 2004, *ndr*)». Un problema che in Friuli Venezia Giulia riguarda circa 350 persone in tutti gli enti locali, ma che nel caso della Provincia di Trieste comporta un taglio pesante di 54 contratti atipici su una pianta organica di 170 dipendenti.

Accanto agli «errori della Regione» - non a caso la manifestazione, aperta a tutti i dipendenti, toccherà anche la sede dell'amministrazione regionale - per i sindacati c'è una «mancanza di strategia» da parte della Provincia. Traduzione: la giunta provinciale della presidente Maria Teresa Bassa Poropat dovrebbe chiedere conto a quella del governatore Riccardo Illy. «La Regione è esente dal blocco delle assunzioni, pagano solo gli enti locali. Ma gli errori commessi dal supermanager Andrea Viero - sottolinea Sossi - non possono ricadere sugli anelli deboli della catena. La Regione non può assumere sulle disgrazie degli altri»

Un attacco alle strategie occupazionali delle due giunte del centrosinistra che «non solo manda a casa i precari che lavorano nell'ente da molti anni - spiega Giovanni Chelleri Cisl - ma lascia un vuoto all'interno degli uffici, perdendo professionalità e penalizzando il servizio all'utenza». La soluzione prospettata nell'immediato è quella di «garantire la continuità dei contratti (per alcuni mesi, *ndr*) grazie a una proroga» in modo da spingere la Regione a modificare con un provvedimento ad hoc il patto di stabilità sulle assunzioni.

Quella dei lavoratori precari - secondo Concetta Di Masi della Cgil - è una «politica clientelare, portata avanti dalla precedente amministrazione (di centrodestra, *ndr*)», ma la rappresentante delle Rsu in Provincia chiede anche di soprassedere, vista la situazione del personale, all'«assunzione poco opportuna di un nuovo capo di gabinetto (Patrizia Fasolato, compagna di Roberto Damiani, consigliere comunale dei Cittadini, *ndr*)».

«L'unica soluzione è scegliere - ribatte Bassa Poropat - le professionalità indispensabili (15 persone per 6 mesi, *ndr*), una decisione logica rispetto a quella di tenere tutti a luglio e agosto, mesi di vacanze estive». Pur comprendendo che la scelta «non possa piacere ai sindacati», la presidente della Provincia più che alla Regione si appella al governo nazionale. «Mi impegno a convocare l'Unione province italiane (Upi) per incontrare di nuovo la Regione e trovare una soluzione. Sono però pessimista».

E aggiunge, attribuendo le colpe di una situazione che definisce grave: «La responsabilità è dell'ex ministro Giulio Tremonti - dice Bassa Poropat - e della precedente amministrazione (la giunta Scoccimarro, *ndr*) che ha voluto prendere queste persone. Le critiche dei sindacati alla Regione? Non so se questo sia vero, comunque Illy ha ricorso alla Corte costituzionale contro le imposizioni dello Stato».

I sindacalisti spiegano la ragioni dei precari (Foto Sterle)

IL CONTENZIOSO

Centri estivi e Ricreamattina Oggi l'assemblea pre-sciopero

Non è un problema di lavoro precario, ma di indennità integrative. Un bonus di 500-600 euro, da spalmare in questi mesi nelle buste paga degli operatori impiegati nei Ricreamattina e nei centri estivi. Denaro che il Comune non intende però erogare, forte del fatto che Ricreamattina e centri estivi - attività partite proprio ieri - non rientrano più tra i cosiddetti progetti-obiettivo finanziabili con il fondo di produttività. Il tutto sulla base di un accordo sottoscritto con i sindacati che, per contro, contestano quella che definiscono un'interpretazione.

Il braccio di ferro dura da un mese, ma giovedì avrà il suo apice con la prima giornata di sciopero del personale educativo. Un'astensione dal lavoro per due ore - con ogni probabilità dalle 8 alle 10 - decretata da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Rdb. Sigle sindacali che questa mattina alle 8, al ricreatorio de Amicis di via Colautti, si riuniranno per un'ora in assemblea in modo da preparare la prima giornata di mobilitazione. Uno sciopero che inevitabilmente creerà dei disagi all'utenza: oltre mille bambini dai 3 mesi ai 10 anni.

Lo scontro con l'amministrazione comunale è ormai una realtà, ma gli stessi sindacati non vogliono calcare la mano. «Abbiamo chiesto un incontro con i politici, possiamo andare avanti mesi assemble e sciopero...», dice Marino Sossi della Cgil Funzione pubblica. Ma alla prospettiva dello sciopero ad oltranza durante tutta l'estate, arriva anche l'invito a trovare un «punto di sintesi». Capace di comprendere accanto al bonus i «diritti negati sull'orario degli educatori e la diminuzione del personale ausiliario».

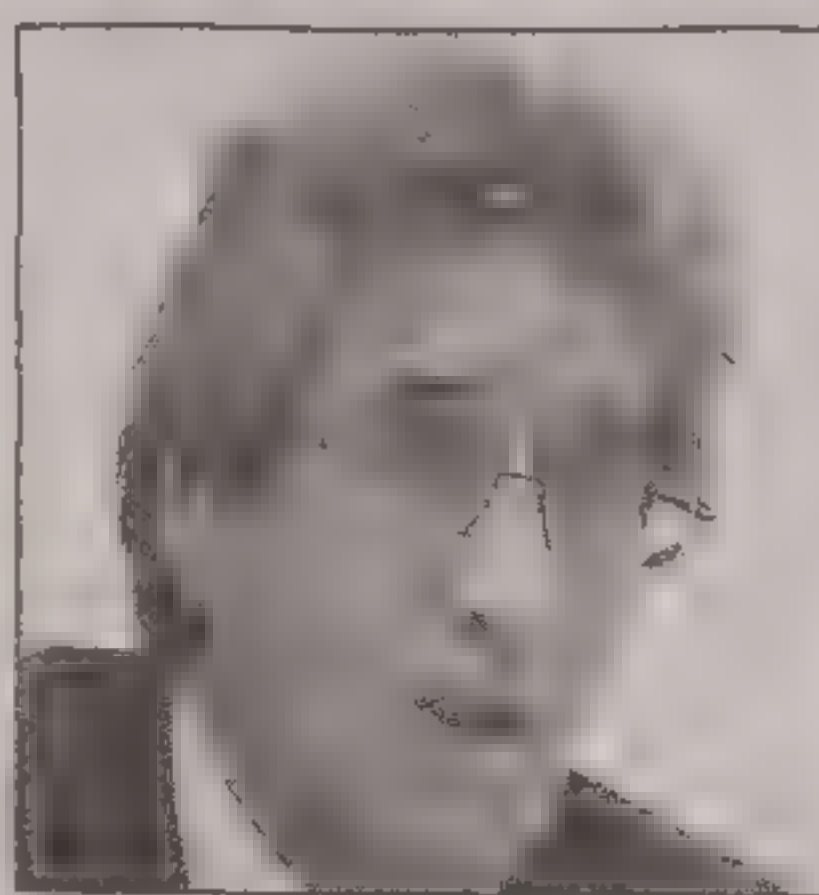
Sossi (Cgil): «Questi servizi garantiscono un'utenza in inverno a tutti i ricreatori»

Dopo le riunioni con l'assessore all'Educazione giovanile, Giorgio Rossi, i sindacati puntano a incontrare di nuovo la giunta Dipiazza. «Vogliamo capire se c'è una volontà politica per non arrivare allo scontro», dice Sossi. E aggiunge: «Ricreamattina e centri estivi sono un'importante servizio all'utenza, ce ne rendiamo conto. Il rilancio dei ricreatori nel corso dell'estate - ammette - consente alle strutture di continuare la propria attività nel corso dell'anno».

Insomma, i bambini che arrivano in estate poi restano anche durante l'inverno. Un servizio che, almeno in questo, accomuna sindacati e amministrazione comunale.

Gli effetti a Trieste del Decreto Fioroni: passano a tempo indeterminato 73 docenti e 14 ausiliari tecnico-amministrativi. Lo Snals: «Restano i problemi»:

Scuola, a settembre l'assunzione definitiva di 87 precari

L'anno scolastico 2006-2007, al via a settembre, porta in dote 87 nuove assunzioni a tempo indeterminato negli istituti pubblici triestini. Tali immissioni in ruolo, di fatto, «smarcano» dal precariato altrettanti operatori del comparto scolastico che, finora, avevano lavorato con contratti a termine: 73 di questi sono docenti mentre i rimanenti 14 vengono dal settore Ata, che identifica il personale ausiliario tecnico-amministrativo. Questi numeri rappresentano l'effetto su scala locale del Decreto ministeriale 50 dello scorso 30 giugno - firmato da Giuseppe Fioroni, responsabile della scuola del Governo Prodi - che prevede l'assunzione su base nazionale di 20mila docenti e 3.500 Ata, che diventano rispettivamente 443 e 86 nel Friuli Venezia Giulia.

Giuseppe Ughi (Snals)

Quanto alle cifre che interessano esclusivamente Trieste, dei 73 nuovi docenti di ruolo - che prenderanno servizio a tempo indeterminato a partire dal primo settembre - 25 sono destinati alla scuola primaria (le elementari), 19 alla scuola secondaria di secondo grado (le superiori) e 16 a quella di primo grado (le medie). Dieci, inoltre, saranno i nuovi insegnanti di sostegno di ruolo, mentre i rimanenti tre saranno impiegati nella scuola dell'infanzia (le materne). Dei 14 ausiliari tecnico-amministrativi, quindi, otto entreranno a ruolo come collaboratore scolastico, tre come assistente amministrativo, due come assistente tecnico e uno come direttore dei servizi generali e amministrativi.

Le conseguenze numeriche del Decreto Fioroni, tuttavia, innescano sul territorio triestino una prima, dura presa di posizione da parte del sindacato autonomo dello Snals, il cui segretario provinciale, Giuseppe Ughi, rileva come il numero di 20mila docenti e 3.500 Ata da assumere a tempo indeterminato non è che una «conferma» di quanto «già previsto dal precedente Governo». «Non ha trovato accoglimento - scrive Ughi in una nota stampa - la richiesta di aumentare tale numero avanzata dallo Snals e nemmeno quella di provvedere alla stabilità del posto del personale precario con contratto annuale. Tali insufficienti immissioni in ruolo producono, infatti, l'aumento dei precari considerato che i "pensionali", a livello nazionale, dal primo settembre ammontano a 30mila docenti e 7mila Ata». E lo stesso saldo negativo - incalza lo Snals - investirà anche il comparto scolastico giuliano. «A Trieste - aggiunge infatti Ughi - i pensionati docenti sono 109 contro le 73 assunzioni a tempo indeterminato, mentre per gli Ata, a fronte di 34 pensionati, ci saranno solo 14 assunzioni. Il precariato, dunque, aumenterà a 344 docenti e a 292 Ata, pari ad una scopertura di posti stabili rispettivamente del 18% e 36%. La scuola nutriva una diversa attesa dall'attuale governo nel cui programma elettorale poneva le basi per una soluzione definitiva del triste fenomeno del precariato».

pi.ra.

Dopo quello della Costa Marina, confermato per il 2007 l'approdo dell'«Opera»: partirà da settembre a novembre

Trieste porto della regina delle crociere

Il colosso Msc punta sulla Marittima. Potrebbe slittare il cantiere del park sotto le Rive

Domenica la Marina, nave della Costa, 25.558 tonnellate di stazza per una lunghezza di 174 metri. Lunedì la più imponente Opera, della Msc, 59 mila tonnellate per una lunghezza di 251 metri.

Nella seconda metà di settembre 2007 l'ormeggio 29 davanti alla Stazione Marittima vedrà alternarsi, in due giornate consecutive, altrettante navi bianche in partenza e in arrivo. Dopo Costa Crociere, anche Msc ha infatti scelto Trieste come home-port, cioè scalo di partenza e di arrivo, per una delle sue rotte. Inaugurata nel giugno 2004, capace di ospitare 2200 passeggeri, Opera è stata per un paio d'anni l'ammiraglia della compagnia di navigazione italiana che appena pochi giorni fa ha messo in servizio la nuovissima Musica, colosso da quasi 90 mila tonnellate. Dal 17 settembre al 29 ottobre 2007, Opera approderà per sette volte - ogni lunedì - davanti alla Marittima, per le partenze e gli arrivi della crociera che, presentata di recente a tutti gli operatori turistici, toccherà vari scali dall'Italia alla Croazia e alla Grecia.

Per un paio di settimane le navi di Msc e Costa faranno scalo l'una a poche ore di distanza dall'altra, dunque: perché Costa, come è noto, ha già confermato la propria presenza con Marina nel 2007, aumentando peraltro le puntate dai 15 di questa stagione ai 19 scali della prossima, la cui prima partenza avverrà domenica 27 maggio mentre l'ultima è fissata per fine settembre. L'itinerario per il quale salperà l'Opera - che invece continuerà ad arrivare alla Marittima fino a novembre - sarà simile a quello coperto dalla Costa Marina: da Trieste ad Ancona alla Grecia a Spalato e ritorno. All'interno della Opera ci sono un centro termale con sauna, palestra, percorso jogging, bagno turco, 2 idromassaggi e 2 piscine, centro di realtá virtuale, un teatro da 700 posti e salone per spettacoli da 458 posti, 3 ristoranti, 795 cabine.

L'«Opera», un gioiello di 251 metri della compagnia di navigazione Msc

L'assessore al turismo Maurizio Bucci è soddisfatto. Ma al contempo teme nuovi cantieri sulle Rive. Il riferimento è al parcheggio sotterraneo che Saba Italia vuole costruire proprio davanti alla Stazione marittima. Dell'opera, inserita nel Prusst, il programma di recupero urbano e sviluppo sostenibile del territorio, si parla da anni e secondo il Prusst stesso il parcheggio sarebbe dovuto entrare in funzione entro la data-limite del 2009. Non sarà così. Saba Italia si è vista da poco approvare il progetto preliminare, dopo che la Sovrintendenza - ricorda Bucci - ha bocciato l'originaria collocazione dell'impianto, che prevedeva un allargamento della riva fino a congiungere per un tratto i due moli tra la Marittima e la Pescheria. La struttura nascerà invece in pratica sotto la statua di Nazario Sauro. Un cratere da aprire esattamente davanti all'imbarco delle navi bianche. «Ho trovato in Saba Italia disponibilità a ragionare sui tempi così da non compromettere questa fase delicata di avvio delle crociere: aprire il cantiere del parking nel 2007 sarebbe un suicidio», dice Bucci, che a Saba Italia ha chiesto di iniziare l'opera a fine stagione 2008, «dopo cioè che Costa e Smc avranno sperabilmente deciso di confermare Trieste quale home-port», precisa l'assessore.

Il responsabile di Saba Italia per Trieste, Giulio Torres, conferma che la società ha tutto l'interesse a non ostacolare l'attività crocieristica (che già oggi porta un certo indotto a Saba Italia, giacché ogni settimana 150 auto circa dei turisti imbarcati sulla Costa Marina restano parcheggiate al Silos). Torres non esclude però che il cantiere possa essere aperto all'inizio del 2008. Secondo il responsabile locale della compagnia, in un'ipotesi forse ottimistica, i lavori dovrebbero richiedere due anni.

p.b.

Illustrato il bilancio dell'ex Act

Amt, due milioni di utile Occhi puntati sui nuovi posti auto di San Giusto

Sfiora i due milioni di utile il bilancio 2005 dell'Amt, l'Agenzia per la mobilità territoriale, di cui è socio di maggioranza (87,4 per cento) il Comune di Trieste. Il dato preciso, che corrisponde a 1.959.320 euro, è stato reso noto ieri da Rocco Lobianco, presidente della spa sorta dalla trasformazione dell'Act: «Questo risultato – ha detto – è il prodotto di una serie di fattori positivi: da un lato il contenimento dei costi di produzione per il 9 per cento e dall'altro un deciso miglioramento del margine operativo lordo, pari al 616 per cento». All'utile hanno contribuito in maniera netta anche gli utili percepiti dalla Trieste trasporti, controllata dell'Amt, nella misura di 428.841 euro, nonché i proventi dell'attività finanziaria.

Lobianco ha poi illustrato i «confortanti risultati della sperimentazione del parcheggio allestito all'interno del comprensorio della Fiera, con una settantina di abbonamenti cui vanno ad aggiungersi i proventi di quelli a rotazione». Importante anche la gestione della sosta nella baia di Sistiana. Tutto questo ha fatto annunciare al presidente della spa, della quale sono soci di minoranza tutti gli altri Comuni della Provincia, «l'intenzione di individuare nuove aree di parcheggio nelle periferie». Fra le altre iniziative indicate da Lobianco, l'installazione di una quarantina di nuove pensiline «che saranno realizzate non appena avremo il nulla osta del ministero per i Beni culturali. L'acquisto è già stato deliberato e abbiamo già ottenuto le necessarie autorizzazioni». Altre quattro pensiline saranno sistemate in largo Barriera nell'arco di qualche settimana. Fra le scelte che Lobianco ha definito «fortunate e vincenti», anche l'introduzione del cosiddetto Europark, «una sorta di piccolo parcometro prepagato da conservare in macchina, con lo sconto del 10 per cento e fatturabile».

Lobianco ha ricordato che «esiste la pendenza con Stréam, per la quale l'Ansaldo ha chiesto 25 milioni di euro» e ha evidenziato «la forte attenzione sulla Park San Giusto, in particolare per il rispetto dei tempi e i costi».

u. sa.

Perplessità e critiche aperte da panificatori, avvocati e notai sulle possibili conseguenze del decreto Bersani

Liberalizzazioni, contenti solamente i consumatori

Panettieri, avvocati e notai compatti contro il decreto sulla liberalizzazione delle licenze firmato dal ministro per lo Sviluppo economico, Pierluigi Bersani. Il giorno dopo l'annuncio del premier Romano Prodi sull'estensione del provvedimento a ulteriori categorie, quelle già colpite puntano i piedi e «scalpitano». Indipendentemente dal fatto che il prodotto fornito dal professionista sia una pagnotta, un'arringa o il rogito d'un contratto preliminare, il leit motiv è lo stesso: «Non digeriamo il metodo con cui il decreto è stato siglato».

«Ho personalmente inoltrato stamattina un telegramma a Bersani - annuncia **Edvino Jerian**, presidente della Federazione panificatori di Trieste - per esprimere il dissenso sulle modalità che hanno portato alla decisione. È venuto meno ogni principio concertativo, sulla scia di quanto già avvenuto con la giunta Illy e la legge Bertossi». Il comparto si riunirà domani in consiglio nazionale per stabilire i provvedimenti da adottare. «Non ritengo ci debbano essere gesti eclatanti - prosegue - ma vanno fissati dei punti: l'obbligo di presentare requisiti tecnico-sanitari idonei ad aprire un esercizio e la necessità di istituire un albo che attesti il possesso delle facoltà atte a espletare il mestiere».

Edvino Jerian

«Non ci è ancora pervenuto un testo ufficiale del decreto - sottolinea invece il presidente dell'Ordine degli avvocati, **Maurizio Consoli** - tuttavia ci sono risvolti in merito all'abrogazione delle norme che ci preoccupano, vedi il divieto della quota lite. Il metodo appare ottuso e il governo non sta tenendo conto dei danni che cadranno sui consumatori. Il problema delle tariffe, infatti, non riguarda solo avvocati e clienti, ma anche i giudici, in sede di liquidazione delle spese legali».

«Non è chiaro neppure quando entrerà in vigore - aggiunge **Umberto Cavallini**, presidente del Consiglio notarile triestino - inoltre manca il requisito dell' urgenza: Napolitano non dovrebbe nemmeno avallare l'iter. Per il passaggio di proprietà delle auto i notai incassano da 15 a 30 euro: il resto sono spese e tasse».

Esulta, invece, l'Organizzazione per la tutela dei consumatori: «Siamo favorevoli alle liberalizzazioni - commenta la presidente **Luisa Nemez** - perché si traducono in un aumento della concorrenza: se un professionista è davvero attaccato al guadagno, non può far altro che abbassare i prezzi. Tuttavia - sottolinea - c'è un aspetto che non mi sento di appoggiare: il proliferare delle licenze per tassisti e farmacisti. Per quanto riguarda invece i medicinali, la questione della monetizzazione va subordinata a quella della salute pubblica. Il triestino è un grande consumatore di pastiglie. A fronte di un possibile incremento delle patologie iatrogene collegate all' uso smodato di medicinali, si deve evitare che essi trovino spazio sugli scaffali dei supermercati».

Tiziana Carpinelli

Giampaolo Formulario

Alessandro Jugovac

Andrea Becher

Gabriella Segatti

Le reazioni delle altre categorie (fra cui i farmacisti) alle nuove norme varate dal governo

I tassisti: «Calerà il lavoro, che già non è tanto»

Mentre il decreto «salva competitività» del ministro Bersani agita i tassisti di Roma, Milano e Torino, a Trieste la tensione si mescola all'attesa. I tassisti aspettano nuove informazioni che rendano più chiara la dimensione applicativa del decreto e le sue conseguenze sul proprio lavoro. «Da quello che ho sentito, anche noi aderiremo allo sciopero nazionale dell'11 luglio, così come deciso dai sindacati. I nostri rappresentanti si stanno confrontando con quelli delle altre città - spiega **Alessandro Jugovac** (tassista da dieci anni) - ma per ora non ho avuto notizia di ulteriori agitazioni in programma. Questo provvedimento non è positivo, anche perchè rappresenta un controsenso con la legge fino ad ora in vigore, comportando inoltre un calo di lavoro, che già non è tanto in città».

Ammette che ci sia ancora molta confusione anche **Giampaolo Formulario**: «Bisognerà vedere come il Comune deciderà di applicare la nuova norma. Fino ad ora ogni città in Italia ha avuto le sue regole, che per Trieste prevedevano una licenza ogni mille abitanti».

«Secondo me - dice **Andrea Becher** - bisognerebbe fare una distinzione tra il servizio offerto in città grandi, come Roma o Milano, caratterizzate da un continuo afflusso di turisti durante tutto l'anno, e centri più piccoli o meno visitati come Trieste. Nella nostra città c'è più turismo di passaggio. Mentre a Roma o Milano per avere un taxi bisogna aspettare anche un'ora, a Trieste bastano in media dieci minuti. Qui l'offerta è più alta della domanda e quindi l'aggiunta di ulteriori operatori contribuirebbe soltanto a peggiorare il sistema anzichè migliorarlo».

Mauro Paiano, tassista da più di un anno, considera inutile liberalizzare le licenze per diminuire le tariffe, «dato che sono i comuni a stabilirle. Si dovrebbe invece legiferare in modo da consentire alle amministrazioni comunali di abbassare i prezzi».

Mauro Paiano

Marco Esposito

Il decreto Bersani non preoccupa soltanto i tassisti, ma anche i farmacisti a causa del via libera per la vendita nei supermercati di medicinali non soggetti a prescrizione. **Gabriella Segatti**, direttrice della Farmacia comunale di viale XX Settembre, si dice contraria al provvedimento, specificando di parlare a titolo personale e non per l'istituzione che rappresenta. «Io credo non si tratti di una vendita sicura, perchè spesso nei supermercati passa molta gente e gli addetti non riescono a stabilire con i clienti un rapporto di fiducia e di conoscenza. Si rischia così di fornire alle persone un servizio poco affidabile».

«Che i supermercati non siano adatti alla vendita di medicine è una realtà - afferma **Marco Esposito**, che lavora nella farmacia Leitenburg di piazza San Giovanni - e non è sicuro che i farmacisti impiegati all'interno di ciascun supermercato possano limitare il pericolo dell'abuso di medicinali. Per migliorare il servizio pubblico sarebbe stato più utile liberalizzare la professione».

ch. ro.

Carbone: «Rigassificatori, parta l'iter referendario»

Sugli impianti di rigassificazione da realizzare nel territorio Gianfranco Carbone invita il sindaco Roberto Dipiazza ad applicare il regolamento del Comune. È uno dei promotori del referendum, la consultazione gli sta particolarmente a cuore. E allora prende carta e penna per scrivere una lettera al primo cittadino. Citando articoli e commi. Il tutto per richiamare il primo cittadino «al rigoroso rispetto dei termini», preannunciando che i promotori intendono «far valere in ogni sede opportuna il loro interesse al rispetto delle norme». «Entro 15 giorni dal deposito delle firme, che hanno legittimato il Comitato promotore, il sindaco convoca la Commissione dei garanti che si preannuncia sull'ammissibilità del quesito sottoposto a referendum». L'esito deve essere notificato entro 15 giorni, poi scattano 90 giorni per raccogliere le ulteriori firme - pari al 6 per cento degli elettori - necessarie all'indizione. Vademecum a parte, Carbone ha spedito a Dipiazza anche una lettera meno formale. Dandogli del tu. Riguarda il tema dei benefici economici: 200 milioni di euro di sola Iva, che nella gran parte rientrerebbero nelle casse regionali. «Ma siamo sicuri che arriverebbero a Trieste?», chiede Carbone.

Era da tempo malato. Tra le sue collaborazioni anche quelle con Enzo Iacchetti, Dario Fo e una partecipazione a Fantastico

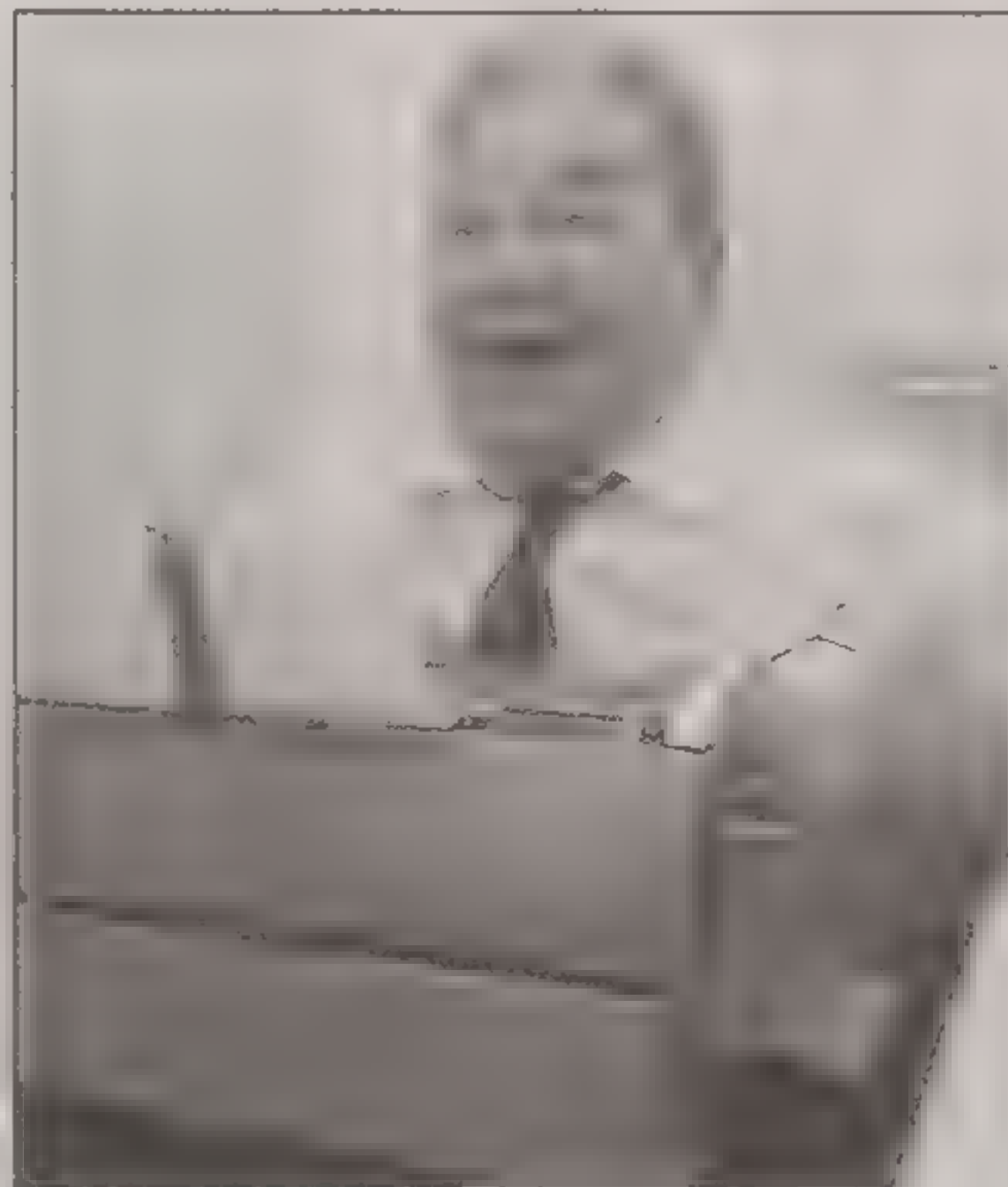
Morto Giacaz, il padre della Witz Orchestra

Aveva 65 anni. L'ultima esibizione al concerto di Capodanno in piazza Unità

È mancato improvvisamente, per una malattia che lo tormentava da tempo, Mario Giacaz. Aveva compiuto 65 anni lo scorso 15 giugno, ed era ricoverato da tempo all'ospedale di Cattinara. Lascia moglie e tre figli. Uomo dai mille mestieri ma soprattutto musicista aveva legato il suo nome prevalentemente a quello della Witz Orchestra, bizzarro ensemble di stampo zappiano che ha influenzato molti artisti italiani, tra i quali dichiaratamente Elio e le Storie Tese ed Enzo Iacchetti.

Sangiacomino «doc», di Galauca, area «bohemienne», per non dire poverissima, ora sostituita dal cemento e dal cartongesso del Ponzanino («Nessun rimpianto – dichiarò qualche tempo fa – della mia infanzia ricordo solo che fame e miseria, altro che poveri ma belli!»), Giacaz, un ometto vulcanico, simpatico e disponibile, aveva inanellato una serie di mestieri da record (meccanico, operaio montatore, commerciante di macchine da scrivere e tecniche, operaio specializzato in un'azienda farmaceutica, dettagliante nel settore alimentare) prima di decidere definitivamente che la musica era la sua ragione di vita e, dunque, un ottimo motivo per farne definitivamente una professione. La sua frequentazione con gli strumenti era in effetti iniziata nell'Oratorio dei Salesiani di via dell'Istria, dove aveva iniziato a suonare la tromba e il trombone sotto la guida del Maestro Visnowitz. A seguire, nei mitici anni Sessanta, era stato il giovanissimo batterista di «Paolo e i Reali», assieme a quel Tony Soranno con cui intreccerà molti anni più avanti gli strumenti creando la «Witz». «Già allora – aveva raccontato in una recente intervista – pensavo soprattutto a come far ridere con la musica». All'epoca non lo sapeva ma a Lancaster, in California, un certo Frank Zappa stava facendo lo stesso.

La Witz Orchestra, con l'accento sulla o, era nata su questo spirito nel 1981, e attraverso due decenni e svariati cambi di formazione (due soli i fedelissimi: Soranno e la moglie Loretta) riuscì a ottenere anche un notevole successo su scala nazionale. Giacaz, al riguardo, raccontava sempre di quella volta che a «Fantastico» edizione 1988 si trovò fianco a fianco con Little Richard e si mise a piangere. «Vi rendete conto, uno degli eroi della mia infanzia». Di rilievo anche l'esperienza a «Proffimamente no-stop» l'ultimo varietà concepito dal famoso regista Enzo Trapani, assieme agli allora sconosciuti ma emergenti Enzo Jachetti, Piero Chiambretti, Malandrino e Veronica e Simona Marchini.

Rapporto difficile, quello con la tv della Witz Orchestra di Giacaz. Se «Proffimamente» fu al massimo un programma «cult», «Trasmissione forzata» di Dario Fo, nel 1988, fu addirittura tolto dal palinsesto della Rai per mancanza di audience. «Eravamo troppo avanti», sospirava più volte Giacaz, poeta e sognatore come tanti musicisti ma al tempo stesso convinto che ci sono poche cose che valgano come il rapporto diretto col pubblico in un concerto dal vivo. L'ultimo, che lo vide già sofferente ma egualmente scatenato fu nella festa di Capodanno 2005-2006 in piazza Unità. E sono in tanti a giurare che quella sera, già malato, sorrideva egualmente.

Mario Giacaz in una posa scherzosa

La Witz Orchestra, il gruppo satirico-musicale creato da Giacaz e approdato anche alla ribalta nazionale

Gli alberi hanno frenato l'impatto, l'autista è uscito da solo dall'abitacolo e si è messo in salvo

Bivio ad H, autocarro in bilico sulla scarpata

L'incidente è avvenuto vicino a dove tre giorni fa era precipitata un'auto

È uscito di strada verso le 9.30 di ieri mentre percorreva la statale 14 per Basovizza, poco dopo il bivio ad H, a bordo del suo piccolo autocarro - un Antonelli 4.70 - a non più di 50 metri dal punto in cui sabato scorso l'80enne Luciano Lambertini, al volante della sua Golf, aveva sfondato il parapetto rimanendo gravemente ferito dopo un pauroso salto nel vuoto sulla statale 202. Ma, fortunatamente, al protagonista dell'incidente di ieri mattina - un 30enne di Trieste, che ha chiesto di rimanere anonimo - è andata decisamente meglio. Dopo aver perso il controllo del suo mezzo, il giovane - che dal bivio ad H stava raggiungendo l'incrocio dell'ex Dazio, in direzione Basovizza - è andato a sbattere contro due paracarri posti sulla destra della carreggiata, li ha abbattuti ed è finito nella scarpata, qualche metro più sotto. Il caso ha voluto che in quel punto i fusti degli alberi fossero alti e robusti a tal punto da frenare la caduta dell'autocarro: senza quel «parapetto» naturale, sarebbe di certo rotolato giù per almeno 50 metri, fino alla 202, a quell'ora piuttosto trafficata, provocando con ogni probabilità un disastro. Nonostante il parabrezza e la facciata anteriore fossero rimasti schiacciati in seguito all'impatto con la vegetazione, l'autista è uscito dall'abitacolo sulle sue gambe. Illeso. Ma ferito, e non poco, nel morale.

«Lavoro da padroncino - ha riferito infatti qualche minuto dopo, osservando i vigili del fuoco che con un autogrù erano intenti a recuperare il mezzo - e quest'autocarro è di mia proprietà, mi serve per trasportare materiale per conto terzi. Adesso, onestamente, non so che fare...». «Probabilmente mi sono distratto un attimo - ha aggiunto - o, chissà, forse è stata qualche disfunzione del mezzo».

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Opicina e del comando provinciale di via D'Alviano, che hanno imbragato e caricato il mezzo su un carroattrezzi. La polizia municipale di Opicina ha monitorato l'area, mentre il personale dell'Anas ha deviato il flusso di macchine e camion lasciando sgombro il luogo dell'incidente. Il tratto della statale 14, dal bivio ad H all'ex Dazio, è infatti rimasto chiuso al traffico per un paio d'ore, provocando disagi e code sulla 202, specie da Padriciano al bivio ad H.

pi. ra.

La rimozione dell'autocarro uscito di strada (Lasorte)

La lunga fila di auto al bivio ad H (Lasorte)

Arrestato dopo la spaccata

Scuola internazionale secondo assalto nel giro di un mese

Aveva preparato il colpo con dovizia, scegliendo come «target» la Scuola internazionale di Opicina. Ma non ha fatto i conti con il sistema d'allarme dell'istituto, collegato alla centrale operativa di un'agenzia privata di vigilanza. Così, nel giro di pochi minuti, è giunta sul posto una pattuglia della squadra volanti della questura, che l'ha arrestato per tentato furto aggravato. È successo l'altra sera, verso mezzanotte e mezza. Protagonista del raid solitario nella scuola di via di Conconello è il 44enne Domenico Dibenedetto, originario di Lissone (Milano), che risulta residente a Modena anche se, di fatto, vive da tempo a Trieste ed è già noto alle forze dell'ordine della nostra città.

L'uomo - è la ricostruzione riferita dalla questura - era riuscito ad aprirsi un piccolo varco di circa mezzo metro fra le maglie della rete metallica che circonda l'istituto, scegliendo un punto sul retro del comprensorio, lontano dall'illuminazione pubblica e seminascosto dalla vegetazione. Una volta superato il primo ostacolo, Dibenedetto ha usato un sasso per spaccare una vetrata, posta sempre sul retro dell'edificio: è stato a quel punto, però, che il sistema d'allarme si è messo automaticamente in funzione, allertando la centrale dell'istituto di vigilanza che, a sua volta, ha subito attivato gli uomini del «113». L'autore del tentativo di furto è stato sorpreso mentre si trovava ancora all'interno del giardino della scuola e, all'arrivo dei poliziotti, si è arreso senza opporre particolare resistenza.

La Scuola internazionale

Si tratta del secondo raid notturno - e solitario - nell'arco di poco più di un mese, ai danni della Scuola internazionale di Opicina: l'isolamento dell'istituto, evidentemente, finisce con l'essere un richiamo irresistibile per alcuni ladri, i cui intenti, però, vengono puntualmente «smontati» dai sistemi di sicurezza. A fine maggio, infatti, era stato il 46enne Giuseppe Rupil a finire nei guai, sorpreso ad aggirarsi negli uffici della scuola privata dalle telecamere del circuito interno di sorveglianza. Pure lui aveva utilizzato la tecnica dell'incursione da una finestra posta sul retro del fabbricato. Era riuscito ad entrare ma non aveva fatto in tempo a rovistare nei cassetti per bene, messo in fuga dalle sirene del sistema d'allarme. Nel suo caso, gli agenti della questura non l'avevano pescato sul fatto, ma si erano recati il giorno dopo a casa sua, dopo averlo identificato grazie alle immagini del circuito, notificandogli una denuncia.

pi. ra.

Progetto Ogs: presentato il sistema il cui grado di attendibilità è unico nel Mediterraneo

Maree e meteo ora si prevedono con «Adriane»

Lo strumento lavora sui dati che vengono forniti da sei satelliti statunitensi

di **Tiziana Carpinelli**

Che mare fa? Col progetto «Adriane», rispondere a questa domanda diventerà molto più semplice e immediato. Gioiscano dunque i pescatori poiché entro la fine dell'anno potranno ricevere bollettini particolareggiati sulle condizioni ambientali del Golfo di Trieste e, conseguentemente, ottimizzare la propria attività ittica sfruttando la contingenza meteomarina.

L'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica sperimentale (Ogs) ha infatti presentato ieri mattina uno strumento in grado di effettuare previsioni a breve termine (fino a 3-4 giorni) dello stato del mare, fornendo ogni 3 ore dati aggiornati sul moto ondoso, sul livello marino, le correnti e la temperatura dell'acqua. Non solo: «Adriane» avrà applicazioni nell'ambito della sicurezza per la prevenzione delle mareggiate, dell'acqua alta o della formazione di mucillaggini, nonché per il rilevamento della dispersione di inquinanti. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la società consortile Stemma, che comprende Ogs, Crest e Shoreline, grazie anche al finanziamento di 285 mila euro del Fondo Trieste, pari alla metà del costo finale dello studio, durato 13 mesi. «Adriane» sarà una delle tre stazioni non militari del Mediterraneo in grado di fornire il monitoraggio dell'Adriatico a organi pubblici e operatori marittimi.

«La copertura dei dati - ha esordito Alessandro Crise, direttore del Dipartimento di Oceanografia dell'Ogs - è garantita da 6 satelliti statunitensi Noaa, i quali, viaggiando a un'altezza di 800 chilometri, forniscono in tempo reale e su ampie aree i valori di alcuni parametri marini, quali la temperatura dell'acqua e la concentrazione di sostanze disciolte in essa, secondo intervalli di tempo regolari e molto frequenti. Ciò consente, attraverso un'elaborazione algoritmica, di effettuare la mappatura della dinamica costiera, indispensabile per elaborare le previsioni. Le informazioni vengono processate in real time - conclude - e archiviate: attualmente questo è l'unico sistema, nel Mediterraneo, ad assicurare un così alto grado di attendibilità». In pratica «Adriane» ottimizza e raccorda tutte le innovazioni apportate in questi anni dall'Ogs, la cui attività di ricerca è presente sul territorio dall'89. «Questo strumento - ha sottolineato invece Ezio Accerboni, presidente del consorzio Stemma - avrà notevoli implicazioni durante le emergenze, poiché sarà in grado di anticipare gli eventi più insidiosi, come la burrasca da libeccio, colpevole di aver eroso a più riprese il litorale barcolano dei Topolini, nonché d'aver affondato, nel '74 a porto Lido, l'imbarcazione Geomar». Le previsioni meteomarine di «Adriane» saranno disponibili anche sul sito dell'Ogs.

La presentazione del progetto «Adriane» (Lasorte)

IL CASO

«Su Endesa l'Ogs doveva venir consultato»

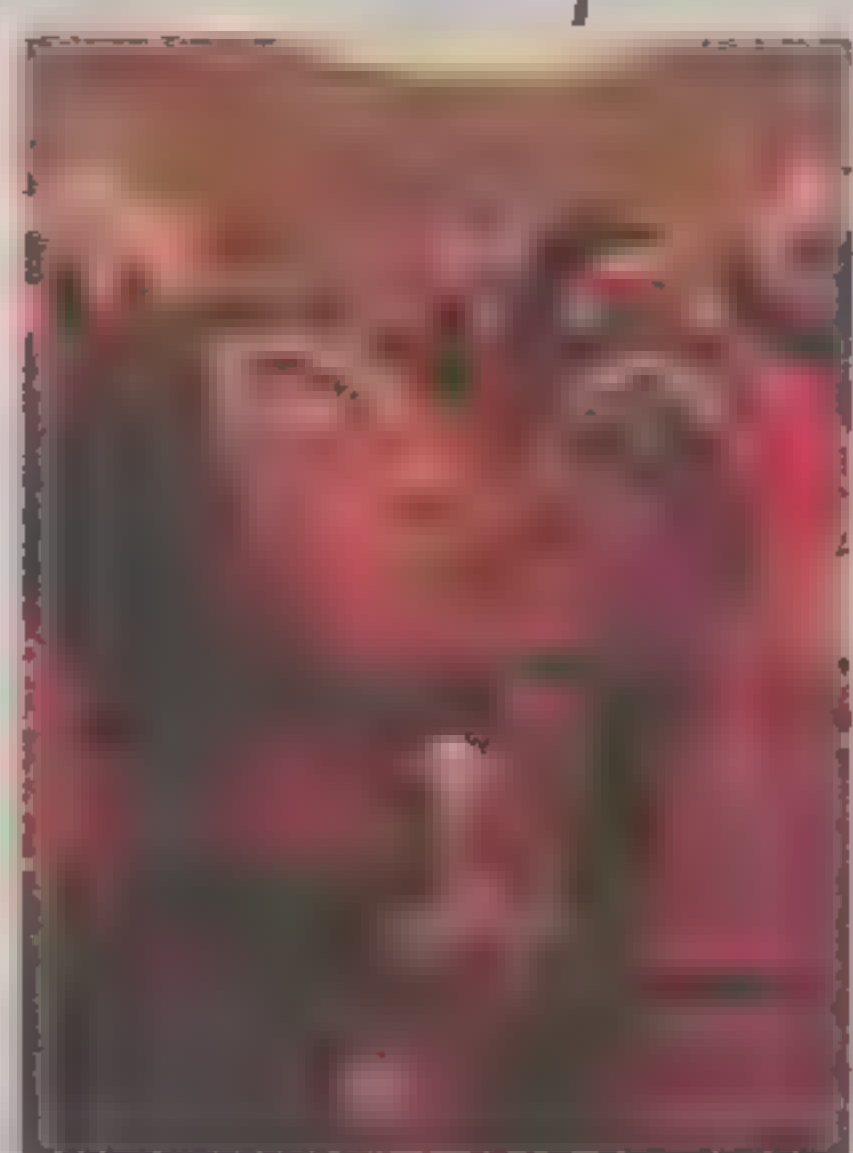
«Di fronte a un progetto così importante come il terminal non è ammissibile che l'Ogs non sia direttamente chiamato a fornire una valutazione scientifica circa il possibile impatto ambientale sul Golfo di Trieste». Liquida così, il presidente di Stemma, Ezio Accerboni, il mancato coinvolgimento ufficiale dei ricercatori alla consultazione delle forze politiche sull'*affaire* «Endesa». «Serve serietà - precisa il direttore del dipartimento Oceanografico, Alessandro Crise - evitando di assumere posizioni semplicistiche. Si sente piuttosto la necessità d'istituire un'indagine scientifica. Risulterebbe ovvio che la Regione si avvalesse di un istituto nazionale per avere un rapporto neutrale sui rischi in ballo e questo, si badi bene, non solo su Endesa, ma anche su tutte le problematiche ambientali che insistono lungo le coste del Friuli Venezia Giulia. In realtà - conclude Crise - solo all'ultim'ora, c'è stato un contatto col top management regionale».

I VIAGGI

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

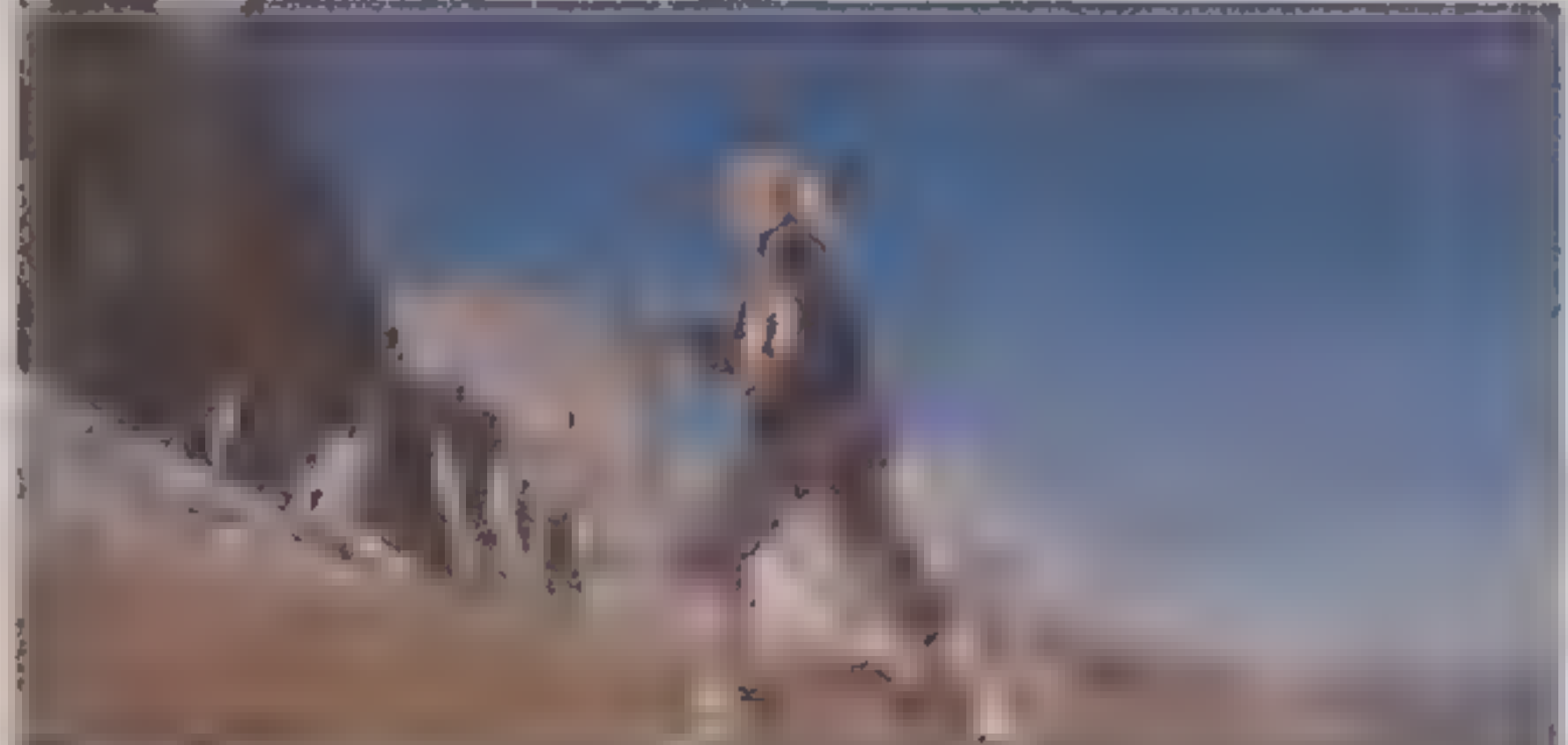
Alla scoperta della Bolivia, un paese di colori e di tradizioni

Definita "microcosmo del pianeta", "cuore dell'America latina", "Tibet sudamericano"...

È stata definita "il microcosmo del nostro pianeta" e non solo perché "contiene" tutti i tipi di suolo geologicamente classificato. Ma anche per il fascino di colori, profumi, razze, tradizioni che ne fanno a buon diritto il cuore del Sudamerica. La Bolivia è uno dei paesi più affascinanti, autentici, ricchi di tradizioni e con maggiore biodiversità dell'America Latina, ma anche uno dei meno conosciuti. Grazie alla sua posizione geografica ai tropici, con altitudini che vanno dai 300 agli oltre 6.000 metri, possiede un'enorme ricchezza naturale cui si somma una cultura indigena viva e vitale, mescolata in un originale sincretismo a quella portata dagli spagnoli. Una sorta di Tibet sudamericano, come

si legge sul portale italiano dedicato alla Bolivia. Non mancano importanti vestigia archeologiche come quelle di Tiahuanaco, testimonianza di una grande civiltà panandina. Il 60% della popolazione è costituito da indigeni amerindi distribuiti soprattutto nelle aree rurali dell'altopiano; il 30% è composto da meticci, frutto della fusione con la componente spagnola, il 10% è formato da bianchi. La lingua parlata dalla maggioranza della popolazione è lo spagnolo, ma il 60% comunica anche o solo nelle lingue originarie quechua, aymará, guaraní e in altre lingue indigene della regione amazzonica. Grandi città e immensi territori deserti; siti archeologici emozionanti come il Tiwanaku situato a 3.800 metri sul livello del mare; laghi come il Titicaca, il più alto lago del mondo, immerso in uno scenario naturale spettacolare; il circuito delle missioni gesuitiche di Chiquitos, uno dei maggiori tesori culturali del paese, proclamato patrimonio Culturale dell'Umanità dall'UNESCO. Sono solo alcuni dei tanti aspetti che stupiscono e colpiscono il turista. Sucre, la "ciudad blanca", capitale costituzionale del paese (l'altra capitale è la Paz), circondata dalla cordigliera de Los Frailes. Potosì, la città forse più famosa, proclamata da Carlo V "Città imperiale" per la ricchezza delle sue miniere d'argento, situata a 4.100 metri di altitudine e circondata da montagne color ocra , è abitata dai quechuas, indigeni fedeli alle loro tradizioni, e dai discendenti creoli degli spagnoli. Si caratterizza per il gran numero di chiese coloniali, in stile barocco, neoclassico, rinascimentale che si affacciano sulle strade in acciottolato, per i musei fra cui spicca quello del tessuto Asur. La colonizzazione spagnola ha lasciato oltre a numerosi luoghi di culto, manufatti architettonici di straordinaria bellezza, ma è di impatto davvero straordinario il circuito le Missioni gesuitiche. Tra il 1720 e il 1760 i missionari Gesuiti provenienti dall'Europa fecero costruire ai nativi dei templi straordinari, come quello di San Javier, di San Ignacio de Velasco (qui vive una comunità indigena che ha mantenuto strutture gerarchiche e amministrative simili a quelle fatte adottare dai gesuiti), di Santa Ana, san Rafael, san Miguel. Il viaggio in Bolivia propone anche paesaggi spettacolari come quello del Volcàn Tulpa con antiche chullpas e vista sul Salar de Uyuni, l'accecante distesa del salar fino all'Isla de Inkawasi, un'isola vulcanica ricoperta da maestosi cactus.

Nordic walking: godere la natura mantenendosi in forma

Week end benessere "anticaldo"

Massaggi alla menta a Montegrotto, drink alla cedronella a Scena

Benessere fresh: con massaggi rinfrescanti alla menta e agli agrumi. Questa la proposta "wellness week end" dell'hotel Eliseo di Montegrotto Terme (www.eliseo.it) con piscina esterna e interna, a pochi passi dai Colli Euganei. Le essenze di menta e agrumi massaggiate su tutto il vostro corpo vi faranno dimenticare l'afa dell'estate. Coccole anticaldo all'insegna della cedronella, erba aromatica dal profumo simile al limone, al Blumenhotel, Hotel dei Fiori (www.blumenhotel.it) posto proprio di fronte al Castello di Scena, sopra Merano. Oltre alla cedronella il pacchetto benessere prevede anche peeling alle rose, massaggio al mentolo, ingresso alle piscine delle Nuove Terme di Merano e un'esperienza di nordic walking. Un pacchetto similare è offerto anche dall'Hotel Christoph (Hotel dei Sens) (www.hoteldersinne.com) sempre a Scena. Il Nordic Walking è l'ultima passione estiva per mantenersi in forma: si tratta di uno sport che viene dal Nord Europa e ha conquistato gli amanti delle passeggiate e della montagna. L'allenamento consente di tenere in esercizio tutti i muscoli del corpo, tonificandoli e rendendoli più agili. Il nord dell'Alto Adige, con le sue valli, i suoi boschi e gli innumerevoli sentieri che costeggiano laghetti e torrenti è un'impareggiabile palestra a cielo aperto dove praticare piacevolmente questo sport. Servono soltanto scarpe comode, bastoncini (come quelli che si utilizzano per lo sci da fondo, nella foto) e piccoli cardiofrequenzimetri per misurare l'intensità dello sforzo. Mentre si cammina, a passo sostenuto, si muovono anche a ritmo le braccia, stimolando spalle, schiena e busto. Uno dei pacchetti speciali più attraenti è quello proposto dal Romantik Hotel Stafler (www.stafler.com) di Vipiteno dal titolo "Goditi la natura, mantieniti in forma". La proposta dell'antica casa di proprietà della famiglia Stafler, trasformata in un nobile albergo romantico, con oasi wellness e un ristorante insignito di due cappelli da cuoco, prevede formule da 5 a 7 giorni.

Aziende informano

10 COMPAGNIE AEREE CON VOLI DIRETTI SU 29 DESTINAZIONI

A solo un'ora di distanza da Trieste, l'aeroporto di Lubiana (con ampio parcheggio dal costo forfettario molto conveniente) è collegato con tutte le principali destinazioni europee e nel periodo estivo propone un'ampia offerta di voli charter per le destinazioni più amate dai turisti. Partenze garantite per le isole greche: Rodi, Creta, Kos, Samos, Santorini, Mikonos, Zante, Cefalonia, Karpatos, per l'Africa del Nord (Monastir e Djerba in Tunisia), per Mallorca e per Antalya in Turchia. Prima di partire conviene dare un'occhiata alle proposte e alle tariffe dell'aeroporto di Lubiana, che, non a caso, segna un traffico in continua ascesa.

DJERBA, LA DOLCE ISOLA TUNISINA

Djerba è una meta che soddisfa sempre ogni turista: con le sue lunghe spiagge dorate, le palme a perdita d'occhio che punteggiano le dune, un mare da sogno e una moderna attrezzatura alberghiera, studiata anche per le esigenze di famiglie con bambini. L'antica isola dei mangiatori di loto, ancor oggi collegata alla terraferma da un antico ponte romano, conserva il sapore folclore più autentico ed è un punto di partenza ideale per escursioni alla scoperta del sud tunisino e del fascino del deserto.

La sfida dei prezzi: vacanza scacciacrisi

Abano Terme, appena fuori Padova, ai piedi dei colli Euganei, rappresenta uno dei complessi termali più grandi e più antichi d'Europa (già in epoca preistorica le popolazioni che vivevano da queste parti attribuivano le proprietà benefiche di queste acque a una divinità chiamata Aponus). L'hotel Terme Belvedere (049 – 8602409; www.termebelvedere.it), con acque termali e fanghi propri, piscina termale, grotta sudatoria termale, massaggi e idromassaggi, una grotta sudatoria ricca di stalattiti naturali, un giardino fiorito dove prendere il sole, propone un pacchetto settimanale con pensione completa a 287 euro a persona in camera doppia.

Aziende informano

Consulenza turistica personalizzata

EVERYWAY travel è un'agenzia di viaggi nel cuore di Trieste; ma è soprattutto uno studio di consulenze turistiche per le personali esigenze del viaggiatore e per coloro che vogliono spostarsi avendo il miglior servizio fin dalla primissima idea di viaggio, sia essa un pacchetto turistico o un tour studiato ad hoc per il cliente. La consulenza turistica viene offerta e proposta in un ambiente riservato e accogliente per garantire la giusta tranquillità durante le fasi di dialogo e di pianificazione della vacanza, che può essere semplicemente un week-end di relax, un volo, la settimana di soggiorno al mare o in montagna, il tour organizzato di gruppo o individuale, il viaggio di nozze, la crociera con gli amici (in barca a vela o sulle nuovissime navi passeggeri), o "il viaggio di una vita". Il plus è dato dal fatto che Elvira, Francesca e tutto lo staff di EVERYWAY travel, operano nel settore turistico da decine di anni e hanno visitato personalmente gran parte delle strutture proposte. Su richiesta, EVERYWAY travel offre anche la possibilità di servizio a domicilio con personal computer, per il cliente che non ha tempo da perdere facendo la fila in Agenzia, un servizio che permette di avere, in tempo reale, disponibilità di posti e preventivi. Inoltre, per chi preferisce operare online, l'agenzia soddisfa le richieste via e-mail per i viaggiatori appassionati di internet. Iscrivendosi sul sito internet www.everywaytravel.com o inviando il vostro indirizzo di posta elettronica all'indirizzo mail: elvira@everywaytravel.com riceverete informazioni sulle iniziative in programma.

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Dal Danubio ai Carpazi: alla scoperta della Slovacchia

Il fascino di un viaggio attraverso le culture di molti secoli e la spiritualità delle molte etnie

La Slovacchia è un paese ricco di sorprese e di suggestioni nascoste. Tutte da scoprire. Bardejov e Levoca, città che sembrano uscite da libri di fiabe; il villaggio ricamato di Čičmany dove le pareti delle case sono dipinte con i disegni dei merletti, le ancone intagliate di Mastro Pavel, la città di Radice Namestie con le case rinascimentali impreziosite da graffiti, lew chiese in legno della Rutenia, la fortezza di Špišsky Hrad che resistette all' "Orda d'Oro". E ancora i castelli, come quello di Oravsky Podharadok dove nel 1922 fu ambientato il Nosferatu dall'opera di Bran Stoker...Il tutto inserito in una natura incontaminata, dai limpidi laghi dei Grandi Tatra, alle pendici più alte dei Carpazi agli impetuosi torrenti del Paradiso Slovacco e delle colline metallifere. Un viaggio affascinante attraverso le culture e la spiritualità delle molte etnie, Slovacchi, Tedeschi, Ungheresi, Ruteni, Cechi, Ebrei, Rom, che nei secoli ne hanno scritto la storia.

Serbia e Macedonia: "l'Oriente dell'Occidente"

Un viaggio nel cuore dei Balcani, dalla Macedonia alla Serbia, tra l'Ortodossia e l'Islam. Un viaggio nell'Oriente dell'Occidente. Chiese e monasteri, spiritualità e misticismo all'ombra della seconda Roma. Moschee e hammam, città museo, restano mute testimoni di una secolare influenza della "Sublime Porta". Dalle stradine di Ohrid, piene di silenzio e di poesia alla "Città Bianca", Belgrado, irraggiungibile chimera di re, visir e sultani.

Salento a ritmo tartaruga

Il richiamo del mare di Otranto è irresistibile. Il fascino enigmatico di dolmen (due o più lastre in pietra non tagliata conficcate nel terreno a sostenere una lastra orizzontale che funge da tetto) e menhir (monumenti preistorici costituiti da un'unica pietra, più o meno lavorata, conficcata verticalmente nel terreno, eretti a fini di culto, funerari o celebrativi) che punteggiano la cittadina di Giurdignano, la cripta bizantina più antica del Salento, uniti alla bellezza della cattedrale di Otranto, alla campagna dolce degli ulivi millenari sono l' occasione per una vacanza in uno scenario da sogno, in una delle mete più gettonate dell'estate 2006, ma lontano dalla calca estiva. Il resort Nostra Signora dei Turchi (www.nostrasignoradeiturchi.it) è un'antica residenza di campagna, dove il ritmo da seguire è quello "della tartaruga", per assaporare con dolcezza il trascorrere del tempo e goderne ogni momento in un'atmosfera rilassata e in una luce inconfondibile. Tutti i fine settimana vi si organizzano corsi di cucina salentina per portare a casa come souvenir tutto il "sapore" di Puglia.

Le terme di Lasko: salute e relax

181 km da Trieste, 80 km da Ljubljana, 230 m sul livello del mare. Sono solo alcuni dati che riguardano Lasko un luogo ideale in cui conciliare un soggiorno rilassante, salutare opportunità di svago e divertimento grazie alle attrattive culturali, storiche e naturali. La cittadina di Lasko infatti è nota, oltre che per il suo nuovissimo stabilimento termale, anche per la fabbrica della birra, per i suoi manufatti storici, con i percorsi sacrali di diverse civiltà (gotiche, rinascimentali) e le escursioni presso i siti geologici naturali a Govce. Nei pressi dello stabilimento termale si trovano campi da tennis, numerosi percorsi per lo jogging e piste ciclabili. Sentieri segnalati offrono la possibilità di compiere escursioni brevi e lunghe. Le numerose cime dei dintorni sono un richiamo per gli amanti della montagna, mentre le valli della Savinja, del torrente Gračnica e la peschiera a Marof (presente quest' ultima già dai tempi del monastero dei certosini) offrono eccellenti possibilità di pesca agli appassionati.

Nel Parco Nazionale Krka

Il Parco Nazionale Krka è stato istituito nel 1985, come settimo Parco Nazionale della Croazia. Si trova nel territorio della contea di Sebenico-Knin e si snoda lungo il corso del fiume Krka, che attraversa anche un canyon lungo 50 km, formandovi una serie di laghi e cascate (sette, di cui alcune mozzafiato), rappresentando uno straordinario esempio di fenomeno naturale carsico. Su un'isola al centro del lago più grande, quello di Visovac, sorge un monastero francescano. La Krka confluisce nel lago Prikljansko formando un'ampia gola fino alla sua foce. La visita al parco si svolge lungo sentieri tracciati, con scalini e ponticelli. Da non perdere la visita agli antichi mulini per la macinazione del grano e la lavorazione del feltro.

Turisti per un giorno

Ogni domenica, fino al 29 ottobre 2006 Trenitalia propone Rondò di Trieste, il giro turistico di Trieste e dintorni effettuato con un treno storico. In concomitanza con questo appuntamento vengono proposte escursioni aggiuntive che permettono interessanti occasioni di conoscenza del territorio: alla scoperta del Carso con guida naturalistica e visita della Grotta Gigante, al Castello di Miramare con rientro in motonave, al sentiero panoramico "Tiziana Weiss" che collega Aurisina e Santa Croce. Maggiori informazioni sul sito www.mittelnet.com

(courtesy Massimo Maraldo)

Aziende informano

Scoprire la città e il territorio

Mittelnet è una nuova agenzia di viaggi specializzata soprattutto nell'incoming, cioè in tutti quei servizi che possono rendere più piacevole il soggiorno dei turisti che arrivano a Trieste e nella Venezia Giulia, grazie alla proposta di itinerari tematici alla scoperta dell'architettura e della natura, dell'arte e della gastronomia. Un'attenzione particolare è rivolta al turismo scolastico, con novità vincenti che vanno dalle animazioni teatrali alla caccia al tesoro alle rievocazioni storiche (dal Medioevo a Zeno). Sempre accompagnati da guide turistiche professionali qualificate, Mittelnet propone un nuovo modo di conoscere gli aspetti storici, naturalistici, artistici, storici del nostro territorio, organizzando ogni week end, con un minimo di partecipanti e a costo contenuto, escursioni alla scoperta della città e del Carso. Per chi vuole scoprire la regione ci sono escursioni guidate alla laguna di Marano e alla riserva Le foci dello Stella, alla casa delle farfalle di Bordano, ai boschi di Tarvisio e della Val di Resia. Insomma per conoscere meglio qualche angolo dei dintorni il punto di riferimento giusto è Mittelnet. E se volete fare bella figura con ospiti e amici che vengono a trovarvi perché abitate nella bella Trieste, per far conoscere loro il meglio e senza dispersioni di tempo, il punto di riferimento è sempre Mittelnet! Oltre a consigliare i turisti in arrivo sulle più disparate soluzioni alberghiere, dal piccolo bed&breakfast al soggiorno in castello, Mittelnet svolge un servizio di consulenza a tutti coloro che desiderano organizzare itinerari particolari in Italia, Europa e mondo...E, considerando che il tempo è prezioso, i responsabili Mittelnet sono a disposizione per ricevervi su appuntamento prefissato.

CAMPO MARZIO Proposta comune delle associazioni che organizzano rassegne cinematografiche in città

«All'Ariston il Festival dei festival»

L'ipotesi per evitare che diventi sala a luci rosse è appoggiata dalla Provincia

di **Tiziana Carpinelli**

Le associazioni culturali di Trieste fanno quadrato attorno all'Ariston per tentare di cambiare rotta a un processo che fino a ieri sembrava irreversibile: la trasformazione da tempio del cinema *d'essai* a sala a luci rosse. Lo spiraglio che ha aperto un varco tra i nuvoloni foschi addensatisi all'orizzonte di via Gessi è stata la proposta di allestire un «Festival dei festival», formula vincente che già negli anni '80, quando la sala era cogestita da Mario De Luyck, presidente della sezione triestina dell'Agis, aveva dato successi insperati.

In pratica si tratterebbe di organizzare una rassegna che proietti al pubblico tutte le pellicole passate in città durante le annuali manifestazioni di settore. Insomma, una sorta di compendio del Science Plus Fiction, del Trieste Film festival e del Festival di cinema latino americano. Certo, si tratta di un espediente temporaneo per arrestare momentaneamente l'«emoraggia» d'arte, scaduta nel porno, ma tant'è. L'idea è stata avanzata da Daniele Terzoli, presidente di Cappella Undergroud, a nome di alcune associazioni cittadine che si occupano di cinema: queste si accollerebbero i costi di programmazione, mentre al titolare Isidoro Brizzi, resterebbero solo

Isidoro Brizzi

Parte della sala di viale Romolo Gessi (Lasorte)

quelli di gestione. È stato proprio Terzoli a prendere la parola per primo durante l'affollata assemblea pubblica indetta ieri sera per ascoltare le proposte «tampone» degli enti, inseritesi nella vivace protesta scaturita negli ultimi giorni. Va ricordato, infatti, che l'opinione pubblica si era nettamente schierata contro la decisione (determinate dalle ristrettezze economiche vissute recentemente dall'Ariston) di trovarsi con un cinema porno nel rione. E anche ieri, la cittadinanza non ha mancato di partecipare in massa: un centinaio di persone, infatti, si è radunato in sala per tendere una mano. Protesta che, peraltro, ha calamitato anche l'attenzione dei politici.

Difatti, dopo le 19, hanno fatto capolino all'Ariston, anche il vicepresidente della Provincia, Walter Godina, il consigliere regionale, Uberto Fortuna Drossi, e i consiglieri comunali Salvatore Porro e Angelo Lippi. «Appoggio la proposta del Festival dei Festival - ha annunciato Godina - quando la cultura è costretta a spegnere i riflettori, è compito dell'amministratore intervenire. Non possimo dare un contributo economico, tuttavia un indirizzo sì: quindi supportiamo l'idea delle associazioni e ci impegneremo per fissare delle convenzioni scolastiche, allo scopo di promuovere una programmazione alternativa». Rassicuarazioni anche da parte di Fortuna Drossi: «Un articolo della legge regionale sul cinema prevede specifici sostegni alle sale *d'essai*: da parte mia, dunque, garantisco che perorerò la causa in giunta». A dimostrazione che la voglia d'aiutare l'Ariston non conosce bandiera, i membri della IV circoscrizione hanno firmato una mozione trasversale da sottoporre al sindaco Roberto Dipiazza.

Tanti gli enti culturali che hanno espresso la propria solidarietà, proponendo di portare quanche evento nella sede dell'Ariston, in modo da rimpinguare le casse. Tra queste l'associazione «Il nodo», che ha lanciato l'idea di una rassegna di documentari, ma anche il circolo «Che Guevara». Presente pure Chiara Omero per Maremetraggio. Se da un lato, la grande mobilitazione ha regalato una ventata di ottimismo, dall'altro le prospettive per il futuro sono rimaste incerte: «L'Ariston è un caso emblematico della situazione nazionale - ha commentato Terzoli - non scordiamo che Trieste ha già perso il Lumière, la Sala Vittorio Veneto e il Capitol. Ora mi risulta che pure l'Alcione viva una situazione difficile».

«Quando una sala è isolata da tutte le altre - ha aggiunto De Luyck - invece collegate da legami familiari o economici alle case di distribuzione, riuscire a ottenere pellicole valide non è facile. L'Ariston ha vissuto questo tipo di emarginazione e oggi ne paga lo scotto». Che Brizzi non ha mancato di denuciare, anche attraverso un efficace contrasto tra il fascino intramontabile di «Nuovo cinema paradiso» e il kitch di una pubblicità commerciale, proiettati a preludio dell'assemblea. Un pò la differnza tra il porno è l'*essai*.

L'Ariston affollato per l'incontro pubblico sul futuro del cinema (Lasorte)

IL DIBATTITO POLITICO

Il caso approda anche in Regione con Colussi e Ferone

La *querelle* scaturita dalla trasformazione a luci rosse dell'Ariston, scomoda anche il Palazzo regionale. Il consigliere dei Cittadini, Piero Colussi, estensore della legge sul cinema, ha infatti presentato un'interrogazione al governatore Illy, alla pari del consigliere dei Pensionati, Luigi Ferone.

Il quale ha sottolineando come il cinema di via Gessi costituisca «un punto fermo per Trieste» e per quella «fascia di popolazione che non riesce a spostarsi in centro o nelle multisale della città», *in primis* «gli anziani che vedevano nell'Ariston un amico della domenica». «Le sale che hanno una spiccata vocazione per il cinema di qualità - commenta invece Colussi - sono un patrimonio culturale e sociale da tutelare. Trieste, da questo punto di vista, è un'isola felice in quanto le sale riconosciute *d'essai* sono, in percentuale, assai più numerose che altrove. Ma questo non ci consola: dobbiamo evitare che un altro schermo nella nostra regione si spenga». Secondo il consigliere, «un' ipotesi di lavoro concreta potrebbe essere quella di individuare l'Ariston come luogo dove ospitare iniziative di particolare valenza culturale».

Colussi concorda con la priorità dettata dal presidente provinciale di realizzare la Casa del Cinema, tuttavia, «resta irrisolto il problema di dove ospitare adeguatamente le molte iniziative festivaliere che si producono in città». «La contingenza - conclude - dell'Ariston potrebbe essere sfruttata per porre un ragionamento più complessivo che faccia il punto sull' intero sistema cinema-cultura dell'area cittadina».

t.c.

San Giovanni

«Educativa di strada Un progetto da portare avanti contro il disagio»

«Non occorrono grandi cifre per dare qualcosa di utile e interessante ai nostri ragazzi. Per questa ragione spero che il progetto di educativa di strada possa avere un immediato seguito e concretizzi ulteriori possibilità e strategie per i giovani del rione di S. Giovanni». La considerazione di Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente del sesto consiglio circoscrizionale, giunge a consuntivo dell'incontro conclusivo tra il sesto parlamentino e gli altri protagonisti – Comune, Fondazione CRTrieste che lo hanno finanziato, e ancora le Cooperative La Quercia e Strade Nuove, Pro Loco di S.Giovanni Cologna e Parrocchia - di quel progetto di educativa di strada congegnato nel rione di San Giovanni dal giugno del 2005 a oggi.

Un'azione voluta e richiesta dalla circoscrizione già nel 2003 per cercare di trovare una soluzione e delle alternative a una serie di episodi di disagio sociale verificatosi nel quartiere. «Per raggiungere un dialogo con i ragazzi del rione, e per cercare soprattutto di valutare il disadattamento verificatosi, abbiamo ribaltato i termini della questione. Siamo andati noi operatori – spiega Massimiliano Capitanio per la Cooperativa La Quercia – a cercare i ragazzi nelle strade piuttosto che attendere di incontrarli in un punto».

Nell'approccio con la gioventù sangiovannina, gli operatori hanno utilizzato modi diversi. Agli allievi delle seconde e terze della media Codermatz sono stati sottoposti questionari per conoscere abitudini e indirizzi. L'anonimato ha permesso agli adolescenti di dire la loro senza freni inibitori o paure. I risultati? «Nonostante i ragazzi di S. Giovanni non formino comunità stanziali e siano prevalentemente orientati a cercare contatti oltre il loro rione – afferma il responsabile della Quercia – siamo riusciti a incontrarli e a instaurare un buon rapporto con loro, tanto da proporre a metò giugno una festa giovanile all'Oratorio».

«Il lavoro svolto dagli operatori è stato proficuo – sostiene il presidente del sesto parlamentino. Lo testimonia la realtà quotidiana sangiovannina dove non risultano criticità o episodi di disagio eclatanti. A ogni modo l'azione deve continuare».

ma.lo.

BARCOLA *Versioni contrastanti sulla realizzazione della stazione di servizio*

«Tamoil, il sindaco assicura il trasloco»

Ottimista il presidente del Comitato sorto contro l'impianto

Sembra inarrestabile la polemica sull'impianto Tamoil di Barcola. Infatti ritorna puntigliosamente sulla questione Antonio Giust, presidente del Comitato sorto contro la costruenda mega stazione di servizio: «Proprio stamani (ieri, *ndr*) ho parlato nuovamente con il sindaco Dipiazza che mi ha confermato la sua intenzione di convocare la Tamoil per giungere ad un accordo sul trasferimento in altro sito dell'impianto. Possibilità questa che nel 2002 la stessa compagnia petrolifera si era detta disposta ad attuare purchè si mantenesse il valore dell'investimento già previsto...– aggiunge - Il sindaco mi ha anche detto che aveva delegato all'assessore Bandelli di fissare l'incontro con la Tamoil, ma che non avevano ancora ottenuto alcuna risposta. Sempre in mattinata e in mia presenza però il sindaco ha dato l'ordine di contattare ulteriormente la Tamoil per fissare un incontro tra le parti, con la presenza anche del nostro comitato».

Sempre secondo Giust il sindaco in passato gli avrebbe confermato la sua contrarietà alla localizzazione del nuovo megaimpianto previsto dal Piano carburanti, che, con la eliminazione di un giardinetto e di alcune alberature, andrebbe a sostituire un piccolo distributore, insediatosi da tempo e che solo tre giorni fa ha ottenuto dal Comune la terza proroga, con scadenza per il prossimo 30 settembre. In questo periodo gli uffici comunali dovrebbero rilasciare la concessione edilizia per la nuova edificazione oppure bocciarla senza altra possibilità e in questo caso anche la vecchia pompa, non adeguata alle normative vigenti, dovrebbe fare le valige. Ma prima della scadenza potrebbe entrare in ballo la mediazione del sindaco nella ricerca di un altro sito.

Il chiosco e il distributore Tamoil al centro della querelle

Nel tormentone Tamoil che vede da una parte i residenti contrari all'insediamento del mega complesso e dall'altra il gestore dell'attuale pompa Massimo Pisani, si registra una spaccatura anche a livello politico. Né fornisce una prova la seduta di venerdì scorso della Commissione trasparenza, presieduta da Tarcisio Barbo che ha avuto all'ordine del giorno proprio una mozione fatta dalla stessa commissione nella scorsa legislatura, approvata dal consiglio comunale nella quale si impegnava sindaco e giunta a dare un indirizzo agli uffici per il riesame dell'iter della concessione edilizia, visto che i progetti per il nuovo impianto erano stati fatti per ben 4 volte e che dunque qualche errore o discrepanza poteva esserci. La mozione invitava anche a formulare una proposta alternativa all'attuale sito. «La mozione è stata approvata in consiglio comunale- dice Barbo – e dunque non si può tornare indietro. Comunque nella seduta della commissione dell'altro giorno si sono verificati dei fatti nuovi e cioè che l'assessore ai lavori pubblici Bandelli si è impegnato a convocare un tavolo con tutti gli uffici interessati in modo che si possa prendere una decisione finale».

Daria Camillucci

SAN GIACOMO I condomini di uno stabile si rivolgono alle forze dell'ordine insospettiti da un insolito viavai

«Controllate quell'appartamento a luci rosse»

Prima insospettiti da un inconsueto viavai di uomini lungo le scale dell'edificio, a tutte le ore del giorno e della notte. Quindi scocciati e stufi, quasi esasperati, dal fatto di trovare aperto, molto spesso, il portone dello stabile che dà sulla strada, cosa che sembra consentire agli «sconosciuti di turno» di salire a colpo sicuro verso un appartamento «ben precisato», posto al primo piano.

Così, nelle ultime settimane, diversi inquilini di uno stabile di San Giacomo hanno impugnato la cornetta del telefono per chiamare, a più riprese, polizia e carabinieri, segnalando quella che loro ritengono essere un'attività di prostituzione continuativa a tutti gli effetti, portata avanti da due giovani donne straniere in un alloggio - proprio quello del primo piano - che risulta regolarmente in affitto. Tali segnalazioni sembrano aver prodotto i primi effetti: ieri mattina, infatti, attorno alle 7.30, un gruppo di agenti della squadra mobile hanno bussato alla porta delle due donne per una serie di verifiche e accertamenti.

L'azione delle forze dell'ordine, a quanto è dato sapere, non ha avuto al momento alcuna conseguenza. E sull'argomento, peraltro, dalla questura non escono conferme né smentite.

Stando ai racconti di alcuni inquilini, invece, la situazione sarebbe «più che chiara»: le due straniere, di fatto, sarebbero dedite alla prostituzione già da diversi mesi all'interno di quell'appartamento. Tale attività, qualora venisse confermata, pare non rientrare comunque nei meccanismi a rotazione propri dello sfruttamento della prostituzione, in mano ad apposite organizzazioni criminali, che prevede invece l'utilizzo di ragazze a turno, sostituite dopo un breve periodo di permanenza e di «lavoro». In questo caso, infatti, le due donne «sospette» sono sempre le stesse.

pi.ra.

CITTÀ VECCHIA

Domani il sorteggio dei posti per il Mercatino dell'antiquariato

Si terrà domani alle 12 nella sala riunioni (stanza 101) di via Genova 6 il sorteggio per l'assegnazione dei posti per il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Il Comune informa che saranno ammessi al sorteggio, valido per le edizioni del secondo semestre 2006 tutti coloro che hanno già presentato regolare domanda negli uffici comunali. I posteggi da assegnare sono 25, verrà inoltre stilata una graduatoria per l'assegnazione giornaliera dei posteggi che dovessero risultare temporaneamente liberi.

Le domande dei privati cittadini per le edizioni 2007 si possono invece presentare dal 18 settembre al 21 novembre.

Continua la pubblicazione dei risultati finali delle scuole triestine: oggi tocca al liceo classico e a quello scientifico più affollati

Tutti i promossi dell'«Oberdan» e del «Petrarca»

La lista dei nomi delle sezioni dalla I «A» alla IV «I» e dalla I «A» alla V «I» dei due istituti cittadini

Un'immagine di una recente prova di maturità svoltasi all'«Oberdan»

Liceo classico «Francesco Petrarca»

Classe IV A: Alessandrini Francesca, Almerigogna Guido, Beltrame Chiara, Bourlot Margherita, Bugatto Caterina, Calcina Giulia, Ciacotich Nicole, Cortivo Caterina, Cossi Anna, Deldossi Maria Pia, Di Terlizzi Marco, Felluga Greta, Franzolini Elisa, Giacomello Valentina, Shametaj Ana, Sica Leonardo, Sorice Chiara, Stincardini Giulia, Talarico Elena, Tamaro Gianluca, Valentini Francesco, Weber Enrico, Zilli Giulio.

IV B: Borrello Lisa, Borsi Novella, Cammarota Federico, D'Eliso Pietro, Flego Giada, Gasparini Alessandra, Guglia Stefano, Lanza Andrea, Minelli Elisabetta, Piperno Orly, Rasile Valentina, Silvestri Tommaso, Surian Raffaella, Tardio Francesca, Terreni Pierpaolo, Tomasellà Alina, Totis Silvia, Ventriglia Denise Rita, Vidoz Mara, Zucca Marta.

IV C: Bucovaz Riccardo, Burolo Morgana, Codarin David, Conte Eleonora, De Angelis Sofia, De Nardi Francesca, Filipas Giulia, Giurgiovich Alessia, Giusti Alfonso, Gnesda Alessia, Liverani Gemma Scipione, Loschiavo Lara, Marsi Martina Lucia, Mazzurco Miriel, Mistelli Chiara, Montaguti Sofia, Montecchini Oksana, Rattelli Giovanna, Scarpa Agnese, Shima Salva, Slavich Igor, Tamaro Cecilia, Tarlao Alberto.

IV E: Barnobi Luca, Bortulin Rosa, Bossi Jessica, Brazzatti Luca, Buzimkic Hanna, Covelli Giulia, Cuscusa Veronica, Dagri Alex, Dubac Marianna, Friebl Marco, Iori Jessica, Luch Elisa, Maggiorino Michelle, Milenkovi Ivan, Montecalvo Daniela, Netto Paola, Padovano Antonio, Pescatori Giulia, Rustignoli Veronica, Sancin Gaia, Sarao Antonietta, Stopper Monica, Valè Valentina.

IV F: Ardessi Michelle, Babic Tamara, Carini Sara, Ceglar Irene, Colautti Ilaria, Covi Giovanni, Crasso Martina, Degrassi Michela, Dei Rossi Stefania, Dovenna Eleonora, Glavina Corinne, Lo Bianco Chiara, Magaton Rizzi Francesca, Manole Daniela, Onor Alice, Pandolfi Alessandro, Penco Arturo, Russo Gianmarco, Siard Federico, Simeone Laura, Zadro Elisa, Zoratto Stefania.

IV G: Battestin Paola, Bonato Valeria, Camber Maria Luisa, Canton Diletta, Caramuta Caterina, Codnich Piermaria, Comuzzi Lucrezia, Coronica Francesca, D'Ascanio Barbara, De Marinis Guido, De Pierro Paolo, Mazzoccolo Jessica, Pandullo Michela, Pezzicari Carolina, Pieri Lara, Pieri Mitija, Prassel Luca, Pribetti Gabriele, Re Nicholas, Sabadin Michela, Sain Anna, Scaramuzza Davide, Scocchi Nicola, Selakovic Ana, Spinelli Giulia.

IV H: Bin Francesca, Cellie Valentina, Chernyshova Yelyzaveta, Corallo Silvia, Furlan Alex, Genna Carolina, Goina Beatrice, Hrovatin Valentina, Iona Eleonora, Isola Federica, Liccardi Raffaele, Lopiccolo Marzia, Loy Simone, Mancosu Axel, Marjanovic Suzana, Menna Luisa, Novacco Martina, Pacheco Zirene Nalfy Angelica, Sant Erica, Smailagic Lejla, Steffinlongo Martina, Villanovich Luca, Zanini Nicoletta.

V A: Arbulla Beatrice, Bettoso Massimiliano, Bieker Francesca, Canciani Alberto, Cespa Alice, Costagliola di Mignovillo Beatrice, Fabbro Valentina, Losurdo Lucrezia, Nastati Mariacristina, Obizzi Enrica, Pagliaro David, Pahor Sergio, Ricci Rossella, Slavich Marco, Taverna Silvia, Valente Giulia.

V C: Bencich Luana, Bigatto Davide, Brandolin Chiara, Calaciura Anna, Ciullo Sebastiano, Giannini Miriam, Kosuta Vasja, Narsi Michela, Negro Virginia, Plaku Afrola, Radin Yvonne, Riponti Norberto, Silietti Fabio, Spina Riccardo, Sustersic Federica, Vasquez Alessandro.

V E: Agnoletto Arianna, Barbotti Martina, Bonazza Valentina, Bossi Mattia, Brunettin Lisa, Camber Maria Elena, Cargnelli Alessia, Cella Alessia, Cermeli Irene, D'Agata Sara Concita, De Giorgi Stefano, Delic Elisa, Furlan Dalila, Furlan Federico, Milic Massimiliano, Perrotti Eva, Prennushi Xhulia, Russignan Giulia, Ruzzier Alice, Sacchi Francesco, Sokota Caterina, Speziali Ilaria, Sverko Davide.

V F: Ammendola Monica, Angelini Alice, Bradaschia Luca, Cechet Giulia, Celli Nicolas Luca, Ciacchi Ambra, Coloni Alessandra, Dentice Giulia, Franceschini Jessica, Giovannini Giulia, Holjar Jessica, Lebani Cecilia, Markovic Milica, Medizza Devil, Mezzina Bianca, Muciaccia Giada, Musenga Filippo, Oganjan Elyna, Padovano Alessia, Pinesich Nicoletta, Suraci Nicol, Tarabocchia Eva, Ursich Martina, Venudo Federica, Zennaro Eric.

V G: Angeli Camilla, Bibuli Irene, Caramuta Giovanna, Cigui Giovanni, Crosilla Caterina, D'Anniballe Cristina, de Guarrini Tiziana, Dilissano Daniele, Felluga Oriele, Fior Lorenzo, Gratton Cecilia Maria, Irrera Lucia, Ivanissevich Stefania, Laurenti Collino Nicoletta, Leonardi Valentina, Novacco Luca, Parma Chiara, Perini Caterina, Privato Sara, Schneider Edoardo, Sigulin Anna, Ursini Giovanna, Vendola Luca.

V H: Antinozzi Francesca, Blasina Michele, Brainich Giulia, Buri Martina, Cernich Marco, Deffendi Jenny, Dilorenzo Deborah, Dorigo Aurora, Fuso Francesca, Lonegher Giulia, Maisey Sarah, Manià Giacomo, Marion Camilla, Matic Matea, Mazzoleni Caterina, Pocecco Irina, Rizzotto Federica, Rovis Nicole, Stavro Santarosa Lisa, Zaro Ambra, Zurch Massimo.

V I: Argenti Elisa, Bencich Azzurra, Bologna Federica, Cacaci Elisa, Calligaris Valentina, Capuzzo Angela, Casini Giulia, Civita Virginia, De Marco Daniele, Dellasanta Matteo, D'Orlando Federico, Fontanot Alexia, Obadovic Dejana, Oggioni Stefania, Zucca Alessia.

I A: Barzelatto Lorenzo, Cavani Carlo, Davanzo Andrea, Gentilini Giorgio, Iles Matteo, Liviani Alice, Mancini Irene Sarah, Mari Federica, Morgante Francesca, Musenga Lorenzo, Pantelich Martina, Pettirosso Sara, Polo Martina, Pozzato Giovanna, Secondo Giorgia, Zanazzo Eugenia.

I B: Calligaris Massimiliano, Carpani Giulia, Caruso Jenny, Cocuzza Marcantonio, Dorigo Gaja, Ferrari Alessandro, Gerzelj Jasmine, Iurman Stefano, Magro Nicola, Palmisano Raffaella Sabra, Peruzzo Maddalena, Puzzer Caterina, Recanati Daniele, Stanaj Antonio, Sualdin Irene, Suriano Pamela, Tommasi Teodora, Urzì Martina, Vecchiet Caterina, Voinich Alessia.

I C: Amodeo Riccardo, Antonaglia Raffaele Johannes, Antonini Vincenzo, Bartoli Giulio, Barucca Sebastiani Giulia, Basile Sara, Dussi Micol, El Afrhanti Mehdi, Leonardi Simone, Marchesi Sabrina, Marini Federica, Mattiussi Emanuela, Movia Carla, Paccione Matteo, Radoicovich Sara, Re Samuel, Schleifer Enrico, Stojkovic Carlo Dario, Valentini Cecilia, Viezzi Sara.

I E: Bellemo Sara, Calligaris Elisa, Del Bello Francesca, Delithanassis Elena, Fontanini Anna, Foschi Stefanj, Gallo Valentino, Pressacco Giada, Reja Ishtar, Renner Jessica, Schiraldi Francesca, Umbrella Stefania, Valenti Elisa, Villanovich Elisa, Zerial Jennifer.

I F: Auber Giada, Brancaleoni Laura, Brusatin Serena, Chelli Nadia, Cirigliano Deborah, Delfrate Martina, Casanova Emma, Gobet Elena, Grabar Kevin, Grippari Lara, Ljuba Benedetta, Lojacono Stefano, Marini Nicolò, Minatelli Sebastiano, Mindotti Laura, Nicolich Stefania, Nocent Angelica, Noviello Lisa, Perissinotto Giulia Martina, Potasso Giorgia, Savron Anna, Sharifullina Inna, Silvestri Stefania, Spina Ludovica, Vono Rossella.

I G: Basile Federica, Carletti Annalisa, Chelleri Martina, Ciullo Davide, Collini Giovanna, Dobrilla Eleonora, Fakhouri Enrica, Giorgi Monica, Glerean Carlotta, Ilijev Vladana, Legovich Giulia, Liccardi Roberta, Montesion Sara, Mucchino Lorenzo, Paludetto Martina, Pesce Federica, Rihter Marta, Rossi Alberto, Ruci Marlena, Travan Caterina, Verazzi Vittoria, Zingirian Giovanna.

II A: Baracchini Elena, Bernasconi Francesco, Bullo Fulvio Enrico, Cattaruzza Enrico, Cocca Stefano, Cumbo Enrico, Navarra Eleonora, Ramponi Anna, Siard Sara, Slavica Lucija, Vascon Andrea Caterina, Zubin Andrea.

II C: Calaciura Marco, Cantori Valentina, De Angelis Irene, Derni Giulia, Dima Federica, Facciaroni Vanessa, Falconer Debora, Gega Serafino, Giadrossi Giulio, Henke Martina, Iurasek Francesca, Lena Federica, Paparot Miryam, Sansone Anna, Vino Silvana, Zampini Angela.

II E: Bjedov Marijana, Blasi Francesca, Camer Gianpaolo, Cattarini Francesca, Clarich Lorenzo, Felluga Alessandra, Halak Selma, La Porta Milena Lorenza, Lazarevic Marija, Leibelt Giulia, Lo Presti Laura, Luin Giulia, Matutinovic Martina, Nonis Jacopo, Pellican Iaryl, Poetto Ariana Soledad, Savitteri Stephanie, Silla Mara, Zaffarana Mara, Zekovic Emina.

II F: Bellotto Maria Chiara, Canaletti Claudia, Carminati Lucrezia, Citro Maria, Colavito Elisabetta, Dagostini Giulio, Degrassi Deborah, Giuliani Ceterina, Guzzi Matilde, La Pia Martina, Narsi Francesca, Nordedo Giulia, Riccobon Daniela, Ruta Giulia, Vratovic Gloria.

II G: Ancona Valentina, Coloni Micolle, Demartis Sara Caterina, Gerin Caterina, Gombacci Michela, Hocevar Diandra, Jurisevic Nicole, Levaj Kim, Maiuri Alessio, Mazzarini Maria Fiore, Minca Morena, Pellegrino Andrea, Pillepich Alexia, Pizza Cristina, Prada Fiorenza, Raineri Nicoletta, Ritossa Elisa, Specchi Myriam, Tarlao Elena, Zanotto Federica, Zisca Enrichetta, Zugna Francesca.

II H: Buoite Stella Alex, Chervatin Chiara, Coletta Giuseppe Giovanni, Cortese Michele Matteo, Furlan Francesco, Maccarrone Roberto, Malossi Martina, Mazzoleni Chiara, Privileggi Marzia, Sekanic Visnja, Vesnaver Elisabetta, Viceconte Ludovica, Vilovic Issa, Zidarich Silvia..

Studenti davanti al cancello del liceo classico «Petrarca», in via Rossetti

Liceo scientifico Guglielmo Oberdan

Classe 1.a A - sperim. II lingua tedesco: Ancona Ilaria, Borri Silvia, Bronzini Valentina, Bucconi Stefania, Cesaratto Anna, D'Amore Martina, Debortoli Luca, Di Leva Carla, Dobrigna Francesca, Ferialdi Hermes, Francese Clara, Furlan Enrico, Gileno Riccardo, Locarini Alessia, Marion Giulia, Morante Francesco, Palcich Sharade, Perini Tommaso, Petronio Alice, Ruzzier Martina, Samorè Giorgia, Susic Luca, Uderzo Valentina, Vernia Lucrezia.

Classe 1.a B - tradizionale (inglese): Antollovich Marco, Bassan Davide, Bertocchi Federica, Bohm Giulia, Bradaschia Gabriele, Cavaliere Francesco, Cerni Laura, Cianciolo Lorenzo, Cuperlo Marco, Dall'Antonia Nicolò, De Mattia Paolo, Delise Francesca, Fiani Giulia, Gallocchio Luca, Laporta Mattia, Pipan Giacomo, Portaluri Matteo, Renis Giulia, Rivoli Giovanna, Rosset Giorgia, Sorini Mattia, Vidulli Federica, Vollono Gabriella, Zadnik Stefano.

Classe 1.a C - sperimentazione P.N.I. (inglese): Ainzara Giulio, Barbone Giovanni, Barnabà Margherita, Bertagni Matteo, Braida Tommaso, Carraro Francesco, Cattarini Giacmo, Clai Andrea, Cossovel Francesca, De Luca Arianna, Giniatullina Saniya, Gobbato Tommaso, Gobbo Enrico, Parmeggiani Federico, Peri Francesco, Pino Valentina, Puppis Anastasia, Russi Angelica, Sadoch Cesare, Shatalov Dimitry, Tommasini Valentina, Treves Nethanel Marco, Zelco Aura, Zorn Arianna.

Classe 1.a D - sperimentazione P.N.I. (inglese): Battaglia Stefania, Bordin Pier Nicolò, Canziani Giulia, Cattaruzza Eleonora, Cuk Davide, Gei Chiara, Losi Laura, Luin Chiara, Macor Petra, Marton Riccardo, Mauri Silvia, Morgante Ginevra, Nobile Ilaria, Padovan Francesco, Petrucci Lorenzo, Pozzari Daphne, Sansone Andrea, Specchi Chiara, Squeglia Carolina, Surace Jacopo, Tugnizza Marco.

Classe 1.a E - sperimentazione scienze: Bellotto Ottavia, Biasi Linda, Brunelli Gabriele, Bucer Alessandro, Cattarossi Luca, Chetta Giulia, Curci Debora, Fontanot Alessia, Iudice Alessandro, Kaucic Matteo, Kraus Margherita, Lapel Edoardo, Lucchini Nahla, Marangon Alice, Montesano Anna, Mosetti Alessandro, Oueslati Ahmed, Pasqualis Fiammetta, Peruzzi Adelaide, Savarin Andrea, Tuntar Giulia, Vargiu Luca, Zisca Oliviero.

Classe 1.a F - tradizionale (inglese): Altin Roberta, Angeloro Matteo, Bartole Anna, Bonn Andrea, Bua Filippo, Cavallini Andrea, Cecchini Cora, Cerñecca Aleksey, Debortoli Marco, Dellavalle Michele, Facco Gloria, Giorgi Elia, Greco Eva, Palci Daniele, Redoni Marco, Ronci Thomas, Rosin Silvia Maria, Salice Lorenzo, Simoniti Andrea, Spanghero Marco, Stanaj Maurizio, Stein Ludovica, Suttora Anna, Tumia Marco, Vigini Lorenzo, Zenari Giulia, Zucca Stefano.

Classe 1.a G - tradizionale (inglese): Aiello Elisa, Battilana Giovanni, Broili Alice, Chiarotti Edoardo, Collino Matteo, Crevatin Luca, Debernardi Carlotta, Di Bin Giacomo, Dolce Michela, Faiman Lorenzo, Gregori Nikolas, Marangon Bartolomeo, Masè Marco, Paris Paolo, Perti Meri, Petronio Francesco, Pockay Elena, Prennushi Sebastian, Redolfi Giovanna, Reuschel Otto, Rossetti Guido, Sciarrino Daniele, Sega Oscar, Sion Jody, Vasta Michele.

Classe 1.a H - tradizionale (inglese): Bettini Alessandro, Bortolot Chiara, Brenci Matteo, Cancemi Laura, Candotto Nicolas, Cattarini Giulia, Cauter Elena, Ciriello Samuele Lenni Manuel, Lisi Nicolò, Lorenzutti Lorenzo, Michelazzi Alberta, Mucchino Eleonora, Musich Valentina, Pippan Nicolò, Prennushi Matthias, Puppin Marco, Scotto Di Fasano Michele, Scotto Di Marazzo Roberto, Ukosich Luca, Varin Marco, Zambiasi Massimiliano.

Classe 1.a I - tradizionale (inglese): Angeletti Lorenzo, Baroni Giulio, Battini Alessia, Battini Giulio, Bertucci Leonardo, Bruni Carlo Ludovico, Cecchini Daniele, Cescutti Luca, Dell'Oste Federico, Ferletti Sarah, Guercini Fabrizio, Le Rose Giada, Marchetti Stefano, Martini Luca, Milic Martina, Nossal Peter, Prenc Pilar, Randjelovic Andrea, Schirò Giovanni, Sossi Giacomo, Ugrin Francesca, Urbani Vanessa, Vitale Francesca, Zimmerman Giada.

Sezione scientifica

II A tradizionale: Bisiani Stefano, Bruno Giulia, Cardi Davide, De Carlo Riccardo, Leiter Sofia, Mora Castro Olymar C., Periatti Martina, Russian Davide, Scarazzato Matteo.

II A sperim.: Capitanio Margherita, Cattaruzza Irene, Duscovich Daniele, Fonda Denise, Franzil Giacomo, Givoannini Julian, Lanci Lidia, Losi Andrea, Marchesan Chiara, Miele Jessica, Monteduro Francesca, Pasquini Nicoletta Maria, Sincovich Matteo.

II B tradiz.: Borgna Federico, Budicin Michele, Cergol Lisa, Cipolat Gotet Sara, Crevatin Francesca, Daris Giulia, Del Bello Carlotta, Dellavalle Marco, Felician Anna, Kozlovic Elisa, Lazzarini Valentina, Leghissa Andrea, Montenesi Lorenzo, Naomias Indri Jan, Piccinini Stefania, Pizzul Margherita, Rotta Mattia, Treglia Simone, Vidonis Giulia, Vrabec Caterina.

II C sperim.: Bauci Gabriele, Begic Nino, Bettin Matteo, Bronzi Alice, Carboni Alessandro, Ceccotti Marta, Costa Matteo, D'Agata Lauracarmen, De Sabbata Guido, Degrassi Davide, Dussi Carlotta, Ferrara Gianluca, Fragasso Jacopo, Marpino Ilaria, Maurich Luca, Palmas Giordano, Parussini Luca, Pinamonti Matteo, Presel Francesco, Romani Gabriele, Sconocchia Mattia, Simoni Filippo, Stgerpin Marco, Vajtho Dezso.

II D sperim.: Buttazzoni Giacomo, Camerini Shani, Chermaz Samuel, Clemente Valentina, Coslan Marzia, Cuscito Andrea, De Pasquale Marco, Fattorini Lorenzo, Lembo Alessandro, Macor Martina, Messina Laura, Mottica Mattia, Pizzi Chiara, Russo Elena Tea, Ugrin Riccardo, Vattovani Sara, Veliscek Matteo, Vittori Michele, Volpe Federica.

II E sperim.: Assanti Francesco, Belcaro Beatrice, Cacciaguerra Laura, Cerkvenik Erika, De Micco Pier Sebastian, Drikic Marina, Macor Gilda, Macovaz Vanja, Ottaviani Gabriele, Pace Teresa, Pagliaro Anna, Perotti Giulia, Pesavento Luca, Piol Linda, Polla Ilaria, Ritossa Denis, Tiziani Denis, Vallon Giulia, Vascotto Ivano, Zarri Raffaele, Sudich Giovanna.

II F tradiz.: Aversano Alessandro, Avon Stefania, Capone Gianluca, Cressi Cecilia, Dudine Francesca, Filstum Federica, Fragiacomo Luca, Galassini Luca, Gasparo Mitja, Guglia Michela, Lattanzio Marco, Micheli Paola, Micol Tommaso, Moderc Martina, Parladori Marta, Petruzzi Marco, Printi Silvia, Roccia Elisa, Rosati Elisa, Roselli Giulia, Scabar Francesco, Soccavo Martina, Stera Giacomo, Trevisan Francesco, Valè Stefano, Wetzl Federica, Zanella Giuliana.

II G tradiz.: Botteri Cristina, Carabellese Mathias, Dal Maso Giulio, Degrassi Edoardo, Fabiani Davide, Fernetich Lorenzo, Giglio Francesco, Gossi Andrea, Guzzo Gabriela, Manfioletti Gabriele, Perlangeli Aurora, Pisani Serena, Saxida Siria, Sellan Valentina, Sfiligoi Noemi, Widmar Elisa, Zucca Annalisa.

III A tradiz.: Barbone Lorenzo, Demichele Cassia, Gregori Lara, Paronuzzi Paolo, Sabadin Federica, Viola Vanessa, Zini Francesco.

III A sperim.: Bestiaco Nicoletta, Cuculachi Alberto, Egidi Leonardo, Gabellieri Alessandra, Klamert Silvia, Lena Martina, Montina Gian Lorenzo, Mosco Nicola, Parmeggiani Erica, Quattrocchi Anastasia, Salvemini Benedetto, Sereni Elisabetta.

III B tradiz.: Baroni Matteo, Bessarione Alice, Braico Andrea, Buratto Luca, Colamartino Francesca, Dicorato Anna fransca, Fachin Manuela, Finzi Sarah, Gerbii Nicolò, Giorgi Gabriele, Hagelskamp Francesca, Maneo Marta, Marangon Martino, Matofi Azad Martina, Muzzi Giovanna, Parco Beatrice, Quaranta Francesco, Rorato Simone, Ulcigrai Valentina, Vermigli Sara.

III C sperim.: Baldo Federico, Bonetta Matteo, Borri Angela, Cantarini Francesca, Catania Matteo, Cerne Margherita, Cerovac Andrea, Delise Marco, Dubrovina Elizaveta, Fofelzan Alexandru G., Forcesin Cristina, Guida Conte Michele, Meden David Amadeus, Montillo Matteo, Paruta Alberto, Ramponi Francesco, Ronci Alex, Tamaro Andrea, Tieri Stefano, Zlokapa Srdjan.

III D tradiz.: Addenzio Adriana, Bearzi Chiara, Cesaratto Marta, Crebel Chiara, Cuttich Valentina, Dordolin Davide, Gama Sara, Lanza Daniele, Leoni Matteo, Malalan Cristina, Matuchina Marco, Noviello Annalisa, Perich Miriam, Romanchuk Irina, Silla Martina, Stolfa Mattia, Tamaro Andrea, Truppa Daniela, Ventriglia Pasquale M., Vidonis Cristina, Warbinek Livio.

III E sperim. scienze: Baccara Federica Lucia, Bembi Anna, Bergamini Giulia, Cerovac Nicolas, Chermetz Maddalena, Cleva Lisa, de Leporini Federico, De Pellegrin Francesca, Dobrila Francesca, Ferro Matteo, Grison Desiré, Kette Francesco, Luxa Alice, Miani Andrea, Norrito Mattia, Pieri Lavinia, Pierobon Stefano, Sacchi Stefania, Scardino Federica, Tomasi Nicoletta, Tulliach Matteo, Valente Martina, Vallon Lorenzo, Zorzut Giada.

III F tradiz.: Babic Alessio, Caputi Andrea, Corsi Gianmarco, Cragnolini Arianna, D'Oria Mariachicristina, Dapretto Vanjal, Gasparii Gabriele, Jercog Giulia, Kraus Francesco, Legari Clizia Vittoria, Mescia Gerardo, Mirabile Roberta, Nasti Patrick, Pison Giacomo, Sbrugnera Linda, Sifanno Daniel, Simeone Piergiuseppe, Tesser Sara, Tumia Giuiana, Valentino Elia, Valentinuzzi Anna, Vessio Alice, Villa daniele, Zanfabro Paola.

IV A sperim.: Benolli Gloria, Degrassi Lucia, Gasbarro Celeste, Maggi Michela, Magrini Alessandra, Peruch Alessandra, Sabadin Alessia.

IV A tradiz.: Bergagna Daniele, Bidoli Silvia, Blasco Lorenzo, Bologna Piero, Carsillo Matteo, Pesaro Nicolò, Romano Francesco, Stopper Matteo, Tisiot Stefano.

IV B tradiz.: Balestra Virginia, Bettio Martina, Ciabatti Sasa, Croce Chiara, Fantino Krsic Andjela, Ferrari Giada, Harei Elisa, Lella Michela, Mihalic Alessio, Moro Valentina, Passante Spaccapietra, Perini Daniele, Petronio Daniele, Pockai Nicole, Riosa Giulio, Saksida Riccardo, Zacchigna Matteo, Zollia Roberta; Cuperlo Monica, Earle Martina, Valmastri Giovanni.

IV B sperim.: Bartoli Prisca, Caparra Giulio, Chiarandini Elena, Chirsich Alessandro, Iurissevich Manuel, Parnici Stefania, Racchi Roberta, Tassinari Irene.

IV C sperim.: Bacer Sara, Bari Matteo, Basile Consuelo, Bencich Erica, Carrato Valentina, Cincopan Francesco, Morossi Daniele, Nocerino Lucia, Panizon Emanuele, Santoro Ilaria, Schuster Martina, Vidulli Caterina.

IV D sperim.: Bencich Elsa, Bobinac Jan, Cesaratto Francesca, Fonda Irene, Funaro Mishelle, Keller Sergio, Lazzarini Giuditta; Michieletto Irene, Moselli Francesco, Pizzi Martina, Scocchi Marco, Seppi Andrea, Tamaro Marco.

IV D tradiz.: Beatrice Diletta, Gambale Erica, Leghissa Martina, Lenardon Stfano, Lenzoni Milli Paola, Lucchetti Martina, Maggiola Giulia, Parrotta Annamaria, Percossi Gianmaria, Spera Alessia.

IV E sperim.: Agrachev Mikhail, Amoruso Alessio, Binetti Mauro, Bossi Nicolas, Ciriello Simonetta, Della Venezia Massimiliano, Ellero Arlena, Lillini Sarah, Millini Lia, Nacmias Giammarco C., Sergon Fiorenza, Vargiu Steven, Vivona Federico, Zupin Luisa.

IV F tradiz.: Andolsek Frnacesca, Babic Sebastien, Batiani Federica, bauci Caterina, Benci Michela, Bisiak Francesco, Bonn Giulia, Buric Igor, Cangiano Silvia, Cavallini Giulia, Cengarle Luca, Colapietro Nina, Coslovich Veronica, Degano Simonetta, Garbuio Federico, Iadanza Davide, Jelovcic Martina, Magnani Mauro, Maier Andrea, Martini Simone, Montanari Nicole, Mozzi Paolo, Olito Maxel, Perini Gabriella, Pozzecco Giacomo, Starri Marco, Trampus Valentina, Zini Maria.

IV G tradiz.: Canciani Stefano, Giombetti Daniele, Giraldi Gian Marco, Grimaldi Alberto, Janousek Josef, Milos Alessia, Pischiutta Irene, Rimoli Valentina, Transi Andrea, Troha Martina, Vogiatzakis Manuele, Zilli Davide.

IV H tradiz.: Armenia Manuel, Bardella Francesca, Batic Lorenzo, Brenci Luca, Bullo Marilena, Buttazzoni Paolo, Caselli Sara, Cesaratto Giulia, Chittaro Andrea, Curet Giulia, Fioranti Diana, Fonda Caterina Franch Davide, Missio Gabriele, Porcelli Benedetta, Ravalico Fabio, Redoni Margherita, Ricamo Francesca, Stoch Federico, Stossi Matteo, Tringali Chiara, Zennaro Brina Marino.

IV I tradiz.: Belci Nicol, Busatto Matteo, Cerebuch Alessandra, Cinco Annalisa, Cumbat Lara, Dell'Adami de Tarczal J., Gili Matteo, Lazzari Elisa, Mian Davide, Paschini Sara, Valenta Chiara, Venier Martina.

DUINO AURISINA Quattro euro al giorno nella zona usata dai bagnanti che raggiungono il mare attraverso i sentieri

Costa dei barbari, si paga il parcheggio

L'area, ceduta tempo fa dall'Anas al Comune, verrà sistemata con gli incassi

SISTIANA Brutta sorpresa, ieri mattina, per i «bagnanti scalatori», quelli che parcheggiano l'automobile lungo la Costiera, e poi scendono lungo i sentieri per raggiungere la Costa dei Barbari e le zone limitrofe per godersi una giornata di mare.

Chi ha lasciato il proprio mezzo nella zona del belvedere, prima dell'abitato di Sistiana per chi proviene da Trieste, ha trovato ad accoglierlo strisce blu e un cartello di parcheggio a pagamento: 4 euro al giorno, per lasciare la propria automobile in mezzo al nulla, ma nella zona più prossima alle stradine che scendono verso il mare.

L'avvio del parcheggio a pagamento è stato deciso dal Comune di Duino Aurisina, che nei mesi scorsi ha acquisito la proprietà dello slargo del belvedere, e della stradina che lo collega con la Strada costiera.

La zona, infatti, era di proprietà dell'Anas che lo scorso anno ha iniziato la dismissione di una serie di strade, passandone la gestione ai comuni. E il Comune di Duino Aurisina ha presto trovato la soluzione: «Abbiamo ottenuto dall'Anas la zona del belvedere - spiega il vicesindaco Massimo Romita - una zona potenzialmente di valore turistico ma tenuta in pessime condizioni, direi degradata. A bilancio non avevamo fondi per metterla a posto, così abbiamo pensato di avviare una gestione di parcheggi a pagamento, al fine di ottenere fondi per rimetterla a posto».

Immediata la protesta dei frequentatori della zona, che per anni hanno posteggiato senza pagare nulla. Nei pressi dell'area sono comparsi cartelli che invitano a boicottare il parcheggio a pagamento e a scrivere all'indirizzo e-mail del sindaco di Duino Aurisina.

I parcheggi, intanto, sono stati dati in concessione alla Amt, che già gestisce quelli nella baia di Sistiana. Con un unico provvedimento si è regolata la collaborazione con la Amt sia per la baia che per la zona del belvedere: «Abbiamo diversificato i prezzi - spiega il vicesindaco - tra le due zone. Se un'automobile resta parcheggiata nella baia di Sistiana per tutto il giorno il conducente paga 5,50 euro, mentre per una giornata al belvedere si pagano 4 euro».

La concessione a pagamento della zona all'Amt permette al Comune di ottenere in cambio, oltre a un valore economico, anche una serie di lavori: «La zona era particolarmente degradata - aggiunge Romita -. Nell'accordo con l'Amt, per quest' anno è previsto che vengano effettuati lavori di pulizia, oltre alla presenza di personale di controllo, che di per se garantisce una migliore vivibilità della zona».

Nei giorni scorsi, infatti, l'Amt ha provveduto alla pulizia sia dalla vegetazione che dei rifiuti, e si sono quindi tracciate le strisce blu.

Ma non finirà qui. Per i prossimi anni il Comune ha intenzione, sempre con i proventi incassati dai parcheggi a pagamento, di finanziare la realizzazione nell'area dell'illuminazione pubblica e probabilmente l'installazione di un piccolo chiosco-bar.

«Dovevamo risistemare tutto il sito - conclude Romita, che ha anche la delega al turismo - perché la zona è molto bella, permette una vista eccezionale sul golfo, ma era degradata da anni di soste al limite della correttezza, con rifiuti di ogni tipo».

Francesca Capodanno

Parcheggi a pagamento nell'area sopra la Costa dei barbari

SGONICO

Una veduta della località carsica di Sgonico

Al centro estivo 21 bimbi: divertimento e istruzione

SGONICO È iniziato ieri il centro estivo organizzato dal Comune di Sgonico e allestito dalla Cooperativa La Quercia. Nel programma gite ludico-didattiche e attività di laboratorio. «I ragazzi impareranno divertendosi», spiega Monica Hrovatin, educatrice della cooperativa e coordinatrice del centro.

Quest'anno si è voluto dare maggior continuità alle attività: «I programmi estivi erano iniziati subito dopo la fine dell'anno scolastico con il Netpoint – ricorda il sindaco Mirko Sardoc –. Poi l'associazione Kras ha allestito un campus in cui i ragazzi hanno potuto impegnarsi in diverse discipline sportive. E adesso c'è il centro estivo che durerà fino al 14 luglio».

Il centro estivo ha sede nella scuola elementare «Primo maggio». L'attività inizia alle 8 e si conclude attorno alle 16. I bambini raggiungono il centro con uno scuolabus, che alla fine li riporta a casa. La scuola dispone di una mensa interna e di un campetto in cui i ragazzi possono giocare.

Quest'anno gli iscritti sono 21, tra i 4 e i 10 anni, residenti a Sgonico e in altri comuni. Le attività sono divise per fasce di età. Il programma prevede tre uscite a settimana: un'escursione al mare e due gite didattiche. «I bambini visiteranno il Museo dell'Antartide, l'Immaginario scientifico, Carsiana vedranno la costa da Sistiana a Trieste da bordo del Delfino Verde – ricorda Monica Hrovatin –. Sono stati organizzati anche dei laboratori in modo che le spiegazioni non siano fine a se stesse. Dopo la visita guidata a Carsiana i bimbi proveranno a fare i giardinieri, e dopo le spiegazioni al Museo dell'Antartide attraverso un gioco con le carte dovranno riconoscere gli animali».

I bambini parteciperanno anche alle attività organizzate da due educatori della Quercia. Nel laboratorio teatrale preparereranno canzoni e brevi scene, mentre il laboratorio grafico-pittorico verterà sui colori. Oltre alla didattica si è pensato anche al divertimento: non mancheranno infatti i tanto attesi giochi d'acqua.

Sara Kapelj

Lo stanziamento regionale è previsto nell'arco di dieci anni. Fra i maggiori beneficiari il Villaggio del fanciullo, il Circolo marina mercantile e il Circolo della vela di Muggia

Impianti sportivi, 150 mila euro per ammodernamenti

TRIESTE Sono una dozzina le società della provincia di Trieste che beneficeranno di contributi regionali per il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi.

Complessivamente saranno poco meno di 150 mila gli euro che arriveranno nelle loro casse nell'arco dei prossimi dieci anni. Il contributo è infatti di natura pluriennale costante.

In testa alla graduatoria provinciale c'è l'Opera Villaggio del fanciullo, che potrà contare su un importo totale di 45.850 euro. «La destinazione è decisa da tempo – spiega il presidente, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni – e si tratta del rifacimento del campo di calcio a sette, che sarà dotato dell'ormai irrinunciabile tappeto in erba sintetica, di un adeguato impianto di irrigazione, dell'illuminazione notturna e di nuovi spogliatoi. Oggi è improponibile offrire la disponibilità di un impianto in terra battuta – aggiunge – perché si rischia di rimanere senza chi lo utilizzi. Abbiamo allora chiesto alla Regione un aiuto in questo senso. Certo, dovremo aggiungere risorse nostre e non sarà facile trovarle – prosegue Ragazzoni – ma con questo contributo potremo finalmente dare il via alla ristrutturazione del campo di calcio».

Il Villaggio del fanciullo è fra i destinatari dei fondi regionali

Anche il Circolo marina mercantile «Nazario Sauro» disporrà di una discreta somma: riceverà 21.350 euro. «Dobbiamo rifare la palestra – annuncia il presidente, Fulvio Rizzi – per poter mettere finalmente a disposizione dei nostri atleti più giovani un ambiente adeguato per la preparazione fisica a terra. Finora ci siamo arrangiati, facendo coesistere attività diverse all'interno delle stesse sale – precisa – ma con questi soldi potremo preparare meglio i nostri giovani».

Molto soddisfatto anche Ladi Cociani, presidente del Circolo della vela di Muggia, società dilettantistica che riceverà 15.400 euro. «Rinnoveremo la sede a mare – dichiara Cociani – e per noi sarà un momento importante».

Questi i soggetti destinatari dei contributi più consistenti. Gli altri sono la Società sportiva Vesna, con 12.600 euro, il Pattinaggio artistico Jolly (9.450), l'Associazione tennis Opicina (9.100), la Società sportiva dilettantistica Polet (8.400), il Comitato provinciale di Trieste dell'Uisp (7.000), l'Associazione sportiva Zaule-Rabuiese (5.600), il Comune di Muggia (5.250), l'Associazione sportiva golf club Trieste e il Comune di San Dorligo della Valle (4.200 ciascuno).

Nel complesso la Regione erogherà ogni anno poco meno di 1.245.000 euro a una settantina di soggetti che operano sul territorio del Friuli Venezia Giulia. A fianco di questi contributi ce ne saranno altri in conto capitale, per arrivare a un totale di un centinaio di beneficiari. Ciò significa che nei dieci anni previsti i finanziamenti ammonteranno a quasi 13 milioni 500 mila euro.

u. sa.

POLEMICA

Tononi sulle strade non rifatte: cacciato il direttore dei lavori

TRIESTE Nella polemica sulla sistemazione delle strade della Provincia tra i consiglieri Massimo Romita, An, anche vicesindaco di Duino Aurisina, e Marisa Skerk, Ds, all'opposizione nel comune carsico, interviene l'ex assessore provinciale alla Viabilità Piero Tononi.

«Mi spiace rilevare – esordisce – come il centrosinistra in Provincia, da quando governa, non faccia che dire bugie. Ultima, la dichiarazione di Marisa Skerk, secondo la quale quando ricoprivo l'incarico di assessore nella giunta Scoccimarro, avrei mentito sul fatto che si attendeva il bel tempo per procedere alle asfaltature di alcune strade provinciali, fra cui la Visogliano-Malchina. Devo invece segnalare come la progettazione di questo intervento sia completata da tempo; nel mese di febbraio è stata addirittura effettuata la gara per l'assegnazione dei lavori (un milione di euro) che ha visto aggiudicataria la Edilfognature di Gradisca d'Isonzo».

L'intervento non è stato effettuato, prosegue Tononi, perchè «manca il direttore dei lavori, che la presidente Maria Teresa Bassa Poropat e l'assessore Tommasini hanno pensato di non confermare nel suo ruolo. Adesso – aggiunge – stanno pensando a una direzione dei lavori esterna, che costerebbe 40 mila euro contro i 30 mila scarsi che un ingegnere come quello mandato a casa costa nell'intero anno. A questo punto – conclude Tononi – se fossi la Skerk, che è anche capogruppo dei Ds in consiglio provinciale, mi arrabbierei non poco perché mi sentirei tenuta all'oscuro di ciò che l'assessore e la presidente stanno facendo a danno delle asfaltature delle strade del suo comune e dell'economicità dell'azione di governo».

Gli investigatori della Polizia stradale stanno cercando di ricostruire l'incidente in cui ha perso la vita la giovane croata Una Varelijka

Schianto a Gabrovizza, spunta l'ipotesi di un pirata

Il titolare dell'agenzia in cui lavorava: «Ho chiamato alle 10.45, dovevano cercarla prima»

TRIESTE «La mia dipendente, Una, era viva dopo l'incidente. Ne sono convinto, la sua è stata un'agonia durata non meno di nove ore. Avevo chiamato la polizia alle 10.45, quel mattino, e la ragazza è stata trovata solo alle 19. Com'è possibile? Lo sapevano che una ragazza di 22 anni era scomparsa. Mi hanno detto che non c'erano incidenti sul quel tratto di strada, ma forse bastava guardare...».

Sono parole disperate quelle di Neven Pribak, titolare dell'agenzia «Polly ex» di Umago, dove lavorava Una Varelijka, 22 anni, la giovane donna morta in una spaventosa fuoriuscita di strada lungo il raccordo autostradale all'altezza di Gabrovizza.

L'uomo parla a ruota libera «sperando che venga fatta luce che si capisca quello che è accaduto l'altra mattina. È impossibile che un'automobilista esca di strada su un tratto diritto. Può essere stato un malore, ma Una aveva solo 22 anni ed è difficile pensarlo. Invece - sottolinea - penso che potrebbe essere stata spinta da un altro veicolo che poi è fuggito. Potrebbe essersi spaventata e aver perso il controllo dell'auto. Era un'automobilista prudente, viaggiava a 100, 120 all'ora...».

Un'ipotesi inquietante, quella di un secondo veicolo coinvolto nell'incidente.

Una Varelijka

L'auto ridotta a un ammasso di lamiere contorte

Ed è anche in questa direzione che proseguono le indagini da parte della Stradale. Ci sarebbero infatti «elementi oggettivi» per avvalorare proprio l'ipotesi di un tamponamento in velocità.

«Dobbiamo ancora interrogare alcune persone. Siamo a buon punto», ha detto ieri un investigatore della Polizia stradale. Non ha voluto aggiungere altro. Ma è chiaro che gli «elementi oggettivi» potrebbero essere le tracce lasciate da un altro veicolo e ritenute compatibili con l'incidente.

L'altra mattina Una Varelijka era partita dall'ufficio di Umago, dove ha sede l'agenzia «Polly ex». Si era messa al volante della Citroen di Neven Pribak, diretta all'autogrill di Duino dove aveva appuntamento con un gruppo di turisti croati che era giunto da Zagabria. «L'incidente - afferma Neven Pribak - si è verificato a qualche chilometro dal luogo dell'appuntamento. La guida turistica che avrebbe dovuto essere sostituita da Una, le aveva telefonato pochi minuti dopo le 10. E la ragazza aveva risposto che stava arrivando...».

Il racconto dell'imprenditore istriano è completo e dettagliato. «Quando non l'ha vista arrivare – prosegue – il suo collega le ha telefonato ma non ha avuto risposta. Così ha chiamato in sede. e noi abbiamo cominciato a cercarla. Alle 10.45 ho telefonato alla Polizia stradale di Trieste, per chiedere se si erano verificati incidenti. Ho dato il numero di targa dell'auto e il nome di chi la guidava. Ho spiegato che l'ultimo contatto telefonico con Una era avvenuto attorno alle 10. Ho chiesto che controllassero, che mandassero una pattuglia. Se questo non è stato fatto è forse perché quel giorno c'era tanto traffico ed era quasi impossibile trovare la rete squarciata dall'auto. Ma comunque mi pare strano, assurdo. Abbiamo continuato a chiamare per tutto il giorno, e solo a sera, dopo le 19, ho ricevuto una telefonata da Trieste...».

Ieri intanto il pm Raffaele Tito ha disposto l'autopsia del corpo di Una Varelijka, affidandola al medico legale Fulvio Costantinides, che dovrà appurare le cause della morte.

c.b.

MUGGIA

Musica, balli e sport da venerdì sera al ricreatorio Penso

MUGGIA Conto alla rovescia per la manifestazione che nel fine settimana si propone di calamitare l'attenzione dei giovani muggesani.

Domani verrà infatti presentata pubblicamente l'iniziativa «Una sagra in compagnia».

Si tratta di tre giorni con musica, balli e naturalmente le partite dei mondiali di calcio, da vedere su megaschermo, da venerdì fino a domenica sera negli spazi del ricreatorio parrocchiale «Penso».

L'iniziativa è nata dai ragazzi che frequentano il ricreatorio, con l'appoggio degli educatori del Progetto Idea e la collaborazione degli assessorati comunali alla Cultura, al Welfare, alle Politiche giovanili e alla Promozione della cittadina.

Oltre ai concerti verranno allestiti dei chioschi enogastronomici, che serviranno a finanziare le future attività rivolte ai giovani.

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

La storia di Emanuele Fiume, petrarchino, laureato a Haidelberg

Un triestino a Roma: pastore valdese nella città del Papa

Da un gregge di un centinaio di anime in provincia di Mantova, ad un altro, ben più impegnativo e consistente nella Capitale. Emanuele Fiume, 36 anni triestino, da pochi giorni è il pastore di una delle chiese valdesi più prestigiose di Roma. Quella centrale e storica di via Quattro Novembre.

La sua, davvero, è una storia singolare. Nato da genitori praticamente agnostici (mamma triestina, papà parmense), scopre, da adolescente, le sue radici valdesi. Grazie alla nonna paterna, che ha abbracciato, unica in famiglia, la religione cristiano-protestante. Frequenta, nella nostra città, la scuola domenicale nella chiesa di San Silvestro durante gli anni in cui frequenta il liceo classico «Petrarca», mentre segue pure i corsi di oboe e violino al Conservatorio Tartini. Terminato il suo ciclo di studi decide di iscriversi alla Facoltà Valdese di teologia di Roma, dove si laurea nel 1996.

«Ciò che mi ha colpito fin da ragazzo - racconta - è che la chiesa evangelica garantisce una predicazione cristiana libera. Il nostro culto è vicino alla gente, ai suoi problemi quotidiani».

Emanuele Fiume, nato a Trieste perché nipote di un funzionario dello Stato, che venne trasferito qui come direttore del Conservatorio Tartini fino ai primi anni '70, ha il primo incarico di pastore in una delle culle della religione valdese, una valle in provincia di Torino, la Val Germanasca. Da lì viene trasferito nell'oltrePo Pavese. Poi, il grande salto: Roma. Passando per un periodo ad Haidelberg (Zurigo), dove conquista il dottorato in Storia eclesiastica.

Sposo fresco fresco, Emanuele affronta la nuova avventura di predicazione in una città non facile. «Anche se - spiega - qui è stata istituita una commissione ecumenica che unisce nel dialogo, insieme con la chiesa cattolica, tutte le confessioni. A Roma, per esempio, c'è una forte componente di immigrati che provengono da molte ortodossie e con le quali è indispensabile avere un contatto reale».

Certo, il nuovo pastore è di fronte ad una vera e propria sfida. Di testimonianza e di presenza. Anche se rispetta ed ammira il nuovo papa Ratzinger, che definisce: «Una delle figure fra le migliori che il cattolicesimo ha potuto esprimere». In materia di etica su contraccezione, procreazione assistita e ricerca sulle cellule staminali, in merito alle posizioni intransigenti assunte dalla chiesa cattolica, si pone, infatti, alcune domande.

La prima è se la vita vera possa essere ridotta ad un fatto meramente biologico senza cogliere il significato vero dell'esistenza. La seconda se le decisioni di una maggioranza possano condizionare in modo così massiccio le leggi di un paese. «In fondo - dice - ciascuno è beato a modo suo». La chiesa, secondo Emanuele Fiume, non deve esprimere il desiderio della maggioranza: «Va recuperato il senso collettivo della laicità».

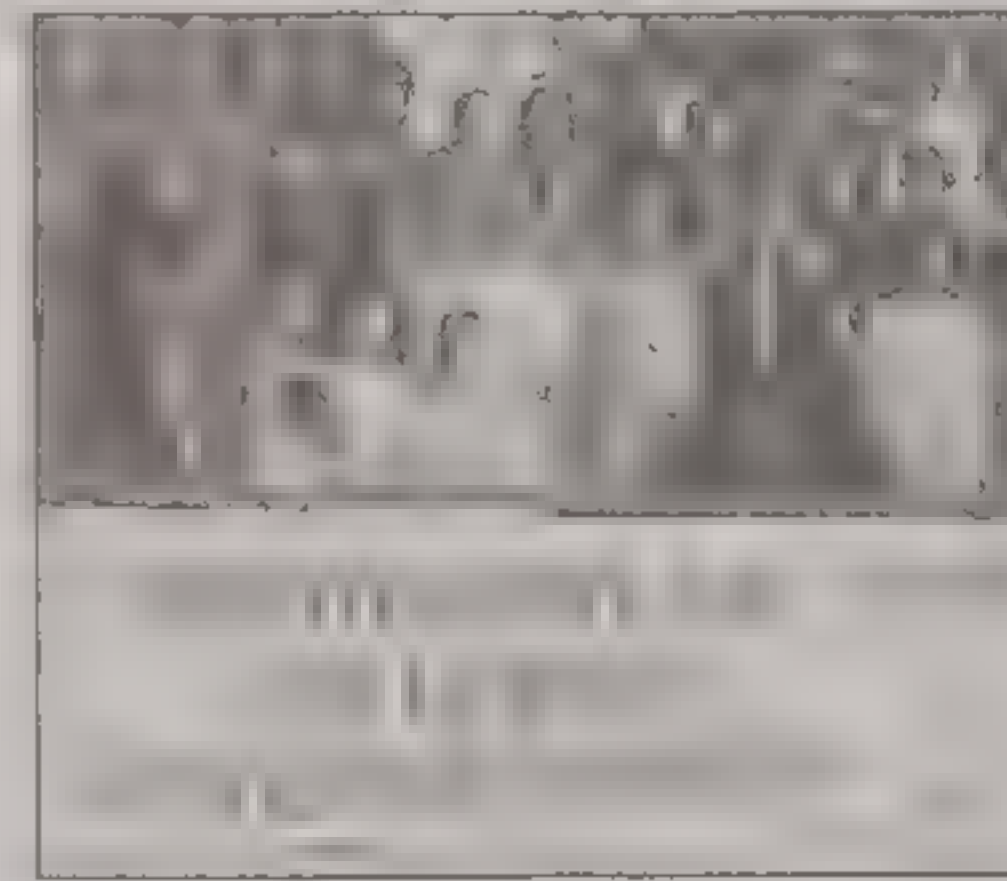
Quanto a Trieste, ciò che gli è mancato, e gli mancherà, in questi anni di assenza, non è il mare, ma, udite, udite, la sua squadra di calcio del cuore, la Triestina, che, assicura, segue attraverso la radio durante ogni partita E della quale rimpiange le partire in diretta seguite da ragazzo allo stadio.

Marina Nemeth

Emanuele Fiume in due momenti della sua vita pastorale: mentre benedice un matrimonio e incontra i fedeli

Conclusa la terza edizione del Summer Camp organizzato dall'associazione Carducci

Abili e disabili fanno sport insieme

Si è chiusa con una grande festa la terza edizione del Summer Camp Integrato che ogni anno coinvolge ragazzi abili e diversamente abili, organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica Carducci-Polo Disabili, che non ha niente a che vedere con l'omonimo istituto scolastico. Per due settimane i giovani, nella palestra del centro polisportivo «Ervatti», hanno praticato assieme tante discipline, dalla pallacanestro al calcio, e partecipato ad attività creative integrate con teatro e laboratori di manualità, mettendo in campo fantasia e spirito di collaborazione e complicità. Novità di quest'anno la stesura di un giornalino sportivo al quale hanno collaborato ragazzi abili e diversamente abili insieme, con grandissima passione e infinito entusiasmo, un'esperienza che ha arricchito e coinvolto tutti.

Sportivi del Carducci al Palazzetto

Il camp estivo è il coronamento di un anno di lavoro in cui l'associazione ha organizzato pomeriggi all'insegna del basket, delle bocce, della pallavolo, della pallamano, ma anche settimane bianche sugli sci e altre manifestazioni di successo. Alle iniziative dell'associazione hanno preso parte ragazzi di Trieste ma non solo, grazie alla collaborazione con varie scuole di tutta la regione, a sostegno dei ragazzi diversamente abili, delle famiglie e di quanti sono sensibili alle problematiche della disabilità psichica e motoria.

Grande soddisfazione da parte della professoressa Elena Giannello, anima dell'associazione, che ogni anno riesce a coinvolgere centinaia di giovani per un'integrazione che parte dallo sport per poi sfociare in amicizie e momenti di solidarietà. Da ricordare l'entusiasmo dimostrato quest'anno nei pomeriggi dedicati alla vela con tantissimi ragazzi giunti da tutto il Friuli Venezia Giulia per veleggiare nel golfo di Muggia e di Trieste.

Micol Brusaferro

Il Wine Business Award 2006 assegnato agli imprenditori trentini

Il Mib premia i vignaioli Lunelli

Titolari delle cantine Ferrari e di altre etichette

La cerimonia ha chiuso il master di formazione predisposto ogni anno per gli operatori del settore che vogliono acquisire maggiori competenze

I Lunelli premiati dal direttore del Mib Vladimir Nanut

È andato alla famiglia Lunelli, titolare delle cantine Ferrari di Trento, il «Wine Business Award 2006», premio che il Mib riconosce alle personalità che si siano distinte nella gestione d'impresa. La cerimonia si è svolta alla conclusione del master in wine business, organizzato dal Mib. A caratterizzare questa parte dell'appuntamento svoltosi al Ferdinandeo, la consegna dei diplomi da parte del direttore del Mib, Vladimir Nanut, agli iscritti. Si tratta del più importante progetto di formazione manageriale per gli operatori di settore che vogliono acquisire avanzate competenze gestionali, specifiche per l'impresa vinicola e la sua filiera distributiva. Anche rappresentanti di note aziende vinicole della nostra regione, come Venica&Venica, Primosic, Bracco, Commerciale Agricola Friulana, oltre alla slovena Vinska Klet «Goriška Brda», hanno frequentato con successo il corso, ottenendo il diploma Mba, l'unico la mondo, assieme a quello della Scuola di Bordeaux, specifico per le imprese del vino.

L'importanza del progetto è stata sottolineata anche dall'assessore regionale alle Risorse agricole, Enzo Marsilio, il quale ha ribadito il ruolo «centrale che devono rivestire formazione e conoscenza tecnica e manageriale, per uscire dal momento di difficoltà che il settore vino sta attraversando, anche nella nostra regione». Marsilio ha concluso auspicando che anche le imprese «capiscano l'importanza di formare risorse interne qualificate, appoggiandosi a strutture eccellenti come il Mib».

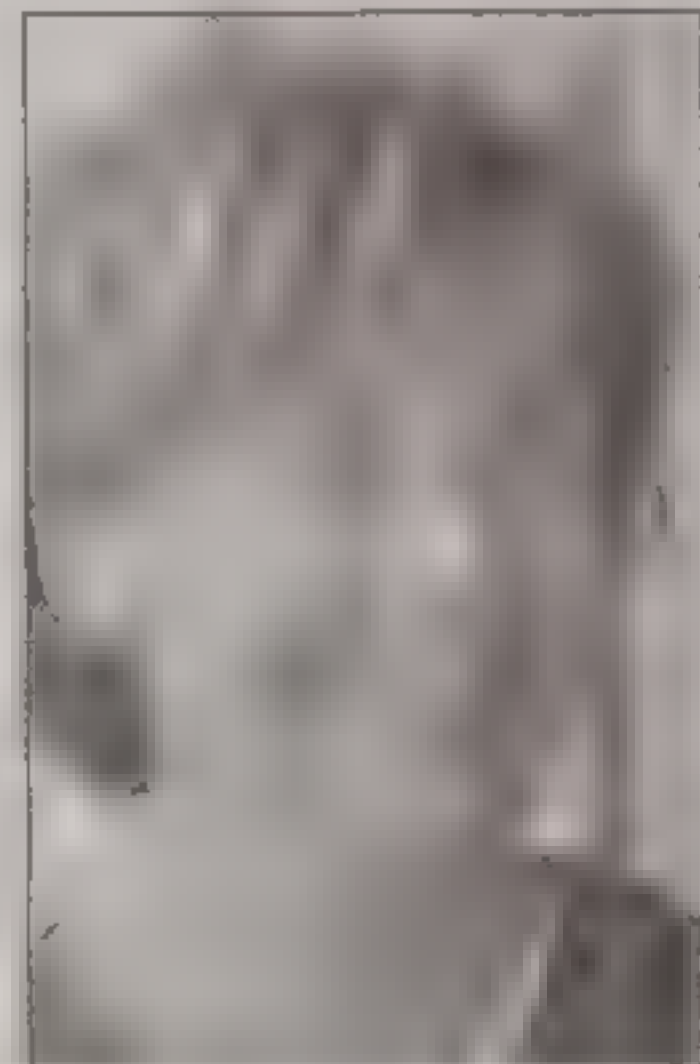
L'intervento di Marcello Lunelli, giovane rappresentante della terza generazione di produttori trentini, ha sottolineato i valori su cui si fonda il successo dell'azienda: il rispetto e la passione per il vino, la fedeltà al prodotto su cui l'azienda si specializzata da oltre 100 anni, l'unione e la compattezza della famiglia, l'attenzione nel mantenere una qualità sempre elevata e costante, e il forte legame con il territorio. «Adesso - ha continuato Lunelli - la prova che attende la mia generazione è quella di dare sempre maggiore managerialità all'azienda, accettando anche di inserire dirigenti esterni alla famiglia, che apportino nuove professionalità».

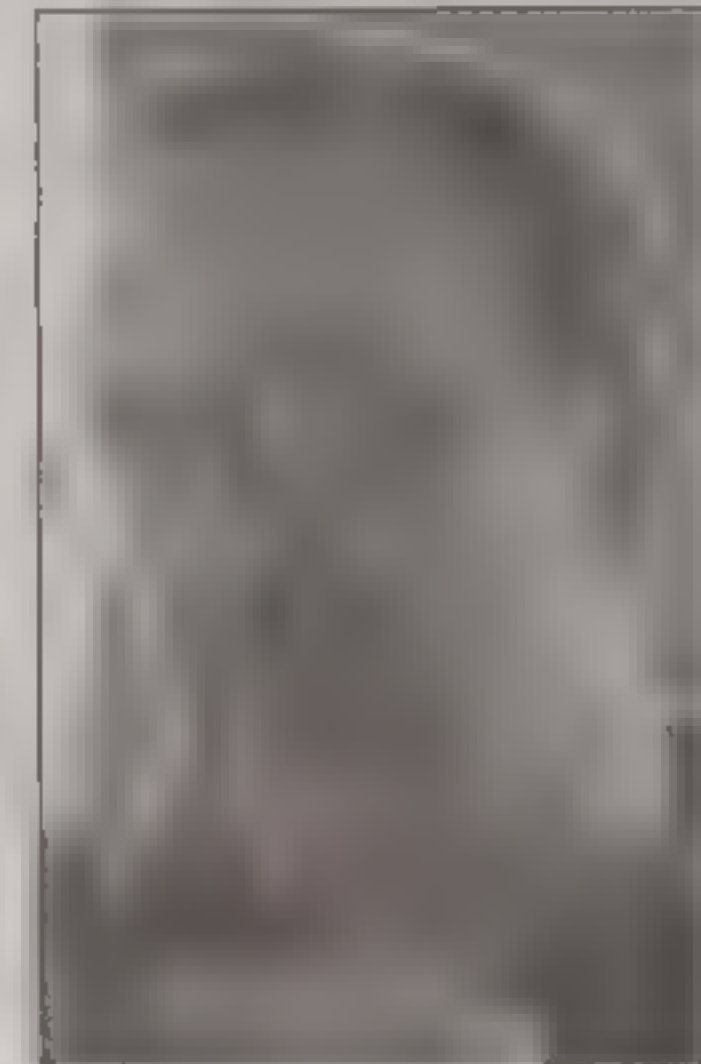
u.sa.

Gli insegnanti del liceo classico ritengono che sia necessario tornare alla presenza di docenti esterni

I professori del Dante: «Maturità da riformare»

«Spesso la tensione dei ragazzi nasce dal timore di deludere le aspettative dei propri insegnanti» spiega la professoressa Marina Sergi, docente di latino e greco al liceo classico «Dante Alighieri». Questa sembra essere l'impressione dominante tra i professori dell'istituto, che rilevano anche la necessità di una nuova riforma dell'esame di maturità. «Le commissioni interne dovrebbero facilitare i ragazzi, che si trovano di fronte docenti che già li conoscono. Ho notato però - spiega il professor Federico Creazzo - che alcuni studenti sono eccessivamente preoccupati ed emozionati. Forse realizzano che conoscerli da tempo significa far pesare l'impressione formata negli anni. Altri sbagliano il metodo di studio, pensando che avere i propri docenti in commissione significhi trovarsi di fronte ad una normale interrogazione. Sarebbe meglio che ciascun candidato fosse valutato da alcuni insegnanti interni e da altri esterni, preferibilmente di un'altra città». Della stessa idea anche la professoressa di storia dell'arte, Lucia D'Agnolo, che sottolinea anche il buon risultato ottenuto dalla maggior parte degli allievi, soprattutto di quelli che hanno presentato approfondimenti in forma multimediale.

Judith Scoltock, ultima studentessa della sessione di ieri ad aver sostenuto il colloquio, mentre racconta del suo esame reca ancora in viso i segni dell'emozione. Judith, madre triestina e padre inglese, ha presentato un approfondimento sul contrasto «donna angelo» e «donna demonio» tra Ottocento e Novecento, collegandosi non soltanto alla produzione letteraria di Gabriele D'Annunzio, ma anche ai quadri di Klimt: «Mi ha sempre affascinato, lo conosco da molto. L'opera "Judith I" mi è molto cara, anche per una questione di omonimia e l'ho inclusa nella mia tesina». Confermando le impressioni della professoressa Sergi, Judith spiega di essersi emozionata tanto da bloccarsi per un attimo durante il colloquio, proprio perchè era conscia delle aspettative riposte in lei dagli insegnati e per la paura di deluderli. «Ora che questa prova è passata dormirò per tre giorni almeno. Poi riprenderò in mano i libri per prepararmi all'esame di ammissione per il corso di laurea in psicologia delle relazioni. Le dinamiche che si nascondono dietro ai legami umani mi hanno sempre affascinato e credo di essere portata per questo settore - poi aggiunge - prima di tutto questo però mi merito una vacanza. Andrò a trovare i miei parenti nell'Oxfordshire». Di vacanze meritate parlano anche Valentina Boz e Gianluca Minucci, che hanno entrambi l'intenzione di organizzare un viaggio a Parigi con i loro amici per festeggiare il diploma. Valentina inizierà prima i festeggiamenti: «Ieri era il mio compleanno e l'ho passato sui libri. È ora di rimediare». Entrambi pensano anche ad intraprendere un percorso universitario quest'autunno, ma le scelte sono diverse in questo caso: Gianluca si dice «Quasi convinto» di voler frequentare il Dams, optando per l'indirizzo cinematografico. Valentina, invece, vorrebbe frequentare la facoltà di architettura: «Raccoglierò informazioni nei prossimi mesi, soprattutto per quanto riguarda il disegno tecnico, che a scuola non ho mai studiato».

ch.ro.

Marina Sergi

Federico Creazzo

Lucia D'Agnolo

Judith Scoltock

Valentina Boz

Gianluca Minucci

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.21
	tramonta alle	20.57
LA LUNA:	si leva alle	14.15
	cala alle	0.40

27.a settimana dell'anno, 185 giorni trascorsi, ne rimangono 180.

IL SANTO
Sant'Antonio

IL PROVERBIO
Un pranzo lubrifica gli affari.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	45
Via Carpineto	µg/m³	np
Via Svevo	µg/m³	19

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	9
Via Carpineto	µg/m³	9
Via Svevo	µg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m

Piazza Libertà	µg/m	95
Monte San Pantaleone	µg/m	102

50 ANNI FA SUL PICCOLO

4 LUGLIO 1956

➤ Diecimila persone al Castello di San Giusto per la serata del Concorso «Coroniamo un sogno d'amore», presentata da Mike Bongiorno e vinto da due giovani fidanzati muggesani. Prima della manifestazione, in transito per Campo San Giacomo, il popolare Mike aveva portato all'ospedale una bambina atterrata.

➤ A quaranta giorni dal primo ritrovamento sul Carso, un nuovo arsenale di armi e munizioni è stato scoperto in una grotta presso Trebiciano. Tutto il materiale appariva in perfetto stato di conservazione e comprendeva fucili, mitra, pistole e tre «Panzerfaust».

➤ Il decreto n. 211 del Commissario generale del Governo Palamara proroga di un anno la validità dello speciale provvedimento, preso nel 1951 dall'ex Gma, relativo alla concessione di contributi alle aziende per l'assunzione di nuovi apprendisti. Tale disposizione ha finora permesso di assorbire centinaia di giovani e avviarli alla professione senza gravosi oneri.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

➤ GALLERIA CARTESIUS opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

➤ GALLERIA PLANETARIO opere recenti di Paolo Borghi. Fino al 25 luglio, da lunedì a venerdì 10-13, 16-19.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 fino al 21 luglio collettiva di pittura, scultura e grafica dal titolo «Estate con l'arte». Feriali 18-20, domenia e lunedì chiuso.

➤ SALA COSTANZI, fino al 7 agosto, in piazza Piccola 2, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferfoglia. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

➤ SALA COMUNALE NEGRISIN del centro Millo di Muggia,fino al 15 luglio, pittura scultura e grafica di Feriali 10-12, 17-19, festivi chiuso.

➤ KAMASWAMI in via San Michele 13, primo evento dedicato all'arte contemporanea dal titolo «SoloMacCHie»: stampe, videoproiezioni, tracce sonore. Fino al 28 luglio, da martedì a sabato 10.30-13, 16.30-20.

➤ GALLERIA LIPANJEPUNTIN, fino al 31 luglio, «Malavita» dell'artista udinese Paolo Toffolutti: teli, fotografie, sculture, video, oggetti. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-20 o su appuntamento.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE «Percorsi», opere di dal 1981 al 2006. Fino al 19 luglio, feriali e festivi 10-13, 17-20.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Sindone e scienza

Si inaugura oggi alle 11 al centro commerciale «Il Giulia» la mostra documentaristica «Sindone & Scienza. Storia, mistero, ricerca». Rimarrà aperta fino al 21 luglio tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30.

POMERIGGIO

Incontro di poesia

Il consueto laboratorio di poesia del martedì si svolgerà oggi alle 18 nella sede della Società Antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano. Intorno a un tavolo leggiamo le nostre pesie, ci scambiamo riflessioni, suggerimenti, sorrisi. Info 040638787.

Hyperion volontariato

Oggi dalle 16 alle 18 in via Soncini 29/C, i volontari dell'associazione Hyperion sono a disposizione per chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimenti riguardo il problema dell'abuso di alcolici. L'associazione offre sostegno con gruppi di auto-aiuto condotti da psicologi volontari. La segreteria telefonica è sempre attiva allo 040380977 e tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il 3475161468.

Sagra a Padriciano

Sagra, sport e musica al centro sportivo Gaja di Padriciano. Fino a domenica chioschi aperti dalle 18 con ricca scelta.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi al gruppo alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040 577 388, 333 3665 862; 040 398 700, 333 9636 852.

Rotary club Trieste Nord

I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle ore 19.30 per un aperitivo al Circolo ufficiali. Il presidente Bruno Soldano presenterà la relazione programmatica per l'anno rotariano 2006/2007.

CLUB ALPINO ITALIANO

Le proposte per il prossimo fine settimana elaborate dall'associazione XXX Ottobre e dalla Società alpina delle Giulie

Escursione sul monte Tinisa e due giorni in valle Aurina

Foto del monte Tinisa presa dal sentiero Tiziana Weiss

Il Gruppo escursionismo dell'associazione **XXX Ottobre** organizza per domenica 9 luglio un'escursione nelle Alpi Carniche nel gruppo del monte Tinisa sul percorso del sentiero naturalistico Tiziana Weiss. Partenza dal Passo del Pura in direzione della Casera Tintina e da questa per macereti alla Forca di Montof, unico punto un po' esposto ma provvisto di sicurezza metallica. Superato il passo, si procederà lungo la cresta ovest seguendo il sentiero naturalistico Tiziana Weiss lungo il quale è collocata una rosa dei venti prima di scendere al Passo delle Forcelle. Da questa il sentiero naturalistico continua in direzione del Cavallo di Cervia per poi scendere rapidamente per comoda mulattiera alla Casera Tintina e da questa al Passo del Pura dove attenderà il pullman per il rientro. Poiché l'escursione si sviluppa su versanti sia a nord sia a sud, questo darà modo di osservare ed ammirare molte specie floristiche di grande pregio ed interesse naturalistico. Le numerose tabelle disposte lungo il percorso, illustreranno le varie stazioni di osservazione sia dal punto di vista botanico che geologico. Partenza ore 7. Capogita: AE Fabio Sidari. Iscrizioni ed informazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040 3474 534 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, sabato escluso.

La **Società alpina delle Giulie** propone per il prossimo weekend un'impegnativa escursione di due giorni in valle Aurina e la salita del Picco dei Tre Signori (3498 m, difficile) o in alternativa della Vetta d'Italia (2912 m, facile), da Casere in Valle Aurina (1570 m) per il rif. Tridentina (2441 m) (pernottamento). Il Picco dei Tre Signori rappresenta il punto culminante delle Alpi Pusteresi. Dalla vetta si staccano quattro creste principali tra le quali sono presenti ancora oggi, seppur in forma più ridotta di un tempo, ghiacci perenni. Tra le pareti più impegnative della montagna va ricordato il versante settentrionale descritto come «selvaggio e orrido, è un'immane parete di roccia e di ghiaccio». Non meno interessanti sono gli altri versanti con le rispettive vie di salita. La via di ascesa proposta è probabilmente la meno impegnativa. Non banale l'alternativa offerta con la salita in seconda giornata alla Vetta d'Italia. Capigita: Mario Privileggi e Marco Cartagine. Informazioni, programmi dettagliati e iscrizioni in sede in via Donota 2, tel. 040 369 067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

Venerdì 14 luglio è il termine ultimo per presentare le richieste al Comune

Palasport: domande per l'utilizzo

È venerdì 14 luglio, alle ore 12.30, il termine ultimo per la presentazione delle domande al fine di ottenere l'utilizzo del parquet o della palestra (oppure di ambedue) del PalaTrieste di via Flavia, nonché del Palasport di Chiarbola, nel corso della stagione sportivo-agonistica 2006/2007. Ne dà notizia il servizio Sport del Comune di Trieste, specificando che tali richieste – per le quali è disponibile un facsimile negli uffici del predetto servizio, al IV piano del palazzo Gopcevic, in via Rossini 4 – possono pervenire via posta (e in tal caso fa fede la data del timbro postale) o, preferibilmente, essere consegnate a mano nella citata sede (nella stanza n. 6), con orario 9-12.30, dal lunedì al venerdì e altresì dalle 14 alle 16, esclusivamente nei pomeriggi di lunedì e mercoledì.

Il Comune, nell'informare che il facsimile può essere inoltre scaricato dal sito internet www.comune.trieste.it, precisa come la compilazione incompleta, la non corrispondenza alla verità dei dati indicati e la presentazione fuori dal termine previsto, potrà pregiudicare l'accoglimento della domanda.

Per quanto attiene l'impianto di via Visinada, nel rione di Chiarbola, pur a conoscenza che lo stesso – sottoposto a ingenti lavori di trasformazione della palestra principale – non potrà essere aperto (o interamente aperto) all'attività sportiva prima dell'inizio del mese di novembre 1006 (se non subentreranno lavori straordinari alle strutture, che potrebbero comportare un ritardo nel suo globale utilizzo), si chiede comunque di inoltrare le domande come sopra indicato, al fine di accogliere in altre strutture (laddove possibile) sodalizi richiedenti, sino alla definitiva riapertura del palazzetto.

Concorso promosso dall'associazione «Iniziativa Europea»

Poesia nelle case di riposo

L'Associazione Iniziativa Europea, con il contributo della Regione, assessorato alla Cultura, vara il progetto «Elderly Poetry - Aetas Poetica» che promuove la poesia nell'ambiente di vita della terza età, anche di quella che ha come domicilio le strutture protette, le case di riposo i servizi vari. E ovviamente anche nel mondo dell'associazionismo e del volontariato che si dedica all'anziano.

Poesie, brevi scritti, possono essere inviati alla sede dell'associazione in via Commerciale 26, 34134 Trieste, con una brevissima biografia dell'autore. I testi che saranno selezionati dalla direzione artistica del progetto (Marina Moretti e Edi Kanzian) verranno pubblicati in un apposito volume che sarà consegnato in copia ad ogni singolo autore, ai familiari, alle biblioteche delle strutture protette e verrà distribuito secondo la collaudata formula della nostra associazioen in book-crossing.

La partecipazione al progetto è gratuita. Volontari, animatori, operatori e tutti gli anziani interessati sono ivitati a partecipare e a far partecipare perché con la poesia si lascia un segno autentico della propria esistenzialità. Sono inoltre previsti eventi sia di presentazione del progetto in itinere con lapartecipazione di poeti dell'Euroregione e sia di presentazione del volume pubblicato con incontri di musica e poesia che saranno organizzati anche nelle strutture protette che avranno aderito. Data ultima di presentazione delle poesie: 15 ottobre 2006.

I vincitori del concorso del Club Cinematografico Triestino

Concorso «Un anno di film» a cura del Club Cinematografico Triestino. La giuria, composta da Ester Bonanni, Luigi Flebus, Paolo Forti, Elisabetta Rigotti e Carlo Ventura, ha assegnato all'unanimità i seguenti premi. Per la categoria documentario: 1.o premio a «Cercando le balene» di Lia Zanei, 2.o premio a «Vulcano» di Sergio Marsi, 3.o premio ex aequo a «Storica Castiglia» di Giorgio Vetta e «Sicciole» di Lucio e Ulli Zupin. Premio speciale della giuria a «Ragtime jazz band» di Federico Manna. Menzione speciale per l'idea a «Colmo - Hum» di Lodovico Zabotto e menzione speciale per il tema curioso a «La Centrale Idrodinamica» di Oscar Ferluga. Per la categoria documentario: 1.o premio a «Sette cerchi da dieci» di Pino Rudez, 2.o premio a «La visita» di Bruno Amelio, 3.o premio ex aequo a «Il passato che vive» di Virgilio Cirelli e «Sindrome intrigante» di Lodovico Zabotto.

Incontro al Knulp su boxe e violenza

Il volontariato culturale non va in ferie: con questo motto l'associazione «Il pane e le rose», in collaborazione con il bar/libreria Knulp, promuove una serie di quattro incontri, che si terranno tutti i martedì di luglio, alle ore 20.30. Il primo avrà luogo oggi e avrà per tema «Boxe e violenza». Non a caso è stato scelto questo tema per Trieste, città di grande tradizione pugilistica (Tiberio Mitri, Duilio Loi, Bruno Bernardinello, Nino Benvenuti). Si farà una riflessione sulla nobile arte e la violenza che caratterizza questa nostra società senza ideali e valori. Interverranno: Fabio Tuiach (campione italiano dei pesi massimi), Adriano Krapez (del comitato regionale della Federazione di pugilato) e Marcello Giorgi (docente di fisica). La prossima settimana appuntamento con «La poesia di Bertold Brecht» con Silvio Cumpeta e intervento di Roberto Dedenaro. Martedì 18 si parlerà di «Mondo sommerso» con l'antropologo ed esploratore Guerrino Stepan ed interventi di Fabio Malusà ed Emiliano Bazzanella. Infine martedì 25 panoramica sulla stampa periodica locale.

GITE E SOGGIORNI

● Il sindacato pensionati Uilp ha stipulato una convenzione con le Terme di Strugnano (Slo) comprendente una serie di prestazioni terapeutiche e/o di puro soggiorno. Per i nostri iscritti vengono praticate agevolazioni e sconti speciali (come da prospetti allegati). Per informazioni rivolgersi alla nostra Lega di Muggia, piazza Galilei 4, tel./fax 0409278359.

● Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale di Trieste propone un viaggio «nel Gran Ducato di Parma e Piacenza». Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 alla sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, vicino al bar, tel. 300363.

● Corsi di canottaggio per ragazzi dai 9 ai 14 anni alla Canottieri Trieste A.S.D. in Sacchetta. Inizio del secondo corso lunedì 10 luglio (3 settimane da lunedì a venerdì ore 9-12 anche con pranzo fino alle 14). Costo 120 euro + 5 euro per pasto (optional). Informazioni 040/306000-3221068.

● L'associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda della sezione di Trieste organizza un'escursione per domenica 13 agosto 2006 alla volta del «Minimundus» di Klagenfurt ed al «Museo delle api» di Radovljca in Slovenia. Per iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Ania Galleria Fenice n. 2 (tel. 040/661212) da venerdì 7 luglio dalle 17 alle 19 fino all'esaurimento dei posti disponibili.

● A Punta Sottile da 7 al 25 agosto si rivive il gioco della Municipalità della Repubblica dei Ragazzi; è un gioco che si ripete ogni anno con immutato entusiasmo fin dal 1950. È un soggiorno dedicato ai minori tra i 7 ed i 13 anni che va dal lunedì al venerdì. Trasporto con pulmini in partenza da largo Papa Giovanni XXIII alla volta di Punta Sottile alle 8 del mattino e ritorno verso le 18.15. Nel soggiorno verrà distribuita la merenda al mattino e il pranzo. Informazioni in largo Papa Giovanni XXIII (ingresso via Don Marzari n. 6) o allo 040/302244.

● Con le Acli, nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, domenica 23 luglio l'Aida e venerdì 4 agosto la Carmen con la sceneggiatura di F. Zeffirelli. Tel. 040/370525.

● Nelle giornate festive sino al 29 ottobre si effettua il treno turistico Rondò di Trieste sulle storiche linee panoramiche intorno a Trieste partendo da Campo Marzio. Il treno, composto da elettromotrici d'epoca, parte da Campo Marzio alle 9.45 e alle 15. Biglietti alle biglietterie Trenitalia e al «Modelland train» di Trieste, via Vidali 8/B tel. 040/765336, aperto tutti i giorni dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30. I biglietti sono ottenibili anche direttamente al treno limitatamente ai posti disponibili.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Ennio Bortoluzzi per il compleanno (4/7) dalla moglie Licia 20 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Andreina e Luca Giuras (4/7) dalla figlia Licia 20 pro Agmen.
– In memoria di Angela Pinos (6/6) da Lino Busan 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Adila Macor ved. Maineri da Lina Frausin, Serio e Mariella 60 pro Ass. cuore amico (Muggia).
– In memoria di Milena Modena ved. Manente dai condomini di via Giovanni Berchet 4, 265 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dal Comune di Trieste, Area sviluppo economico e turismo 162 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Paolo Paulin dai cugini Bellen, Moro, Paulin 200 pro Astad.
– In memoria di Stelio Sironi dalla famiglia Ronco-Selingher 50 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
– In memoria di Licia Torresini Vitiello da Marisa e Liliana 50 pro Com. San Martino al Campo (don Mario Vatta).
– In memoria di Buby Voltolina in Camerotto dalla mamma Rosetta 100, dalla cugina Claudia 30 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Umberto Zollia da Ardelio Melani 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Cosimo Biancolillo (Nino) dal civico 98 Bussani, Gei, Contri, Facchettin, Dagri, Moscheni 25 pro Astad, 100 pro A.ma.re. Il rene; da Apollonio, Cocevari, Coslovich, Hauser, Marassi, Roberti 25 pro Astad, 100 pro A.ma.re. Il rene.
– In memoria di Cristina Borgognoni da Bobo, Bellotto, Bettoso, Borsi 60 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Nellie Clifton da Carlotta Pontoni Calice 20 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Anna Maria Foà ved. Polic da Edith Cosulich ved. de Vida 50 pro Astad.
– In memoria di Mario Goiach da Clelia Meriggioli 55 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Alcide Gombani dall'amico Nino 30 pro Ass. A.ma.re. Il rene.
– In memoria di Ernesto Kravos dal I turno ginnastica 150 pro Sweet heart.
– In memoria di Flavio Laudato da Luciana, Maddalena e e Neda 150 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).

Emilio e Adriana, 25 anni

Prima importante tappa nella vita insieme brillantemente superata da Emilio e Adriana: tanti auguri dai figli Elena, Barbara e Andrea

Miki e Nadia, nozze d'argento

Miki e Nadia hanno tagliato il significativo traguardo dei 25 anni di matrimonio: auguri affettuosi dai figli Maja e Ivan

FARMACIE

Dal 3 all'8 luglio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza S. Giovanni 5	tel 631304
via Alpi Giulie 2	tel. 828428
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza S. Giovanni 5
via Alpi Giulie 2
largo Sonnino 4
via Mazzini 1/A - Muggia
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8 30.
largo Sonnino 4 tel. 660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572 562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6, MSC ANASTASIA da Venezia a Molo VII; ore 11, UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 14 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 15 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 17 AEGEAN FAITH da Tartous a rada; ore 19 NORDIC HUNTER da San Jose (Guat.) a rada.

PARTENZE
Ore 4, UND HAYRI EKINCI da orm. 39 a Ambarli; ore 12 MARGO CEMENT da orm. 86 (Italcementi) a Porto Marghera; ore 13 VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 16 MSC ANASTASIA da Molo VII a Ravenna; ore 16 JOHANNA da Scala Reale a Venezia; ore 18 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 21 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65, biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25

ATTRACCHI.
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info 800-016675.

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

I parcheggi per gli invalidi

Con riferimento alla lettera del signor Giuseppe Pavone, pubblicata nella rubrica «Segnalazioni» di domenica 25 giugno, è doveroso fare alcune precisazioni.

Il regolamento di esecuzione del Codice della Strada (art. 381) prevede che ogni disabile con una capacità deambulatoria «sensibilmente ridotta» e certificata dall'Azienda Sanitaria Locale, abbia diritto a un permesso per sostare nei parcheggi riservati agli invalidi, o nelle are in cui c'è un divieto di sosta generico (art. 7 Codice della Strada), senza recare intralcio alla circolazione.

Di questo permesso il signor Pavone è tuttora titolare, poiché ne ha pienamente diritto.

Diverso, invece, è il permesso per il parcheggio «personalizzato», riservato agli invalidi nei pressi della loro abitazione. In questo caso la legge lascia una certa dicrezionalità all'Amministrazione comunale: infatti «il sindaco può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito adeguato spazio di sosta» in presenza di «casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata» (art. 381, Regolamento di esecuzione del Codice della Strada). Il semplice possesso del permesso per invalidi rilasciato in base a una generica capacità deambulatoria sensibilmente ridotta non è sufficiente.

Proprio per limitare al massimo questa discrezionalità e garantire un trattamento uguale per ogni richiedente, il Comune di Trieste ha istituito una commissione mista, formata da medici legali e da personale tecnico della Polizia Municipale, fissando rigidi criteri da seguire nell'esame di ogni singolo caso. La Commissione verifica che nella documentazione medica sussistano requisiti sanitari tali da costituire gravissimi impedimenti agli spostamenti autonomi anche sulla breve distanza; deve anche accertare la presenza di alcuni requisiti di tipo sociale e logistico. In mancanza di questi il parcheggio viene revocato o non concesso.

Il parcheggio personalizzato nei pressi della casa del signor Pavone è stato concesso e prorogato finché le sue condizioni sanitarie rientravano nei requisiti previsti; successivamente, avendo riscontrato un migliramento della capacità deambulatoria, la Commissione ha dovuto prendere atto che non sussistevano più le condizioni necessarie per la conservazione del parcheggio.

Sergio Abbate
comandante vigili urbani

Frecce Tricolori: nessun sorvolo

Mi chiamo Luciana Grigolo, ho quasi 84 anni e sono molto malata di cuore. Impossibile per me e tanti altri come me, malati, negli ospedali o nelle case di cura, seguire le «frecce tricolori».

Però quanti di noi, me compresa, saranno stati col naso in aria per vederne magari una?

Sarebbero bastati tre aerei, con la coda del nostro bel tricolore, a sorvolare la città e salutare tutti noi in casa?

Certo chi li ha visti avrà portato soldi, e ben vengano in un momento di crisi, però penso una cosa sola, perché non salutare anche chi era in casa per forza maggiore?

Non solo non si sono visti, ma non è giunto nemmeno un piccolo rombo dei loro motori.

Gentilissima signora Poropat, l'anno prossimo pensi anche a noi, niente saluto agli anziani, niente soldi. Ha ragione sa, costano troppo!

Luciana Grigolo

Rigassificatori: l'Agenda 21

Al di là delle posizioni a favore o contro il referendum sui rigassificatori, un dato è certo: la popolazione sente l'esigenza di informazione e partecipazione alle scelte relative allo sviluppo sostenibile.

L'approvigionamento energetico è un obiettivo vitale scritto nel programma del governo Prodi, e se i rigassificatori sono ineludibili, se si vuole evitare un futuro di fame e di freddo, la popolazione ha il diritto di essere messa a conoscenza nel modo più trasparente possibile di tutti gli aspetti della situazione.

Non si tratta di scelte che incidono sul semplice rispetto dell'ambiente, ma piuttosto su uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere le capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Leggiamo sui giornali che rappresentanti politici dei nostri enti locali chiamati ad esprimere pareri sui rigassificatori, chiedono l'applicazione dell'Agenda 21 regionale, metodo partecipativo che porta a un coinvolgimento quanto più ampio possibile di cittadini e categorie. Forse è bene spiegare che cosa è l'Agenda 21.

Dopo la conferenza Onu sull'Ambiente e Sviluppo di Rio de Janeiro nel 1992, 179 governi di tutto il mondo hanno adottato un documento di intenti per la promozione di uno sviluppo sostenibile che tenga conto degli aspetti sociali, ambientali ed economici. Il capitolo 28 della Agenda 21 invita le autorità locali a giocare un ruolo chiave nell'educare, mobilitare e rispondere al pubblico per la promozione di uno sviluppo sostenibile. Le autorità debbono intraprendere dal 1996, un processo consultivo con le loro popolazioni cercando il consenso su un'Agenda 21 locale. Attraverso la consultazione e la costruzione di consenso, le autorità locali possono imparare dalla comunità locale e dalle imprese e possono acquisire le informazioni necessarie per la formulazione delle nuove strategie. I programmi, le politiche e i piani assunti dalla amministrazione locale potrebbero essere valutati e modificati sulla base dei nuovi piani locali così adottati. Tra i principali elementi o fasi che costituiscono il processo di costruzione della Agenda 21 locale vi è l'attivazione di Forum.

Tutti i soggetti rilevanti a livello locale ai fini di una strategia ambientale (istituzioni, amministrazioni, soggetti economici, associazioni, gruppi informali, ecc.) devono essere coordinati all'interno di un Forum finalizzato ad orientare il processo di elaborazione dell'Agenda 21 e di monitorarne l'applicazione; si tratta di un vero e proprio processo di consultazione della comunità locale e di proposta progettuale cui segue un meccanismo di consultazione permanente. La consultazione della comunità ha lo scopo di riconoscere i bisogni, definire le risorse che ogni parte può mettere in gioco, individuare e istruire gli eventuali conflitti tra interessi diversi e definire una visione (Vision) dei punti critici e dei punti di forza di una comunità locale. Il Forum può essere organizzato per gruppi tematici o gruppi territoriali in modo da attivare tutte le risorse di conoscenza e di confronto disponibili in loco. Al Forum e alla consultazione seguirà un audit territoriale e la redazione di un Rapporto sullo stato dell'Ambiente: raccolta di tutti i dati di base sull'ambiente fisico, sociale ed economico su scala provinciale. Un vero audit urbano che serva a costruire, attraverso indicatori ambientali, il Rapporto sullo stato dell'ambiente di una Provincia o di un Comune su cui si svilupperà la discussione per la redazione dell'Agenda 21 locale con l'aiuto del Forum locale.

L'Agenda 21 è quindi uno strumento orientato al territorio e alla «centralità dell'interesse dei cittadini». E non possiamo dimenticare che i cittadini chiedono di partecipare.

Laura Famulari

IL CASO

Un lettore denuncia il degrado della nostra città paragonandola a Baghdad

Soffocati da motorini e immondizie

Soltanto in due città, la stragrande maggioranza degli automobilisti, motociclisti, può vantare il privilegio di parcheggiare sul marciapiedi, non rallentare o nel caso fermarsi in prossimità delle strisce zebrate, queste sono: Trieste e Baghdad, nella seconda città perché stanno appena portando la «democrazia», noi perchè siamo alla post democrazia, ovvero all'anarchia. È davvero poco incoraggiante dover constatare che anche alcune vetture di pubblico servizio, private o appartenenti a istituzioni locali e nazionali con tanto d'insegne, si adeguano alla situazione. Un modesto esperimento, comunque degno di nota e denso di significato, è quello di mettersi in prossimità delle strisce pedonali, naturalmente sul marciapiede, poste di fronte all'ospedale infantile Burlo Garofalo, e osservare, per non più di dieci minuti, quanti automobilisti o motociclisti accennano a rallentare in prossimità di tali strisce zebrate. Lo stesso vale per le strisce pedonali poste di fronte l'ospedale Maggiore, per non parlare dell'attraversamento pedonale dell'ospedale di Cattinara.

Soltanto in due città i rifiuti fanno parte integrante dell'arredo urbano: Trieste e Baghdad, la seconda per ovvii motivi, la prima perché la legge del business fa ricchi i pochi, «ma ghe lassa le scovazze a tanti»!

Soltanto in due città i cantieri stradali sono continuamente aperti: Trieste e Baghdad, la seconda per i continui attentati, la prima è una sciarada.

Soltanto in due città non è permesso abbattere edifici d'importanza storico-culturale: Trieste e Baghdad, la seconda perché dietro ci sono 1300 anni dalla sua nascita, senza contare cos'è stata la Mesopotamia, Trieste «su invito preciso dell'Unesco, non deve abbattere due importanti edifici, culturalmente strategici, il primo, caro ai «fratelli del vino», il secondo caro alle «sette sorelle del petrolio».

Alessandro Perini

730, detrazioni: c'era una volta

Desidero esporre un argomento che penso interesserà, loro malgrado, molti cittadini. Essendo il periodo delle dichiarazioni dei redditi, come ogni anno mi sono recato in un Caf al fine di compilare il 730 per ottenere i rimborsi fiscali previsti per le spese mediche, i medicinali, e quello per i figli a carico. Nel corso dell'anno, infatti, raccolgo le fatture mediche, i ticket, gli scontrini della farmacia e, siccome i figli, come tanti oggigiorno, non hanno un lavoro fisso, ottenevo la quota per i mesi non lavorati della detrazione prevista a tale titolo. Ogni anno recuperavo una parte delle tasse pagate, il 19% delle spese mediche e di quanto speso in farmacia al netto della franchigia prevista, lo scorso anno pari a 129,11 euro.

Tempo fa avevao letto su «Il Piccolo» che, per i carichi di famiglia, al posto delle detrazioni erano stati inseriti degli importi da portare a deduzione sul reddito. Chiesti lumi al Caf, ricevevo conferma della notizia, inoltre venivo a conoscenza che la franchigia per le spese farmaceutiche era stata aumentata a euro 200. Sembra poco ma, in sostanza, ciò significa che prima con la detrazione, mi veniva detratto dalle tasse già pagate l'importo maturato e conseguentemente restituito. Ora con la deduzione, la nuova voce non viene più tolta dalle tasse pagate ma da quanto guadagnato nell'anno con il lavoro o la pensione, il cosiddetto imponibile, e pertanto nella maggior parte dei casi si rimane nello stesso scaglione, come nel mio caso, e non si recupera più nulla. Il precedente governo, attraverso tutti i media, si è vantato di aver ridotto le tasse con la «no tax area», ma nulla ha detto di questa manovra. Pubblicità gratis! Spero che il nuovo governo essendo per tradizione più rivolto al sociale vi ponga rimedio.

Mario Tamaro

Pavimentazione in via di Scorcola

Sulla pavimentazione sconnessa e pericolosa di via di Scorcola dal n. 2 al n. 8 si è scritto più volte sulle segnalazioni del quotidiano triestino, e anche all'assessore G. Rossi che lo precedeva nell'incarico ai lavori pubblici. Il signor Rossi una volta ha risposto accusando chi scrive di voler mettersi in mostra, in parole povere di esibizionismo e, tra l'altro, asseriva che il Comune sapeva come e quando fare i lavori. Si continuava peraltro a fare lavori mastodontici trascurando così i lavori piccoli che sarebbero necessari per il benessere dei cittadini.

A ogni modo, signor assessore, se lei o un suo incaricato, facesse un controllo dello stato di detto breve tratto di via scoprirebbe che essa è un tragitto per carri armati e non per il continuo traffico di automobili.

Il tratto di via in questione è pavimentato in porfido ma non si pretende di ripavimentarlo in porfido perché richiederebbe di chiudere la strada per parecchio tempo, bensì si chiede di pavimentarlo con bitume, esattamente come è stato fatto più a monte quando il pesante transito di autocarri ha sconvolto la strada.

Se poi, in seguito, come dice il signor Rossi, su detta via si rifaranno lavori di nuove fognature, tubazioni di acqua etc, sarà facile rimuovere il tutto.

Nel frattempo i numerosi cittadini che transitano detta via apprezzeranno il vostro intervento.

Giuseppe Losapio

L'ALBUM

Periti metalmeccanici del Volta: 35 anni dopo l'esame di maturità

A 35 anni dalla maturità l'ingegner Bruno Pace, già capoclasse della 5A metalmeccanici dell'Istituto A. Volta classe 1971, ha chiamato all'appello i suoi ex alunni. Serata allegra all'insegna dei ricordi e di tante emozioni. Le particolarità indelebili dei caratteri di ognuno di questi «alunni», ormai oltre la cinquantina, ha fatto sembrare che il tempo si fosse fermato. Chiome grigie, bianche e... inesistenti non hanno per nulla ostacolato il rivivere le situazioni e le battute di quando si era ragazzi. Da Sinistra seduti: Aldo Antonini, Manlio Giona, Mario Mozzi, Maurizio Fragiacomo, il prof. Giuseppe Ughi, Franco Fabris, l'ing. Raimondo Morpurgo, Paolo Grasso, Mauro Schwarz. In piedi: Franco Rosso, Alessandro Milcovich, Stelio Sabadin, Giorgio Vidali, Alberto Krecich, Giorgio Ranzato, Mauro Rinaldi, Giorgio Sentieri, Enrico Corte, in alto: Gianni Guercio.

Costituzione superata

Qualsiasi popolo avrebbe grossi dubbi se i suoi governanti proponessero come attuale una costituzione vecchia di sessant'anni. Eppure qui da noi, dove si vive l'ibernazione più lunga della storia delle Repubbliche, sembra che il tempo delle riforme non debba arrivare mai. Privilegi, poteri e nepotismi da conservare a oltranza? Chissà... Così mentre anche la Catalogna ha recentemente avuto il suo statuto di autonomia, il Veneto osserva con invidia l'autonomia del Sud Tirolo e del vicino Friuli, aspettando tempi migliori.

La pretesa del Nord di essere autonomo e le giuste istanze dei vari movimenti autonomisti locali si dimostrano sempre più assurde e impossibili. Se il Veneto, come la Lombardia, ottenesse l'autonomia, ceh sarebbe dell'economia nazionale? Il prodotto interno lordo della nazione è in buona maggioranza il risultato del lavoro di Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna. Se quete regioni dovessero un giorno diventare autonome, in breve il Sud diventerebbe un Paese del bacino del Mediterraneo, più simile all'Africa che all'Europa. Era scontato quindi che un referendum per dare autonomia alle regioni settentrionali avrebbe avuto forti opposizioni al Sud, dove diventa un'ossessione la gestione dell'economia locale senza la ricchezza proveniente dalle regioni padane. I risultati del referendum lo dimostrano: più del 70 per cento dei cittadini meridionali non vogliono cambiamenti costituzionali, temendo di perdere il patrocinio dell'economia settentrionale. Viene spontanea una domanda: ma al Sud si preoccupano quando le nostre aziende delocalizzano all'estero? Cosa faranno quando diminuiranno i trasferimenti delle tasse verso il Sud?

In sostanza, questo referendum è stata una divertente farsa, ben sostenuta dai mezzi di informazione, dove i risultati erano prevedibili anche dal più sprovveduto politologo. La prossima volta si faccia un autentico statuto per l'autonomia del Veneto e si facciano votare i veneti! Allora sì che daremo prova di serietà, anche se i poveri ricchi, i rappresentanti del centralismo romano, si sentiranno poi sconfitti.

Gian Pietro Bontempi

Sviluppo del Porto: liti controproducenti

Sono rimasta veramente perplessa nel leggere sul Piccolo del 28 giugno la polemica fra Bucci e Piero Camber sull'utilizzo delle aree portuali. Questa non è una lite in famiglia che riguarda solo un partito, ma un problema per lo sviluppo del nostro Porto, che da anni sta subendo un calo dei traffici, fra cui la perdita dei traghetti dell'Anek line, che attraccavano anche sei volte alla settimana. La Stazione marittima da anni era sottoutilizzata: centro congressi, palestre, circolo e altre cose che pur portando un po' di denaro, non c'entrano niente con lo scopo per cui è stata costruita, cioè l'attracco contemporaneo per due navi passeggeri.

In questo momento vi è una forte richiesta, da parte di armatori italiani ed esteri, di far scalare le proprie navi da crociera proprio a Trieste, includendo quindi la nostra città fra i principali porti del mediterraneo: occasioone assolutamente da non perdere! Visto che c'è incompatibilità, per motivi di spazio, tra la realizzazione del progetto-ormeggi dei mega yacht e la manovra di attracco di una nave al lato Sud della Stazione marittima, mi è impossibile credere che i suddetti yacht portino più benefici economici a tutta la città rispetto alle navi da crociera.

Ricordiamoci che Trieste è una città portuale e finché il Porto non sarà di nuovo l'elemento trainante della nostra economia; la nostra città non ritornerà «agli antichi splendori». Non sempre gli interessi dei singoli, sono l'interesse della comunità.

Paola Ghirardelli

«Molo Audace, il molo più bello di tutti i porti»

di **Pietro Spirito**

«E comunque vengo qui essenzialmente per sentirmi salire le lacrime agli occhi, un piacere struggente, e da vent'anni a questa parte per piangere ho una sola ricetta infallibile, farmi tutto il Molo Audace, il molo più bello di tutti i porti visibili e invisibili, farmelo dalla Riva fino alla gran bitta con la rosa dei venti, con le mani in tasca e il bavero alzato. E se non capisci peggio per te, mi godo il mio pianto tutto solo». Chi scrive queste frasi, chi trova nel Molo Audace il luogo privilegiato dove abbandonarsi alla tristezza dell'esistere, è Camillo Langone, giornalista e scrittore, esperto di enogastronomia (sua la pagina dei ristoranti e «delle messe» sul Foglio) e spesso indignato osservatore di italici vizi e caratteri. Langone - che si autodefinisce «maniaco letteratissimo e raffinatissimo» - è anche un buon viaggiatore, esploratore attento del nostro Paese e dei suoi angoli più riposti, e non nasconde una passione speciale per Trieste, per il suo lato decadente in particolare, tanto che alla città giuliana dedica un quadretto impietoso e affettuoso a un tempo nel suo ultimo libro, «Il collezionista di città» (pagg. 247, 13,00 euro), appena pubblicato da Marsilio. Il volume raccoglie una serie di brevi reportage colti e raffinati in varie città italiane, da Parma a Milano, da Padova a Bologna, e poi Ferrara, Riccione e così via dal Nord al Sud del Belpaese.

È un eccentrico Grand Tour che ha come guida privilegiata la letteratura, come meta «l'anima dei luoghi», e che porta l'autore a perlustrare «chiese e osterie, boutique e palazzi in compagnia di amiche il più possibile vive e amici meglio se defunti, ad esempio Piovene, Comisso, D'Annunzio».

A Trieste Langone approda perché in questa città non viene «più nessuno da generazioni, ottantacinque anni di decadenza, quasi un secolo, sono troppi per qualsiasi organismo vivente e perciò quella che era la quarta città dell'Impero (...) oggi non riesce a primeggiare nemmeno nella sua regionetta dal doppio-triplo nome». Affidandosi come guida ideale al conte Carolus Cergoly, il collezionista di città se ne va in giro a cercare belle ragazze e falsi miti, da buon cattolico va in estasi seguendo una funzione ortodossa a San Spiridione e alla fine del viaggio raggiunge una consapevolezza molto mitteleuropea: «Si dice che la vita non sia poi gran cosa, che noi passiamo similmente a rosa». Fra le tappe, immancabile quella nei caffè letterari, in particolare al San Marco, dove l'autore trova uno dei suoi bersagli preferiti, Claudio Magris, o meglio il suo ritratto «messo in cima a una specie di altarino»: «Gli unici altri monumenti in vita che conosco - nota Langone - sono alcuni tiranni del Terzo Mondo e Flavio Briatore al Twinga di Forte dei Marmi, i personaggi meno mitteleuropei che si possano immaginare». Perché, secondo Langone, il vero mitteleuropeo, la vera anima di questa città è quella di chiunque, alla fine di tutto, sia inevitabilmente «roso dall'autodistruzione».

Assistenza domiciliare: i compiti del Comune

L'articolo apparso il 18 giugno scorso sull'attività della responsabile del servizio infermieristico dell'Azienda sanitaria mi è apparso molto interessante.

Delinea molto bene il percorso fatto da una professionista e descrive altrettanto bene l'entusiasmo con il quale svolge la sua professione. Credo che il discorso fatto sia stato molto più ampio e il condensarlo in un articolo un'impresa non facile. È questo il motivo che mi spinge a fornire alcune precisazioni, soprattutto in merito ai dati forniti.

Purtroppo non sempre i titoli corrispondono puntualmente al contenuto dell'articolo. In effetti, il titolo annuncia che ci sono 1600 anziani seguiti dall'Azienda sanitaria e soltanto 1000 seguiti dal Servizio sociale del Comune. Nel testo invece sono riportate le dichiarazioni della dottoressa Mislej, la quale afferma: «Seguiamo 16 mila triestini, il sei per cento della popolazione», il che vuol dire che si riferisce alla popolazione tutta, non soltanto quella anziana e alla popolazione di tutta la provincia e non soltanto a quella del comune di Trieste.

Aggiunge inoltre la professionista, riferendosi agli anziani, che gli operatori comunali «seguono a casa appena 1000 casi». Per un addetto ai lavori è abbastanza evidente che si tratta di dati non omogenei e dunque non paragonabili. Forse per il lettore che non conosce la realtà dei servizi non lo è altrettanto. Molto probabilmente la dottoressa Mislej non aveva i dati completi degli anziani seguiti dal Comune. Non sono 1000, come riportato nell'articolo, bensì 3.100 che usufruiscono di una diversificata gamma di servizi diretti a favorire la domiciliarietà (assistenza domiciliare qualificata, pulizia, pasti a domicilio, lavanderia, manutenzione alloggi, centri diurni, attività socializzanti, assistenza economica ecc.).

Va anche tenuto conto della sostanziale differenza della tipologia d'intervento dei due enti relativamente all'assistenza domiciliare intesa in senso stretto. L'Azienda sanitaria, in corrispondenza al suo mandato istituzionale, eroga specifiche prestazioni sanitarie, a carattere prevalentemente occasionale, con un tempo dedicato limitato (iniezione, medicazione, misurazione della pressione ecc.), il Servizio sociale comunale prende in carico la persona per un periodo di tempo lungo, talora indeterminato, che richiede prestazioni assistenziali continuative. La loro cadenza va commisurata alle esigenze della persona e, pertanto, può variare: dalle 2 alle 12 ore settimanali alle due o più ore erogate due volte al giorno, sette giorni su sette. Questa è la ragione per la quale parlare di numero di persone seguite può essere fuorviante.

Io credo che nella nostra città, pur avendo raggiunto buoni livelli assistenziali, ci siano ancora spazi di miglioramento. Credo altresì che non ci siano formule «magiche» per risolvere problemi molto complessi. Il Primo piano di zona, promosso dal Comune di Trieste, che ha visto una forte partecipazione fra enti pubblici e terzo settore, ha già delineato il percorso da seguire che va ora attuato con l'apporto collaborativo di tutti.

Carlo Grilli
assessore alla Promozione e Protezione sociale

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4

L'intera mattinata dovreste dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.

TORO 21/4 – 20/5

Vi accorgerete, all'improvviso, di stare soppesando con precisione maniacale i pro e contro della vostra vita di coppia togliendole la spontaneità che può vivacizzarla.

GEMELLI 21/5 – 20/6

Mettete da parte problemi e preoccupazioni e pensate a divertirvi e a rilassarvi: in questo momento sono le cose di cui avete maggiore bisogno. Accettate un invito.

CANCRO 21/6 – 22/7

Gli incontri sentimentali e con gli amici che avete organizzato per oggi vi daranno delle soddisfazioni. In un momento di pausa potrete perfezionare un nuovo progetto.

LEONE 23/7 – 22/8

Chiarite senza aspettare domani un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni: un viaggio potrebbe essere stimolante.

VERGINE 23/8 – 22/9

Saprete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di importante. Cercate di rinviare il meno possibile. Ma non è nemmeno necessario crearsi delle ansie.

BILANCIA 23/9 – 22/10

Avete delle buone motivazioni ed anche se vi saranno alcuni ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete disporre molto bene i vari impegni di oggi.

SCORPIONE 23/10 – 21/11

Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà facile, ma ce la farete con l'aiuto della persona amata.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12

Prospettive simpatiche su quasi tutta la linea e in modo particolare per gli innamorati. Ci si sente reciprocamente più sicuri. Rilassatevi e riposate di più.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1

Vi accorgerete fin dal primo mento che la persona che vi interessa ha mutato atteggiamento nei vostri confronti. E' il momento di agire, ma con molta diplomazia.

AQUARIO 20/1 – 18/2

Saprete esattamente quello che volete e con chi trascorrere la giornata. La persona amata vi sarà vicina con affetto. Non abusate della generosità di un amico.

PESCI 19/2 – 20/3

Un contrattempo vi costringerà a modificare all'ultimo momento il programma della giornata. Sarà una buona occasione per trascorrere un po' di tempo in famiglia.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** È un'auto pubblica - **4** Oriella della danza - **9** Iniziali della cantante Vanoni - **10** Tipo di carrozzeria per automobili sportive - **13** Corsia in centro - **14** Greta, celebre attrice svedese - **17** Conquistata dal «latin lover» - **20** Iniziali di Rostand - **21** Periodo in cui una norma, anche se pubblicata, non è ancora in vigore - **24** È propria del problema facilissimo - **25** Affrontano ruoli poco variati - **26** In modo corretto - **27** Poi senza la prima - **28** Adulti rimasti piccini - **30** Precede... Vegas negli Stati Uniti - **33** Ampi, estesi - **37** Segni che si lasciano con i piedi - **39** Il Lurio coreografo - **41** Lo Sharif del cinema - **42** Se ne può avere uno... per capello.

VERTICALI: **1** Lo zio di una famosa capanna - **2** Avellino - **3** Iniziali di Silone - **4** Si può compilare in banca - **5** In coda - **6** Donare, elargire - **7** Una suddivisione geologica - **8** Si infila per cucire - **11** Tale da difendere - **12** Volgare e villana - **15** Dirige il cast - **16** IL compositore del «Peter Grimes» - **17** Marcelo calciatore - **18** Un Mino della tv - **19** Idolo polinesiano - **21** Il casato del pittore Tiziano - **22** Furie greche - **23** Umili vesti - **29** Elevato canto - **31** Ammiraglio (abbr.) - **32** Città del Belgio - **34** Congiunzione inglese - **35** Questi in breve - **36** Una rosa dai petali pallidi - **38** I fianchi di Roger - **39** Non si può prendere «di petto» se si è bassi - **40** Centro di volo.

SCARTO CRITTOGRAFICO (7,2,4)
AUTOMOBILASTRO
Lilianaldo

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (6,9)
IL NUDISTA
Fra Secondo

SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase: *fare ameno = fare a meno.*

Cambio di vocale: *mento, manto.*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ABITARE a Trieste. Box auto chiusi in garages. Zone: Fiera, Gretta alta, Duino. Ottimi investimenti. Dal euro 22.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Box auto chiusi in garages. Zone: Fiera, Gretta alta, Duino. Ottimi investimenti. Da euro 22.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Grado Pineta muri negozio grandissimo passaggio all'ingresso della spiaggia. 60 mq, due vetrine, retro, servizio. Euro 95.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Grado Pineta muri negozio grandissimo passaggio all'ingresso della spiaggia. 60 mq, due vetrine, retro, servizio. Euro 95.000. Tel. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinissimo a San Giusto. In antico palazzotto restaurato, appartamento su due piani, come primo ingresso. Rifiniture di classe. 90 mq. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinissimo a San Giusto. In antico palazzotto restaurato, appartamento su due piani, come primo ingresso. Rifiniture di classe. 90 mq. 040371361.

AURISINA appartamento all'ultimo piano c.a 80 mq, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, cantina. Euro 150.000. Cod. 170/P. Gallery Sistiana, 0402908343.
(A00)

GALLERY largo Giardino appartamento di ampia metratura, ampi spazi interni, affaccio sul verde, prezzo veramente interessante. Cod. 441/P. Tel. 040368283.
(A00)

GALLERY via Vecellio appartamento restaurato, ampia zona giorno con sala da pranzo, cucina, due camere, bagno. Termoautonomo e infissi nuovi. Cod. 456/P. Tel. 040368283.
(A00)

GEOM. Sbisà Basevi soleggiatissimo pefetto, soggiorno, due camere, cucinona arredata, finestre, servizi nuovi. 040366866.
(A00)

GEOM. Sbisà Gretta: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, ascensore, soleggiatissimo. 109.000. 040366866. (A00)

RABINO 040368566 Barriera ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio. Euro 100.000 rif. 6605.

RABINO 040368566 Donadoni cucina due camere bagno ripostiglio ristrutturato completamente. Euro 99.500 rif. 1806.

RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno. Euro 105.000 rif. 4806.

RABINO 040368566 Matteotti soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi posto auto. Euro 200.000 rif. 4706.

RABINO 040368566 Pam adiacenze ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina. Euro 130.000 rif. 5806.

Continua in 36.a pagina

GERMANIA 2006

Il Mondiale partita per partita - SECONDA FASE

La formazione italiana schierata prima della vittoriosa sfida con l'Ucraina: questa sera ci vorrà un'altra grande prova

SEMIFINALI Tutto esaurito allo stadio tedesco e grande tensione nell'aria. In palio c'è un posto per la finale di Berlino: i precedenti favorevoli all'undici di Lippi

Italia pronta a dare un altro dispiacere alla Germania

Questa sera (ore 21) in campo a Dortmund. Nesta non ce la fa, gioca Materazzi nel confermato 4-4-1-1

di Stefano Angeli

DORTMUND Semifinale di Messico 1970, Italia-Germania 4-3 dopo i tempi supplementari: reti azzurre di Boninsegna, Burgnich, Riva e Rivera. Dodici anni dopo, finale del Mundial di Spagna '82, Italia-Germania 3-1 con gol di Rossi, Tardelli e Altobelli per la squadra guidata all'epoca da Enzo Bearzot.

L'almanacco del Mondiale registra anche un doppio 0-0 (nel '62 e nel '78), ma le sfide che tutti ricordano, le partite che hanno fatto la storia restano due: l'interminabile duello dell'Azteca e la trionfale (per l'Italia) galoppata di Madrid. Solo fino a stasera, però. Perché alle 21, Germania e Italia si ritrovano di fronte in una semifinale del Mondiale edizione 2006. E il libro del calcio si arricchirà così di un nuovo capitolo.

Luca Toni

A Dortmund si gioca la «sfida del secolo», come l'hanno definita i tedeschi. I vincitori voleranno a Berlino per la finalissima di domenica (alla Nazionale, se conquisterà il titolo mondiale, andranno 4 milioni di euro). Per la partita, si fermeranno anche le fabbriche: la Mercedes di Sindelfingen, come la Fiat di Pomigliano d'Arco, ha annullato il turno serale. Al Westfalenstadion (66mila posti) sono attesi cinquemila tifosi degli azzurri. Decisi a farsi sentire anche se in minoranza rispetto ai sostenitori dei padroni di casa.

Davanti alla tv, milioni e milioni di italiani. Compresi gli 800mila che oggi vivono e lavorano in Germania.

La vigilia, tanto per cambiare, è stata tormentata. La «Bild» ha sostenuto che era stata la Figc a chiedere alla Fifa di riaprire il caso Frings. Sono subito arrivate le smentite. Klinsmann era sicuro che il centrocampista avrebbe giocato («Marcherà Totti», aveva detto). Si è dovuto ricredere quando è arrivato l'annuncio ufficiale della squalifica (un turno) inflitta al centrocampista per il pugno rifilato all'argentino Cruz nel parapiglia seguito alla sofferta vittoria sull'Argentina nei quarti di finale, giunta solo dopo i calci di rigore. Per la prima volta, in un Mondiale, è stata dunque utilizzata la prova tv.

L'Italia di Lippi arriva alla semifinale sulla scia di 23 partite consecutive senza sconfitte. Al Mondiale, fin qui, ha centrato quattro vittorie e un pareggio sui cinque incontri disputati, segnando nove gol (con otto giocatori diversi, l'unico a quota due è per ora Luca Toni) e subendone solo uno su autorete (di Zaccardo nel match con gli Usa). La Nazionale impressiona per solidità e capacità di uscire dalle situazioni più intricate.

La Germania del duo offensivo Klose-Podolski, che allo stadio di Dortmund non ha mai perso nella sua storia, è in crescita costante, ed è ormai lontana parente di quella travolta 4-1 dagli azzurri a Firenze qualche mese or sono.

Marcello Lippi, nell'allenamento di rifinitura di ieri, ha riprovato il tridente (da una parte Totti, Toni e Iaquinta; dall'altra Del Piero, Gilardino e Inzaghi). Ma il modulo scelto per stasera dovrebbe ricalcare il 4-4-1-1 schierato contro l'Ucraina. Totti giocherà alle spalle di Toni, a centrocampo ci sarà Camoranesi a presidiare la fascia destra (ha recuperato dal leggero infortunio muscolare) con Perrotta sul lato opposto, Pirlo in regia, Gattuso a soffiar palloni agli avversari. Grosso (a sinistra) e Zambrotta gli esterni difensivi: al centro Materazzi ritornerà al fianco di Cannavaro. Nesta ha infatti provato ieri nella partitella, ma è ancora alle prese con il problema agli adduttori e ha dovuto lasciare il campo dopo dieci minuti.

Il ct azzurro Lippi a colloquio con Marco Materazzi

Germania-Italia

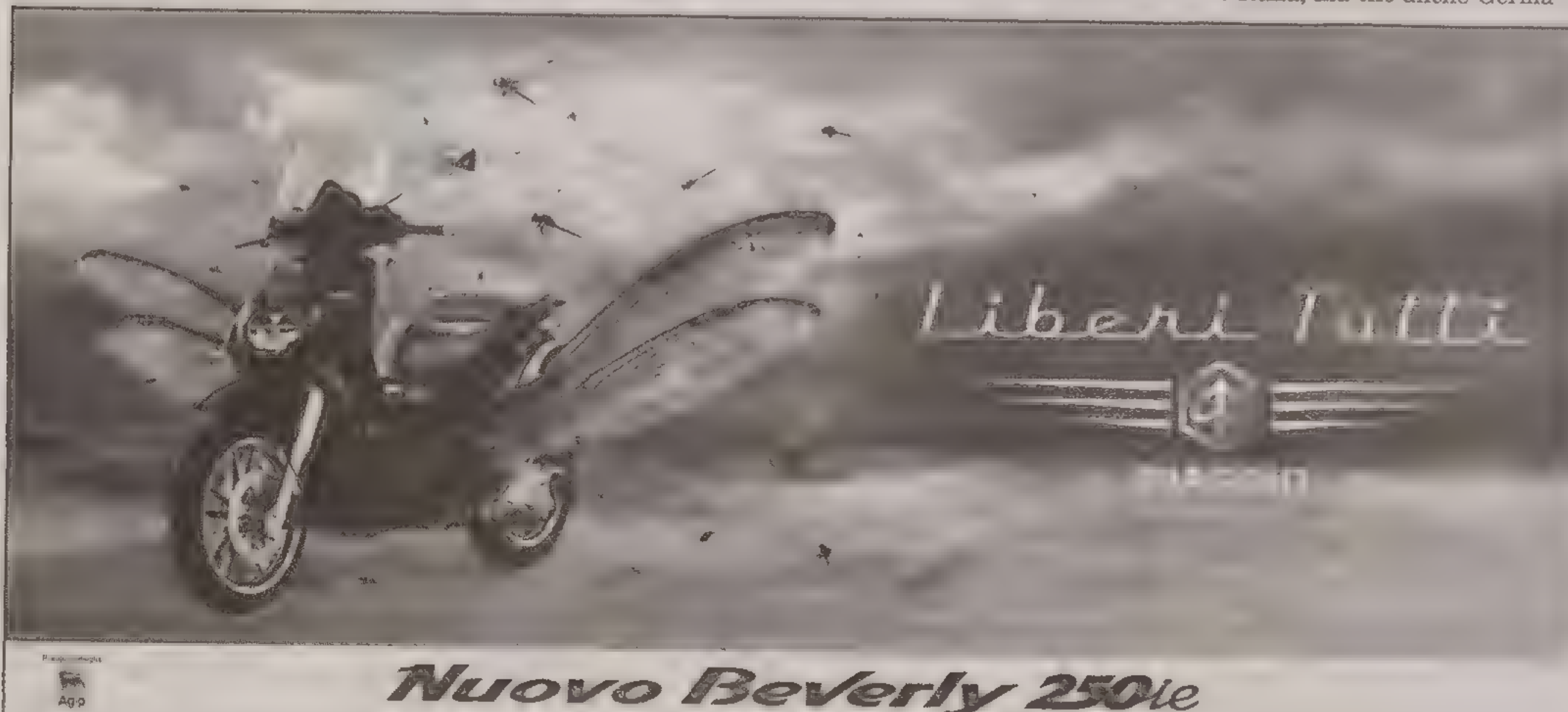
LA CURIOSITÀ

Lo sponsor tecnico Puma sborserà un ricco premio a Cannavaro e soci in caso di successo. Prevista una t-shirt speciale

Azzurri, il primo posto vale quattro milioni di euro in più

DUISBURG Quattro milioni se si vince la Coppa del mondo, altri bonus già incassati per l'accesso ai quarti e alla semifinale. Continua a crescere il jackpot degli azzurri a Germania 2006, ma quella della Puma - principale sponsor tecnico - è più di una garanzia: otto anni di contratto, fino al 2014 e - come ribadisce il presidente del gruppo di abbigliamento sportivo - la convinzione che «l'Italia sia la squadra migliore da sponsorizzare». Jochen Zeitz, presidente della Puma, è tedesco, ha 43 anni, è alto e biondo e parla correntemente cinque lingue, fra le quali un perfetto italiano: «lo imparai a Firenze, era il 1982 e l'Italia vinceva i Mondiali. Il vostro paese è rimasto la mia grande passione. Per la semifinale il cuore mi dice Italia, ma tifo anche Germania, quindi spero che vinca il calcio e sia una bella partita».

Il montepremi cresce: i 4 milioni si aggiungono ai 648mila euro che la Fifa garantisce ai partecipanti, ai 16 milioni che regala al vincitore o ai 14,5 dell'altro finalista, ai 14 per chi arriva in semifinale, ai 7,5 per chi accede ai quarti, ai 5,5 degli ottavi e ai 3,8 per le partite della prima fase. In realtà, a Zeitz e alla Puma un mondiale che si tinge d'azzurro non dispiacerebbe affatto, anche se scatterebbe il premio che per l'azienda sponsor della Nazionale significa un esborso di «milioni» in più oltre ai 12,5 all'anno per il contratto fino al 2014: «ci sarebbero ricadute positive persino in Germania - spiega il presidente, che sogna di vincere il derby tutto tedesco con Adidas, che sponsorizza i padroni di casa - perché gli italiani che comprerebbero la maglietta sono tanti. Ma la maglia azzurra è un prodotto che si vende meglio di quella di altre nazionali in tutto il mondo. I tedeschi vendono sul loro territorio, la maglia italiana si può vendere bene in tutto il mondo».

Se gli azzurri si aggiudicheranno la coppa, Puma ha già in mente un prodotto speciale, probabilmente una t-shirt a prezzo speciale che sarà pronta al più presto per celebrare l'evento. Una specie di gadget per venire incontro alle esigenze dei consumatori, che spesso si vedono proporre le maglie originali a prezzi altissimi per la maggioranza: 110 euro per quella azzurra, ad esempio.

«La nostra Federazione non ha mosso un dito per sollecitare provvedimenti sul caso Frings»

Lippi: una sfida apertissima

Nell'allenamento di ieri sotto pressione i portieri e i possibili rigoristi

LE INTERVISTE

Del Piero: «Farei il portiere pur di giocare questa gara»

Alessandro Del Piero

DORTMUND Conta anche la scaramanzia, alla vigilia di una semifinale del Mondiale. Luca Toni resta in silenzio, ma è una scelta. Lo fa capire con una frase al volo: «L'altra volta non ho parlato...». Prima del quarto di finale contro l'Ucraina è rimasto in silenzio, e durante la partita si è sbloccato, segnando una doppietta. Allora ha deciso di riprovarci.

I giocatori azzurri sfilano uno dopo l'altro. Sorridono, salutano. Il clima è disteso. L'Italia è pronta per una partita importantissima. Sfiderà la Germania in uno stadio caldo: «Un vulcano pronto ad esplodere», l'ha definito Klinsmann. Alla vigilia tiene banco la squalifica di Frings per il pugno a Cruz, decisa dalla Fifa. La Federcalcio italiana non è intervenuta nella vicenda: «Abbiamo fatto la cosa giusta - sottolinea Del Piero - Era una mossa delicata. Ora dobbiamo stare attenti al suo sostituto, Borowski (anche se potrebbe giocare Kehl, ndr). Contro l'Argentina, quando è entrato, ha cambiato la partita». Il centrocampista tedesco doveva marcare Totti: «Mi dispiace per lui - commenta Francesco - ma per noi è un piccolo vantaggio». Pirlo parla di novità positiva per gli azzurri e Materazzi è dispiaciuto per l'avversario: «Un giocatore sogna fin da bambino di giocare una partita così importante». E da Buffon arriva una battuta: «Che fortuna... Era l'unico di cui conoscevo il modo di tirare i rigori».

Nello stadio di Dortmund, il 13 settembre del 1995, Alessandro Del Piero dipinse una delle sue famose traiettorie ad effetto, portando la Juve a una vittoria in rimonta (3-1) contro il Borussia Dortmund in Champions League. Una delle prime reti alla Pinturicchio. Stasera, a meno di sorprese dell'ultim'ora (come quella di Italia-Australia) dovrebbe partire in panchina. Ma Alex ha una speranza: «Undici anni dopo, sarebbe bello lasciare questo stadio portandomi dietro un altro bel ricordo». Stavolta con la maglia della Nazionale: «Affrontare partite così regala grandi sensazioni. Per giocare - ammette - farei qualsiasi cosa». Anche il portiere? «Certo, anche se avrei qualche problema...», scherza. «Ognuno è al meglio nel proprio ruolo. Io - prosegue - ho detto di sì nella partita con l'Australia perché sono entusiasta di giocare. E quel che ho fatto in campo l'ha dimostrato».

L'Italia si troverà di fronte il muro dei tifosi tedeschi. Materazzi non si fa impressionare: «Sono abituato a quello che mi dicono negli stadi italiani... Stavolta giocheremo davvero fuori casa ma non è un problema. Anzi, conquistare la finale sarà ancora più bello». Giocherà dall'inizio al fianco di Cannavaro: «Sfideremo una Germania molto solida - commenta -. Klose, quando sente aria di Mondiale, diventa ancora più forte. E Podolski è un attaccante di grande movimento». L'obiettivo è la finale, da centrare a qualsiasi costo («I rigori? Non parliamone. Comunque, io sono pronto»).

s.a.

Il Ct pensa all'eventuale utilizzo del Pinturicchio al posto di Camoranesi. Difficili gli inserimenti di Iaquinta, Inzaghi e Gilardino

di Antonio Ledà

DORTMUND È il giorno di Germania-Italia. Non di un Germania-Italia qualsiasi ma della semifinale dei campionati del Mondo del 2006. Una data che passerà alla storia del pallone, come la sfida dell'82, vinta al Bernabeu, o quella di 36 anni fa a Città del Messico. Allora festeggiammo i gol di Riva e di Rivera inventandoci le «notti mundial». Oggi due Paesi sognano di fare altrettanto e si affidano alle invenzioni di Totti (noi) e alla rabbia agonistica di Ballack (loro). Chi vincerà? Difficile fare pronostici. Ma una cosa è certa: non partiamo battuti.

LA FORMAZIONE Lippi dovrebbe schierare gli stessi undici che hanno battuto l'Ucraina. L'unica novità sarà il ritorno in campo di Materazzi al posto di Barzagli. Il centrale dell'Inter affiancherà Cannavaro e avrà il compito di controllare i traversoni destinati alle teste di Klose e Podolski. Per Barzagli non è una bocciatura e infatti il difensore del Palermo ha accettato di buon grado un ritorno in panchina. È tramontata invece l'ipotesi Nesta. Il giocatore ieri si è allenato con il gruppo ma è uscito prima dal terreno di gioco e il Ct non lo rischierà in una gara delicata come questa. Il pericolo è quello di perderlo anche per l'eventuale finale. Materazzi, tra l'altro, sta bene. Si è tolto la soddisfazione di bagnare il suo Mondiale oon un gol e ha la rabbia giusta per non temere gli arieti tedeschi. Al via rivedremo la squadra schierata con il 4-4-1-1. Materazzi e Cannavaro avranno come compagni di reparto Zambrotta a destra e Grosso a sinistra, mentre il centrocampo sarà presidiato da Pirlo, Gattuso, Perrotta e Camoranesi. Il giocatore della Juve è tornato in campo dopo due giorni di riposo e sembra aver smaltito la botta sotto il ginocchio rimediata lunedì nella sfida con l'Ucraiana.
Davanti ai quattro centrocampisti troveranno spazio Toni e Totti. Il primo avrà il compito di guastatore all'interno dell'area avversaria, il secondo cercherà di giocargli il più vicino possibile così da sfruttare il tiro e le sue doti da fantasista puro.

LE VARIANTI Diverse le ipotesi che stanno tormentando Lippi. La più intrigante è il ritorno a una squadra a trazione anteriore con l'utilizzo di Del Piero al posto di Camoranesi. Pinturicchio potrebbe essere schierato come esterno di sinistra senza snaturare il modulo ma potrebbe anche giocare come seconda punta, con Totti leggermente più indietro, o addiritura al fianco di Totti con la squadra schierata con il 4-3-2-1. Difficili altre soluzioni. Qualche chance potrebbe avere Iaquinta al posto di Del Piero, quasi nessuna Inzaghi e Gilardino. A meno che la gara non si metta proprio male. Dietro, l'alternativa potrebbe essere Oddo a destra, con Zambrotta spostato a centrocampo per dare una mano a Pirlo e Gattuso.

L'ALLENAMENTO Un caldo soffocante ha accolto gli azzurri a Dortmund. Lippi non ha forzato i ritmi. Si è limitato a far disputare una partitella utilizzando metà del campo, poi ha messo sotto pressione i portieri e i possibili rigoristi. Alla sgambata hanno partecipato tutti i 23 convocati anche se Nesta è tornato prima degli altri negli spogliatoi visibilmente contrariato. Il milanista sperava di giocare ma evidentemente i tempi del recupero dopo l'incidente all'adduttore della gamba destra sono più lunghi del previsto.

LE SENSAZIONI DI LIPPI Mai vista la sala stampa tanto affollata, mai visti tanti giornalisti stranieri. Nessuna domanda sulla formazione (tanto è inutile), moltissime quelle sul caso Frings. «La squalifica del centrocampista tedesco ha sorpreso anche noi - ha detto il Ct -. La Federazione non ha mosso un dito per sollecitare provvedimenti disciplinari e credo che sia corretto che questo si sappia. Lo dico soprattutto ai giornalisti stranieri. Non vorrei che si creasse un caso su una vicenda nella quale non abbiamo nessuna responsabilità». Per Lippi, tra l'altro, l'assenza del centrocampista non sarà decisiva.

L'allenatore azzurro ha parlato di «sensazioni positive» e ha negato il rischio che il gruppo si senta appagato. «Dopo la vittoria contro la Germania a Firenze - ha detto - avevo avvertito che i tedeschi si sarebbero ripresi. Il tempo mi ha dato ragione e ora affronteremo una squadra che ha dalla sua un grande entusiasmo e la voglia di andare avanti nel Mondiale di casa. Però anche noi vogliamo arrivare alla finale. E credo che la partita sia apertissima. Darei il 50 per cento delle possibilità a loro e il 50 per cento a noi».

La gioia di Lippi dopo la vittoria con l'Ucraina

TOTOCALCIO Concorso n. 44

Partita	Risultato	Segno
Brasile-Francia t.r.	0-1	2
Inghilterra-Portogallo	0-0	X
Farul Constanta-Lokom. Plovdiv	2-1	1
Tiraspol-Lech Poznan	1-0	1
Sopron-Kayserispor	3-3	X
Sv Ried-Dinamo Tbilisi	3-1	1
Nitra-Dnipro	2-1	1
Fk Zeta-Maribor	1-2	2
Odense Bk-Shelbourne	3-0	1
Tanpere-Kalmar	1-2	2
Hibernian-Dinaburg	5-0	1
Grasshoppers-Teplice	2-0	1
Molde-Stabaek	1-3	2
Viking-Rosenborg	1-3	2

Montepremi: € 213.270,87
Montepremi per il 9 € 44.167,44
Nessun vincitore con p. 14 - Jackpot € 116.585,00
Ai 9 vincitori con p. 13 vanno € 5221,00
Ai 137 vincitori con p. 12 vanno € 343,00
Ai 15 vincitori con p. 9 vanno € 2944,00

TOTOGOL Concorso n. 44

TOTOGOL
1
1
3
1
4
4
3
3
3
3
4
2
4
1

Montepremi € 115.874,64
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot non pervenuto
Nessun vincitore con p. 13
Jackpot non pervenuto
Ai 3 vincitori con p. 12 vanno € 7724,00
Ai 34 vincitori con p. 11 vanno € 852,00
Ai 211 vincitori con p. 10 vanno € 164,00

BIG MATCH Scommessa n. 62

Partita	Esito
GRUPPO 1	
Tiraspol-Lech Poznan	1
Sopron-Kayserispor	X
Hibernian-Dinaburg	1
Grasshoppers-Teplice	1
Osijek-Achnas	X
Molde-Stabaek	[illegible]
GRUPPO 2	
Inghilterra-Portogallo t.r.	X
Farul Constanta-L. Plovdiv	1
Sv Ried-Dinamo Tbilisi	1
Fk Zeta-Maribor	2
Odense Bk-Shelbourne	1
Tampere-Kalmar	2
GRUPPO 3	
Brasile-Francia t.r.	0-1
Nitra-Dnipro	2-1
Viking-Rosenborg	1-3

Montepremi € 32.308,17
Ai 18 vincitori € 1794,00

TOTIP concorso n. 26

Corsa	Esito
1.a corsa:	1
	X
2.a corsa:	1
	2
3.a corsa:	X
	1
4.a corsa:	2
	1
5.a corsa:	1
	X
6.a corsa:	X
	1
corsa + :	1
	5

Montepremi € 90.216,81
All'unico vincitore con p. 14 € 45.221,20
Ai 9 vincitori con punti 12 € 2506,02
Ai 161 vincitori con punti 11 € 140,09
Ai 1338 vincitori con punti 10 € 16,86

Francesco Totti

A Dortmund

Con la Merkel ci sarà Prodi questa sera in tribuna Vip

ROMA Calcio & politica. Stasera torneranno a mischiarsi nella tribuna d'onore del Westfalenstadion di Dortmund. Romano Prodi ha accettato l'invito della cancelliera Angela Merkel ad assistere insieme a Italia-Germania.

Solo a Messico '70, infatti, gli azzurri di Valcareggi scesero in campo - prima contro la Germania per il 4-3 che sarebbe passato alla storia e poi nella finale con il Brasile - senza una significativa presenza del governo. Colpa del turno elettorale, che si sarebbe svolto proprio in quei giorni. Per il resto, lo storico scontro tra azzurri e «panzer» tedeschi, come la presenza dell'Italia in semifinali e finali mondiali ed europee, ha sempre provocato in tempi più recenti una vera parata di politici vip in tribuna.

Da venerdì, quando si è concretata la nuova sfida Italia-Germania, tutte le tv hanno rispolverato le immagini di Sandro Pertini, in tribuna al Santiago Bernabeu di Madrid l'11 luglio 1982 per Italia-Germania, finale mondiale, accanto al re di Spagna Juan Carlos e alla regina Sofia. Si deve poi andare alle «notti magiche» di Italia '90 per ritrovare gli azzurri in semifinale, a Napoli contro l'Argentina di Maradona, e la nuova sfilata di politici. Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, il presidente del Senato Giovanni Spadolini, i ministri dell'Interno Antonio Gava, del Bilancio Paolo Cirino Pomicino e del Turismo e Spettacolo Carlo Tognoli, oltre a Gianni Agnelli, furono tra i 60.000 del San Paolo.

Forse il gran caldo (si giocò a Los Angeles il 17 luglio 1994 a mezzogiorno con 40 gradi di temperatura per esigenze televisive), scoraggiò invece molti politici (tra loro anche il presidente del Consiglio di allora, Silvio Berlusconi) a imbarcarsi per gli Stati Uniti, dove l'Italia di Arrigo Sacchi era approdata di nuovo alla finale mondiale, contro il Brasile. Delegazione al massimo livello invece, allo stadio De Kuip di Rotterdam il 3 luglio del 2000, con gli azzurri di Dino Zoff campioni d'Europa virtuali fino a 40 secondi dalla fine e poi sconfitti ai supplementari dal «golden gol» di Trezeguet. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi era in tribuna accompagnato dal ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri.

IL CASO La stampa tedesca attacca la Federazione italiana e promette ritorsioni: «Boicotteremo tutte le pizzerie»

Frings squalificato resta in tribuna

Il centrocampista inchiodato dalla prova tivù per il pugno sferrato a Cruz

DORTMUND Giustizia è fatta. Frings oggi non ci sarà. La Fifa lo ha squalificato per due giornate, di cui una con la condizionale. Traduzione: il centrocampista del Werder Brema non sarà della partita con l'Italia, ma potrà giocare l'eventuale finale. A condannare Frings sono state le immagini televisive di Sky, in cui è evidente il pugno con il quale il tedesco colpisce Cruz durante la rissa scoppiata al termine di Germania-Argentina. È la prima volta che ad un Mondiale un giocatore viene squalificato sulla base della prova tv.

Il mezzo televisivo era stato utilizzato per la prima volta agli Europei del Portogallo di due anni fa, e fu decisivo per la squalifica di Francesco Totti, «pizzicato» a sputare al danese Poulsen.

La vicenda Frings ha movimentato la vigilia, con la stampa tedesca che si è scatenata contro gli italiani, accusati di aver fatto pressioni per squalificare il 29enne centrocampista. «Adesso siete contenti? Disertiamo le pizzerie», titolava l'edizione serale della «Bild». La decisione della Fifa non è andata giù al popolare giornale tedesco. Il centrocampista è stato fermato per un match ma rimarrà 6 mesi «sotto osservazione» e sarà probabilmente punito con maggior severità se dovessero ripetersi comportamenti simili.

«È una decisione amara», ha aggiunto la «Bild» nella sua vesione on line. «Con Lehmann è stato il migliore contro l'Argentina. L'Italia è soddisfatta ora?». Il giornale tedesco ha fatto poi il nome de «La Repubblica», che avrebbe chiesto la squalifica di Frings. «La soddisfazione passerà presto», ha infine ammonito il quotidiano riferendosi agli italiani e chiedendosi il perché di questa squalifica: «Cruz aveva scagionato Frings, ma le cose sono cambiate dopo che Sky Italia ha inviato nuove immagini».

Immediata è arrivata la reazione della Figc, che ha seccamente smentito ogni tipo di intervento. «Non abbiamo mosso un dito, non vogliamo creare attriti» ha detto Antonello Valentini, capo ufficio stampa della Federcalcio. Al posto di Frings, Klinsmann dovrebbe schierare Kehl.

Sulla questione è intervenuto ieri anche il team manager della Germania Oliver Bierhoff: «Credevamo che la vicenda fosse ormai del tutto chiarita e che avessimo presentato una spiegazione esauriente».

Bierhoff ha sottolineato inoltre che le immagini televisive mostrano che l'arbitro Lubos Michel e i due assistenti di linea erano vicini a Frings e hanno ritenuto di non dover applicare alcuna sanzione nei suoi confronti, «mentre ora non abbiamo alternativa al dover accettare la decisione della Fifa». «Noi siamo ottimisti, e riavremo in squadra Frings per la finale del 9 luglio» - ha aggiunto Oliver Bierhoff, coinvolto in parte anch'egli nella zuffa con gli argentini ma a carico del quale la Fifa non ha aperto alcun procedimento. Anche Theo Zwanziger, copresidente della Federcalcio tedesca (Dfb), non ha nascosto il suo rammarico per il turno di squalifica inflitto a Frings. «Sono un pò deluso. Ritenevo che avessimo grandi possibilità di ottenere un'assoluzione. La squadra metterà ora le ali in modo da avere Thorsten Frings per la finale», ha aggiunto Zwanziger.

Il direttore della comunicazione della Fifa, Markus Siegler, ha confermato che a far propendere la decisione per la squalifica sono state le immagini televisive, ovvero la prova tv. Siegler ha inoltre negato che la Federcalcio italiana abbia avuto un ruolo nella vicenda, confermando una volta di più la versione già fornita dagli azzurri: «Nessuna sollecitazione da parte della Figc alla Fifa perché questa adottasse provvedimenti. Il tutto è stato trasmesso da un canale pubblico in Germania».

v.b.

> Bierhoff spavaldo: «Vuol dire che lo riavremo per la finalissima»

Il tedesco Thorsten Frings, al centro, durante il parapiglia scoppiato al termine del match tra Germania e Argentina

La partita di stasera al Westfalen Stadion una chimera per tanti connazionali

Stadio off limits per 20 mila italiani

Saranno quasi tremila i poliziotti impegnati nei controlli

DORTMUND Per migliaia di tifosi italiani la semifinale mondiale tra Italia e Germania in programma stasera rischia di trasformarsi in una chimera. I biglietti nelle mani dei supporter tricolori sono pochissimi, non più di 4-5 mila, e a niente sono valse le pressioni delle autorità italiane per convincere gli organizzatori ad aumentare il numero dei tagliandi per i fan di Totti e Del Piero. Al Westfalen Stadion, uno dei più grandi della Germania, ci sarà posto quasi esclusivamente per i tifosi tedeschi che in almeno 60 mila assisteranno all'incontro nello stadio costruito per la Coppa del Mondo del 1974. Per gli italiani, attesi a Dortmund in almeno 20 mila (molti i residenti in Germania ma non pochi i tifosi messisi in viaggio nelle ultime ore a bordo di treni, aerei e pullman), ci sarà solo la possibilità di assistere all'incontro dinanzi a uno dei maxi-schermi allestiti nelle varie piazze della città più calciofila di tutta la Repubblica Federale.

Per i patiti le uniche alternative sono i bagarini che alla vigilia hanno fatto lievitare il prezzo dei biglietti fino a mille euro. L'invasione dei fan di Lippi e compagni ha tinto di tricolore un pezzo di Germania, ma ha provocato non poche apprensioni fra le autorità locali, i responsabili italiani dell'ordine pubblico e la locale rappresentanza diplomatica.

Maria Adelaide Frabotta, console di Italia a Dortmund, ha trascorso gran parte della giornata a lanciare appelli ai tifosi italiani rilasciando interviste e radio e televisioni tedesche.

Per ultimare i piani di prevenzione si è svolto ieri un vertice fra il capo della polizia di Dortmund, il responsabile della sicurezza azzurra Franco Tagliente e il vice questore Roberto Massucci, che hanno concordato un minuzioso e rigido protocollo per evitare incidenti. Più di 2.700 poliziotti tedeschi saranno impegnati, insieme con 1.200 volontari, nel controllo della zona dello stadio e soprattutto dei numerosi spiazzi dove sono stati allestiti i punti di raccolta per i fan, che secondo le previsioni, saranno in almeno 100 mila fra tedeschi e italiani. Al Westfalen Stadion opereranno anche 8 agenti italiani specializzati nel controllo dei tifosi più violenti mentre 22 poliziotti in divisa presidieranno la stazione e l'uscita delle autostrade.

Parla il Ct tedesco Klinsmann

«Non fanno catenaccio giocano un buon calcio come facciamo noi»

di Valentino Beccari

DORTMUND Germania-Italia è la madre di tutte le partite. Anzi, non è una partita di calcio, ma una liturgia, una messa pagana con riti a volte crudeli.

Si avvia molto prima del fischio d'inizio. Una sfida fatta di entrate a gamba tesa e colpi bassi con «Der Spiegel» che gioca centravanti e segna a gioco fermo definendoci dei parassiti. O la «Bild» che in evidente posizione di fuorigioco ci accusa di aver tramato per far squalificare Frings. Commentatori e opinionisti non perdono l'occasione per sottolineare l'estrazione culturale da «catenacciari» degli azzurri e anche il «Maurizio Costanzo» della Ruhr non esita a sferrare i suoi attacchi. Ma Ju'rgen Klinsmann no. Massimo rispetto per l'Italia. Del resto è proprio all'Inter che è diventato un campione ed è su una passerella milanese che ha conosciuto la sua splendida moglie cinese-americana.

«L'Italia non è una squadra che pratica il catenaccio - esordisce il ct tedesco - sono tutti luoghi comuni che non hanno più senso di esistere. È una formazione che gioca un calcio moderno, sfruttando il gruppo e le sue individualità. Insomma, un po' come noi».

La Germania è carica. Quella triste serata fiorentina di marzo è stata cancellata. Il Ct yankee è il nuovo eroe nazionale, quasi un erede al trono del Kaiser. È diventato il testimonial ideale del «made in Deutschland» e già firma alcuni spot importanti. Il suo stile «easy» di affrontare una cómpetizione mondiale è diventato un culto. Intendiamoci, Klinsmann ha il volto allegro e la disponibilità di un amico simpatico ma ha creato un gruppo di lavoro scientifico, con un preparatore atletico americano che ha preparato i Marines per la prima guerra del Golfo e un vice, Joachim Lo'w, che sembra il suo gemello moro, e che nel suo personal computer vanta un archivio con circa 30mila azioni di gioco. È lui il vero stratega e Klinsmann non esita ad ammetterlo.

«Lo'w è più di un allenatore in seconda - afferma l'ex centravanti di Inter e Sampdoria - è il mio partner ideale. Non sono un grande intenditore di tattica, lui invece è un maestro: schemi, strategie e varianti sono il frutto delle sue intuizioni e del suo studio».

Jürgen Klinsmann

Già, e che cosa avrà preparato il duo Klinsmann-Lo'w per la madre di tutte le partite? Quale file avrà estratto dal suo software il vice informatico del Ct? Klinsmann non nasconde la squadra, non mette un muro tra giocatori e resto del mondo. Certo, qualcosa lo tiene per sè ma non esita a tracciare il canovaccio della sfida di oggi.

«Possiamo vincere la partita - afferma il Ct - ma dobbiamo assolutamente tenere il ritmo alto perché gli azzurri ci sono superiori tecnicamente. Purtroppo abbiamo nelle gambe i 120 minuti della partita con l'Argentina e questo ci comporterà qualche problema».

In effetti il Wunderteam non dispone di grandi campioni. Una buona utilitaria che può superare i limiti di velocità solo con qualche intuizione di Ballack, le discese di Lahm, i numeri di Klose. «Siamo un gruppo e questo è importante - conferma Klinsmann - abbiamo un'idea di gioco e l'abbiamo sviluppata. I ragazzi sono stati bravi a crederci e mi hanno seguito. Eppoi non è vero che non abbiamo dei campioni tanto è vero che alcuni di loro hanno già importanti richieste dall'estero».

SPORT

ERIE B Il portiere al centro delle trattative, ora lo chiama Preziosi. Settimana decisiva per l'esterno Graffiedi

Maxi-offerta del Genoa per Rossi

Contratto di 400 mila euro l'anno al giocatore. La Triestina, invece, ne chiede 700 mila

RIESTE Il viaggio a Milano è stato rinviato di un giorno. Franco De Falco ed Enzo Ferrari saranno domani sera all'AtaHotel Quark, sede del baraccone del calciomercato che resterà aperta sino a venerdì. La partita della nazionale di questa sera e l'arrivo appena mercoledì della maggior parte delle squadre di serie C hanno consigliato di rinviare la partenza. La dirigenza alabardata non è comunque rimasta inoperosa: riunione tecnica in sede e solita valanga di telefonate in giro. Quella arrivata al telefonino di Gegè Rossi forse la più importante e attesa.

GEGE' ROSSI Il presidente del Grifone, Enrico Preziosi, ha chiamato il procuratore del giocatore, Martorelli, il quale cura anche gli interessi di Stovini, in predicato di passare al Genoa. Per Rossi sarebbe pronto un contratto con i rossoblù da circa 400 mila euro, dopo il no ricevuto dal veronese Gianluca Pegolo. Nell'affare potrebbe entrarci anche il portiere Alessio Scarpi che però non interessa all'Unione. Secondo De Falco, però, difficilmente Gegè accetterà l'offerta se in cambio la Triestina non avrà almeno 700 mila euro. «Ho parlato con Gegè – assicura il ds alabardato – e l'idea in linea di massima è che resti con noi. Poi, nel mercato, può succedere di tutto». Nei prossimi giorni si saprà se sulla telenovela Rossi si è messa la parola fine o se la puntata Genoa sia destinata a tenerla aperta. Intanto Michael Agazzi è in attesa. La Sambenedettese di Alessandro Calori vorrebbe in prestito il giovane portiere.

GRAFFIEDI Oggi il procuratore del corsaro di Cesenatico, Leonardi, avrà un'incontro con il Milan per decidere il futuro del suo assistito. Mattia Graffiedi, sino a un mese fa, era gestito dalla Gea di Alessandro Moggi che l'aveva promesso alla Triestina con il Milan d'accordo sull'operazione. Lo scandalo Moggiopoli ha poi cambiato le carte (e i procuratori) in tavola ed ora per Graffiedi sembrano spalancarsi le porte del Parma, dove si è accasato l'ex allenatore modenese Pioli, che ha chiesto ufficialmente alla società rossonera il prestito del giocatore. L'incontro di ieri tra il ds del Modena Bonato e quello del Milan Braida si è infatti concluso con un nulla di fatto. «Il problema non è più il Modena ma altri», spiega De Falco riferendosi alla voglia del giocatore di tornare in serie A. Il capitolo Graffiedi comunque non è chiuso. La Triestina cercherà comunque di prendersi il giocatore anche se il Parma non starà certo a guardare. E con Graffiedi rimane in piedi la trattativa con il Milan riguardante anche Patrick Kalambay e Romano Perticone. Nel caso non arrivasse l'ex canarino la Triestina punterebbe su Eder Baù, altrimenti si fa sempre più calda la pista che porterebbe il ragazzo di Stoccareddo a Treviso.

FAVA «Con Fava tenteremo sino all'ultimo», assicura Franco De Falco. All'ex alabardato non dispiacerebbe ritornare a Trieste e per lui si stanno raffreddando tutte le piste che si erano aperte (Genoa e Brescia in primis). Più che il giocatore, a questo punto bisognerebbe convincere il presidente trevigiano Ettore Setten a mandarlo a Trieste. Per Fava, il Treviso ha sborsato circa 1 milione e mezzo di euro all'Udinese e la società della Marca vorrebbe rientrare per almeno una parte di simile cifra. La soluzione potrebbe essere rappresentata dall'acquisto della comproprietà del giocatore, mettendo sul piatto Eder Baù e magari qualche altro giocatore. Una opportunità che si rivelerebbe possibile solo se a Trieste arrivasse Graffiedi e nel caso in cui Dino Fava non trovasse altri acquirenti disposti a sborsare subito almeno un milione di euro. L'operazione sarebbe poi facilitata da un eventuale ripescaggio del Treviso in serie A: a quel punto Fava sarebbe posto definitivamente sul mercato e l'Alabarda vi si getterebbe a pesce. Perchè tutto ciò accada, però , bisognerà attendere probabilmente almeno la metà di agosto e le sentenze definitive di Moggiopoli. Le alternative a Fava comunque portano i nomi di Massimo Borgobello, Raffaele Biancolino e Fausto Rossini.

HOTEL QUARK Da mercoledì mattina la Triestina cercherà di piazzare Giovanni Volpato, Umberto Improta, Daniele Cacciaglia, Horacio Erpen, Michele De Agostini, Paolo De Cristofaro, Lorenzo Farinelli, Aldo Perricone, Ignacio Gomez, Leonardo Villa e Guido Gallovich. Il lavoro che attende Franco De Falco ed Enzo Ferrari sarà soprattutto questo. Per Fabio Di Venanzio si può invece attendere che si apra un'asta tra Frosinone e Pescara.

Alessandro Ravalico

Lorenzo Rossetti

IL PERSONAGGIO

L'estremo difensore è aperto a qualsiasi soluzione. «Tuttavia non voglio fare la parte del pupazzo»

Gegè: «È giusto che la società non mi svenda»

TRIESTE E' dallo scorso gennaio che per Gegè Rossi la serie A è sempre lì vicina, proprio dietro l'angolo. Sembra sempre questione di poco, di dettagli, eppure per un motivo o per l'altro non arriva mai.

In realtà, è tutta colpa sua: è stato infatti troppo bravo e convincente in questa sua stagione alabardata, e quindi il suo valore è lievitato. Tanto che pochi possono permettersi di spendere certe cifre per un portiere. E così, sopravvissuto in alabardato dopo il pazzo mercatino invernale gestito da Tonellotto, dato per certo quest'estate prima a Siena, poi ad Ascoli, in seguito ad Empoli e infine al Genoa, alla fine la cosa più probabile al momento è che rimanga a difendere la porta alabardata.

Rossi, ma allora resti a Trieste?

«Così pare e così ho letto anch'io, ma non pensate che io ne sappia molto di più. Del resto ci sono troppe società che vogliono fare affari senza cacciare fuori i soldi, e allora in questo contesto è difficile che la Triestina mi lasci andare, lo trovo giustissimo. Anche perché la società alabardata non sta chiedendo cifre assurde, soprattutto dopo quello che si è sentito negli anni passati per altri portieri. Le società sono fatte così, prima non vogliono spendere, poi magari va a finire che a gennaio tutti si rigettano sul mercato in cerca di portieri».

Ma questo tira e molla non è sfibrante? Non è che resterà tutto incerto fino a fine agosto?

«Di sicuro è che per ora è tutto un po' bloccato anche a causa di calciopoli, molti aspettano di sapere quali squadre saranno in A e in B. Se l'incertezza durerà fino a fine agosto non lo so, questo sinceramente credo dipenda dalla società. Però l'ho già detto e lo ripeto: rimanere a Trieste non mi dispiacerebbe, anzi, se sarà così avrò ancora più stimoli che nel passato per dimostrare di essere un buon portiere».

Ma dopo essere stato più volte vicino alla massima serie, non saresti deluso di rimanere in serie B? «Assolutamente no. Io credo che uno può dimostrare quanto vale non solo in A e in B, ma anche in C e fino all'Interregionale. E poi è giusto che la Triestina non mi svenda per due soldi giusto per farmi salire di categoria, non voglio essere il pupazzo della situazione».

Generoso Rossi

L'offerta dell'Ascoli di 350 mila euro, del resto, non poteva accontentare la società.

«In effetti era pochino. E poi all'Ascoli alla fine hanno scelto di puntare su Pagliuca che ha 40 anni: questo vuol dire che il prossimo anno dovranno tornare sul mercato perché anche lui prima o poi smetterà di giocare. Mah, che devo dire? E' una loro scelta e non posso farci niente».

Come giudichi invece le mosse del mercato alabardato? «Mi sembra che la società si stia muovendo molto bene, del resto credo che De Falco a riguardo sia una garanzia. Se si sta prendendo gente valida, vuol dire che si vuole costruire una buona squadra. E credo che il prossimo anno ci sarà davvero da divertirsi».

E se tu resti, cosa farà il povero Agazzi che sognava già di essere il numero uno alabardato?

«Se io rimango, credo che per lui sia proprio meglio andare a giocare con continuità da qualche altra parte. E' un portiere di grande livello e deve iniziare a dimostrarlo a suon di partite perché davanti a lui ha una lunga carriera».

Antonello Rodio

Il borsino del mercato della Triestina

MATTEO PIVOTTO (Modena)
EMANUELE PESARESI (Pescara)
SIMONE GROPPI (rientro Spezia)
EDER BAU' (rientro Pescara)
ANDREA COSSU (da Foligno)
LORENZO ROSSETTI (Cesena)
DANIELE CORVIA (Roma)
FEDERICO PIOVACCARI (Inter)

MATTIA GRAFFIEDI (Modena)
CLAUDIO VARGAS (Udinese)
PATRICK KALAMBAY (Milan)
DINO FAVA (Treviso)
ROMANO PERTICONE (Milan)

MICHELE ZEOLI (Padova)
FEDERICO ZACCANTI (Foggia)
DANIELE GALLOPPA (Roma)
ALESSANDRO TULLI (Roma)
CARLO MAMMARELLA (Fermana)
LUIGI PAGLIUCA (Cesena)
FRANCO DA DALT (Foggia)
GIUSEPPE LE NOCI (Carpenedolo)

GENEROSO ROSSI (Genoa)
FABIO DI VENANZIO (Frosinone)
LEONARDO VILLA (Rieti)
IGNACIO GOMEZ (Cassino)
MICHELE DE AGOSTINI (Pro Patria)
PAOLO DE CRISTOFARO (Pro Patria)
GIOVANNI VOLPATO
LORENZO FARINELLI
ALDO PERRICONE
GUIDO GALLOVICH
DANIELE CACCIAGLIA
UMBERTO IMPROTA

MERCATO

Il tecnico di Pieris non ha però ancora chiuso la porta alla Juve: aspetta di conoscere la sentenza della Caf. Pronto Zaccheroni

La prima mossa del neoeletto presidente del club madrileno

Real, Calderon prenota Capello La Roma prende il francese Faty

TORINO Nessun segnale di fumo tra Fabio Capello e la Juventus, nonostante le certezze di Ramon Calderon, che ha vinto le elezioni per la presidenza del Real Madrid e che aveva messo il tecnico juventino in cima alla lista delle promesse elettorali. Ma è ormai molto probabile che le strade di Capello e della Juventus si divideranno.

C'è ancora una coda imprevista, per Capello al Real, le contestazioni sui risultati elettorali e l'annuncio di ricorsi da parte dei candidati concorrenti di Calderon, anche se la proclamazione ufficiale del nuovo presidente madridista è avvenuta in serata. Capello per tutta la giornata non si è mosso dalla propria casa di Marbella: proprio di lì, come confermano fonti bianconere, ha mandato un paio di fax in risposta a quesiti di tipo logistico da parte del club. Nessun contatto ufficiale c'è stato nemmeno con le alte sfere dirigenziali, ma è comprensibile: il tecnico, prima di firmare un eventuale contratto, deve sapere chi è effettivamente il massimo dirigente madridista.

Fabio Capello

Ma Calderon è sicuro: «Cominceremo con Fabio Capello come promesso. Arriverà questa sera e comincerà a lavorare con Mijatovic per costruire una squadra capace di vincere nella prossima stagione». Il primo faccia a faccia Calderon-Capello dovrebbe dunque servire per definire le strategie del nuovo Real, con una disponibilità di 100 milioni di euro per i nuovi ingaggi.

Il presidente bianconero Giovanni Cobolli Gigli, aveva ribadito sabato scorso che Capello è l'allenatore della Juventus e che lo sentirà il prossimo 12 luglio, ma quella data cade a soli due giorni dal raduno bianconero, giorno in cui è presumibile che i bianconeri vogliano presentarsi con l'effettivo allenatore della prossima stagione.

Capello temporeggia con la Juventus anche per un altro motivo: proprio questa settimana dovrebbe essere decisiva per le sorti sportive del club torinese, perchè è attesa la sentenza sullo scandalo di «calciopoli». E Capello, in B, non ci vuole proprio andare, come ha confermato nel colloquio a Torino di un mese fa con la dirigenza bianconera. Un «alibi» consistente per lasciare la Juve, ma don Fabio non ci sta a rinunciare spontaneamente a quattro milioni di euro netti per l'anno di contratto che gli resta, perchè è convinto in cuor suo che la vicenda «Moggiopoli» abbia danneggiato anche lui e non si sente quindi in alcun modo legato da responsabilità sui fatti accaduti. Tuttavia, una risoluzione consensuale del contratto appare la soluzione più improbabile. Negli ambienti bianconeri si fa capire che liberarsi del gravoso ingaggio di Capello (4 milioni di euro, più lo staff tecnico), non sarebbe affatto sgradito, soprattutto in caso di retrocessione in Serie B.

Nel frattempo sono già stati contattati ufficiosamente dalla Juventus Didier Deschamps e Alberto Zaccheroni, nella scomoda posizione di quelli che dovrebbero tenersi pronti a volare a Torino da un momento all'altro anche se non hanno nessuna garanzia di diventare l'allenatore della Juventus.

La Roma ha invece ingaggiato il centrocampista francese Ricardo Faty. Il giocatore proviene dallo Strasburgo da dove si è svincolato a parametro zero, i giallorossi hanno pagato al club un premio chiamato di preparazione. Faty resterà alla Roma per cinque anni.

UDINESE

Divorzio imminente

Il digì Leonardi lascia i friulani: si trasferirà al Cisco Roma

UDINE Pietro Leonardi, direttore generale dell' Udinese, è sempre più vicino al Cisco Roma, la terza società della capitale, attualmente in C1. Al Cisco - società con la quale l' attuale dg della società friulana ha sempre avuto ottimi rapporti - Leonardi rivestirebbe la carica di general manager.

Attualmente impegnato nella campagna acquisti-cessioni dell' Udinese, Leonardi potrebbe lasciare Udine già nelle prossime settimane. 43 anni, romano, Leonardi arrivò nel capoluogo friulano nel marzo del 2005 dopo aver rivestito la carica di vicepresidente vicario della Reggiana. In precedenza, per cinque anni, era stato alla guida del settore giovanile della Juventus. Sul fronte del mercato, i friulani sono sempre attenti alla scoperta e valorizzazione dei giovani talenti stranieri.

Ed anche nel corso di questo mercato estivo si stanno attivando a riguardo. La società del patron Pozzo ha messo gli occhi su Mobido Diakite, 19enne difensore francese che nell'ultima stagione ha giocato tra le fila del Pescara. È possibile che l'Udinese acquisti il giocatore e lo lasci a Pescara ancora un anno a maturare.

Altro mercato. L'Inter ha ufficializzato i primi due movimenti riguardanti giovani che, cresciuti nel vivaio e valorizzati dai tecnici nerazzurri, nella prossima stagione giocheranno in C1. Le prime due cessioni riguardano Ilario Aloe e Devis Nossa. Il primo va a Ravenna, il secondo a San Marino.

CICLISMO

Al Tour de France ancora una tappa risolta allo sprint. L'australiano ha preceduto il campione del mondo Tom Boonen

McEwen si fa largo in volata, maglia gialla a Hushovd

ESCH SUR ALZETTE La rivincita di Hushovd nel giorno della nona zampata di Robbie McEwen, del ritiro, ampiamente prevedibile, di uno dei possibili protagonisti italiani, Danilo Di Luca, e della lunghissima fuga del duo spagnolo Hernandez-De la Fuente. Dopo la volata sfortunata di ieri, dove il norvegese aveva ceduto la maglia gialla a Hincapie anche a causa di uno strano incidente al braccio, Hushovd potrà di nuovo indossare la maglia di leader del Tour, nonostante il terzo posto alle spalle dell'intramontabile sprinter australiano e del campione del mondo Tom Boonen.

È stata una tappa decisamente movimentata quella che ha portato il gruppo a Esch sur Alzette, in Lussemburgo. Già prima dello start a Obernai, arrivava la notizia del ritiro di Danilo Di Luca: il corridore della Liquigas si arrendeva infatti all'infezione alle vie urinarie che l'ha colpito già nel cronoprologo di Strasburgo, costringendolo ieri ad arrivare distantissimo dai primi in una tappa priva di difficoltà. Ma è già al prontivia che Hernandez è scattato a razzo, seguito a ruota da De la Fuente che, raggiunto a 20 chilometri dalla fine dopo oltre 200 di fuga, ha conquistato almeno la maglia a pois, quella assegnata al migliore scalatore. Massimo vantaggio accumulato dai due battistrada gli 11 minuti e mezzo al chilometro 31. Il gruppo cominciava a recuperare minuti su minuti, e una sessantina di chilometri dopo, il vantaggio scendeva a 3'. Intanto, nelle volate intermedie, lotta serrata tra Hushovd e Boonen, con il norvegese che riusciva a recuperare due secondi al campione del mondo.

L'avventura di Hernandez si concludeva a una trentina di chilometri dall' arrivo, mentre a 7 dall'arrivo era De la Fuente a essere risucchiato nel gruppo, pronto per impostare la volata. Mathias Kessler provava a uscire dal gruppo ai 5 chilometri, ma l'azione personale del tedesco veniva rintuzzata a soli 50 metri dalla fine, pochi, ma validi per assistere a una volata con qualche colpo proibito di McEwen che comunque è il più rapido davanti a Boonen e Hushovd. Domani il ciclista della Credit Agricole dovrà difendere la leadership nei 216,5 chilometri della Esch sur Alzette-Valknenburg, tappa con tre Gran premi della montagna di terza categoria, l'ultimo a soli due chilometri dalla fine, e che quindi potrebbe riservare qualche sorpresa. In caso di arrivo in volata, però, McEwen è pronto a suonare la decima.

La volata di McEwen al Tour

PUGILATO La rappresentativa locale batte quella croata e si aggiudica il memorial intitolato a Bruno Fabris

Montesano, basta un montante al fegato

Netta vittoria dell'atleta triestino: «Voglio tornare in nazionale e puntare a Pechino 2008»

TRIESTE Battendo di misura una delegazione della Croazia la rappresentativa giuliana di pugilato si è aggiudicata la terza edizione del «Memorial Bruno Fabris», promossa da Paolo Battimelli, tecnico del Club sportivo Trieste, allo stadio Ferrini. Al di là dei riscontri sul ring la manifestazione ha segnato il doveroso tributo alla memoria di Bruno Fabris, personaggio fondamentale della boxe triestina dello scorso secolo in veste di tecnico, organizzatore, mentore di atleti come Tiberio Mitri e persino cantore in versi della nobile arte.

La classica estiva pugilistica ha regalato un cartellone con otto match, sette dei quali ufficiali e uno di esibizione tra i debuttanti Alex Novac e Antoni Sancez, giovani del Club Sportivo e dell'Ente Porto.

Ben quattro i pareggi, una vittoria per parte ai punti e successo al fotofinish dei triestini nell'ultimo match grazie al ritrovato Mauro Montesano.

L'altro personaggio atteso era Marianna Procentese, della società Ente Porto, rimasta ancora ai margini in seguito all'ennesimo forfait dell'avversaria di turno. Avrà comunque modo di fare sul serio il 14 luglio a Roma, sede dei campionati italiani femminili di boxe.

Marianna Procentese

A rimediare il primo pari della riunione sono stati Leone, allievo dell'Ente Porto e il mancino croato Bozic (81 kg). Il pareggio ha accompagnato anche il battesimo del ring del triestino Federico Pieri (Club Sportivo) contro Hodic. Poca emozione e abbastanza coraggio; Pieri può ritenersi soddisfatto del debutto, considerando l'anagrafe (33 anni) e il plauso ricevuto in qualità di miglior pugile della serata. Nulla di fatto anche tra Bradamante e Planinic (81 kg), al termine di un match ruvido, colorato da colpi non sempre limpidi. La saga dei pareggi si è completata tra Rumignani (69 kg) e Ivan Godinic, forse il match migliore, caratterizzato da scambi tecnicamente apprezzabili. Il punto messo a segno dai croati è stato da parte di Samustur, che ha piegato ai punti Giulio Schiavon, l'attuale campione italiano cadetti nei 75 kg, apparso forse un po'emozionato. I salvatori della Patria sono stati Coletta e Montesano. Coletta (Spt) ha piegato ai punti Klaric confermando che il suo talento andrebbe alimentato con più attività sul ring. Montesano fa sul serio. Il suo montante al fegato sta diventando un marchio di fabbrica. Chiedere a Jurjevic, abbattuto alla prima ripresa: «Voglio tornare in nazionale e puntare alle Olimpiadi – ha annunciato Montesano –. Ho 28 anni, ho ritrovato gli stimoli e voglio giocarmela tutta per puntare a Pechino 2008. Ma non per fare il turista».

Francesco Cardella

Mauro Montesano all'attacco al Ferrini (Foto Bruni)

BEACH VOLLEY

Campionati regionali, una lunga maratona a Cordenons

Titolo assegnato a Radin-Soncin

TRIESTE I campionati regionali di beach volley si sono rivelati una vera e propria maratona degna di un vero e proprio campionato open, al cui termine hanno potuto festeggiare le coppie Andrea Radin-Mauro Soncin in campo maschile e Isa Da Ros-Cristina Montico sul versante femminile. Il primo duo ha avuto ragione nell'ultimo match di Alberto Cerqueni e Davide Dalmolin, mentre la Da Ros e la Montico hanno preceduto Giulia Di Prampero e Katia Garbini.

A Cordenons, sede delle gare, si sono presentante in tutto 23 accoppiate: quindici maschili e otto femminili. Le donne si sono sfidate in un girone all'italiana, mentre gli uomini hanno dato vita a un tabellone a doppia entrata, ovvero a un tabellone similare a quello del tennis. I vincitori proseguivano la loro marcia, restando nella griglia di sinistra, mentre gli sconfitti di turno venivano spostati in quella di destra, ma avevano lo stesso la possibilità di rientrare nei giochi per accedere all'ultimo e decisivo atto.

La manifestazione è andata avanti così per l'intera giornata di domenica senza accusare dei momenti vuoti e si è conclusa in tarda serata (alle 23.30) con la finale maschile. Ha visto la disputa di partite di buon livello, giocate spesso punto a punto e risoltesi di conseguenza con scarti minimi.

m.la.

VELA

Due campionati iridati in corso in Francia. Poco vento al Giro che si trasferisce in Albania

Sei miniskipper giuliani al mondiale Laser 4.7

Mumm30: la tappa di Rimini ai gemelli Lorenzo e Marco Bodini, secondo Noè

TRIESTE Spettacolare avvio al lago Hourtin, in Francia, a 60 chilometri da Bordeaux, del campionato mondiale ed europeo della classe Laser 4.7: 325 i velisti iscritti in rappresentanza di 34 Paesi. Per quanto riguarda i velisti locali, due i selezionati che fanno parte della Nazionale (Alessandro Marega, della Svoc, e Valeria Facchini della Svbg) ai quali si sono aggiunti Elisabetta Facchini (Cvdm), Filippo Bua e Tommaso Micol (Pietas Julia), Marco Pellis (Svbg). Lento avvio nelle prime due regate per i locali: 23.o posto per la Macchini (44; 11 le prove), 40.o per la Facchini (60; 22), mentre nel maschile Marega è 52.o (28; 42), Pellis 186.o perchè paga una squalifica nella prima regata a cui si somma un 43.o nella seconda, e Bua 204.o con una squalifica e un 52.o. Ancora fuori classifica Tommaso Micol con due squalifiche.

YNGLING Al via ieri a La Rochelle il campionato mondiale della classe Yngling: un solo equipaggio italiano in acqua, capitanato da Chiara Calligaris (Adriaco) assieme a Giulia Pignolo e Francesca Scognamiglio. La Calligaris ha chiuso in 16.a e 32.a. Posizione nelle prime due prove.

GIRO D'ITALIA Ancora poco vento per il Giro d'Italia a vela: la regata lunga Messina-Crotone è stata fermata al cancello di Capo Spartivento: la vittoria va a Castel San Pietro terme, seguita da Grado e Carnia. La classifica generale vede Riva del Garda ancora prima, seguita da Carnia e Grado. Questa mattina la tappa transadriatica che trasferisce il Giro, per la prima volta, in Albania.

MUMM30 Tappa a Rimini per i Mumm30. La vittoria è andata ai gemelli Lorenzo e Marco Bodini; secondo il triestino Gianfranco Noè che è in testa alla classifica del circuito.

La triestina Valeria Facchini al mondiale Laser 4.7

CALCIO DILETTANTI

Chiarbola, una società che punta sui giovani

TRIESTE Terminati da pochi giorni il ventesimo memorial internazionale Don Dario e l'ottavo torneo Andrea Davanzo, per l'Asd Chiarbola è già tempo di ripartire. Il presidente Adriano Mattia, assieme agli altri dirigenti biancazzurri, è già al lavoro per programmare la stagione 2006/2007, con un valido gruppo di squadre, una per ogni categoria, nel nuovo centro sportivo dello storico sodalizio triestino.

Per quanto riguarda la prima squadra, che milita in Seconda categoria, la certezza è data dalla conferma dell'allenatore Bruno Gasparutti, che dopo il positivo campionato appena archiviato, ha avuto l'ok per una nuova stagione in panchina. Il completamento della rosa della prima squadra è uno dei tanti compiti cui il presidente Mattia sta andando incontro in queste settimane. Ma nel mirino dello staff non c'è soltanto il potenziamento della prima squadra. Galvanizzati anche dall'ottima riuscita dei propri due storici tornei riservati ai Pulcini, la società di via Umago ha anche il compito di completare le rose delle categorie giovanili che parteciperanno a tutti i campionati provinciali. In questa panoramica spiccano la particolare attenzione riservata ai più piccoli, e cioè alle categorie della Scuola Calcio (annate 2000/2001) e dei Primi Calci (1999/2000). «È motivo di soddisfazione per la società, constatare che la maggioranza dei tecnici, atleti e genitori hanno confermato la propria adesione anche per la prossima stagione», ha commentato un entusiasta Mattia. L'unica novità prevista sarà la presenza di Giorgio Prograncic sulla panchina degli Allievi provinciali.

r. t.

IPPICA

Scala Milano insegue Artù di Case

Montebello, si corre in diurna (alle 17) Largo alla nazionale

TRIESTE Niente notturna oggi a Montebello. Si gioca Italia-Germania e il convegno è stato, giustamente, anticipato al pomeriggio con inizio alle 17.

Una maratonina sui tre giri di pista al centro del programma, il Premio Taormina che ha raccolto otto adesioni. Su due nastri, la corsa vedrà al via la tedesca Scala Milano che a Montebello ha già vinto in aprile, proprio sui 2500 metri, e che punterà, con apprezzabili prospettive, al bis. Ma Scala Milano sicuramente non avrà vita facile vista l'opposizione. Già fra i suoi compagni di start troverà una concorrenza... spietata capitanata da Dingo de Gloria, questi riproposto da Vecchione con il quale a Modena ha vinto recentemente in 1.17.7 sul doppio chilometro. Poi ci sono la scattante Darling Jet, e quel Bizzoso Ral che sta attraversando una seconda giovinezza considerati gli importanti risultati ottenuti, comunque, sulla corta distanza (1.15) l'ultima volta arrivando quarto proprio a Montebello.

Però va detto che Scala Milano l'avversario più pericoloso lo troverà fra i partenti al primo nastro. Si tratta di Artù di Casei che ultimamente non ha entusiasmato ma che nella circostanza appare sistemato in maniera oltremodo favorevole. Senz'altro preferibile ai compagni di avventura Eclair di Rosa, Cornovaglia e Eliot (buona l'ultima, 1.17.5 sul doppio chilometro piazzandosi terzo), Artù di Casei si periterà in una corsa d'avanguardia che potrebbe benissimo andare a buon fine. Infatti gli inseguitori dovranno mettercela tutta se vorranno vanificare la fuga dell'allievo di Romanelli che, in definitiva, potrebbe rintuzzare la minaccia. Artù di Casei, Scala Milano, Dingo de Gloria: ecco la nostra selezione per questo «tre giri» di buono spessore tecnico.

Due le prove di spalla al premio principale. Subito all'inizio ci sarà battaglia aperta fra i 4 anni che mandano nell'arengo Fly Fast Jet, Filodoro Rex, Fendy e Felicity Bi, con quest'ultima che potrebbe fornire la zampata risolutrice nelle mani di Jan Nordin. Fra i 3 anni, invece, la vittoria dovrebbe interessare precipuamente Goliardico e Gulfstream, anteponibili nelle valutazioni a Galinaza Jet e Gast.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Mazzeo: Felicity Bi, Fly Jet, Fendy.
Premio Mazzarò: Gerbis de Gleris, Gazza Jet, Gengis Khan.
Premio Letoianni: Goliardico, Gulfstream, Galinaza Jet.
Premio San Marco: Elzeviro Rl, Egiziano Trio, Ayrton Hbd.
Premio Giardini Naxos: Fangio, File Leader, Finela Mo.
Premio Castelmola: Classic Star, Emily Vita, Druved Mo.
Premio Taormina: Artù di Casei. Scala Milano, Dingo de Gloria.
Premio Schisò: Di Brazzà, Clips Wathc, Dubaj Blue.

Il sodalizio è pronto ad ampliarsi assorbendo altre realtà

Rari Nantes Trieste, cento nuotatori in vasca sognando le Olimpiadi

TRIESTE Nata esattamente trent'anni fa dal circolo Lavoratori del Porto, l'associazione sportiva Rari Nantes Trieste è una delle realtà più attive e dinamiche del capoluogo giuliano. Con una Scuola Nuoto Federale riconosciuta dalla Fin, composta da circa 200 iscritti, il sodalizio presieduto da Igor Giacomini ha come sedi operative sia la piscina di Altura, che il moderno polo natatorio di Sant'Andrea. Presente in tutte le categorie agonistiche - un centinaio gli atleti tesserati - la Rari Nantes ha partecipato a manifestazioni di livello nazionale (campionati italiani svoltisi ad Imperia e a Roma) ed internazionale (meeting di Brescia, di Vienna e di Kranj), effettuando inoltre diversi campus sia invernali, Forni di Sopra, che estivi, Lignano.

Lo staff dirigenziale, presieduto da Igor Giacomimi, è composto anche dal vicepresidente e tecnico federale del nuoto di salvamento Luca Giacomini, dalla coordinatrice della Scuola Nuoto Debora Muscio e dalla segretaria Monica Neppi.

L'organigramma tecnico è formato invece da Silvano Favretto, responsabile per l'attività agonistica e allenatore della squadra Assoluti assieme a Floriano Medos, dagli allenatori degli Esordienti A Tiziana Bernardi ed Andrea Matteucci, dai tecnici degli Esordienti B Sara D'Aniello ed Elena Aversa, dai responsabili dei Propaganda Martina Giacaz ed Erika Umek, dagli istruttori della Scuola Nuoto Michela Mersi, Sara Sornig, Simone Colombo, Riccardo Padovan e dalle «forze fresche» Martina Stranich, Luca Liccardi e Stefano Capodieci.

Il presidente Igor Giacomini fa così il punto sull'attività: «Desidero sottolineare l'importanza che riveste lo sport nell'età giovanile, importanza data non tanto dai risultati, quanto dallo sviluppo della persona, dall' educazione alla vita e dal rispetto per il prossimo». Insomma, «coniugare sport e formazione», sembra essere il motto di questa società che ha in cantiere diversi progetti, tra cui quello di svilupparsi ulteriormente assorbendo alcune realtà sportive attualmente in difficoltà economiche e gestionali. Allo stesso tempo, accanto al desiderio di aumentare il numero degli iscritti e nel contempo la qualità dei servizi, venendo incontro ai bisogni ed alle esigenze delle famiglie, Giacomini ha in serbo un grande obiettivo di carattere sociale ed un piccolo sogno nel cassetto. «Conciliare il binomio sport-disabilità, percorso iniziato due anni fa con la partecipazione al circuito Special Olympics Italia, in modo tale da sfruttare lo sport come mezzo per integrare le persone con disabilità intellettive», è uno dei progetti da realizzare a breve; oltre a ciò il sogno del presidente è poter assistere alla «partecipazione di un'atleta della Rari Nantes alle Olimpiadi, perché qui a Trieste abbiamo tutto ciò che occorre: giovani promettenti, strutture adeguate, tecnici competenti». Nell'attesa di coronare questi sogni, la Rari Nantes Trieste si appresta a sbarcare con i suoi atleti a Roma, per partecipare dal 19 al 26 luglio ai campionati nazionali di categoria.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'associazione sportiva Rari Nantes Trieste, nata nel 1976, ha sede in via delle Alpi Giulie 2/1 alla piscina «Mario Radin» di Altura, punto di riferimento dell'attività natatoria della società assieme al polo di Sant'Andrea. Presieduto da Igor Giacomini, il cui stile di vita, per sua stessa ammissione, si ispira alla celebre frase dell'avvocato Giovanni Agnelli «fare le cose sul serio senza prendersi troppo sul serio», il sodalizio triestino copre tutte le categorie agonistiche del nuoto: Salvamento, Assoluti, Esordienti A e B, Propaganda. Accanto a Giacomini, sempre maggiori sono le responsabilità affidate al figlio Luca, attualmente vice del padre, nonché tecnico federale nella sezione di Salvamento. Oltre al settore nuoto, ad Altura si possono svolgere attività parallele quali palestra, aerobica, sauna e massaggi. Con l'auspicio di poter allargare il numero di giovani atleti tesserati, l'associazione sportiva, che dispone del sito internet www.rarinantestrieste.it, è raggiungibile telefonicamente allo 040-821696, via fax allo 040-8324448 o tramite mail alla casella di posta elettronica asrarinantes@tiscali.it.

Il gruppo di atleti della società Rari Nantes Trieste al gran completo. Il sodalizio sportivo ha iniziato la propria attività nel 1976

TUFFI

Mosena e Belsasso a medaglia nelle finali nazionali C2 e C3

TRIESTE Due giovani atlete della Trieste Tuffi finiscono in zona medaglie alle finali nazionali del «Trofeo giovanissimi esordienti C2 e C3» di tuffi. Si tratta di Estilla Mosena e di Giulia Belsasso: la prima s'impone con autorità nella prova da un metro valida per la categoria C3, mentre la seconda vince il bronzo dal trampolino dei tre metri, pur non eseguendo alla perfezione il primo tuffo. La Belsasso, al primo anno in categoria, precede di una posizione la compagna di squadra Paola Flaminio, che la prossima stagione passerà tra i C1, essendo l'attuale la sua seconda annata tra le C2. La Belsasso chiude davanti alla Flaminio anche da un metro: Giulia si classifica quarta e Paola è sesta.

A completare il quadro dei risultati della Trieste Tuffi ci pensano altri quattro tuffatori. Axel Mosconi ottiene la nona piazza da un metro tra le C2 femmine, imitata da Mirea Mengotti e dal volitivo Nicolò Rosati nelle prove da un metro dei C3 (impegnati rispettivamente in campo femminile e in quello maschile). Nicola Blasina, dal canto suo, si dimostra appagato dall'aver raggiunto le finali di Milano e conclude 9° da un metro e 10° da tre metri nel gruppe dei C2. Le gare dei C2, tra l'altro, erano valide per il campionato italiano di società, e i risultati conseguiti nel capoluogo lombardo fanno sì che la Trieste Tuffi mantenga la terza posizione nella graduatoria generale e la seconda in quella femminile, in cui però riduce le distanze dalla capolista Bolzano Nuoto, avendo totalizzato 17 punti in più dei rivali in questa uscita. Ora la società giuliana cercherà di accorciare ulteriormente le distanze nei campionati italiani di categoria (in programma a Roma dal 14 al 16 luglio), ma il sorpasso sarà comunque molto difficile, mancando ancora esclusivamente tale tappa prima della conclusione del circuito nazionale.

La Triestina Nuoto scende invece in acqua con quattro rappresentanti. Lucia Pittini va vicina al podio, saltando da un metro tra le C3: è quarta. Nella stessa uscita, Erica Del Puppo è tredicesima in un lotto di 16 concorrenti. In merito ai C2, Alessio Vescovo giunge 5° dai 3 metri e 8° da un metro, denotando un buono stato di forma, mentre Nina Isler si difende con onore nella sua unica uscita, totalizzando il 7° punteggio dai 3 metri.

Massimo Laudani

CALCIO ALLIEVI E GIOVANISSIMI

La selezione giovanile (un mix di allievi e giovanissimi) del Friuli Venezia Giulia ha partecipato alla «Coppa Nazionale Primavera», una manifestazione riservata alle rappresentative regionali che ha avuto luogo in Trentino Alto Adige. La squadra allenata dall'ex alabardato Massimo Pavanel è stata inserita nel girone A assieme a Veneto, Campania, Calabria e Sardegna e non è riuscita a superare la prima fase eliminatoria. Questi i risultati che il Friuli Venezia Giulia ha conseguito durante il suo cammino: Veneto-Fvg 2-1, Fvg-Campania 0-2, Calabria-Fvg 1-1, Fvg-Sardegna 1-1. Tra i ventidue convocati c'erano anche Mattia Bossi del San Luigi, Andrea Gossi e Paolo De Mattia del San Giovanni, Nicolò De Santis e Luca Villanovich della Triestina, Riccardo Gileno del Ponziana, Stefano Marchetti del San Sergio, Giacomo Folla e Antonino Munafò della Pro Romans, Enrico Giurissa del Monfalcone, Matteo Conchione e Kevin Flocco dell'Itala San Marco.

L'INTERVISTA

La Pieri è appassionata di storia

Lara, atleta poliedrica dal sorriso contagioso

TRIESTE Timida al primo impatto, ma quando si scioglie, si rivela determinata, allegra, solare e ha un sorriso contagioso. Questa è Lara Pieri, dodicenne nuotatrice in forza alla Rari Nantes Trieste impegnata nella categoria esordienti A (raggruppamento riservato a ragazze di 11 e 12 anni). Finora ha dimostrato di essere poliedrica in ambito natatorio, riuscendo a cavarsela egregiamente in più specialità. Tanto da riuscire ad andare a medaglia in cinque gare su cinque alle recenti finali regionali per esordienti (di scena alla piscina Bianchi): si è classificata prima nei 200 delfino, seconda nei 100 delfino, nei 400 misti e negli 800 stile libero, terza nei 100 dorso e nella combinata. Nell'occasione è stata la migliore della sua squadra, che pure ha vinto altri quattro allori (Federico Fontanot si è piazzato terzo nei 100 e nei 200 rana A, Giulia Battistuta è arrivata seconda nei 200 rana e terza nella combinata B), oltre a mandare in finale Federico Fontanot ed Enrico Pogaccini nel gruppo A.

Nata a Trieste il 24 maggio 1994 sotto il segno zodiacale dei gemelli, la giovane Pieri ha appena finito la prima media alla scuola Don Milani di Altura.

Allora Lara, come hai iniziato a praticare il nuoto?

«Mia madre mi ha portata in piscina e poi mi sono appassionata».

Qual è il tuo stile preferito?

«Il delfino».

Hai mai praticato altri sport?

«Sì, l'hockey in linea, ma poi ho preferito concentrarmi solo sul nuoto».

C'è qualche gara, che ricordi in particolare?

«La trasferta a Riva del Garda dal 29 aprile al primo maggio di quest'anno – risponde Lara in modo perentorio e con gli occhi illuminati, come se rivivesse per un istante quei momenti -. Mi sono trovata molto bene con le mie compagne di squadra e poi siamo andati a Gardaland...».

Ha visto i campionati italiani e quelli europei che si sono disputati a Trieste?

«Certo! C'è stata un'ottima organizzazione e mi sono divertita molto».

Hai qualche campione preferito?

«Naturalmente – nuovamente con piglio deciso –. Sono Filippo Magnini e Federica Pellegrini».

Hai degli hobby?

«Sono una gran lettrice. In particolare ho letto tutti i romanzi di Harry Potter».

E qual è la tua materia preferita a scuola?

«La storia, perché mi piace sapere come eravamo in passato».

m.la.

La promessa triestina Lara Pieri, in forza alla Rari Nantes

IL PERSONAGGIO

Tecilla gareggia con i Vigili del fuoco

Piscina e libri fantasy la ricetta di Andrea

TRIESTE Tra i giovani atleti tesserati con l'associazione sportiva Vigili del fuoco di Trieste, Andrea Tecilla è sicuramente uno dei più promettenti ed appassionati. Nato a Monselice il 5 gennaio 1995, Andrea si è trasferito nel capoluogo giuliano 3 anni fa. Dopo gli esordi con il centro sportivo Plebiscito di Padova, è approdato prima all'Edera e poi al sodalizio sportivo presieduto dal comandante Alessandro D'Angiolino.

Cinque allenamenti settimanali ed una costante dedizione hanno regalato al giovane atleta biancorosso le prime piccole soddisfazioni agonistiche: il primo posto nei 100 dorso e nei 100 rana contro la selezione della provincia di Udine sono per ora il risultato migliore sin qui conseguito. Prima del nuoto, quando ancora risiedeva nel vicino Veneto, Andrea aveva iniziato con la ginnastica artistica, ma il richiamo della piscina è stato più forte. Appena terminata la quinta A alla scuola elementare Vittorio Longo, il piccolo atleta da settembre sarà un nuovo alunno della media Guido Corsi. Nel frattempo, grazie anche alla solerzia di mamma Lucia e papà Paolo, Andrea sta partecipando al centro estivo della Uisp a Campo Cologna: arrampicata, scherma ed altri sport, prima di correre in piscina a praticare l'amato nuoto.

Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

«Gabriele Costantini, Nicolò Dambrosi, Tobia Isoppi, Andrea Campanelli, Denis De Piera».

Ti piace la scuola?

«Sì, molto».

Quali sono le tue materie preferite?

«Matematica, inglese e scienze».

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

«Leggo libri di fantasy: mi è piaciuto molto "Il signore degli anelli"».

Ti è piaciuto più il film o il libro?

«Tutti e due».

E la televisione?

«Guardo i telefilm, come "Will & Grace", oppure i cartoni animati, per esempio i Simpson».

Vai anche al cinema?

«Sì, ogni tanto».

Qual è l'ultimo film che hai visto?

«Cappuccetto Rosso e gli insoliti sospetti».

E ti è piaciuto?

«Sì, molto. Faceva proprio ridere».

Come va con il tuo allenatore?

«Con Matteo Bianchi mi trovo molto bene».

r.t.

Andrea Tecilla in azione durante un allenamento in piscina

HOCKEY SU PRATO

Organizzato dall'Hockey Club Trieste, ha visto partecipare formazioni francesi, croate e ceche nelle categorie under 12 e under 16

A Prosecco 220 ragazzi per il Torneo Internazionale 2006

di **Matteo Unterweger**

TRIESTE Grande successo per l'edizione 2006 del Torneo Giovanile Internazionale di hockey su prato, svoltosi come da tradizione sul campo in erba di Prosecco.

Circa 220 promesse della disciplina hanno movimentato una due giorni che ha fornito anche qualche interessante spunto tecnico. L'organizzazione dell'Hockey Club Trieste non solo ha predisposto il calendario delle gare relative alla manifestazione (dividendo le squadre iscritte in dei gironi all'italiana in modo da far disputare più incontri possibile), ma si è occupata anche di tutto quanto concerne l'accoglimento delle formazioni provenienti da fuori città.

Oltre che da altre parti d'Italia, infatti, hanno partecipato alcuni sodalizi giunti dalla Francia, dalla Croazia e dalla Repubblica Ceca: tutti gli atleti, assieme ad allenatori e giocatori, sono stati ospitati all'interno di un'autentica «tendopoli» ed hanno potuto rifocillarsi al gazebo enogastronomico tra i vari incontri e in serata, prima di assistere a uno spettacolo musicale.

Nella categoria under 12 (composta da squadre miste), sono stati gli hockeisti dello Zrinjevac A di Zagabria a mettere in fila gli avversari: alle loro spalle, nell'ordine, hanno concluso Potenza Picenza e i «cugini» dello Zrinjevac B.

Per quanto concerne l'under 16 femminile, la vittoria è andata alle ceche del Meteor Ceske Budojevece, prime davanti allo Zrinjevac Zagabria e alle ragazze del Cus Cube Brescia. Infine, i pari età del torneo maschile hanno visto primeggiare i talentuosi ragazzi del Potenza Picena A, andati a superare il Cannes e l'altra compagine transalpina dell'Antibes.

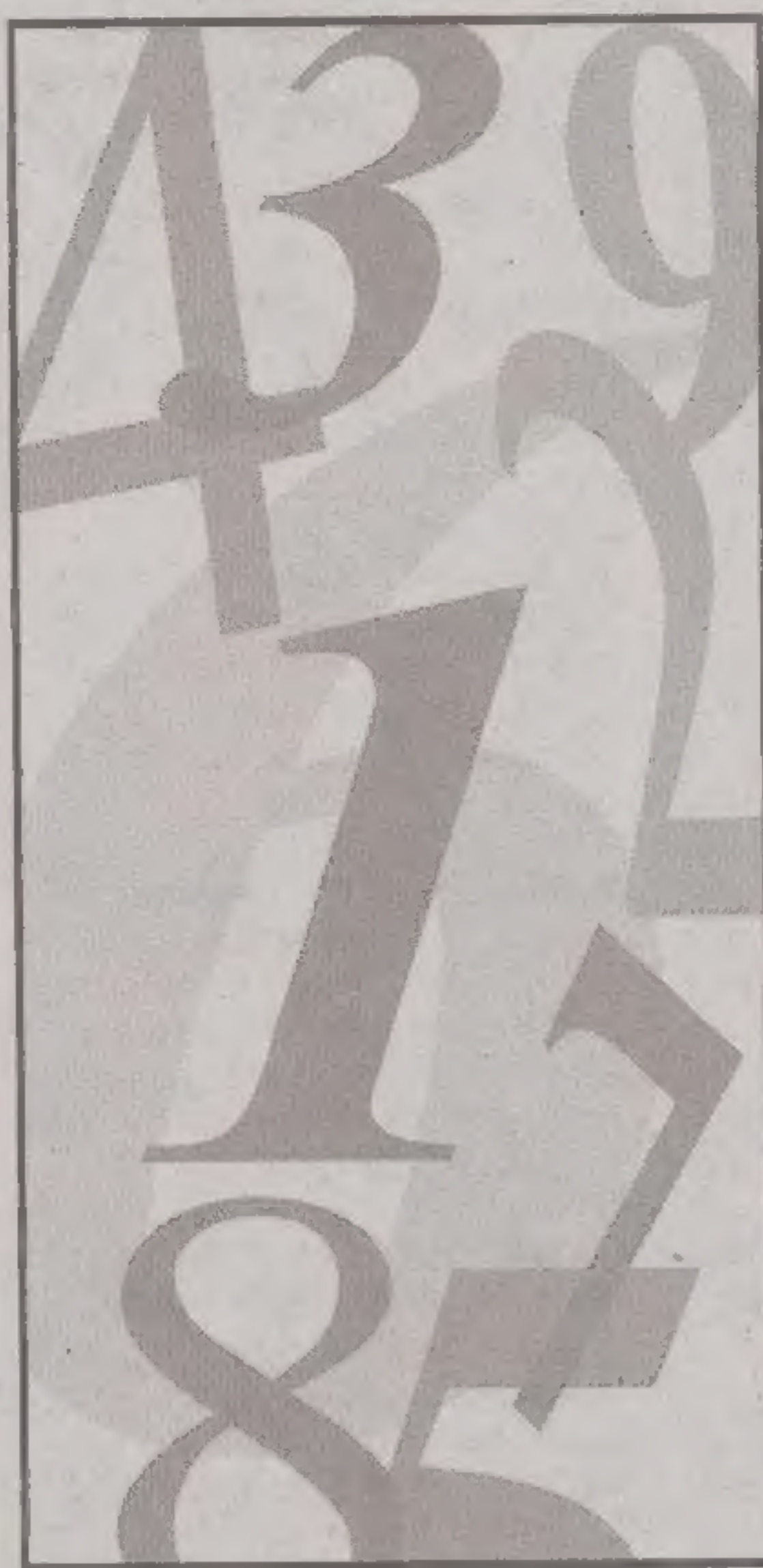
Dopo l'ottima riuscita di quest'anno, la società biancorossa del presidente Dante Tommasini pensa già all'edizione che verrà.

Nel 2007, infatti, il torneo potrebbe essere in qualche modo ampliato se il progetto triennale di creazione di un Centro Federale proprio nella zona di Prosecco sarà già stato avviato dallo stesso Hockey Club Trieste. Intanto la realtà giuliana si gode il successo appena ottenuto: «Abbiamo voluto riservare la manifestazione al settore giovanile - ha spiegato Tommasini -, una novità rispetto agli anni scorsi. A fianco del campo in erba, diviso per l'occasione in due parti più piccole, sono state allestite anche due piccole piscine per ovviare al grande caldo. Insomma, tutto è andato per il meglio sotto il profilo dell'organizzazione. Guardando al prossimo anno, manterremo la stessa formula con la volontà di ampliare il numero dei partecipanti».

Una fase del torneo internazionale di hockey su prato svoltosi a Prosecco

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
34	*estrazioni* 57	78	*estrazioni* 28
3	*estrazioni* 53	12	*estrazioni* 27
17	*estrazioni* 51	37	*estrazioni* 25
7	*estrazioni* 44	52	*estrazioni* 25
65	*estrazioni* 43	46	*estrazioni* 24
57	*estrazioni* 41	23	*estrazioni* 23
15	*estrazioni* 39	88	*estrazioni* 23
89	*estrazioni* 35	14	*estrazioni* 22
83	*estrazioni* 30	38	*estrazioni* 21
47	*estrazioni* 29	4	*estrazioni* 20

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	37	11	33	16	41
ritardi	125	77	66	61	58
CAGLIARI	58	61	15	24	90
ritardi	72	65	62	57	51
FIRENZE	4	85	35	31	19
ritardi	136	92	72	71	67
GENOVA	41	36	9	76	30
ritardi	106	99	70	62	61
MILANO	24	21	65	63	50
ritardi	118	64	56	49	46
NAPOLI	31	53	58	76	15
ritardi	73	65	63	56	46
PALERMO	15	9	79	22	38
ritardi	90	72	68	57	51
ROMA	24	28	17	52	69
ritardi	65	56	54	52	51
TORINO	26	22	16	70	25
ritardi	69	65	60	57	51
VENEZIA	50	68	81	9	20
ritardi	60	51	47	44	39
TUTTE	81	42	69	65	14
ritardi	8	5	5	4	4

Super Enalotto

Concorso del 4/7/2006

COLONNA

A	B
3	4
17	19
23	34
47	57
65	77
83	88

Jackpot **del 6**
€ 17.900.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno 1-11-33-37 e 87-88-89-90, per ambo 37-47-57-67 e 16-61-26-62. La quartina radicale 1-10-11-19 manca per ambo da 155 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna è finalmente uscito l'ambo 20-22 che da noi è stato consigliato nella scorsa rubrica, tenteremmo per ambo e terno la quartina 3-30-33-39 (manca per ambo da 296 estrazioni) e la cinquina 5-16-58-61-68.

FIRENZE. Il 4 è a quota 135 estrazioni di assenza. Per la prossima estrazione lo tenteremmo quindi per estratto. Per ambo e terno ancora favoriti i massimi ritardatari 4-85-35-31-19 e le terzine 3-31-61, 5-35-55 e 55-58-85

GENOVA. Sulla ruota della Liguria la cadenza del 6, 6/86 manca per ambo da 56 estrazioni. Per ambo e terno quindi segnaliamo i ritardatari 41-36-9-76-30 e le terzine 11-22-44, 11-76-78, 30-36-39 e 11-14-41.

MILANO. Per ambo e terno consigliamo di giocare in primo luogo i ritardatari 24-21-65-63-50 e la quartina 3-30-43-46. Segnaliamo quindi che l'ambo 45-55 non esce da 2.072 estrazioni. Per ambo 10-24-50.

NAPOLI. Per ambo e terno vanno presi in considerazione i numeretti 1-2-3-6-7, le quartine 52-53-58-59, 1-3-13-31, 74-76-47-67. Gli ambi 31-82 e 31-90 non escono da 2.234 e 2.052 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia consigliamo di giocare per ambo e terno i ritardatari 15-9-79-22-38, 22-34-38-43. Per ambo 7-77-79, 15-51-55. L'ambo 15-49 manca da 2.589 estrazioni.

ROMA. Per ambo e terno sono favoriti i numeri ritardatari 24-28-17-52-69 e le quartine 17-67-69-71, 5-25-50-52, 56-65-67-76.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte per ambo e terno i ritardatari 26-22-16-70-25 e le quartine 8-10-12-16, 8-39-68-89, 25-26-35-53. L'ambo 26-11 non esce da 2.384 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno ancora 8-9-88-89, 8-18-81-86, 8-68-86-88 e i massimi ritardatari 50-68-81-9-20. Per ambo le terzine 9-39-89 e 8-38-68.

A tutte l'ambo 4-24

LA SMORFIA

Il fatto del giorno
Trionfo della Ferrari negli Usa 5-38-59.

FOGGIA
Trotto
Ipp. Dei Sauri
Tris n. 337
Martedì
4 luglio 2006
Ore 13.55
Premio
Florida
€ 8.360,00
Metri 2020

N. CAVALLO	METRI	MONTA	VALUTAZ.
1) CALYPSO ANS	2020	G. D'Alessandro	★★★★
2) DEEP ADMIRER LF	"	R. Chiaro	★★★★
3) ENNERAV	"	V. Serra	★★★
4) EMILIA PAR	"	G. Scherillo	★★★
5) EDMOND SF	"	V. D'Alessandro Jr	★★★★
6) CAPRICCIO LUIS	"	V. Pisa	★★★
7) DALLAS BMV	"	F. Morra	★★
8) BERCETO	"	G. Cusimano	★★★
9) ARTICO AIR	"	G. Vespa	★★★★
10) CARMEL OM	"	S. Di Vincenzo	★★
11) ERICOR RR	"	R. Cudini	★★★
12) DI SARRA DSE	"	G. Carano	★★★★
13) BORN KRONOS	"	A. Esposito	★★★
14) CLAMOROSO FONT	"	Ang. Palumbo	★★
15) BENSON VIP	"	N. Citarella	★★
16) BIERHOFF JET	"	M. Sibilla	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
5) Edmond Sf; 1) Calypso Ans; 2) Deep Admirer Lf; 12) Di Sarra Dse; 16) Bierhoff Jet; 9) Artico Air

VARESE
Galoppo
Ipp. Le Bettole
Tris n. 338
Martedì
4 luglio 2006
Ore 19.30
Premio
Palio dei Comuni
€ 22.000,00
Metri 1500 p.s.

N. CAVALLO	PESO	GUIDA	VALUTAZ.
1) ZOSIMO	63	P. Convertino	★★★
2) ORO COLATO	61	D. Vargiu	★★★★
3) SETTEMBRINI	60½	M. Esposito	★★★
4) MARGARITE GAUTIER	60	G. Congiu	★★★
5) BLUVET	59½	L. Maniezzi	★★★★
6) JE M'APPELE	59	I. Rossi	★★★★
7) GOHAN	57	S. Urru	★★★★
8) ALIDAN	56½	D. Porcu	★★★
9) ATOMIC GIRL	56	W. Gambarota	★★
10) GOLDEN DOOR	55½	M. Tellini	★★★
11) TERESINA	55½	S. Mulas	★★★
12) CHIMMOFAFA	54	A. Carboni	★★★★
13) OLD TURKEY	53½	U. Rispoli	★★★★
14) GATTUSO	52½	M. Belli	★★
15) MY ULURU	51½	G. Arena	★★
16) ALISHO BANK	50	S. Mereu	★★

I NOSTRI FAVORITI
2) Oro Colato; 7) Gohan; 5) Bluvet; 13) Old Turkey; 6) Je M'Appele; 12) Chimmofafa

Continua dalla 27.a pagina

RABINO 040368566 Rabuiese uffici magazzino ampio t erreno recintato due accessi trattative riservatissime rif. 7506. (A00)

RABINO 040368566 S. Marco salone cucina tre matrimoniali doppi servizi mansardina. Euro 290.000 rif. 5206. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile ammobiliata matrimoniale bagno. Euro 88.000 rif. 4406. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola. Euro 65.000 rif. 11305. (A00)

RABINO 040368566 zona Ospedale ingresso cucinotto tinello soggiorno bagno. Euro 90.000 rif. 6707. (A00)

RABINO 040368566 zona Università nel verde bagno cucina matrimoniale ripostiglio cantina. Euro 108.000 rif. 6906. (A00)

SISTIANA appartamento al piano terra di circa 95 mq, composto da ampio soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, soffitta e giardino di proprietà di 300 mq. Euro 240.000. Cod. 178/P. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 piazza Perugino in palazzo signorile e recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazza Puecher in palazzo epoca alloggio rinnovato ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. Occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Tor San Piero in palazzo d'epoca alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere stanzino bagno. Prezzo interessante. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Navali alloggio all'ultimo piano panoramicissimo di cucina salone salotto due camere biservizi cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369965 largo Riborgo in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni autometano. (A00)

TRIESTE Immobiliare - Grignano disponiamo di ville primo ingresso di diverse metrature con meravigliosa vista mare. Dotate di terrazzi abitabili, giardini e ampi box auto. Informazioni in agenzia. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare - periferico app. su due livelli con poggiolo in bifamiliare di soli otto anni. Giardino e due posti auto di proprietà. Termoautonomo. Completamente arredato. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare - via Ghirlandaio app. di 55 mq c.a in stabile d'epoca decoroso internamente di: corridoio d'ingresso, grande cucina con poggiolo abitabile, camera matrimoniale, piccolo bagnetto, wc separato, camerino senza finestra, soffitta. Termoautonomo. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare - via Mantegna app. termoautonomo al piano basso internamente composto da: atrio, tinello con cottura, due camere, bagno con finestra, soffitta. Poggiolo. Ristrutturato. Euro 98.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare - via Revoltella alta, appartamento di 95 mq c.a al piano basso di uno stabile recente signorile composto da: grande atrio, enorme cucina, soggiorno, due ampie matrimoniali, bagno e bagnetto. Terrazzo, cantina. Facilità parcheggio. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare – via Grimani (Rozzol) app. in stabile signorile internamente di: atrio, cucina con poggiolo, ampio soggiorno con terrazzo di 16 mq c.a, due camere da letto, bagno, rip. Posto auto. Tel. 040393329. (A00)

VIA Frescobaldi ristrutturato luminoso piano alto. Salottino con angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, veranda abitabile. Posto auto in garage, soffitta. Euro 110.000. Cod. 126/P. Gallery TriesteEst, tel. 04038026, www.gallery-immobiliare.com. (A00)

ZONA Burlo appartamento nel verde, piano alto, c.a 89 mq, salotto, cucinino, terrazza, due matrimoniali, bagno, euro 174.000. Cod. 129/P. Gallery TriesteEst, 0403800261, www.gallery-immobiliare.com. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

CERCHIAMO in acquisto alloggio centrale di cucina soggiorno camera bagno terrazzino e cantina (definizione immediata). spaziocasa 040369960. (A00)

CERCO in acquisto 2 alloggi da restaurare in zone centrali o semicentrali. Uno deve avere circa 90 mq l'altro deve avere come minimo 150 mq. 3356623419.

TERRENI edificabili o stabili interi anche se parzialmente occupati, cerchiamo in acquisto esclusivamente a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni s.r.r. 0403472953.

VILLA o appartramento prestigioso, con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Cerchiamo in zona residenziale di Trieste e garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Equipe immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

CERCHIAMO in affitto pr nostri clienti appartamenti vuoti o arredati. Garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). spaziocasa 040369950. (A00)

GALLERY centralissimo grande appartamento in casa d'epoca, uso ufficio, otto stanze, archivio, sala d'aspetto, servizio. Disponibilità immediata. Cod. 454/P. Tel. 040368283. (A00)

GALLERY Giardino Pubblico appartamento con 2 balconi, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, non arredato, immediato utilizzo. Cod. 460/P. Tel. 040368283. (A00)

GALLERY Giardino Pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale ma anche negozio. Euro 380 almese. Cod. 452/P. Tel. 040368283. (A00)

GALLERY zona centrale mansarda ampia metratura, terrazzo, vista città, salone con sala da pranzo, cucina, due camere, due bagni, lavanderia e ripostiglio e box. Cod. 169/P. Tel. 040368283. (A00)

GALLERY zona Giardino Pubblico appartamento 135 mq, terzo piano, ascensore, salone, cucina arredata, balcone, tre camere, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 040368283. (A00)

RABINO 040368566 zona Carlo Alberto ingresso salone matrimoniale singola cucina biservizi. Euro 700 + spese rif. 5506.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 370 mensili Industria piccoloa lloggio arredatodi cucina camera bagno adatto single/coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 530 mensili Università alloggio arredato nuovo di cucinotto soggiorno camera bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 590 mensili Gambini alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 390 mensili Scoglietto alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 550 mensili mansardina seimi-arredata San Giusto di cucina saloncino camera bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo box euro 150 mensili (żona) Giulia-Boschetto, altro box euro 210 mensili (zona) b.go Teresiano, altri posti auto da euro 130 mensili (zona) Severo-Tribunale. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA nazionale Tele2 ricerca a Trieste telefonisti anche prima esperienza. Offresi fisso più incentivi. No vendita telefonica. 0400641503 ore ufficio. (A4317)

AZIENDA commerciale di telecomunicazioni seleziona 6 ambosessi dai 18/42 anni dinamici e con spiccate capacità di comunicazione per mansioni diversificate. Per colloquio 0403476489. (A4118)

CERCASI per segreteria amministrativa esperta Excel, turnista full-time / part-time. Inviare curriculum fax 0403488425. (A4125)

CERCASI un elettricista, un termoidraulico, un edile. Presentarsi dopo le ore 18 in via Fiamme Gialle n. 10/A. (A4318)

FAMIGLIA Gorizia cerca persona veramente esperta lavo/stiro, mattina. Telefonare 3483800341.

PENSIONATI e casalinghe cercasi per sondaggi part-time. Chiamare 0409869861. (A00)

RESIDENZA polifunzionale cerca persona/e qualificato o con provata esperienza. Tel. 040362961. (A4099)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035 www.scoutingweb.it.

STUDIO odontoiatrico cerca a Trieste assistente di poltrona con esperienza. Telefonare 3464983660 ore pasti. (A4348)

SUPERMERCATO assume apprendisti, commessi, salumieri e macellai. Per informazioni scrivere al Supermercato Zazzeron, via Donadoni 22, Trieste. (A4315)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 146 1.6 T.Spark 16v, anno 2000, grigio met., clima, abs, a.bag, garanzia, revisionata, euro 4.800. Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa, 37.000 km, perfetta, euro 11.000 garanzia. Aerre Car, tel 040637484.

ALFA 156 1.6 T.Spark 16V, rosso Alfa, 1999, clima, Abs, A.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 6100, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 T.spark 16v Distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600 finanziabile, Aerre Car, tel 040637484.

AUDI A3, A4, A6 2004/2006 vari colori, vetture semestrali e aziendali vari allestimenti e accessoriate, su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710.

2007 prima rata - 4x4 Land Rover Freelander 1800 station wagon superaccessoriata. Anche senza anticipo. Prezzo trattabile. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

2007 prima rata - Hyundai 2004 Getz 1100/1300; clima; uniproprietario; bassissimo chilometraggio. Rate senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

2007 prima rata - Hyundai Coupé V6 full optionals; vera supercar; anche senza anticipo. Visitateci. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

2007 prima rata - Hyundai Matrix uniproprietario full optionals; anche senza anticipo. Oppure tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

BMW X3. X5, Serie 3 e 5, 2004/2006, vari colori, vetture semestrali e aziendali, vari allestimenti e accessoriate. Su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710.

CITROEN Xara Picasso 1.8 16v, anno 2001, rosso met. clima, abs, a.bag, ottime condizioni, con garanzia euro 7.300. Aerre Car, tel. 040637484.

FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing benzina e diesel, climatizzate e accessoriate, 2006, km zero, colori vari, vetture in pronta consegna. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Elx 16v 3p, 2002, rosso Fiat, clima a.bag, servosterzo, ottime condizioni, con garanzia, euro 5.300. Aerre Car, tel. 040637484.

HYUNDAI 4x4 turbodiesel Santafe' - Teracan - Tucson - superaccessoriate, uniproprietario, minirate dal 2007, oppure parte tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

HYUNDAI nuovo Santa Fè 2.2 Crdi km zero colori vari allestimenti vari e accessori. Su ordinazione. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000, 36.000 km, argento, Fendi, clima autom. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v LE 1997 70.000 km, argento. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v Unica 2003, 41.000 km, nero met., clima, Cd, Alcantara, 2 air bags, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury, 2000, 85.000 km, gr. verde met., controllo trazione Hdc 2 T.A. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi automatica, 2002, 85.000 km, argento, full optional, pelle, navigatore, fari Xenon, radio Cd, cerchi da '17. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

OPEL Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, colore bianco, 1998, clima, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 3.000. Aerre Car, tel. 040637484. (A00)

PAGA dal 2007 - 4x4 Hyundai Terracan turbodiesel; uniproprietario 2003; clima; accessoriatissima; parte tassozero. Automaxima concessionaria Daihatsu Cuore, 048145503 pomeriggi.

PAGA dal 2007 - Daewoo Leganza uniproprietario 2002; pelle; accessoriatissima; euro 6.890 trattabili; oppure senza anticipo; oppure tassożero. Automaxima Monfalcone, 048145503 pomeriggi. (A00)

PAGA dal 2007 - Hyundai Atos 2004 come nuova; climatizzatore; airbag; uniproprietario; garanzia casa; oppure minirate da euro 64. Automaxima Monfalcone, 048145503 pomeriggi.

PAGA dal 2007 - Hyundai turbodiesel Getz 1400; uniproprietario 2004; clima; tagliandata; pochissimi chilometri; oppure parte tassozero. Automaxima Monfalcone, 048145503 pomeriggi. (A00)

PAGA dal 2007 Cuore Daihatsu 1000 cc; aziendale nuova; clima; accessoriatissima; oppure tasso zero 29 rate. Automaxima concessionaria Daihatsu, 048145503 pomeriggi.

PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 6.100. Aerre Car, tel. 040637484.

SSANGYONG Rexton Kyron Turbodiesel km zero vari colori allestimenti vari e accessori vari. Su ordinazione. Consegna a breve. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

STATION WAGON turbodiesel 2003, Bmw - Volvo superaccessoriate, uniproprietario, garanzia, minirate dal 2007, oppure parte tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

SUZUKI Grand Vitara 1.9 Ddis 5porte km zero vari colori allestimenti vari e accessori vari. Su ordinazione. Consegna a breve. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SUZUKI Jimny 1.3 Cabrio 2000, 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3p, anno 2000, nero, clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, euro 6.100 finanziabile. Aerre Car, tel. 040637484.

VW Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, nero met. clima, abs, a.bag, revisionata, garanzia 12 mesi, euro 6.200 finanziabile. Aerre Car, tel. 040637484. (A00)

YARIS - Punto - Y - Fabia - climatizzatore - uniproprietario; bellissime accessoriatissime - minirate dal 2007 anche senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai, 040231905.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. GRADO svedese bellissima esegue massaggi 3343894192. (C00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052. (A4119)

A.A.A.A.A. NOVITÀ indonesiana 20.enne 6.a m. massaggiatrice completa 3385442447. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta. 3338317796.

A.A.A.A. ESUBERANTE sensuale provocante caldissima tutta per te 3382168100. (A4138)

A.A.A.A. GRADO bella brava ragazza ungherese ti aspetta 3493325103. (A4151)

A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5 m. riceve per momenti frizzanti 3203340248. (A4120)

A.A.A. SENSUALISSIMA completissima biondina sesta naturale senza limiti tempo. 3347814830.

A.A.A. TRIESTE novità Laura affascinante giocattolona completissima divertimento garantito 3396515414. (A4146)

A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile anche sera. 3297636040.

A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona naturale indimenticabile disponibilissima anche domenica 3388117823. (C00)

A.A. FOCOSA completissima per intensi piaceri. 3337076610. (A4113)

A.A. TRIESTE travolgente 22enne educatrice calda e sensuale ti aspetta. 3348229354.

AFFASCINANTE vedova cerca amico particolare per rinascere. Tel. 3401834261. (Fil37)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n° 3287851391.

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limite sempre 3803437941. (A4139)

NOVITÀ appassionata bella ragazza provocante per le tue fantasie indimenticabile coccolona 3346172519. (A4140)

PADRONA Minerva italianissima pochi giorni vera cultrice del sadomaso attrezzatissima. 3395971184 (segreteria).

STUDIO per massaggi a Skofije «Hipocrate» +38631765254. Terminal di Fernetti Mont +38631820781.

TRIESTE completissima sensualissima statuaria sesta bellissima femminile grossa sorpresa anche tardissimo 3403186825. (A4150)

TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639. (A4134)

TRIESTE novità trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 10-24 3484603675. (A4116)

TX Trieste italiana accattivante fantasiosa attivissima supersorpresa alto livello sd. 3477613593.

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

ELIANA Monti 0403498448 Luca 44enne, avvocato. Una persona seria che vuole dare e ricevere tanto amore. Non cerca avventura ma una famiglia, un focolare un posto in cui possa sentirsi coccolato e vezzeggiato. Promette fedeltà, allegria, amicizia e una vita felice.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ABITARE a Trieste. Cessione negozio colorificio ingrosso e minuto. Zona centrale, grande passaggio. Avviamento trentennale. Subentro affitto 70 mq più soppalco. Euro 90.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cessione negozio colorificio ingrosso e minuto. Zona centrale grande passaggio. Avviamento trentennale. Subentro affitto 70 mq più soppalco. Euro 90.000. 040371361. (A00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 13

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili e lampadari tel. 3407880378 annuncio sempre valido. (A4089)